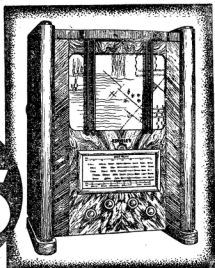
Anno X - N. 42 C. C. Postale ESCE IL SABATO 14 - 20 Ottobre 1934 (Anno XII)

(Fotogr. *Luce*).

RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELL'E.I.A.R. - DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: TORINO - VIA ARSENALE, 21 - TELEFONO 41-172
PUBBLICITÀ: SOCIETÀ S.I.P.R.A. - TORINO - VIA BERTOLA, N. 40 - TELEFONO 41-172 - UN NUMERO SEPARATO **L. 0,80**
ABBONAMENTO ITALIA E COLONIE L. 36 - PER GLI ABBONATI ALL'E.I.A.R. L. 30 - ESTERO L. 75

Anno X - N. 42 C. C. Postale 14 - 20 Ottobre 1934 (Anno XII)

RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELL'ENTE ITALIANO AUDIZIONI RADIOFONICHE

Un gesto di solidarietà rurale.

CARATTERE UNIVERSALE DEL FASCISMO

La parola dell'on. Eugenio Coselschi, che inserita nelle Cronache del Regime del 25 settembre espone ed illustra le finalità spirituali e le aspirazioni mondiali del Fascismo secondo le direttive tracciate e stabilite dal Duce, sarà raccolta, meditata e compresa con cosciente fierezza da tutti i lettori mentre, in Italia e all'Estero, persiste l'impressione di forza compatta e di volontà operante prodotta dalle tre recenti e trionfali giornate milanesi.

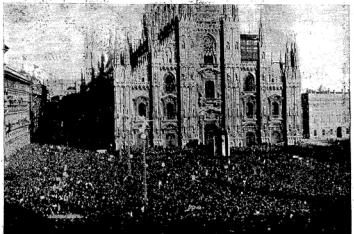
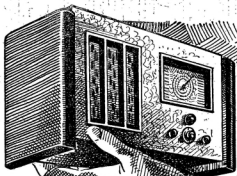
All'inizio della sessione di primavera dell'anno XI dell'Era Fascista, il Gran Consiglio del Fascismo, dopo aver dichiarato ancora una volta esplicitamente al popolo italiano e ai popoli degli altri Paesi che la politica estera dell'Italia fascista è guidata dal fermo proposito di non turbare la pace e di collaborare al riassetto politico, economico, morale dell'Europa, riconosceva nel moto fascista che si sviluppava oltre le frontiere d'Italia l'affermarsi di uno spirito nuovo che — direttamente o indirettamente — trae alimento e guida da quel complesso solido di dottrine e d'istituti per cui l'Italia ha creato lo Stato moderno, Stato di popolo, inteso questo, nella sua effettiva realtà storica, organica e vivente; e concludeva invitando la Camicie nere di tutta Italia a sentire l'orgoglio e la grave responsabilità di quest'ora e a lavorare instancabilmente per la potenza della Patria e per la espansione dello spirito fascista nel mondo.

Questa dichiarazione del Gran Consiglio riconosceva solennemente il carattere *universale* del Fascismo. Ma un tale riconoscimento non era una costruzione teorica, non era una semplice formazione ideologica. Esso consacrava la constatazione di un fatto incontrastabile, di una verità ardente e presente, di una realtà profonda che si è venuta sviluppando con ritmo sempre più vivo, nei più lontani paesi, fra i popoli più diversi.

L'Europa e il mondo sentono sempre maggiore ripugnanza dai principî della vecchia democrazia social-liberale, che disgrega l'unità e l'energia dello Stato. L'Europa malata, disillusa, stanca, condanna i partiti e gli uomini che la dominarono per il passato e la condussero col loro egoismo e con la loro falsità sull'orlo della rovina. I lineamenti di una nuova Europa, riconciliata, ricomposta, ordinata in uno spirito e in un sentimento unitario, che ormai balena dinanzi alle speranze di tutti i popoli incerti, disorientati, affannati, è impressa nettamente dal Fascismo di Mussolini. E' Mussolini che riempie della sua concezione questa èra di rinnovamento; è Mussolini che sempre più si dimostra il rappresentante di questo spirito, di questo sentimento unitario europeo.

Ecco perchè la politica estera condotta dal Duce è una politica mondiale, più che ristrettamente italiana. E' una politica che salvaguarda è vero, anzitutto, i vitali interessi della Nazione, ma che supera i confini del più geloso nazionalismo. E' la Nazione che si libera, sempre di più, dai suoi lineamenti fisici, geografici, materiali, per assumere quelli più alti, più vasti, più duraturi della Nazione-spirito, della Nazione-idea, della Nazione insomma considerata come la custode e la sorgente originaria e purissima dell'anima, del pensiero, della volontà di rinnovamento dei popoli più diversi che guardano ad Essa e si riconoscono in Essa, per gli innumerevoli doni di civiltà e di vita largiti per tutti, profusi a tutti in un disinteressato spontaneo impeto di elevamento e miglioramento comune.

Il Fascismo non poteva che essere universale, perchè creato da uno spirito eminentemente latino, che della razza latina ha quelle virtù di idealità, di praticità, di azione, di meditazione, di supremo equilibrio e di suprema armonia che portano irresistibilmente, naturalmente in sè le energie di espansione. La marcia per la conquista di Roma non poteva che conquistare il mondo; perchè Roma non è concepibile senza una funzione mondiale, perchè Roma è la spiritualità suprema; una rivoluzione come la nostra era fatalmente destinata ad espandersi. Anzitutto la santità della sua origine le dava la forza ineluttabile di una missione e quasi di una predestinazione divina. Santa è stata infatti la sua origine perchè la Rivoluzione prorompe dal sacrificio della guerra, si incorona di un martirio eroico, si avvolge nella luce del coraggio, nella grandezza dell'offerta, e ha carattere superiore e trascendente, perchè non si basa nella rivendicazione di qualche basso ed egoistico interesse materiale, ma si innalza alla comprensione dei più alti valori umani. Divina predestinazione perchè soltanto Dio poteva ispirare l'Uomo che ha fatto di tutto un popolo l'interprete e il creatore di forme di vita più progredite e più giuste, che ha restituito a questo popolo il senso dell'unità, senso che è eminentemente divino, cattolico e romano: l'Uomo che ha creato, istituito e promosso una dottrina civile e sociale, che si diffonde come esempio e come redenzione nella Europa incerta e discorde, e prende forza e forma universale, appunto perchè è unitaria, appunto perchè è romana. Il carattere essenziale del Fascismo è dunque nella sua *romanità che rinsalda*, intorno all'eternità religiosa e civile di Roma, quella sintesi di tutte le civiltà europee e di tutte le stirpi mediterranee, quell'armonia inimitabile fra il passato e il presente, fra l'idealità filosofica e l'azione pratica e ardita, fra il culto della tradizione e il ritmo rinnovatore e trasformatore di un progresso incessante, che costituisce la forza sempre rifiorente del pensiero romano.

Benito Mussolini non è stato soltanto, e non è soltanto il restauratore d'Italia; Egli

Il Duce a Milano. L'immensa folla raccolta in Piazza del Duomo ascolta la parola animatrice del Capo.

La formidabile adunata di Novara.

è il difensore dell'Occidente, il custode della romanità. Egli ha il senso europeo, il senso mondiale di Roma. Basta leggere tutti i suoi scritti, basta avere ascoltati i suoi discorsi, per comprendere come Egli abbia della *romanità* il concetto antico e nuovo, spirituale, morale, civile, religioso, umano, e anche fisico e plastico. Ora « Roma » vuol dire *universalità*, vuol dire, nel concetto mussoliniano e fascista, espansione. Ma vuol dire anche cooperazione armonica di tutti i popoli mediterranei, di tutti i popoli europei nel Suo Segno, nella Sua Legge, nel Suo Mito. Il Mito di Roma sorpassa la stessa nostra italianità, lo stesso nazionalismo nostro. Roma è un'idea di potenza e d'impero. Ma l'Impero come lo ha definito il Duce, non è soltanto un'espansione territoriale, militare, mercantile, ma spirituale e morale. E se anche il nostro imperialismo è inteso come suprema norma direttrice e morale di popoli liberi, nessun imperialismo può essere legittimo, se non quello di Roma, perchè l'Impero del popolo romano fu, come dice Dante, fondato sulla *pietas*, cioè sul concetto di una superiore solidarietà umana.

Solo di fronte a Roma, solo di fronte al Duce poteva avvenire, ad esempio, un fenomeno come quello dei Comitati per la Universalità di Roma, dei quali esporrò in altra occasione la costituzione e il funzionamento, e che si sono costituiti ed affermati in tutta l'Europa come una unione di spiriti liberi di tutte le Nazioni che sentono nel richiamo unitario della romanità, nelle tradizioni della sua civiltà antica e nella sua più moderna espressione, che è lo Stato corporativo di Mussolini, la forza coordinatrice per la pace, l'unità spirituale e la civiltà *del mondo*.

In questa sintesi, in questa armonia, in questa collaborazione di civiltà diverse per formare la forza e la luce unica e creatrice di una Idea Superiore, è il nostro primato, è il primato della romanità, è il primato

della sola, vera rivoluzione: quella mussoliniana, romana, fascista. Qui è il nostro diritto essenziale e legittimo per guidare il popolo verso un avvenire migliore. Il Fascismo di Roma esce dal gretto e limitato cerchio fisiologico e materialista di una razza, non si è perduto e non si perde dietro fisime di purificazioni artificiose e di sterilizzazioni assurde. Ha opposto alla concezione della materia corruttibile e pesante, l'ala della ragione, dell'intelletto, della solidarietà umana. In nome d'una razza chiusa e limitata non può esservi *espansione* senza *sopraffazione brutale* ed egoista. In nome di una Idea eterna, l'espansione può essere invece fonte di vita, per tutti, di luce e di progresso per i popoli più lontani e diversi. L'Idea redime e non opprime, coordina e non frantuma, innalza e non schiaccia. Dalla comprensione aperta e generosa per tutti, dal rispetto della libertà e delle tradizioni altrui, balza il carattere più fulgido della universalità romana e fascista, che non è *internazionalismo* caotico e confuso, ma superiore forza unitaria, regola comune e suprema di progresso e di libertà.

Nella incertezza dell'oggi, nella oscurità del domani che avvolge tutti i popoli, nella mancanza di un orientamento sicuro, di un collegamento durevole e sincero, Roma soltanto offre dunque al mondo l'esempio più alto e più completo di una vita superiore.

Per questo, quando Mussolini ha dato al popolo *che lo segue con disciplina, con* fede e con passione, la consegna di raggiungere ad ogni costo il primato, *quando* Egli parla della Rivoluzione fascista come della speranza del mondo, tutti sentiamo che Egli esprime semplicemente, non già quello che forse ci potrà dare l'avvenire, ma quello che, fatalmente per virtù naturale, per insuperabili leggi storiche e per supremo decreto di Dio, è assegnato a questo popolo come la sua legittima e progressiva missione per la salvezza e la pace dell'intera umanità.

EUGENIO COSELSCHI.

La trebbiatura del riso a Melegnano.

Tra il popolo di Cremona. (Fotografie Ottolenghi).

LA POSTA DELLA DIREZIONE

COMPARSO sui giornali l'annunzio che a Bari, in occasione della Fiera del Levante, si sarebbe avuta una grande Stagione lirica con la direzione artistica di Tito Schipa e con lo stesso Schipa protagonista della *Lucia* e dell'*Elisir*, da ogni parte d'Italia ci sono giunte delle lettere richiedenti la trasmissione da Bari, se non di tutte le opere comprese nel cartellone, almeno di quelle interpretate dal popolarissimo tenore. Da Genova ci ha scritto l'abbonato 281.055; da Venezia l'ing. Leone Urbini; da Torino l'abbonato 213.140; da Firenze gli abbonati prof. Pagliano Stracchini, Guglielmo Lanini e venticinque suoi amici; da Pisa il sig. Alvaro Fabiani; da Milano il sig. Augusto Poretta; da Pistoia gli abbonati 230.401, 310.969; da Milano il sig. P. G. Ratti; da Amalfi un gruppo di radioamatori; da Napoli l'abbonato 290.181; da Trieste un gruppo di appassionati della musica lirica. Non tutte le lettere sono però dello stesso tenore; parte sono state scritte prima che il *Radiocorriere* annunciasse che non sarebbero mancate le trasmissioni da Bari; altre dopo che si seppe dal *Radiocorriere* quali opere sarebbero state trasmesse e da quali Stazioni. Rispondiamo a tutte in blocco limitando la risposta alle trasmissioni di Bari. A questo proposito riteniamo opportuno avvertire che la «Posta della Direzione» avrebbe un ritmo più accelerato se quanti scrivono si limitassero a fare una o due domande; avviene invece che ogni abbonato che scrive è tutto il complesso dei programmi che sottopone ad esame ed a critica, tanto che se si dovesse rispondere a tutto si finirebbe per occupare, con una sola lettera, almeno un paio di pagine del giornale. Una maggiore discrezione in tutti e ci sarebbe modo di soddisfare tutti più celermente.

*Il caso della trasmissione da Bari è tipico e può essere preso dagli ascoltatori come norma delle direttive che l'*Eiar *segue quando in un programma già preordinato deve inserire dei numeri di eccezione che possono essere delle radiocronache di avvenimenti nazionali o spettacoli di particolare valore artistico. Il cartellone lirico della Fiera del Levante è stato fatto quando già l'*Eiar *non solo aveva fatto il suo per tutta l'estate, ma stabilito da tempo quali opere sarebbero state eseguite nel settembre e con quali artisti. In tale condizione, per quanto fosse vivissimo il suo desiderio di diffondere le opere rappresentate al Petruzzelli, ha dovuto limitare le trasmissioni. Due erano gli spettacoli che gli ascoltatori mostravano di più ardentemente desiderare: la* Lucia *e l'*Elisir *interpretati da Tito Schipa; ha diffuso l'*Elisir *dalle Stazioni di Roma-Napoli-Bari-Milano II e Torino II e la* Lucia *dalle Stazioni di Milano-Torino-Genova-Trieste e Roma III, e ha riservato l'*Aida *e la* Tosca, *che erano meno richieste perchè più di sovente fanno parte dei cartelloni dei Teatri, agli ascoltatori più vicini al centro di esecuzione. Fare di più avrebbe significato per l'*Eiar *mancare agli impegni assunti verso altri compositori e verso altri artisti, lasciando inoperose le sue masse orchestrali e corali.*

SCRIVE da Napoli l'abbonato 412.393: «Dal programma delle Stazioni di Roma - Napoli - Bari, ecc. pubblicato sul *Radiocorriere*, si rileva che le Stazioni di Milano II e Torino II iniziano le trasmissioni alle ore 20,45; parimenti dal programma delle Stazioni di Milano-Torino-Genova-Trieste, ecc. risulta che Roma III entra in collegamento con esse alle ore 20,45. Ora quasi tutti i giorni, invece, dalle ore 19,30 alle 20 le tre Stazioni minori trasmettono un breve concerto di musica registrata. Vorrei sapere se si tratta di un errore di stampa».

Milano II e Torino II iniziano le trasmissioni del programma di Roma alle ore 20,45; così Roma III, che entra in collegamento con le Stazioni settentrionali alla stessa ora. Il breve concertino delle 19,30, riservato alle Stazioni minori, occupa il tempo che le maggiori dedicano alla trasmissione dei Notiziari in lingua estera. Ad evitare l'equivoco che ha indotto lei a scriverci, abbiamo variata, come indubbiamente avrà notato, la dicitura nelle testate dei programmi.

L'ING. Ugo Melloni da Bologna: «Gli spettacoli lirici che l'*Eiar* offre ai suoi abbonati sono indubbiamente ottimi sotto ogni rapporto: esecutori di prim'ordine, eccellente direzione, buoni i cori, buona l'orchestra... ed anche la scelta delle opere è fatta con sano e giusto criterio nell'intento di accontentare un po' tutti i gusti e di far conoscere ai radioamatori tanto alcune composizioni nuovissime, quanto alcuni capolavori caduti ingiustamente nell'oblio. Un solo appunto mi permetto di fare: i tagli che sono necessarissimi e quasi sempre opportuni per sveltire ed accorciare talune opere antiche, mi pare pecchino talvolta per eccesso. Mi limito ad accennare alla esecuzione di ieri sera del *Guarany*. Molto e giustamente si è tagliato: intere romanze, come quella di Pery nel primo atto, buona parte del duetto d'amore del terzo e tante altre cose qua e là, oltre agli opportuni accorciamenti di concertati, di finali, ecc. Dove mi pare si sia ecceduto è nella mutilazione delle danze, tanto originali ed indovinate da rappresentare una delle parti migliori dello spartito, e, soprattutto, nei tagli al quarto atto, scarnificato in modo così crudele da essere ridotto ad un ischeletrito aborto musicale del quale si potrebbe fare benissimo a meno, andando a letto un quarto d'ora prima. A mio avviso, andandoci invece un quarto d'ora dopo, e non sarebbe poi stato un gran male, si sarebbe avuta una esecuzione più completa, più perfetta e più rispettosa verso la memoria del Maestro che, se non è fra i grandi, merita tuttavia un posto onorevole tra i compositori di melodrammi del secolo passato».

Ad eccezione delle danze (abbondantemente tagliate, perchè spogliate dell'elemento visivo è parso venissero a perdere gran parte del loro interesse) i tagli fatti nel Guarany *sono quelli che si possono considerare tradizionali, perchè praticati in tutte le esecuzioni. Gli spettatori d'oggi non sono più quelli di un tempo e quando si deve ripresentare al giudizio del pubblico un'opera del vecchio repertorio bisogna tener calcolo delle mutate mentalità per non incorrere in sorprese di incomprensione. Sono mutilazioni, ma necessarie, perchè non vadano perdute, cosa che potrebbe accadere, le autentiche bellezze di uno spartito.*

ABBONATO (speriamolo) che si qualifica «radiotifoso», ma «con minaccia di non esserlo più», scrive: «Ho letta, e continuo a leggere, settimana per settimana, la «Posta della Direzione»: ho seguito, e continuo a seguire, settimana per settimana, la polemica fra amanti di musica seria ed amanti di musica allegra e leggera; e se permettete che esprima intero il mio pensiero, vi dirò che ho tratta la conclusione che i dirigenti dell'*Eiar*, ben fermi nelle loro idee, non dànno peso alcuno alle opinioni degli abbonati. Mi spiego subito e praticamente. Leggiamo assieme, se non vi dispiace, il programma del *Radiocorriere* di questa settimana. Cominciamo da lunedì, 3 settembre: Stazioni di Roma-Napoli-Bari: ore 12,30: Concerto del quintetto Esperia; ore 13: Trio Chesi-Zanardelli-Cassone; idem per Milano, con in più alle ore 22: Concerto di musica da camera. Martedì, 4 settembre: Stazioni di Roma, ecc.; ore 17,10: Quintetto Esperia; ore 20,45: Concerto variato; Stazione di Milano: ore 11,30: Concerto dedicato a Dvorak e Grieg (roba allegra!); ore 17,10: Orchestra sinfonica Doreno. Mercoledì, 5 settembre: Roma, ecc.: ore 13: Quintetto Esperia; Milano: ore 13: Orchestra da camera Malatesta; ore 17,10: Concerto di musica da camera (e dai!). E così potrei continuare giovedì, venerdì, sabato, e poi ricominciare, lunedì, ecc. ecc., tanto la musica è sempre quella (è proprio il caso di prendere alla lettera la frase fatta). No, egregi signori dell'*Eiar*, non è così che si potrà diffondere sempre più l'uso della Radio: non è con questi massacranti programmi che chiamerete a voi sempre più numerosi i radioabbonati: credo che, così facendo, riuscirete a farne allontanare. Dovete convincervi, egregi signori, che la Radio serve per la massa, e che la massa è costituita da operai, impiegati, professionisti, i quali, dopo una giornata di lavoro, vogliono gustare un po' di musica, che capiscano ed intendano; vogliono distrarsi e non lambiccarsi il cervello; vogliono mangiare di buon appetito e non con tali mattoni sullo stomaco. Basta, basta con i vari Trii, ecc. ecc.; basta con i vari Quintetti ed Orchestre sinfoniche, basta con le varie *suite, ouverture*, sinfonie, andanti mossi e non mossi. A me, incompetente, piace la musica allegra e la musica seria, ma la musica seria non è fatta solo di *suite*, ecc.; dateci romanze (ve ne sono a migliaia, bellissime), dateci i brani di opere, dateci quello che volete, ma basta con la musica seria, come sembra l'intendiate voi. Se ci sono dei cerebrali che si sentono pienamente felici fra i vari Dvorak, Grieg, Scarlatti, Bloch, ecc., accontentateli, ma con misura. Perchè non dedicare, per esempio, una sera, o anche due alla settimana, completamente alla musica sinfonica? I cerebrali sarebbero accontentati e dareste modo agli altri, edotti di ciò, di andare a cercare all'estero ciò che non troverebbero nelle Stazioni italiane, a quell'estero che di simili programmi superasfissianti non ne conosce neppure il nome».

*Chi più cieco di colui che non vuol vedere? A leggere i programmi come li legge lei (e come pretenderebbe che li leggessimo insieme) indubbiamente vien fuori che l'*Eiar, *in otto e più ore al giorno di trasmissione e con tre programmi ben distinti per ogni giornata, non trasmette altro che musica da camera; ma non è così! E che non sia così, risulta anche dai programmi; ma bisogna leggerli con intelligenza e senza pregiudiziali. Vediamo: lunedì 3 settembre: Milano, ecc. ha cominciato col trasmettere un'ora di musica riprodotta, musica di ogni genere, di ogni stile, di ogni scuola, danze e canzoni comprese; poi, inframmezzato con dei «notiziari», ha trasmesso un concerto del Trio Chesi-Zanardelli-Cassone, composto con musiche di indiscusso valore artistico, ma non «serie» nel modo che intende lei, perchè sono state comprese nel concerto del Trio delle danze e delle canzoni. Alle ore 17 (ma soltanto per una mezz'ora a motivo che alle ore 18 era fissata la commemorazione del Brabante di S. E. Giovannoni), musica da ballo; alle ore 20,45, dopo la conversazione di Sem Benelli sulla «Donna del Cinquecento», un'ora di musica richiesta dagli ascoltatori, musica del genere che piace a lei, perchè se è vero che tutti gli ascoltatori la pensano come lei, non possono avere chiesta che musica di suo gradimento. E poi, finalmente, poichè è venuta l'ora riservata ogni settimana (la sola per ogni settimana) alla musica da camera, un concerto di pianoforte, viola e violoncello. Quindi ancora dischi e musica da ballo. Il programma della Stazione di Roma-Napoli-Bari non ha offerto nello stesso giorno che una variante, ma non certo a favore della sua tesi: invece dell'ora di musica da camera c'è stata un'ora di «Varietà». Questo nel lunedì 3 settembre, nel quale, a credere alle sue parole, l'*Eiar *non ha fatto altro che trasmettere della musica destinata ai «cerebrali». D'accordo: operai, impiegati e professionisti cercano nella Radio, come conclusione di giornate pesanti e laboriose, lo svago, il diletto, il riposo, ma è nostra opinione (e ci conforta l'esperienza) che è anche fra gli operai, gli impiegati e i professionisti che si trovano gli appassionati della musica sinfonica, ed è proprio da queste classi che vien fuori la gente che affolla i teatri quando c'è da sentire un poderoso concerto orchestrale, proprio uno di quei concerti che lei definisce superasfissianti.*

SCRIVE un radioascoltatore da San Marcello: «I programmi dell'*Eiar* non mi soddisfano per molte cose, ma specialmente in rapporto a tre ordini di fatti: 1° mi urta la troppa *réclame*; 2° trovo ingiustificata la penuria di musica nei pomeriggi; a chi vive in montagna sarebbe assai gradito avere ogni pomeriggio un concerto di almeno due ore, come fanno le Stazioni estere; 3° la Radio italiana tace troppo presto; potrebbe continuare almeno fino alle 24. Aggiungo ancora: perchè la domenica i programmi cominciano solo alle 12,30 mentre nei giorni feriali è alle 11,30 che si iniziano? Perchè l'*Eiar* dà solo due programmi e spesso uno solo? Credo che difficilmente questa mia «vedrà la luce» sul *Radiocorriere* perchè sul *Radiocorriere* non leggo che lodi e questa mia è solo di critica. Comunque, se la pubblicherete, non fatelo solo per rispondere le «solite cose», ma per promettere qualche miglioramento ai poveri radioascoltatori italiani costretti troppo spesso ad andare in cerca di onde straniere, con quanto beneficio per la propaganda nazionale lascio a voi di giudicare».

Le lettere anonime, per principio, non le pubblichiamo, ma facciamo un'eccezione per la sua: per dimostrarle che la franchezza ci piace. Il

I NUOVI IMPIANTI DELL'EIAR

Il centro radiofonico internazionale di Prato Smeraldo

Da un mese a questa parte nei locali dell'antico trasmettitore ad onda corta di Prato Smeraldo, si lavora incessantemente; in questi ultimi giorni poi il ritmo si è fatto febbrile, turbinoso. Ingegneri, capotecnici, elettricisti, operai, muratori, carpentieri, tutti indistintamente accumunati nell'opera creatrice dei sani e fecondi principî dell'idea fascista, si prodigano con slancio generoso per la più rapida realizzazione di un centro radiofonico a molteplici emissioni direzionali che permetterà di portare la voce di Roma, nitida e potente, in tutti i Paesi del globo terracqueo.

La voce del Duce è giunta nel pomeriggio di sabato 6 ottobre, attesissima e animatrice, in mezzo al personale dell'*Eiar* a Prato Smeraldo che, sospeso temporaneamente il lavoro, si è raccolto attorno ad un apparecchio radiofonico in attentissimo ascolto.

Un fremito di fierezza e di intimo orgoglio ha scosso le fibre di questi lavoratori che stavano creando in silenzio un nuovo ordigno che presto avrebbe sparso per il mondo intero quella stessa voce possente ed amata.

Vista del gruppo di torri di 60 metri d'altezza per le antenne direzionali.

Il personale dell'*Eiar* in ascolto del Discorso del Duce da Milano.

I lavori di montaggio dei complessi radioelettrici.

Radiocorriere *non pubblica che lodi? Si vede che lei non legge la «Posta della Direzione». Se la leggesse, avrebbe constatato che le parole di consenso, se non sono di stranieri, le riassumiamo o le omettiamo, e diamo invece largo posto alla critica: a quella particolarmente che è nello stile pungente e nella forma vivace. Ed è proprio per questo che la sua lettera vede «la luce». Poca musica nel pomeriggio? Presentemente, nel pomeriggio, in tutti i pomeriggi, l'*Eiar *diffonde dei concerti brevi, fatti da una delle sue orchestre, ma nell'inverno e nella primavera, almeno tre volte alla settimana, irradia importanti concerti, eseguiti nelle maggiori Accademie nazionali; di meglio non si fa all'estero, almeno che ella consideri come concerti pomeridiani i concerti che dalle 18 in poi vengono diffusi da molte Stazioni estere, particolarmente tedesche e inglesi. Che all'estero vi siano delle Stazioni che chiudono le trasmissioni più tardi delle nostre, verissimo: con la musica leggera, con la musica da ballo e con i giornali radio molte Stazioni francesi, tedesche e inglesi tengono aperti i microfoni sino all'una ed anche alle due della notte. Altra gente, altre abitudini, altre disponibilità! Da noi, non sono pochi gli abbonati che si lamentano quando le trasmissioni superano le 23; a prolungarle oltre tale ora non si potrebbe contare che su di un limitatissimo numero di ascoltatori. Ritardare l'ora di chiusura si può fare, ma per eccezione, qualche volta; e lo si fa diffondendo sino alle 24 della musica da ballo, ma con la convinzione che non sono in ascolto che poche persone. In maggioranza gli ascoltatori italiani è gente che va a letto presto perchè si alza anche presto. — I programmi domenicali si iniziano soltanto alle ore 12,30?! E dove lo ha trovato scritto? Alle 9,40 si comincia a trasmettere e la trasmissione continua, quasi ininterrottamente, sino alle ore 14,15, per ricominciare poi alle 16. E' solo per eccezione, quando si tratta di uno spettacolo che non si può ripetere o di una manifestazione a carattere nazionale, che tutte le Stazioni italiane vengono collegate: normalmente i programmi sono due, come due sono i raggruppamenti; come in Inghilterra dove la Radio dispone di cinque milioni di abbonati. Per quanto poi si riferisce alle forzate fughe all'estero degli ascoltatori italiani, ci limitiamo a risponderle pubblicando la lettera che ci scrive un radioamatore ungherese, il signor I. Jusztuz (Budapest: Varoshaz-Utca 10) in una lettera che ha la stessa data della sua: «Posseggo, scrive, un piccolo apparecchio col quale sento ottimamente, ma quasi esclusivamente, i due gruppi italiani e cioè Milano-Torino-Genova-Trieste-Firenze e Roma-Napoli e mi permetto esprimervi il mio più sentito ringraziamento per le stupende trasmissioni che ci avete dato in questi ultimi due anni: trasmissioni che ho ascoltate tutte senza eccezione. Secondo me nessuna Compagnia radiofonica è ancora riuscita a comporre i programmi felicemente come l'Eiar, tanto che noi ungheresi intellettuali preferiamo a tutte le altre Stazioni le Stazioni italiane. Nessuna ha dei programmi che interessino come i vostri».*

« Parlando alle folle della popolosa ed ardimentosa Bari ho detto che l'obiettivo del Regime nel campo economico è la realizzazione di una più alta giustizia sociale per tutto il popolo italiano. Tale dichiarazione, tale impegno solenne io riconfermo dinanzi a voi e questo impegno sarà integralmente mantenuto ».

MUSSOLINI
(agli operai di Milano).

CRONACHE DELLA RADIO

« Perchè il morale delle truppe del lavoro sia alto come è necessario, noi abbiamo proclamato il postulato della più alta giustizia sociale per il popolo italiano, poichè un popolo che non trovi nell'interno della Nazione condizioni di vita degne di questo tempo europeo, italiano e fascista, è un popolo che nell'ora del bisogno può non dare tutto il rendimento necessario ».

MUSSOLINI
(agli operai di Milano).

Il Congresso Eucaristico.

Accolto dalle salve delle artiglierie delle navi da guerra e dal sibilo festoso delle sirene dei piroscafi ancorati in porto, il « Conte Grande », tra altissime acclamazioni, è giunto a Buenos Aires portando a bordo nella veneranda persona di S. Eminenza il Cardinale Pacelli, il Legato Pontificio, l'inviato del Santo Padre al Congresso Eucaristico. Le accoglienze dell'America Latina al Messaggero di Roma cattolica sono state grandiose, commoventi, indimenticabili ed insuperate. La folla immensa, assiepata lungo i cordoni di truppe che rendevano gli onori, salutava con applausi ed evviva scroscianti il passaggio del Cardinale per le vie di Buenos Aires, mentre da tutti i balconi e da tutte le finestre ornate di bandiere argentine e pontificie piovevano fiori. Alla « Plaza de Mayo » cinquecento cavalieri, messaggeri della Pampa, hanno portato al Legato Pontificio il saluto di tutti gli abitatori delle sterminate praterie. Nella stessa giornata dell'arrivo, il Cardinale Pacelli si è immediatamente recato alla Cattedrale dove si è svolto un solenne rito propiziatorio per il successo del Congresso al quale la Radio ha offerto un mirabile strumento di propaganda con la diffusione, in Europa, della cerimonia d'apertura che è giunta tra noi per le vie dell'etere nel pomeriggio del 10 ottobre a conforto di tutti i fedeli e in particolare di quelli che sono legati all'Argentina da speciali ricordi e vincoli di affetto. Ricordiamo che anche la chiusura del Congresso sarà trasmessa per radio. Domenica, 14 ottobre, potremo partecipare spiritualmente alla Celebrazione Pontificale del Trionfo Eucaristico Mondiale ascoltando le musiche e i cori della solenne funzione che saranno trasmessi da Buenos Aires e radiodiffusi dalle stazioni dell'*Eiar*. Viene così a chiudersi il ciclo di trasmissioni dall'Argentina iniziatosi con la trasmissione della *Passione* (secondo San Matteo) di Bach. Ancora una volta la Fede, che affratella i popoli, trova nella Radio, in questo sereno ottobre, un'alleata devota e il Verbo di Cristo splende più che mai luminoso, tra Buenos Aires e Roma, sospeso sull'Atlantico nel raggiante ostensorio del sole.

La radio e le nozze d'oro.

A Brugine (Padova) domenica 23 settembre sono state celebrate le nozze d'oro dei coniugi Giuseppe e Maria Pavanello. Rurale al cento per cento, il Pavanello ha vista la sua casa rallegrata dalla nascita di ben sedici figli, uno dei quali morto per la Patria. Con il lavoro dei campi, l'ottimo vecchio allevò la numerosa famiglia dando a tutti i figli una posizione decorosa. Le nozze d'oro dei coniugi Pavanello hanno dato l'occasione ad amici, conoscenti ed a tutta la popolazione di festeggiare la vecchia coppia felice. Commovente era lo spettacolo del corteo, formato, oltrecchè dai due vecchi sposi, da dieci figli, sette nuore, due generi e venti nipoti, che si avviava alla chiesa tra gli applausi e gli auguri dei compaesani. Per l'occasione i figli hanno anche regalato agli « sposini » un apparecchio radio e uno di essi (od un nipote), il signor Narciso Pavanello, ci ha scritto esprimendo il desiderio che nell'Ora dell'Agricoltore fosse suonato un disco dedicato agli sposi « per premiarli del loro lavoro agricolo e della loro prolificità ». La commovente lettera ci è giunta in ritardo ma, se anche fosse giunta tempestivamente non sarebbe stato possibile, per ovvie ragioni programmatiche, di accontentare il desiderio del discendente devoto e affettuoso, ma siamo lieti di porgere da queste cronache un fervido augurio ai coniugi Pavanello, bellissimo esempio di quella forte e sana razza agricola che dà all'Italia, con l'incremento demografico, le ragioni prime della sua vita e della sua potenza nel mondo.

Altoparlante a diaframma elittico.

A proposito della recensione sull'Esposizione Radio all'« Olympia » di Londra comparsa sul N. 35 del nostro giornale (a pag. 15) e nella quale si accennava alla presentazione di un nuovo tipo di altoparlante dotato di diaframma elittico con distribuzione indiretta del suono, ci scrive da Mortara uno studioso di radiotecnica, che sin dal 1929 egli aveva brevettato un « altoparlante a diaframma elittico in cassa sonora semplice o multipla » denominandolo « Eliptcophon ». Di tali altoparlanti vennero costruiti diversi esemplari tuttora funzionanti con una fedelissima riproduzione dei suoni, ma la costruzione venne però presto abbandonata per il costo eccessivo di tale produzione: il relativo brevetto venne pure lasciato scadere.

La Radio nella vita della Nazione.

Edita a cura del Gruppo costruttori di apparecchi radio, da tempo attiva forza operante in seno all'« Anima », una pregevole pubblicazione rimane a testimonianza dello sviluppo della radio in Italia nell'anno XII e della sintesi che questo sviluppo ha avuto nella VI Mostra della radio. « La radio nella vita della Nazione » è il titolo della raccolta di monografie di cui parliamo, e nel suo sommario si elencano i nomi degli uomini che maggiormente hanno contribuito all'attuale sviluppo e gli argomenti più interessanti e di attualità.

Uno sguardo generale alla radio dà l'ing. Norsa, presidente del Gruppo costruttori apparecchi radio, nella prefazione.

La prima monografia, dovuta alla penna dell'Ammiraglio Pession, direttore generale delle Poste e Telegrafi, ci dà una chiara idea dell'organizzazione dei servizi radioelettrici di Stato. Lo storico centro di Coltano per i servizi radiomarittimi, le stazioni costiere di Genova e Napoli, il collegamento ad onda ultracorta tra Fiumicino e la Sardegna, le stazioni delle piccole isole, sono servizi gestiti direttamente dall'Amministrazione delle Poste e Telegrafi, la quale poi sovraintende ai servizi dati in concessione, come la Società Italo Radio, l'E.I.A.R., l'Ente Radio Rurale, ed altri. Organi di vigilanza e di controllo sono a disposizione della Direzione generale PP. TT.: l'Istituto sperimentale delle Comunicazioni, il Centro radio-sperimentale di Torre Chiaruccia, il Comitato radiotelegrafico del Consiglio Nazionale delle ricerche, il Comitato di coordinamento per le radiocomunicazioni, il Comitato Superiore di Vigilanza sulle radiodiffusioni.

Dei servizi radio nell'Esercito, nella Marina, mercantile ed all'aviazione civile tratta il colonnello del Genio prof. Luigi Sacco, il tenente di vascello Sergio Rosani ed il tenente colonnello prof. ing. Algeri Marino, rendendo conto di applicazioni estremamente interessanti.

Delle applicazioni alla navigazione marittima mercantile ed all'aviazione civile tratta il Comandante Gino Montefinale, mettendo in giusta evidenza l'importanza che la radio ha assunto in tali servizi, e soprattutto per l'aeropiano, il quale assai più della nave ha bisogno di conoscere le condizioni atmosferiche, di essere guidato anche nella nebbia e di potere sollecitamente e sicuramente raggiungere in caso di bisogno il più vicino aeroporto.

La descrizione del complesso trasmettente per il servizio radiotelefonico tra l'Italia e l'America del Sud dà modo all'ing. Vittorio Gori, direttore tecnico della Società Italo Radio, di offrire una chiara e completa visione dell'organizzazione di un grande servizio radio commerciale.

L'ing. Raoul Chiodelli, direttore generale dell'*Eiar*, descrive lo sviluppo della radiodiffusione in Italia durante questi primi dieci anni di vita. Si sa che la rete dei radiodiffusori italiani sta per raggiungere i 450 kW. di potenza-aereo con un totale di 15 stazioni. L'organizzazione dell'Ente Italiano di radiodiffusione è illustrata in tutti i suoi dettagli dall'ing. Chiodelli, che è alla testa di questo complesso e delicato organismo sino dai primi giorni.

Il Presidente dell'*Eiar*, l'illustre ing. Enrico Marchesi, parla dell'Ente Radio Rurale, all'istituzione ed all'organizzazione del quale egli ha instancabilmente prodigato tutta la sua attività, la stessa attività che già dieci anni or sono, pioniere della radiodiffusione, egli dedicava alla istituzione ed alla organizzazione di quello che doveva poi diventare l'Ente Italiano Audizioni Radiofoniche.

Sulle scuole radiotecniche e sull'insegnamento radio in generale, riferiscono il dott. Giacomo Barbera del Ministero delle Comunicazioni ed il prof. Giorgio Todesco dell'Università di Bologna.

Dell'industria degli apparecchi riceventi tratta il prof. Mario Boella dell'Istituto di Livorno. Egli si sofferma sulle principali caratteristiche costruttive dei moderni ricevitori, quali la loro elevata selettività, richiesta dal minimo distanziamento delle frequenze, le conseguenti limitazioni nella qualità della riproduzione, i miglioramenti ancora possibili negli altoparlanti, la molteplicità dei campi d'onde, i perfezionamenti nelle singole parti e nei sistemi di comando, le migliori qualità dei materiali, i recenti sviluppi del tubo convertitore e di altri tubi riceventi.

Il prof. Carlo Matteini, Direttore del centro radiotelegrafico di Roma, espone in una interessante sintesi la storia della valvola termoionica e lo stato attuale della tecnica delle valvole di piccola e grande potenza, sino ai moderni triodi di 500 kW.

Uno specialista della televisione, l'ing. Alessandro Banfi, direttore delle costruzioni dell'*Eiar*, descrive il grande sviluppo che questa interessante tecnica ha avuto negli ultimi tempi.

Vi sono ancora scritti del prof. Gino Sacerdote, della R. Scuola d'Ingegneria di Torino, sulla elettroacustica, del dott. Cosimo Pistoia, dell'Istituto di Livorno, sulle cellule fotoelettriche, del comandante Mario Cambi sul commercio radio. Nel complesso un'opera veramente degna di lode, il merito della quale va in gran parte all'ing. Carlo Rossi che ha raccolto e coordinato il copioso materiale. La lettura non stanca mai, perchè ogni argomento è trattato in forma piana e semplice, ma alla fine del libro il lettore ha una visione vasta e completa di quello che è oggi la radio in Italia, ed ha un motivo di più per essere fiero della sua Patria e dell'Uomo che la guida.

f. m.

« Se il secolo scorso fu il secolo della potenza del capitale, questo ventesimo è il secolo della potenza e della gloria del lavoro ».

MUSSOLINI
(agli operai di Milano).

I programmi egiziani.

La Radio egiziana ha un grave problema da risolvere, quello del linguaggio. Tra i suoi ascoltatori vi sono gli indigeni con i loro dialetti, poi gli stranieri, 250.000 *che parlano greco, italiano, inglese e francese. Cosicchè è stato deciso di suddividere le trasmissioni: tre quarti di esse saranno dedicate alla popolazione indigena araba e il resto a quella europea. I programmi sono composti di musica orientale e di conferenze educative in arabo (su soggetti di igiene e di educazione). Seguono venti minuti a disposizione del Governo per i suoi comunicati. Per gli europei vi è musica da camera e da ballo collegate dal Cairo e da Alessandria. Tutti gli annunzi sono fatti in arabo, inglese, francese e greco.*

L'udito è disturbato dalla voce distorta di un apparecchio radio con alimentazione insufficente. L'applicazione del "Manens Serbatoio" risponde ad un principio scientificamente esatto e tecnicamente provato: pur tuttavia anche e soltanto il vostro orecchio può essere giudice del miglioramento che esso apporta alla «voce» del vostro apparecchio radio. Voi allora comprenderete l'importanza di questo serbatoio di energia.
massima potenza, maggiore purezza,
minore ronzio in ogni apparecchio radio
Serbatoio

Esperimenti tedeschi.

I giornali di Amburgo riferiscono che la nave cisterna «Kattegat», la scialuppa di Altona «Alteland» e quella di Wesermunde «Falland» sono state munite, a titolo di esperimento, di nuovissime radio-installazioni per ottenere un perfetto collegamento con la terraferma. Si tratta di un sistema nuovissimo, diverso da quelli esistenti sinora, che permette all'equipaggio — per mezzo di un altoparlante installato nel quadro — di ricevere, a qualsiasi distanza si trovi la nave, le trasmissioni delle stazioni tedesche terrestri. Inoltre, un paio di cuffie sono messe a disposizione di ogni uomo dell'equipaggio perchè possa dedicarsi all'ascolto senza turbare la calma a bordo. Le prove sull'«Alteland» sono state soddisfacentissime. Il capitano ha fatto sapere che le trasmissioni venivano ricevute perfettamente in un raggio di 1500 chilometri. Il risultato è tanto più notevole data la grande umidità che regna a bordo di queste scialuppe, ma tutte le difficoltà sono state superate per mezzo di speciali isolanti.

La trasmittente di Lisbona.

La nuova trasmittente di Lisbona è ricevuta in buone condizioni nell'Europa settentrionale e persino sulle coste orientali del Canadà, mentre non può essere ricevuta in una grande zona dello stesso Portogallo, comprendente Oporto, Alveiro, Coimbra, Braga, ecc., nella zona cioè più popolosa della Lusitania. In seguito alle continue lamentele dei radioascoltatori, il Governo ha deciso di costruire una stazione ausiliaria nelle vicinanze di Oporto.

Radiocuriosità.

Secondo l'Unione Radiofonica Internazionale, attualmente sono in funzione al mondo 50 milioni di apparecchi radio. Calcolando che ciascuno di essi consumi una media di 45 Watt all'anno, si avrebbe così un consumo annuale complessivo variante dai 2 milioni ai 2 milioni e mezzo di chilowatt. Si è decisa alfine la tanto discussa costruzione della trasmittente palestinese di Gerusalemme sull'onda di 449,1, comune con la Nord Regional inglese. A Beirut sorgerà una nuova stazione siriaca in regione Kaaldè con 20 kW.

Radioallarme.

Una nobile e ricca signora inglese di Ersatz ha una gran paura dei ladri e, siccome abita sola, nel suo castello ha fatto preparare da un provetto tecnico un centralino radio collegato a tutta una serie di altoparlanti i quali, allo scatto del segnale di allarme, si mettono ad urlare all'unisono con voci stentoree: «Pronto? Pronto? Polizia!». I ladri, naturalmente, non hanno di meglio che darsela a gambe e la buona vecchia nonchè ricca signora dorme così sonni tranquilli.

Per la Groenlandia.

La Radio danese aveva da alcuni anni formulato il progetto di fondare nelle colonie della Groenlandia una trasmittente autonoma. Tale progetto è fallito ed è stato definitivamente abbandonato. Le due trasmittenti di Kalundborg e di Oxy, in Skamlebach, verranno opportunamente rinforzate in modo da poter essere ricevute ottimamente in Groenlandia e far quindi cadere la necessità di una stazione locale.

Il «biondo platino».

La raccontano i giornali tedeschi. Durante la Fiera della Radio a Berlino erano offerte al pubblico alcune attrazioni, una delle più interessanti delle quali era questa: veniva scelta, tra il pubblico, una bellissima figliola teutonica dai capelli biondo-platino. La aurea sirena si doveva accomodare in una cabina ove, ad uno scatto di interruttori, la sua testa e le sue spalle venivano baciate da una pioggia di raggi misteriosi. La ragazza poteva muoversi, parlare e cantare e la sua effige appariva agli spettatori su uno schermo speciale. Sin qui niente di strano. Il fatto più grave era che, quando la prescelta si alzava per andarsene, i suoi capelli da biondo-platino erano diventati del più bel corvino-nero. Trucco o potenza delle irradiazioni? E perchè no: storiella amena?

Notizie americane.

Secondo le informazioni ufficiali della «Federal Comunications Comission» esistono, oggi, negli Stati Uniti 46.390 stazioni private di dilettanti fornite di regolare licenza. L'America possiede da sè più stazioni private che tutto il resto del mondo. Nel 1924 esse erano 8205; nel 1931 22.739 e, nello scorso anno, 41.555. Questo straordinario sviluppo della radiofonia privata è dovuto in gran parte all'organizzazione dell'industria radiofonica la quale allena e prepara i giovani. Le elezioni politiche rappresentano sempre una cuccagna per le stazioni americane. Nelle ultime governatorali, soltanto le trasmittenti di Nuova York hanno guadagnato circa 60 mila dollari per una serie di 50 diffusioni di propaganda.

Radionovità.

Nell'ascensore di un grattacielo di Bruxelles è stato installato un apparecchio radio che entra in funzione non appena l'ascensore si muove. Anche a Parigi un'installazione consimile è stata effettuata giorni sono nella cosiddetta «Città Paradiso». Ambedue sono muniti di appositi antiparassitari in modo che il movimento dell'ascensore non disturbi menomamente la ricezione. E' stato chiuso, in Germania, il concorso per il miglior radioannunziatore. Esso è stato vinto, su 15 mila concorrenti, da un giovane diciannovenne al quale è stato offerto un premio di 2000 marchi.

La radio in Australia.

L'esploratore polare sir Uberto Wilkins si è imbarcato a Sidney, diretto alla Nuova Zelanda ove si incontrerà con la spedizione antartica di Ellsworth. Egli si è riproposto di installare nell'Antartide sette stazioni per la diffusione di informazioni meteorologiche all'Australia. Il progetto è aiutato dalle autorità britanniche e del Sud-Africa. Anche le Indie Olandesi hanno deciso di ampliare la loro rete per le trasmissioni dedicate alla popolazione bianca. Saranno costruite otto stazioni a Samarang, Batavia, Djockjakarta, Buitenzorg, Cheribon, Seracarta e Soekaboemi. In occasione della presentazione di uno dei suoi film in Australia, Riccardo Tauber è stato pregato di cantare personalmente l'accompagnamento. Il tenore, dallo Studio della «Ravag» di Vienna, ha diffuso il discorso inaugurale e la sua celebre canzone Dein ist mein ganzes Herz. *Da Vienna la diffusione veniva captata a Londra per cavo e di qui diffusa all'Australia per mezzo della stazione ad onde corte di Rugby.*

Collegamento coi pescatori.

In Francia sono state realizzate alcune interessanti esperienze di radiocomunicazioni, a nord di Lorient, tra il battello «Maria Luisa» che si trovava a 55 miglia a sud-ovest di Groix e la stazione di Lorient recentemente installata. L'esperimento è stato soddisfacentissimo e permetterà così a tutte le scialuppe e battelli che si recano alla pesca di restare in continuo collegamento con la terra ferma. Infatti gli armatori hanno deciso di munire le loro flottiglie di apparecchi radio.

Cinepropaganda per la Radio.

La Società francese per la diffusione delle scienze e delle arti — che ha in Francia il compito della propaganda radiofonica — ha realizzato un film intitolato Radio. Si tratta di un film che evita ogni forma di pubblicità alle singole marche, ma si sforza di indicare ai profani l'interesse che rappresenta l'ascoltazione radiofonica sia per il paesano che per il cittadino, sia per l'operaio che per l'intellettuale, per la madre, il bimbo, per tutti infine. Il film verrà visionato anche in altre nazioni.

La rubrica **GIOCHI ED ENIGMI** si trova a pagina 18

ARCOBALENO

«O Italia, terra adorabile, ogni tua pietra è cantabile».

IL RICCO E IL POVERO

La gente diceva:

— Al signor Gustavo non manca proprio niente per essere felice. Ha zecchini alla banca, la casa piena di ben d'Iddio e campi dove crescono spighe di cento chicchi e patate grosse come angurie. Ha una moglie fresca, economa, modesta. Tutti gli fan di cappello: signor Gustavo qui; signor Gustavo là. Dove passa lascia l'invidia come la lumaca lascia il lucido.

Ma un giorno un bonomo carico di famiglia va dal signor Gustavo: — Ho sette figli da portare su queste braccia — gli dice. — Sapeste che pena. Non vorreste venirmi in aiuto?

— Con piacere lo farò. Datemi uno dei vostri figli. Regalatelo a me ed io vi farò ricco di tutto il mio.

— Oh — fa l'uomo, — questo non sarà mai. Ne ho sette e me li tengo.

— Vedete dunque che il povero non siete voi ma io. Voi siete ricco più di me quant'è il numero dei vostri figli.

IL TEMPO

La stagione conferma il pronostico del Buon Romeo. L'autunno è mite e ci regala giorni col sole in capo. Le rade piogge sciupano lentamente i giardini e i boschi. Dura per tutto una grazia di verde gentile. I giorni con aureola di sole dureranno ancora tutto quel che ci resta di ottobre. Questo che viviamo è davvero un mese di miracoli.

Vedremo cose perenni come la storia.

L'ANGELO DEI BOVI

Stacchi da vecchi cieli
pellicce di sole leggero
colore di teneri mieli.
Oh, il fresco mattino
ove già fuma il tuo fiato
come il concio sul prato.
Uscito da caldi fieni
pellegrino di passo ondoso
odori d'erbe salutari
stacchi dal tuo riposo,
lasci nell'aria e il bove
a te si volge mugghiando
la più povera gioia;
angelo del suo mezzogiorno,
risorto dalla sua mangiatoia.

AUTUNNO

La terra è stata toccata dalla pietra filosofale. Tutto è diventato oro. E mai la terra fu così povera e sola.

SOSTE DELL'ITALIANO: CASTELLO DEL BUON CONSIGLIO.

Più alto delle montagne che ti stringono da presso, rocca della ragione, casa della legge più forte, asilo della Chiesa che cercò la pace, urna di parole terribili, nave della storia. Assalita dai silenzi, morsa da giorni duri, ti mancava una benedizione di sangue giovane. Piovve su di te dopo un rombo di tuono e da una nuvola di spari e nulla più ti lava da questo segno perenne della tua vita italiana. Risorse dai tuoi muri, angelo di un'ala sola, la bandiera più bella fra quante furono proposte all'amore dell'uomo.

MOTIVO

Schiacciata da un cielo immenso
o casa di contadino
fumi nel freddo mattino
come in turibolo d'oro
piccolo grano d'incenso.

IL BUON ROMEO.

FASCINO DI FIRENZE

Pescatori sull'Arno al ponte delle Grazie.

I popoli più espressivi hanno tutti una virtù essenziale, un'anima più o meno alta, che offrono alla gara della civiltà: e tutta l'umanità se ne avvantaggia.

Spengere questi spiriti ideali è chiudere le fonti maggiori dell'ascensione umana.

Nella mia adolescenza io abitavo a Firenze in una stradina in salita, un po' fra le case e un po' fra gli ulivi, e che conduceva al viale dei Colli: si chiamava l'Erta Canina.

Sulla sera, nell'ora di riposo, passeggiavo fra gli alberi dei viali e mi veniva su dalla gentilissima ninfa Firenze un misterioso alito commovente, indefinibile, unico, che inebriava il mio essere, animava la mia mente alla riflessione, e mi spingeva a comporre opere, a immaginare immagini, a concludere con idee, con pensieri e proponimenti che si accordassero con *lei* che ho cercato tanto e forse invano di definire.

In quelle mie passeggiate serali incontravò sempre, o raggiungevo, un uomo che, assorto nella meditazione, sostava lungamente come in estasi, come se aspettasse di udire una voce rivelatrice.

Era un uomo già maturo, dall'espressione affabile e buona.

Incontrandoci quasi ogni giorno, diventammo amici.

Era un tedesco, un poeta. Dopo alcuni anni seppi che era diventato uno dei maggiori poeti moderni tedeschi: era Reiner Maria Rilke.

Qual'era in quei tempi la passione maggiore di quel grande poeta tedesco?

Quella di far sua più che gli fosse possibile la misteriosa anima fiorentina, della quale sembrava avere non curiosità, ma sete, una vera sete spirituale di poeta.

Era un tormento che a volte lo faceva smaniare e quasi lo affliggeva.

Ricordo ancora qualche po' dei nostri dialoghi e alcune sue frasi.

Mi diceva paternamente:

— Quest'anima fiorentina s'è impadronita di me: m'inebria e mi tormenta.

— Non tradire mai quest'anima tanto più bella quanto più inesprimibile.

— Tu la possiedi in te perchè sei nato qui. Io tedesco cerco di conquistarla e sempre più m'innamoro e soffro di non possederla.

— Non so spiegarla e allora adoro le cose e le parole dov'è rinchiusa come la magia in una gemma incantata.

E a volte si esaltava e diceva:

— Quest'anima fiorentina è la più bella di tutte le anime. Nessuna stirpe anche trionfatrice ha donato agli uomini tanto fascino delicato e suggestivo. Nemmeno la Grecia. Quella è bellezza fredda, sublime; questa intenerisce.

Egli parlava lentamente, a tratti, timoroso di sbagliare, di offendere la nostra lingua che conosceva benissimo e mi dedicò due sonetti perfetti scritti in italiano in esaltazione di Firenze.

Nel suo soggiorno fiorentino quel grande poeta crede che, se non potè far sua l'anima fiorentina, imparasse che non c'è vera bellezza senza anima.

E il suo stile sostanzioso dimostra che imparò.

E che cos'è quest'anima fiorentina che incanta il mondo?

Non è crudelmente bella; non è follemente fastosa; non è incombente; non è schiacciante; anzi sorregge e consola. Non è gloria; non è trionfo; non è rivolta; anzi è profondamente umana e pietosa.

Non si formò nè attraverso le guerre, nè attraverso le risse politiche.

Nacque dall'intimo, nacque dal segreto della coscienza.

Per via di quest'anima la Bellezza Antica si trasformò nella *Grazia;* che è bellezza fiorentina.

La Grazia: la grazia fiorentina.

Il suo genio arde tutto di lei: anche quello dei suoi poeti, che è possente; ma non avvilisce, caso mai ammonisce e ammonisce per lei, per la grazia che è bellezza ed è moralità.

E' genio di popolo: umile ed alto!

Se la lotta politica influisce sul genio di un popolo, non bisogna dimenticare che nel massimo del suo splendore, per circa tre secoli, Firenze si resse a governo popolare. Sia pure fra i contrasti, il diritto dell'umile fu la base della sua vita politica.

Giano della Bella fu un precursore sostenendo il principio che chi non lavora non ha diritto a governare.

A questa umiltà, a questa croce del popolo, a questa bontà si ispirò l'arte toscana fino dagli albori, fino da quando ricorse all'antico per trovare la prova di una verità che era già viva ed ardente negli uomini: e dall'accordo perfetto nacque la nuova bellezza che è il fascino di Firenze.

Quanta fede nel bene e nella giustizia è nella Torre di Arnolfo!

Non v'è altezza architettonica sulla quale una bandiera umana possa cantare meglio che lassù.

E' un'offerta all'armonia ed è una sfida; eppure sembra suggerita dall'umile esempio di un fiore che ha gambo sottile e una corolla non fastosa, non vanitosa, ma tutta fragranza ed aneliti; respira la fede.

In tal modo la forza e la verità rimangono celate nella gentilezza.

Così in tutta l'opera di Sandro Botticelli.

Quanta sensualità, quanto amore del vero in ogni particolare; ma le figure paiono fatte di ritmo, sinfoniche, astratte, veramente *donate* alla *gioia* spirituale degli uomini!

Nei luoghi e nelle opere di ancora intatta bellezza fiorentina par che la Musica e la Danza risolvano il bene ed il male e nessun moto, nessuna forma, nessuna espressione offendono la più umile e pura sostanza della vita.

Il passo della donna fiorentina, lieve e cadenzato, (guardatelo negli affreschi del Ghirlandaio, di Benozzo, del Lippi) pare che esalti le più oneste virtù della fanciulla, della sposa, della madre: e diventa regale nella sua immensa umiltà.

Per questa ragione essenziale le donne del popolo furono prese a modello dai pittori fiorentini a raffigurare la Madonna. Tutto l'amore e tutto il sacrificio di un popolo si trasformarono così in divinità, divinità antipagana, antibarbara, cristiana della più pura cristianità italiana.

Ecco il segreto pietoso di quest'arte sublime e commovente.

Ecco quello che nessun popolo ha offerto alla mente e al cuore degli uomini, con la più spontanea schiettezza.

Michelangelo stesso se mutò le forme, non tradì i sentimenti: ingigantì anzi le linee, per ingigantire l'idea morale dell'arte.

E questa *sostanza* umana umile ed alta, gentile ed onesta, anche se apparisce combattiva e risentita, è in tutta la poesia, in tutta l'arte di Firenze della Rinascita.

E' un fascino che s'è sposato, e si sposa perenne, con la natura d'intorno, con l'aria, con la luce, con l'arte dei medesimi artigiani e dei contadini che potano gli ulivi in modo che pare che danzino offrendo il frutto santo, che dà l'olio buono, il compagno del pane e la veglia d'Iddio e dei morti.

Senso di grazia che diventa anche arguzia e lo senti nel vento, nel pensiero di tutti i giorni, nel tempo che passa, nei *fiori*, *nelle frutta*, nel vino, nella lingua inimitabile.

Nulla è pesante, nulla è troppo grande, nulla è offensivo di ciò che nacque da quest'anima affascinante.

E il suo fascino chiama da secoli in pellegrinaggio le genti, vorrei dire gli spiriti, di tutto il mondo.

E' una virtù che si tramanda di padre in figlio come una religione.

I più umili popolani portano le domeniche i loro bambini a conoscere e venerare i segni immortali di questa virtù, nei musei, nelle chiese, all'aperto, a venerare questa santità che si offre a tutti e tutti consola rimanendo misteriosa e ineffabile come lo spirito del bene e del bello.

Firenze!

Le civiltà si sovrappongono e recano opere nuove alla storia; ma nessuna opera sarà mai più gentile della tua.

L'Italia assumerà le forme che il destino e i nuovi impulsi le detteranno; ma questa grazia fiorentina, questo sacro tesoro della patria sarà sempre il segno più commovente che abbia donato agli uomini il genio italiano.

SEM BENELLI.

LA STAGIONE LIRICA DELL'« EIAR »

ILLUSTRAZIONE DI « DÉBORA E JAÈLE »

OPERA di sincera e forte poesia, *Debora e Jaèle* presenta caratteri decisamente particolari. Se uno degli elementi, quello tematico, conduce il pensiero a Wagner, sùbito si avverte che del sentimento che fu proprio di Wagner qui non è traccia, e che la funzione della tecnica tematica è tutt'altra. Se si pensa alla declamazione debussista, per citare un esempio recente di questa ennesima soluzione dell'elemento recitativo, i declamati di tutta l'opera smentiscono ogni derivazione esotica e, svolgendosi, incisivi, in una plastica tutta italiana, affermano la vigorosa proprietà stilistica. Seguite il corso del melodizzare, nelle persone, in orchestra, ed esso rammenta gli accenti ben noti del Pizzetti stesso, delle sue liriche vocali e delle sue composizioni strumentali. Se i cori, nella loro libertà formale e nella intensa umanità, fanno ripensare alla multanimità delle folle del *Boris*, o, nella loro energia, all'irruenza verdiana, in realtà essi vivono della stessa vita lirica dei magnifici cori della *Fedra*, qui arditi, palpitanti, violenti, come l'argomento del dramma richiede.

Il dramma si spiana davanti all'ascoltatore, gli si offre nella sua totalità. Non accade di sorprendere l'incessante giuoco delle arti, delle quali l'artista si giova per comporre la sua opera, per fermare la nostra attenzione e comunicarci il suo dramma. L'artista usa ora la parola vibrata in accenti musicali e quasi isolata, or una melodia, ora una cantilena vocale, ora chiama tutte le voci orchestrali; ora fonde tutti i mezzi e dispone i suoi elementi rappresentativi in piani diversi. Il dramma prosegue, s'annoda e si snoda, senza disgiungimenti materiali.

Il primo atto è fra i tre il più serrato, il più potente. Una concatenazione di eventi, di stati d'animo, senza discontinuità tecnica e senza lacune per l'interesse drammatico. La coralità della folla è una superba affermazione del Pizzetti come artista drammatico. Una voce, un gruppo, cento voci, parlano, cantano, dicono, melodizzano, armonizzano; sono la rappresentazione artistica della folla (vedi l'edizione Ricordi per canto e piano, da pag. 8 a pag. 20, il sogno di Jesser, « Le fiamme salgono », le prime voci virili: « Che c'è? Siamo povera gente... O Signore, abbi pietà.... abbeverati d'amarezza. Era meglio che ognuno fosse rimasto ad attendere la morte... »). Lo smarrimento, il terrore, la calma, la fiducia, la speranza, la paura ed il coraggio, la ferocia e la pietà, l'esaltazione e la religiosità, sono in questa folla. Dove? Nelle parole, nelle interiezioni, nei contrasti, negli unisoni? Ovunque. Non si distingue; è la rappresentazione artistica che prescinde dai mezzi. Folla che non è un fatto a sè, nè costituisce, come suol dirsi, lo sfondo, folla che è elemento di azione e di reazione, è comandata e comanda, impone e subisce, è stretta intorno ai personaggi principali, è personaggio essa stessa. Ed ancora: quando Il Cieco infonde speranza agli uomini scoraggiati (pagine 20-30: « E il popolo anche allora gridò al Signore, pianse e implorò la grazia. E' come se la luce del sole risplendesse all'improvviso a mezzo della notte... »), quando Mara narra l'eccidio della sua famiglia (pag. 35-61, dapprima la sua voce lontana: « Un vecchio ch'era un santo », poi la voce ancora lontana di Azriel: « Uomini d'Israele, su, levatevi... », sul duplice coro multanime, poi il grido straziato: « Vendicate il mio sangue », e l'invettiva: « Occhio per occhio »), quando Jaèle, già colpevole nel cuore, difende se stessa (pag. 91-99, da: « Se fornicai con l'uomo maledetto », fino all'ammirazione degli uomini: « Bella, più bella d'una rosa d'un giardino reale... »), in questi punti iniziali del dramma, che è ciò che emerge? La parola? Il canto? Non si distingue. Certo è che all'apparizione di Debora non si assiste senza un'intensa emozione (pag. 105, l'invocazione: « Aspettiamo la profetessa », il grido isolato: « E lei, essa ci guarda », l'urlo di tutto il popolo, pag. 107, e la preghiera del coro: « O madre, o santa, aiuta... », pag. 109). Tutto il discorso di Debora è ricco di varia commozione, dall'austerità morale (« Tu che le stringi il braccio », pag. 124), al tono biblico (« Da questo fiume azzurro », pag. 126), all'umano terrore (pag. 131), al risorgere della fede religiosa (« Vedrai bruciare i boschi profanati », pag. 145). La ninna nanna di Mara, che canta i figli morti, potrebbe sembrare futile in tanto vasto dramma; quella cantilena melodiosa, un frammento abbastanza dissueto nell'opera, è perfettamente collocato in un piano secondario; ciò che chiama l'attenzione, in quel punto, è l'atteggiamento di Debora e di Jaèle (pag. 188-196), la loro condizione sentimentale, i loro gesti, i loro sguardi; e quella cantilena diventa poi elemento di viva commozione, a bocca chiusa, da Mara (pag. 192), mentre Debora prescrive a Jaèle l'arduo compito e le dà per compagna la madre gemente (pag. 193-200).

Ildebrando Pizzetti.

Gino Marinuzzi.

Il secondo atto consta di parecchi episodi di varia natura. L'elemento dell'amore di Sisera per Jaèle vi ha determinato ampi frammenti soprattutto melodici. Un episodio è il banchetto, durante il quale la crudeltà di Siseria vien rappresentata con rapidi tocchi (pag. 201-227). Un altro è il dialogo di Hever, traditore del suo popolo, con Sisera, cui il tradimento repugna (p. 227-242). Un altro espone la gagliardia di Sisera, la sua prontezza nelle forti avventure (p. 242, il grido di guerra). Di particolare interesse drammatico è l'arrivo di Jaèle (p. 258). E di qua fino alla fine dell'atto è un mutare di stati d'animo, che la musica drammatizza e liricizza mutevolmente: l'insidia, il predominio dei sensi, l'abbattimento di Jaèle, l'improvviso richiamo alla realtà (con la ripetizione della ninna nanna di Mara), infine l'amore che perdona e che conduce a perdizione.

Un irruente preludio apre il terzo atto, nel quale l'intensità, anche, diremmo, lo stile del primo riappaiono integralmente. Nel dialogo di Jaèle e di Mara (pag. 365-376) risuona il loro diverso stato d'animo, e l'una palpita per la sorte di Sisera, e l'altra freme di vendetta nell'attesa della catastrofe di lui. La stanchezza morale di Sisera è fra le più belle espressioni pizzettiane, specialmente nel punto in cui, stremato, dopo la invettiva al Dio persecutore (pag. 385), si riavvicina spiritualmente, chè qui ogni accento di sensualità tace, a Jaèle, rammenta com'egli si sovvenisse di lei: « Forse solo per te volevo conquistare la vittoria » e teneramente evoca la madre lontana (pag. 398-400). Tale affettuosità, che pur risente nell'intimo dell'inquietudine, dell'affanno, trova la sua liricità più bella allorchè Sisera, vinto dall'evidente amore di Jaèle, ne accoglie l'invito nella tenda. Là egli riposerà, giacerà... « Addormentarmi così..., non sapere più nulla, non sentire più nulla » (pag. 410-411). Il forte tono del dramma si riaccende con l'arrivo di Mara, che ha scoperto il rifugio, e di Debora. Il dialogo di Debora e di Jaèle (pag. 417-446) è caratterizzato quanto quello del primo atto, affermandovisi l'accesa femminilità dell'una, la vigoria spirituale della profetessa. Anche qui l'accento biblico è veemente (pag. 437 e segg.). Alle voci dei guerrieri, chiamati da Debora, voci rudi e incalzanti, è contrapposta la dolcezza trepida di Jaèle, che ricorda le parole di Sisera: « Non destarmi più » (pag. 453); così come, dopo il feroce *Alleluia* (pag. 467), che è uno dei più bei momenti corali del Pizzetti, risorge, in contrapposizione, nella tremula e singhiozzante voce di Jaèle, il ricordo materno (pag. 474): « Perchè tanto indugia il mio figliuolo ». E la conclusione del dramma è improntata dell'alta risposta di Jaèle a Debora (pag. 463): « ... la voce... non del tuo Dio, d'un altro, che non conosci! ».

SIMPLICISSIMUS.

Elvira Casazza.

Florica Cristoforeanu.

Gilda Alfano.

Fernando Autori.

Alessandro Dolci.

Saturno Meletti.

Il libretto

Ecco un largo sunto del libretto, che lo stesso compositore scrisse fra il 1915 ed il '16 (la partitura fu compiuta nel '21), rinnovando a suo piacimento un episodio del « Libro dei Giudici ».

ATTO PRIMO

All'annunzio che Debora si mostrerebbe al popolo, principi, pastori e cittadini sono accorsi a Kedesh, hanno trascorso la notte in attesa del sole e della parola della profetessa.

Ora, di lontano, viene un vociare: una donna denunzia un delitto commesso sui suoi bambini, invoca vendetta; altre donne, seguendola inorridite, scongiurano Iddio d'aver pietà dei loro figli; un uomo incita alla riscossa, altri uomini raccolgono il grido di guerra. Nella piazza i vecchi son presi da terrore. Si invoca Nabi, il principe, che è pavido; si invoca l'invisibile Debora. La folla vociferante è giunta, e invade la piazza. Il giovane Azriel rimprovera il principe pusillanime. Attendere la salvezza da una donna? E che fa Barak, il capo dell'esercito? Dove sono i capi? Non hanno occhi nè cuore per il popolo! Ecco la donna che ha annunziato di lontano il nuovo delitto: essa è Mara, geme ed urla come una bestia ferita; suo marito, trafitto da dieci colpi di lancia, i suoi figliuoli... Non può narrare la loro fine, può solo gridare vendetta, atroce vendetta. Ma poichè il principe Nabi, scotendo la propria inettitudine, sta per invocare da Dio saggi consigli alle sue decisioni, Hever tenta di raffrenare lo sdegno della folla, insinuando perplessità e dubbi. Dice che anch'egli soffre; anch'egli è figliuolo di Israele. Ma è pur necessario raccomandare prudenza ai giovani impazienti di guerra. I suoi ammonimenti sono approvati dai vecchi, respinti dai giovani. Azriel smaschera *Hever* e lo *denunzia al popolo*: egli ha commerci con i nemici; la sua tenda è aperta ai Cananei, sua moglie riceve doni da Sisera, anzi è la concubina di Sisera... Hever non sa scolparsi; una donna gli urla: « Grida che è falso! ». Hever tace. Azriel rinnova l'accusa, e afferma che Hever e sua moglie scannarono il loro figliuolo sull'altare. Hever non sa scolparsi. E la donna sconosciuta, che aveva urlato, s'avanza, si svela: è Jaele, la moglie di Hever. « A morte tutti e due » urla la folla esasperata. Fiera, sdegnosa, Jaele giura che non fu la concubina di Sisera, che non uccise il figlio. Fu Hever che bruciò il bambino. Invoca Debora che tutto sa. Ma la folla non vuole udirla: tutti le rimproverano di non aver ucciso Sisera, mentre era nel suo letto. Prevale poi la voce di Azriel: « Debora li giudichi ».

La profetessa scende ora nella piazza, fra il popolo che l'accoglie in ginocchio, le indica Jaele traditrice, invoca punizione. « Lasciatela! » impone Debora. E parla al popolo severamente. Ella ricorda le parole pronunziate dal Signore sul Giordano, allorchè ordinò di seguire le sue leggi, di non adorare dèi stranieri, e promise benedizione e pace, ma minacciò altresì ai trasgressori maledizione e morte, pioggia di solfo e fuoco e cenere, febbri e lebbra... Nuovo orrore serpeggia nella folla; che, genuflessa, invoca aiuto e salvezza. Debora ora solleva gli animi, li esalta. Ella stessa implorò grazia dal Signore: con fervide parole intercedette pel popolo umiliato, chiese un segno facendosi garante che il popolo avrebbe ripreso le armi e combattuto i nemici. Squillarono allora le trombe d'oro ed il Signore parlò a Debora, e l'invitò a chiamare il popolo a raccolta, a lanciarlo contro il nemico. « Sisera cadrà ed una donna potrà stringergli ai polsi le catene e calcargli il suo piede sulla nuca ». A tali parole eccitatrici, il popolo sorge, gridando all'armi. Ma ora è Barak, il *condottiero* degli eserciti, che giudica troppo rischiosa l'impresa. Debora lo accusa di aver paura. « No — risponde il capo degli eserciti —; fa che Sisera esca dalle rocche, ed io garantisco la vittoria. Ma chi lo indurrà ad uscire? ».

Nell'ardore del popolo inebriato, tra la saggezza di Barak e la divinazione di Debora, Jaele offre se stessa al sacrificio, la sua bellezza alla concupiscenza del re nemico, accomunando forse, nella sua fantasia, in un atto solo l'orrore del tradimento al desiderio di un amore inconfessabile. Forse, è misterioso per lei stessa quel che essa dice, quel che si propone, quel che tenta. Essa si lancia nell'avventura con ardimento e con ebbrezza, come eroina e come donna. Invoca da Debora la missione audace. « Taci! », le impone la profetessa e ordina a Barak di radunare gli uomini, di ascendere al Tabor, di aspettare là gli eserciti di Sisera. « Piombate su di essi, ed annientateli ». Ma poichè Barak ebbe poca fede, sarà punito. Altre mani cattureranno Sisera. Il popolo, cantando canzoni di guerra, sfila in armi, preceduto dai capi. Ora Debora affida a Jaele il compito: andrà da Sisera e farà che esca dalle mura. « E tu puoi farlo e lo farai ». Ma è bene che non vada sola: condurrà con sè Mara, la donna cui furono strappati marito e figli: avrà compagna chi le rammenterà, con le sue piaghe aperte, che il Dio della vendetta chiama.

ATTO SECONDO

Sul finire di un banchetto, cui han partecipato col re numerosi principi e *capitani*, giunge Hever, annunzia al re che il popolo di Israele si prepara alla guerra, svela il piano dell'esercito Israelita. Sisera ha repugnanza di Hever traditore, gli fa dare una somma ma lo fa imprigionare. Ora Sisera getta il grido gioioso della guerra, ordina danze di gioia, fa distribuire il miglior vino. Al suo capo d'esercito, Talmai, prescrive l'*azione*: tre giorni di marcia, sconfiggere il nemico, ripassare il Chiscion prima che ingrossi. Con i capitani e con le guardie brinda alla guerra ed alla vittoria. Le danzatrici stanno per iniziare le loro figurazioni, quando *uno schiavo* annunzia a Sisera l'arrivo di una straniera. Essa ha detto: « Sisera mi conosce; digli che porto ai polsi due serpenti con gli occhi di rubino ». Sisera sussulta smarrito, getta via la coppa. Congeda tutti, fa avanzare Jaele; Mara resta in disparte.

Commosso, Sisera rammenta a Jaele una lontana leggenda: quando l'eroe deve affrontare la prova suprema, gli dèi gli pongon dinanzi a lui il maggior bene che mirano egli abbia in vita desiato per l'ultima rinunzia. « Precedi tu la morte o me l'annunzi? ». Anzi che rispondere, Jaele ricorda a Sisera che, una volta, quando egli si recò nella tenda di lei, le disse: « C'è una lampada accesa in una stanza segreta della mia reggia, che attende chi la spenga per riaccenderne una più alta e bella. Sarai tu l'attesa? ». E Jaele rispose allora: « Quando ciò che io stimo male mi sembri bene ». Jaele attese, di giorno in giorno, la punizione delle crudeltà di Sisera. Ma esse si sono moltiplicate e Iddio non è mai intervenuto. Dunque, ella è ora convinta che quel che credeva male è bene... Ed è venuta per servirlo e piacergli, poichè è il più forte ed il più degno. Ed è venuta a dargli in mano un branco di ribelli del suo *popolo*... Ad un gesto di orrore di Sisera, Jaele non s'arresta, anzi prosegue mentendo, che i ribelli son poche centinaia. Sisera quasi non l'ode, dimentico pure della guerra, riaffascinato dalla bellezza di lei. Talmai entra in quel momento, e reca precise notizie dei nemici: son migliaia e migliaia! Svelato il tradimento, Jaele vinta dice: « Ed ora fammi uccidere ». Sisera, perdutamente preso di lei: « Non t'uccido, ma ti prendo... ». Fulmineamente la donna trae una piccola spada, sta per slanciarsi, si arresta, vacilla, cade in ginocchio, piangendo convulsamente. Commosso, ma calmo, Sisera svela a Jaele se stessa, la sua passione: ella non l'ha colpito, perchè ha sentito che in lui avrebbe ucciso la sua stessa vita. Ora egli è contento. Finalmente la donna che egli aveva tanto atteso è giunta! Egli le dice la sua pena, l'attesa, la dolcezza dell'ospite; ora le stanze da tanto tempo destinate alla regina stanno per avere l'ospite, ed il suo amore sta per colmarsi, deliziosamente. Egli vorrebbe condurla nelle stanze segrete e deliziose. Ormai la seduzione è forte. Jaele sa appena gemere qualche parola; tenta appena qualche resistenza. Ma forse nel punto in cui essa cederebbe, s'ode una triste nenia. Mara, la compagna che aspetta, ricanta la *ninna-nanna* che *cullava i bambini* che le furon tolti... Jaele è atterrita. Si stacca da Sisera, invoca pietà, lotta con se stessa; decide: tornerà alla sua tenda... « Non posso essere che tua, se il Dio tremendo voglia che tu sia vincitore del mio popolo, tu mi ritroverai... ». Sisera la stringe *fra* le braccia ed essa si abbandona, tremante. Non sa più nulla; è una *misera donna*. Alfine, si stacca, se ne va, smarrita.

ATTO TERZO

L'esercito di Sisera è stato sconfitto. Sisera — narra Mara a Jaele — si salvò a nuoto. Verrà Sisera alla tenda di Jaele? Ed ecco il re fuggiasco. Egli aveva agognato la vittoria per coronarla regina; *vinto*, non volle morire, ma rivederla ancora, e si salvò per lei. Ora che l'ha riveduta, andrà, non importa dove. Amorosamente Jaele lo soccorre, lo disseta, lo trattiene, non lo lascierà andare. (Mara appare un istante, li vede, scompare). Re o mendico, che importa? Ella lo ama; resti nella tenda, vi trascorra seco la notte; all'alba fuggiranno insieme. Lo bacia, lo seduce. Debole, smarrito, Sisera si abbandona a lei. Entrano nella tenda.

Avvertita da Mara, Debora è giunta presso la tenda. Ne esce guardinga Jaele, per scrutare intorno, e scorge la profetessa. Le parole di Debora risuonano d'ironia: « C'è chi veglia a lo difende? — Sì, — sfide Jaele. — Una donna che può guardarti in faccia e non tremare ». Ella invoca poi pietà per colui che non è più re, ma un misero viandante. Che importa se muoia qui o lontano? Implacabile, Debora sostiene che Sisera è nemico e deve essere annientato. Audacemente Jaele interroga Debora: « Tu, che non hai pietà del dolore degli uomini, sei certa tu di ben comprendere la volontà di Dio? ». « Sì, sono certa », afferma Debora, e rientra rapidamente nella selva, lanciando un grido di richiamo agli *uomini appostati*. Rispondono, di lontano, le voci. Jaele si guarda attorno, smarrita. Le grida incalzano, più prossime. Un piuolo, un martello, abbandonati da Mara presso la tenda, le cadono sotto gli occhi. Essa li fissa, spaventata, meditando. E ripete tra sè le ultime parole di Sisera: « Non destarmi più... » Con uno scatto, dopo lunga, *tormentosa* indecisione, raccatta martello e piuolo ed entra nella tenda. Gli inseguitori sono vicini: la turba entra nello spiazzo davanti alla tenda. Appare Jaele, fiera, pallida, si *ferma*; lascia aperta la tenda, sorreggendone uno dei teli. « Il cercate di Sisera? Prendetelo, là dentro ». S'odono le voci di quelli che han trovato Sisera nella postura in cui il mortale colpo di Jaele lo aveva colto. « Hai udito la voce del Signore? », interroga Debora. Le risponde Jaele: « Non del tuo Dio, d'un altro, che non conosci ».

Il cadavere è trascinato via; gli uomini lo seguono, cantano un tripudiante Alleluja, in onore del Signore, lodano Debora e Jaele. Debora apre il solenne corteo funebre e con esso s'allontana. Jaele ricanta le dolci parole dette da Sisera quando egli immaginò che sua madre l'attendesse dopo la vittoria. Scoppia *in pianto* e *si abbatte, singhiozzando*. Il pazzo, Jesser, l'allucinato, ripete: « Alleluja! Alleluja! » e ride; ma la risata si muta in singhiozzo; corre a Jaele, le si inginocchia accanto, prende un lembo della veste, lo bacia...

La Mostra d'Arte Coloniale

La seconda Mostra d'Arte Coloniale a Napoli ottiene in questo sereno ottobre un crescente successo. L'Ente autonomo della Fiera Campionaria di Tripoli, da cui si diramano tante attività e iniziative riferentisi al programma dell'espansione italiana nell'Africa Mediterranea, ha saputo creare una visione d'arte esotica e di suggestioni lontane in un ambiente meraviglioso.

Molto opportunamente è stato scelto, come sede dell'Esposizione, il Castello Angioino che con i suoi ricordi medioevali rievoca un periodo della storia italiana durante il quale tra il gagliardo sviluppo delle nostre repubbliche marinare ed il consolidamento del regno napoletano, che vanta periodi di gloria, i rapporti tra l'Oriente e l'Occidente erano attivissimi. E infatti la Mostra, compresa in una lunga serie di sale, alcune delle quali famose per grandiosità e per ricordi storici, e lo spalto dove si eleva il Padiglione delle Mostre Africane delle Colonie Italiane ed Estere, tra la Casina Spagnuola e il fossato che accoglie il pittoresco villaggio arabo, si presenta agli occhi dei visitatori in una cornice unica, resa più suggestiva da una luce che solo il cielo di Napoli sa diffondere. Anche nel suo programma espositivo, la Mostra si differenzia da altre consimili perchè non interessa soltanto una determinata categoria di persone, non è soltanto circoscritta alle manifestazioni dell'arte esotica, ma si rivolge a tutti indistintamente i visitatori.

La Mostra propriamente detta, che contiene le opere pittoriche italiane, ha il suo inizio, diremo così, psicologico, in tre grandiosi ambienti: la Sala dei Baroni, la Sala delle Armi e la Sala di Carlo V. E' una rassegna retrospettiva che ci richiama non solo al secolo scorso, che fu un grande secolo per la pittura italiana, ma ai secoli precedenti, risalendo sino ai primi pittori di soggetti coloniali, sino ai grandi nomi del Veronese, del Tiziano, del Carpaccio e di altri insigni. Indizio, questo, che la necessità di una nostra espansione spirituale in un più vasto mondo non interessò soltanto uomini politici e commercianti, ma anche artisti e pensatori, cioè lo spirito di tutto il popolo italiano.

Nella Sala di Carlo V ammiriamo i pittori del secolo scorso, più vicini a noi nelle intenzioni e nello scopo: il Cammarano, il Morelli, il Biseo ed altri moltissimi che non è possibile ricordare in una breve rassegna.

Al primo e secondo piano il visitatore s'incontra con gli artisti contemporanei. Qui il nome illustre non si impone più con la consacrazione del tempo e il rispetto del giudizio ormai definitivo dato dai posteri, qui il senso critico può utilmente esercitarsi in una lunga e soddisfacente disamina delle numerosissime opere esposte; molte delle quali sono certamente meritevoli di lasciare una durevole traccia nella storia della pittura contemporanea. Non trascureremo gli audaci tentativi dei futuristi e non mancheremo di sostare nella Mostra del libro che occupa un degno posto in una apposita sezione di questa Mostra organizzata in modo che ogni parte si accordi con le altre in un tutto armonico.

Al loro posto di fede e di battaglia ecco le Missioni. Il terzo piano della Mostra raccoglie una quantità davvero fantastica di lavori, di riproduzioni di quadri, di libri, di oggetti minuti, che ci mettono a contatto con i più svariati aspetti di terre lontane e selvagge dove i nostri missionari armati di pazienza, di fervore e di coraggio diffondono la luce del Cristo e con essa la nostra favella e l'amore verso la grande Italia.

Nella storica «Cappella di Santa Barbara» i Salesiani espongono, con una collezione ricchissima di oggetti esotici, un diorama suggestivo; ammiriamo, tra mille e mille curiosità, un ritratto del Duce su seta, eseguito a Sciangai dalle alunne delle suore di Maria Ausiliatrice.

Ora usciamo dal Castello avviandoci verso lo spalto che si trova alla nostra sinistra ed entriamo nel Padiglione delle Sezioni straniere e delle Colonie italiane. Accuratissima è la nostra esposizione coloniale di produzioni speciali di lavori minuti e svariati dovuti all'ingegnosità di un artigianato indigeno che il Regime ha saputo avviare a vita nuova. Figurano, nella Mostra, le Isole Egee, la Tripolitania, la Cirenaica, l'Eritrea, la Somalia: ognuna con le proprie caratteristiche, di un interesse non mai privo di fascino.

Nelle sale centrali, calchi di antiche statue ritrovate, plastici, rilievi ci ricordano i tempi gloriosi dell'antica potenza coloniale romana.

Ed ecco la Casina Spagnuola, alla quale si accede uscendo dal Padiglione che abbiamo or ora visitato. La Francia vi espone le opere dei suoi pittori moderni nonchè una Mostra retrospettiva di un interesse straordinario. Notevole anche una galleria di artisti indigeni delle varie Colonie francesi i quali rivelano la più diversa sensibilità estetica a seconda del grado di cultura e di civiltà raggiunto. In questa galleria si trovano artisti indigeni delle più distanti Colonie: dall'Indocina all'Africa del Nord.

Ritorniamo ora fra noi a visitare la Mostra militare che il Ministero delle Colonie ha curato con grande amore. E' una gloriosa pagina di vita africana che comprende i ricordi dei pionieri delle prime esplorazioni italiane e i cimeli degli eroi che si sono immolati sulle ambe etiopiche e sulle dune libiche. Plastici, riproduzioni, fotografie, lasciano nell'animo di chi le contempla una impressione profonda, incancellabile.

E, finalmente, eccoci al villaggio arabo. Ci attrae il Suk con la sua lunga fila di botteguccce colme di curiosità. Assistiamo al lavoro degli indigeni. Scorgiamo le case bianchissime, le grate delle finestre misteriose. Il caldo sole di questo ottobre non fa davvero pensare all'autunno e la sera, nella candida luce lunare, il fantastico aspetto del villaggio arabo ci trasporta veramente così lontano che, all'uscita, si prova una certa meraviglia nel ritrovarsi in una strada europea dopo un'illusione di un'Africa perfettamente riprodotta.

Una rapida scorsa non è sufficiente a rendere in modo completo la visione di questa Mostra veramente eccezionale. Non per nulla essa è sotto l'alto Patronato del Duce a cui si riferiscono tutte le nobili iniziative.

Il miglior premio riscosso dall'Ente organizzatore, il coronamento finale di questa opera di bellezza, di poesia e di buon gusto, è stata la solenne inaugurazione fatta da S. M. il Re accompagnato da S. A. R. il Principe Umberto e da S. E. De Bono in un fasto che solo le storiche sale del Castello Angioino potevano permettere e che ha fatto risorgere in esse, con rinnovato splendore, la magnificenza antica degli Angioini e degli Aragonesi.

S. M. il Re visita la Mostra.

Pieretto-Bianco: *Sole di mezzogiorno a Costantina.*
(Fot. *Sciamanna* - Roma)

Angiolo Vannetti: *Portatrice araba.*
(Fot. *F. Barsotti* - Firenze)

I problemi del Teatro al Convegno Volta

Quello di quest'anno è il IV Convegno della «Fondazione Alessandro Volta», istituita per munifica iniziativa della Società Generale Italiana Edison di Elettricità ed annessa alla Reale Accademia d'Italia. Nei suoi primi tre anni di vita la «Fondazione Volta» ha nobilmente affermato, attraverso i suoi Convegni, le alte finalità di carattere universale dell'Istituto, chiamando in Roma scienziati e studiosi, italiani e stranieri, venuti in chiara fama per sapere e dottrina intorno all'argomento annualmente prescelto dal Consiglio della Fondazione stessa e su proposta della competente Classe dell'Accademia e di altri Istituti storici scientifici ed artistici italiani.

Il primo Convegno, quello del '31, fu dedicato a problemi di alta scienza fisica; quello del '32, col tema «Europa» (l'Europa d'oggi, con il suo travaglio e le sue grandi questioni e la sua *crisi*) a problemi storici e politici insieme; e quello del '33 di nuovo alle scienze, e più precisamente a quelle mediche, cioè all'immunologia. Ed ogni volta da questi Convegni sono derivati dotti e severi dibattiti di risonanza mondiale.

Quest'anno, su proposta della Classe delle Lettere, il tema portato sul tappeto dello studio e della discussione è stato quello del teatro drammatico, ed alla Presidenza del Convegno è stato chiamato l'Accademico Luigi Pirandello, coadiuvato da un Comitato composto del prof. Carlo Formichi, vice-presidente per la classe delle Lettere, di Ugo Ojetti, di Ettore Romagnoli, di Massimo Bontempelli e di F. T. Marinetti.

Il teatro! Tema di viva e cocente attualità, in ogni paese! In questi ultimi anni di enormi trasformazioni etiche politiche e sociali, nel mondo intero, i problemi del teatro si sono riaffacciati a Nazioni e ad individui con impellenti necessità. Un po' da per tutto si sono visti segni di malattia o di decadenza nel millenario organismo della scena, e ci si è dati alla ricerca di rimedi e provvidenze; ma non sempre e dovunque con profondità di studi e di ricerche, non sempre e dovunque con visioni nitide ed universali delle condizioni essenziali del teatro. Ed è perciò che la «Fondazione Volta» ha pensato di riunire quest'anno a convegno, in Roma, cuore vivo di tutte le più grandi tradizioni e di tutte le maggiori iniziative, i rappresentanti di riconosciuta fama e di provata competenza delle principali Nazioni d'Europa, per sapere quello che in ciascun paese si fa pel teatro drammatico e per indagare in profondità, su tutti i più importanti problemi inerenti alla vita del teatro contemporaneo, nei suoi diversi aspetti e nelle sue future possibilità. Da questo Convegno (*Convegno* e non *Congresso* — la distinzione è sostanziale — vale a dire riunione di una cinquantina all'incirca di esperti di primissimo ordine, insigni drammaturghi, registi, scenotecnici, critici, o comunque studiosi del teatro contemporaneo d'ogni paese, non designati dai paesi stessi, ma scelti oculatamente ed invitati dall'Accademia d'Italia) da questo Convegno, dunque, non possono derivare programmi di più o meno facile realizzazione nel presente o nel futuro, o progetti di salvataggio del tanto minacciato e pericolante teatro drammatico; ma, soltanto, esami e chiarificazioni sulle effettive condizioni del teatro di ciascun paese ed utilissimi raffronti. Tutti sappiamo che i malanni che affliggono oggi il teatro di prosa, e non in Italia soltanto, sono parecchi e di diversa natura. Ma questo di Roma non è un Convegno di taumaturghi, e nessuno dei partecipanti crede di possedere nella propria tasca il toccasana portentoso: bensì dell'esperienza e della dottrina. Perciò, Convegno di studi quello che si è inaugurato l'8 ottobre in Campidoglio e che svolge le proprie riunioni nella fastosa principesca sede della Farnesina, e non fucina di alchimisti e di fabbricatori di miracoli. Del resto, ad attestare l'alto significato ed il valore di questo dotto raduno stanno, con l'alta serietà dell'Accademia d'Italia, i nomi delle personalità partecipanti al IV Convegno Volta, e i temi messi in discussione. Accenniamo rapidamente a questi ultimi.

Tra le prime e più importanti relazioni presentate al Convegno Volta, ce n'è stata una del commediografo francese Denys Amiel sulle condizioni attuali del teatro drammatico in confronto con il cinema, la radio, l'opera, gli stadii, che è servita di base ad un largo e profondo dibattito intorno alle condizioni presenti del teatro di prosa nel confronto delle altre forme di spettacolo, che non traversano oggi lo stesso duro travaglio, o perchè godono, come il teatro lirico, di speciali trattamenti di favore da parte degli Stati e di appositi Enti, o hanno il grande consenso delle folle, come gli spettacoli sportivi, o si svolgono, come il cinematografo, in condizioni di particolare fortuna, in ample modernissime sale, con unificazione o quasi di posti e di prezzi, questi ultimi alla portata quasi di tutte le borse, e con la possibilità di ripetersi diverse volte al giorno, o perchè, come la radio, hanno la possibilità di entrare addirittura in ogni casa. Il teatro drammatico è forma tra le più nobili dell'arte; ha una tradizione secolare di gloria: la sua salvezza e la sua prosperità si impongono dunque a chi spetta la tutela dei grandi patrimoni spirituali ed artistici di una Nazione.

Ma in questo importantissimo Convegno Volta altre vitali questioni per il presente e l'avvenire del teatro sono state messe in esame e in discussione. Per averne un'idea, basterà citare i titoli delle principali relazioni presentate: una del francese Copeau su «lo spettacolo nella vita morale dei popoli»: tema, questo, affrontato anche dall'illustre drammaturgo tedesco Hauptmann e dall'italiano F. T. Marinetti; un'altra di Ettore Romagnoli sulle «rievocazioni dell'antico dramma greco»; altre di vivo particolare interesse di Silvio D'Amico su «il teatro e lo Stato», e di Emile Fabre, direttore della *Comédie Française*, sul «teatro di Stato in Francia», e dell'irlandese Yeats sul «teatro nazionale in Irlanda»; ed altre ancora sui grandi problemi tecnici dei teatri grandi e piccoli d'oggi e di domani, dovute a studiosi di architettura teatrale e di scenotecnica in genere di fama mondiale, quali il Gregor, il Gropius, il Marchi, l'Unruh e il Ciocca, ecc. L'Accademico d'Italia Massimo Bontempelli ha affrontato anche in pieno, col più largo ed acuto interessamento degli altri partecipanti al Convegno, il problema attuale del «teatro di masse».

Rapporti sui teatri di Stato sono stati presentati poi da Crommelynck per il Belgio; da Begovic per la Jugoslavia; da Bandrowski per la Polonia; da Balabanov per la Bulgaria; da Garcia Lorca per la Spagna; da Gregor per l'Austria; da Hilar per la Cecoslovacchia; da Unruh per la Germania; da Ferrò per il Portogallo; da Nemeth per l'Ungheria; da Politis per la Grecia; da Sadoveanu per la Romania; da Siwertz per la Svezia e da Wijdeveld per l'Olanda.

Ma il Convegno Volta non ha compiuto ancora, mentre scriviamo, i suoi lavori; e della importanza e portata di questa odierna presa di contatto degli uomini più rappresentativi della vita teatrale dei principali paesi d'Europa, potremo giudicare soltanto a pubblicazione avvenuta delle vaste relazioni e dei rapporti sottoposti al Convegno. Allora, dalla somma di tutti questi studi propriamente artistici e culturali, altri potranno ricavare esperienze ed elementi di fatto per passare nel campo dei problemi pratici, amministrativi ed organizzativi, ossia in quello delle realizzazioni. E con le strade ben segnate e spianate non sarà difficile procedere innanzi e raggiungere le mète sognate.

Una serata eccezionale in casa Vanderbilt: Fritz Kreisler. Eugenio Isaye, Jan Kubelik, Bronislaw Hubermann e altri famosi artisti diretti da Lehàr accompagnano un valzer cantato da Caruso.

La "prima" del "Barbiere"

La mattina del 6 febbraio 1810 fu affisso per Roma il seguente manifesto:

Almaviva o sia *L'inutile precauzione*

« Commedia del Signor Beaumarchais di nuovo interamente versificata e ridotta ad uso dell'odierno teatro musicale italiano da *Cesare Sterbini* romano — da rappresentarsi nel nobil teatro di Torre Argentina nel Carnevale dell'anno 1810 con musica del maestro *Gioacchino Rossini*. A questa presentazione seguiva il seguente « avvertimento » indirizzato al pubblico:

« La commedia del Signor Beaumarchais intitolata *Il barbiere di Siviglia*, o sia *L'inutile precauzione* si presenta in Roma ridotta a dramma comico col titolo di *Almaviva* o sia *L'inutile precauzione*, all'oggetto di pienamente convincere il pubblico dei sentimenti di rispetto e di venerazione che animano l'autore della musica del presente dramma verso il tanto celebre Paisiello che ha già trattato questo soggetto sotto il primitivo suo titolo. Chiamato ad assumere il medesimo difficile incarico il Signor Maestro Gioachino Rossini, onde non incorrere nella taccia di una temeraría rivalità coll'immortale Autore che lo ha preceduto, ha espressamente richiesto che *Il barbiere di Siviglia* fosse di nuovo interamente versificato e che vi fossero aggiunte parecchie nuove situazioni di pezzi musicali, ch'eran d'altronde reclamate dal moderno gusto teatrale cotanto cangiato dall'epoca in cui scrisse la sua musica il rinomato Paisiello.

« Qualche altra differenza fra la tessitura del presente dramma e quella della Commedia francese sopracitata fu prodotta dalla necessità di introdurre nel soggetto medesimo i cori, si perchè voluti dal moderno uso, si perchè indispensabili all'effetto musicale in un teatro di ragguardevole ampiezza. Di ciò si fa inteso il cortese pubblico anche a discarico dell'autore del nuovo dramma, il quale, senza il concorso di sì imponenti circostanze, non avrebbe osato introdurre il più piccolo cangiamento nella produzione francese già consagrata dagli applausi teatrali di tutta l'Europa ».

Ma — scrive Alfredo Colombani nel suo volume « L'opera italiana nel secolo XIX » — alla sera, il *cortese pubblico* incominciò ad agitarsi per un certo abito color nocciuola a bottoni d'oro che Rossini, seduto in orchestra, indossava spavaldamente invece dell'abito nero di rigore: poi, lasciò che la *sinfonia* passasse fra il più assoluto silenzio.

S'incominciava male, ma si finì peggio. Fin dal principio dell'opera s'iniziò una sequela di disgrazie. Al tenore Garcia, che aveva scritto, col consenso di Rossini, la serenata *Se il mio nome saper voi bramate*, si spezzarono le corde del mandolino all'ultima strappata che doveva preludiare alla « cadenza » di bravura. Risa, fischi... « Io non avevo cembalo sotto le mani (così racconta lo stesso Rossini), e gridai, ma invano, al violoncello di fare un arpeggio in pizzicato. Quell'animale mi guardava con un'aria melensa e non capiva. Furioso dell'ingiustizia del pubblico, cominciai allora a sfidar le fischiate applaudendo io stesso il cantante, e il pubblico, esasperato della mia audacia, gridava: — L'abito color nocciuola si fa beffe di noi! — E i fischi e le grida, diventavano urli di rabbia ».

Più avanti, Don Basilio, uscendo dalle quinte, incespica in una sporgenza dell'impalcato, fa un capitombolo e batte il naso per terra. Il pubblico crede che questa caduta sia voluta dallo stesso libretto e scoppia a gridare contro la volgarità intollerabile. In queste condizioni e mentre il sangue gli cola dal naso, il basso Vitarelli canta l'aria della « Calunnia ». Non occorre dire come il primo atto sia finito con un coro assordante di fischi.

Sul principio del secondo atto (giova ricordare che il *Barbiere* è diviso in due atti e non in tre, come oggi ordinariamente si eseguisce), ecco presentarsi in scena un personaggio inaspettato. E' un gatto. L'animale si avanza fin presso la buca del suggeritore, poi ruzzola per un calcio che Don Bartolo gli somministra e si mette a correre pazzamente, spaventando Rosina che fugge strillando e provocando nuove risa, nuovi fischi. L'opera arriva a stento alla fine, salutata da un'ultima salve di sibili. E Rossini fugge mentre gli amici di Paisiello si fregano le mani.

Ma la sera dopo, ripetendosi l'opera, i contrattempi non si ripetono e per giunta i paisielliani dormono sugli allori della vittoria. Così che il pubblico, giudicando senza prevenzioni e accidenti, si abbandona a trasporti d'entusiasmo. E acclama invano l'autore che, non volendo assistere ad un nuovo strazio, era andato a coricarsi prima che la rappresentazione incominciasse.

Gli amici corrono a svegliare Rossini, lo trascinano all'« Argentina » e lì scoppia tale imponente ovazione che i sacrileghi insulti della sera precedente appaiono vendicati.

Il *Barbiere* si ripetè dinanzi ad un pubblico delirante per quaranta sere di fila.

Concepito e scritto a ventiquattro anni, *Il barbiere di Siviglia* conservò finora e conserverà sempre il marchio indistruttibile della giovinezza dell'autore. Ogni parola sul valore dello spartito sarebbe inadeguata e superflua. Tesori simili di bellezza non hanno bisogno di commento e l'entusiasmo universale vale certamente più che qualunque espressione di personale ammirazione.

GIOVEDÌ 18 OTTOBRE - Ore 13

ROMA - NAPOLI - BARI - MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE - FIRENZE

I QUATTRO MOSCHETTIERI

Nell'istoria che andiamo a narrare
voi vedrete il signor d'Artagnano
che fu figlio di un gran Castellano
decaduto nei vecchi suoi dì.
S'udrà a destra uno squillo di tromba,
a sinistra uno squillo s'udrà.
O becchino, prepara la tomba,
chè qualcuno di certo morrà.

Parodia di NIZZA e MORBELLI

Musica di STORACI

Con questa tiritera da vecchio cantastorie si inizia il primo episodio di un radioromanzo d'avventure sui Tre moschettieri che — come ognuno sa — erano quattro. Alcuni dicevano che D'Artagnan fosse morto; altri invece asserivano che — sotto falso nome — avesse vinto la lotteria di Tripoli; altri ancora affermavano che, giocando 23, 47, 90 *sulla ruota di Bari, avesse vinto un terno a secco e fosse padrone di palazzi, carrozze e cavalli. Nessuno però fin qui aveva osato asserire che il celebre moschettiere avesse continuato le sue imprese cavalleresche per il maggior trionfo della giustizia e della virtù. Nizza e Morbelli, gli autori simpaticamente noti delle avventure di Topolino, hanno resuscitato per il microfono le figure dei moschettieri. I quattro prodi amici hanno portato le spade dall'arrotino, i pennacchi del cappello dalla modista, le cappe dalla smacchiatrice, gli stivali dal ciabattino, gli speroni dal nichelatore e si sono fatti fare la permanente ai capelli e l'arricciatura ai baffi. Restauro completo. Si ripresentano alla ribalta della notorietà con il mezzo più moderno di divulgazione: la radio.*

La loro buona e stagionata abitudine ottocentesca non permette loro però di rivivere in episodi frammentari e saltuari, esige avventure complesse rischiose difficili ove la morte degli innumerevoli nemici non serva che a segnare le tappe consuete come i paracarri chilometrici nelle strade provinciali.

Chi di noi bambino non è naufragato in un'isola deserta insieme con Robinson Crosuè, non ha vissuto ore di angoscia e di gloria con il Corsaro Nero, Sandokan o i Cow-Boys del Far West? Ma ben più che i libri di De Foe e di Salgari, i tre romanzi a catena di Dumas ci hanno fatto passare le notti vegliando e le ore di ricreazione a macchinar congiure e far duelli con le spade di legno. E se mancavano i compagni compiacenti disposti a far da guardie del Cardinale Richelieu, si trovavano sempre i gatti, animali tanto cari al porporato ministro di Re Luigi, su cui sfogare le ire moschettieresche con spavalderia da guasconi.

Questi ricordi della fanciullezza serena hanno creato attorno alle figure di D'Artagnan Athos Porthos e Aramis un alone di simpatia che tutti sentono. Anche l'avvocato di grido, l'industriale affaccendato, il medico celebre sorridono a questo ricordo, quando sul piano della biblioteca vedono in mezzo agli altri libri quasi nuovi lo squinternato romanzo di Dumas che è già servito al loro padre e che servirà ai loro figli.

Le « Mirabolanti avventure dei quattro Moschettieri » *costituiranno un romanzo radiofonico a puntate settimanali. L'azione rimarrà in sospeso alla fine di ogni episodio. I quattro prodi, trattati comicamente, vivranno attraverso nuove intricate vicende, losche congiure, sanguinosi duelli. Si consoleranno di quando in quando cantandone un pezzetto. Questo romanzo radiofonico, ricco di trovate e di situazioni spassose, ravvivato da parodie di canzoni e da personaggi grotteschi sarà diffuso a* « puntate » *da tutte le stazioni dell'Eiar. A puntate?! Sicuro: a puntate. Una per settimana. I quattro protagonisti, pienamente coscienti del compito loro affidato, non si periteranno, alla fine di un'avventura nel momento stesso in cui si troveranno nella più critica delle situazioni di dire al pubblico degli ascoltatori che soltanto la puntata seguente potrà mostrare come i moschettieri sanno cavarsela in ogni imbroglio, giocando di forza e d'astuzia.*

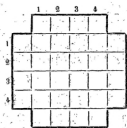
Ecco i titoli delle prime quattro puntate che corrisponderanno ad altrettante trasmissioni messe in programma nel pomeriggio di altrettanti giovedì: 1) I moschettieri e la scarpetta della regina, *ovvero* La congiura alla Taverna del Gatto melanconico; 2) I veloci muletti di Arlecchino, *ovvero* Le orecchie non fanno la bestia; 3) I moschettieri in trappola, *ovvero* Il castellano dannato; 4) I moschettieri e l'abate Faria, *ovvero* Dalla segreta alla luce.

La prima puntata verrà diffusa giovedì 18, alle ore 13 dalle stazioni di Roma, Napoli, Bari, Milano, Torino, Genova, Trieste, Firenze.

FIVRE
FIVRE
6A7
la "valvola italiana" preferita da tutti i fabbricanti italiani per i loro apparecchi.

GIOCHI ED ENIGMI

CURIOSITÀ, PASSATEMPI E SVAGHI CON PREMIO E SENZA PREMIO

QUADRATO MAGICO

AAAAAAAA - CCC - EEE - IIII - OOOO - PP - RRR - SSS - TT

Collocare le precedenti lettere una per casella in modo da formare parole come appresso definite. Se la soluzione è esatta, le parole dovranno leggersi tanto orizzontalmente che verticalmente.

1. Forbicione da lamiere; 2. Monaco, eremita dedito a vita spirituale; 3. Non lo è certo la prosa; 4. Allontanamento, riposo.

ENIMMA

Alto e ritto mi vedi sulla via,
Immobile, chè il piede ho nella fossa,
Non ho carne, ma solo, direi, ossa,
Com'è dura perciò la vita mia!
Ho dei fratelli, ma per costumanza
Da lor mi tengo a debita distanza.

Io di Moka non son preparatore
Se di chicchere ho anche una dozzina,
E se la rete vedi a me vicina
Non credere ch'io faccia il pescatore.
Importante il mio ufficio è ben di più:
Io sostengo chi tende a cader giù.

Esposto a pioggie, a nevi, a venti, a sole,
Non ho vesti con cui mi riparare,
E mentre me ne sto senza fiatare,
Passan pel capo mio tante parole,
Parole ch'io non vedo e nemmen sento
E fuggono veloci più del vento.

Corrado Brando.

Beata solitudine...

SCIARADA ALTERNA

Vorrei innalzarmi dove l'aria è pura,
senza saper più nulla della vita
e vivere così nella natura
di pampini e di grappoli fiorita.

Favolino.

INCASTRO

Pilade e Oreste si volevan bene,
diciamo pure, come due fratelli
liberi e lieti come son li augelli,
senza tanti pensieri e senza pene;
uno in ...... dell'altro sempre andava
ed era lieto quando lo trovava.

Ora *xxx* per narrarvi questa cosa
che forse, o miei lettor, non crederete,
Oreste per vicende punto liete
sen vive adesso in povertà nascosa
Pilade sta benone e dell'amico,
se debbo dirlo, gliene importa un fico,

e se lui, che si veste da signore,
vedesse Oreste misero e *x.......xx*,
non più lo riterrebbe come eguale
ma: guardandolo in modo insultatore,
direbbe come disse un vate Tosco:
« Chi è quel coso laggiù? Non lo conosco ».

(Postumo) *Ema.*

Metamorfosi

EPENTESI.

Che cosa è l'enimmistica? C'è da averne spavento
oppure ammirazione! Ti cambia in un momento
un vile fratricida, infame più che vile,
in un dolce poeta dell'idioma gentile.

(Postumo) *Ema.*

INCASTRO BIZZARRO

Certamente non amato,
anzi in odio alle persone,
se lo stesso rovesciato
di repente s'interpone,
si presenta ancora intatto
a chi viene in suo contatto.

Ebe.

SOLUZIONE DEI GIOCHI PRECEDENTI

Metatesi. - Peota - Poeta.
Sciarada alterna. - De - mon - i - aco.
Bisenso. - La pesca.
Frase a sciarada: - Fati - cavana — fatica - vana.

GIOCO A PREMIO N. 39

Doppie sillabe crociate: **1-1:** Primato. — **2-17:** Cimelio. — **3-12:** Maria. — **4-19:** Seni. — **5-5:** Penero. — **6-15:** Cenerentola. — **7-16:** Rotoli. — **8-13:** Mese. — **9-9:** Lari. — **10-14:** Lionino. — **11-18:** Pirite.

Tra i numerosissimi solutori i premi sono stati assegnati alla signora Lina Bellinetti, via S. Ambrogio, Busto Arsizio ed al signor Walter Beghini, Oppeano (Verona), ai quali invieremo a parte il volume « Martin Eden » di Jack London.

GIOCO A PREMIO N. 41 - SILLABE CROCIATE

ORIZZONTALI: 1. Cadere vorticosamente. — **6.** Degno di considerazione. — **11.** Pratiche subdole. — **12.** Lo fa il garbato. — **13.** Sarà presente. — **14.** Amici senza parole, ma sinceri. — **15.** Asfalto. — **16.** Sistemi nuovamente. — **17.** Chiarore del cielo. — **18.** Nome di automobile. — **19.** Durare. — **20.** In mano alle sartine. — **21.** Guardi fissamente. — **22.** Arte del medico. — **23** Misere — **25.** Regione brasiliana. — **25.** Il 19 verticale anagrammato. — **27.** Fati, leggi supreme. — **28.** Noiosissima capitale. — **29.** Comunicativi. — **30.** Lo è il deputato.

VERTICALI: 1. Calcare. — **2.** Ci vai a vedere un film. — **3.** Operazione da barbitonsore. — **4.** Può esserlo la carne, il pesce o il formaggio salato. — **5.** Aromatica erba alpina. — **6.** Avere un fondamento. — **7.** Regole, tenori di vita. — **8.** Mezza ponderazione. — **9.** Lo sono le parole. — **10.** Alleviare. — **13.** Presenziare. — **15.** L'adopera il chirurgo. — **16.** Rischiare. — **17.** Su di esso si celebra la Messa. — **18.** Amici inseparabili. — **19.** Lo si dice a coloro che si fanno vivi dopo lungo tempo. — **20.** Diventare. — **21.** Lo fa la ricamatrice. — **22.** Ponderi. — **23.** Ti reca le lettere. — **24.** Con essa prendi il pesce. — **26.** Uno dei sensi. — **27.** Precede il « gratias ». — **28.** C'è quella Adriana e quella Antonelliana.

Le soluzioni del Gioco a Premio debbono pervenire alla Redazione del « Radiocorriere », via Arsenale 21, Torino, entro sabato 20 ottobre, scritte su semplice cartolina postale.

TAROCCHI

12

L'APPESO

Lo chiamano anche il Penduto. *Lo chiamerei piuttosto il* Capovolto, *nome che meglio calza al suo stato.*

Non possiamo provare odio per lui. Egli ci fa compassione. La sua miseria ci colpisce di tristezza, tanto più che non sta in noi liberarlo da una pena che s'è scelta da sè. Difatti egli sta perpetuando la propria permanenza in una positura in cui liberamente ha voluto mettersi al punto decisivo di quando preferì il male al bene.

Col fare il male, ha sovvertito i valori dell'umanità; li ha ribaltati dentro sè stesso; ha voltato sottosopra la propria intimità spirituale: il suo castigo è dunque semplicemente un modo di fare *che venne determinato, sull'atto del fare, come un* modo di essere. *Certo, egli non l'intendeva così, ma questo fatto mostra appunto come egli si fosse collocato al di fuori della Ragione dell'Essere per far centro su ciò che ne costituisce il termine antitetico e negativo. S'è posto nell'innaturale ed eccolo, adesso, immobilizzato nell'estrema e più semplice posizione contro natura che possa darsi per l'uomo. Volle il mondo alla rovescia, ed è rovesciato. Tutte le ingiuste sollevazioni si risolvono in un precipizio. Egli è la parodia di quello che gli apparteneva di essere.*

La positura dell'Appeso ricorda il Lucifero dantesco, capofitto nel centro del baratro di dannazione, nell'atteggiamento medesimo in cui precipitò dall'Empireo volgendo le piante al trono di Dio. Lucifero era angelo originariamente buono. Per superbia, volle insediarsi al di sopra del Bene procedente da Dio e permanente perfetto in Dio solo. E' chiaro che, proponendosi di voltare di sotto in su la gloria di Dio, alla quale era associato per nascita, il Ribelle odiava sè stesso. Non lo sapeva. Dio volle soltanto che l'imparasse. Lo capovolse, lontano da Sè, dall'altra parte del Cielo.

Cosmica sapienza di Dante: il Lucifero della Divina Commedia *ha tre facce, Impotenza, Ignoranza, Odio, antitesi della Potenza, dell'Onniscienza, dell'Amore, impersonati nella Trinità; e dagli occhi delle tre facce sgorgano lacrime.*

A codesto pianto d'amaro avvilimento, a codesta rottura d'ogni ritegno nel confessarsi vinto e miserabile, s'attribuisce il titolo della più veritiera umanità *del Satana dantesco. Si pensa che là, nel fondo dell'Inferno, egli pianga non tanto per sè solo, ma piuttosto — necessariamente — per tutti coloro che quassù in terra commettono il male e non piangono ancora. Se gli fosse possibile, egli li esorterebbe a schivar in tempo la pena di tale pianto rimesso a più tardi; ma questo* non gli è possibile. *Lucifero* non può *volere il Bene; però gli rimane tanta memoria di Paradiso da non poter far a meno di soffrire della propria incapacità di volerlo.*

Ma nell'Appeso, che è ancora Uomo, *questa possibilità di volere il Bene persiste, pur umbràtile, tuttora, implicita esigenza, presenza liminare, principio d'attuabilità del contrario dell'oggi. Per aiutarlo a liberarsi possiamo provare ad amarlo.*

NOVALESA.

Metamorfosi

AFERESI SILLABICA

Un distinto prelato
leggiero è diventato.

Ezechiello.

RADIORARIO

SUSURRI DELL'ETERE

Ecco dunque che, vicino a lasciarci, Ottobre, il rosso Ottobre, questo bonario e gaudente signore, comincia, per paura dei reumatismi, a predicare che bisogna tener chiuse le finestre. Fra le nostre case e lo spazio le comunicazioni sono dunque interrotte. E' la stagione dei vetri chiusi, ai quali fra poco le nebbie e le piogge verranno a togliere anche il magico dono della trasparenza, striandoli di grigio umidore. « Apriamo i vetri... » proclamò tant'anni fa un poeta italiano che pensò d'essere rivoluzionario sol perchè nascondeva, invero abilmente, le sue rughe sotto un velo di giovanile belletto. « Chiudiamo i vetri » suggerisce il più autunnale dei mesi d'autunno, fra il Settembre, che tuttavia s'indora degli splendori estivi, ed il Novembre che, già aggrinzito dai primi brividi delle nevicate imminenti, sembra avvilupparsi nel mantello dei gravi silenzi invernali.

Non è, Dio mi guardi, ch'io voglia mettermi contro una delle mode oggi quasi universali, che consiste nell'imprecare contro i rumori (un'altra delle mode, quasi universali, consiste però nel produrli; così, almeno per quanto riguarda i rumori, si viene a stabilire quell'equilibrio che è la saggezza della vita); anzi, io seguo, per quanto sta in me, le norme ed applico rigorosamente i provvedimenti, tattici e strategici, della savia battaglia oggi condotta contro la rumorosità della vita moderna. Constato semplicemente che l'Ottobre, comandandoci la chiusura delle finestre, attenua i rumori, che salgono fino alle nostre stanze dalla strada.

Non è dunque una scoperta, questa che oggi comunico ai miei cortesi lettori. E' appena l'osservazione di un fatto, che si potrebbe chiamare la rivincita della casa sulla strada. Mi sembra che appunto questo ostracismo ai rumori esterni decretato da Sire Ottobre sia il segno ed il mezzo di codesta rivincita.

Quando i rumori della strada, prepotenti e insolenti, frettolosi e turbinosi, pieni di vita e di allegria, avendo l'aria di essere diventati i padroni di casa nostra, penetravano dalle finestre spalancate, installandosi a lor guisa, correndo dappertutto in una specie di tarantella frenetica, era la strada stessa movimentata, faccendiera, affollata di persone e di veicoli, che ci veniva in casa. Adesso, solamente i più forti, i più audaci fra quei rumori arrivano a noi e ci arrivano soltanto dopo aver calzato pantofole felpate, ben attenti a non urtare nulla, quasi preoccupati di non richiamare la nostra attenzione. Oh, non sono, infatti, entrati di contrabbando, come ladri notturni? Gli altri, i minori, quasi sorpresi di trovar serrati gli accessi, per i quali solevano liberamente entrare, si direbbe che si fermano un tratto, timidi, esitanti, fuori dai vetri e poi tirano avanti verso il loro destino, ch'è quello di perdersi lontano da noi...

Così la strada, che fino a qualche giorno fa, grazie ai suoi ambasciatori, magari un po' rumorosi (ma come avrebbero potuto non mancare a questa condizione dal momento che erano rumori?), era presente in casa nostra, ora se ne allontana, come legittimamente offesa di trovare sbarrata la strada ond'era solita venirci familiarmente a far visita.

Non più la sua presenza riempie le nostre stanze con la sua vivacità di compagna chiassosa e soperchiante, che ogni tratto riservava una sorpresa, pur conservando talune abitudini, sicchè certi rumori conosciuti, che giungevano dalla via delle finestre, avvertivano che era la tale o tal'altra ora, più precisi del migliore fra gli orologi. Adesso, la polifonia della strada la percepiamo ancora, ma smorzata e indebolita, quasi che a ognuno dei cento strumenti che producono i suoi molteplici suoni fosse stata applicata una sordina. Un mormorio confuso là dove prima era un clangore festevole: la strada sembra essersi fatta diffidente e misteriosa nei nostri riguardi: si direbbe che affetta di ignorarci.

Anche il cielo, questo cielo d'Ottobre, lo vedremo tra poco rinchiudersi pur esso come le finestre delle case. I suoi incommensurabili oceani d'azzurro profondo, percorsi dalle vele d'oro e di perla, di porpora e di platino delle nuvole vagabonde, ben presto scompariranno dietro il fitto velario pesante dell'atmosfera invernale.

Anche il cielo sembra crucciato con noi, colpevoli di aver posto chiudendo le finestre quel translucido schermo di vetro tra lui e le nostre stanze: cruccio ingiusto, poichè non esso ha più ora il sole abbagliante, la luce ebbra che ci rovesciava l'estate scorsa dalle finestre aperte; ma chi potrebbe pronunciare sentenza che condanni e punisca l'ingiustizia del cielo imbronciato? Fa, del resto, in questa stagione, come molti uomini, che quando sono d'umor nero, o soltanto grigio, hanno la cattiva abitudine di prendersela con il prossimo, tacciandolo di sgarbato e di rozzo.....

Ma intanto gli aurei messaggeri del cielo, anch'essi come i messaggeri della strada disertano la nostra casa.

Lasciano, è vero, in quell'atmosfera morale di crepuscolo creataci intorno dalla loro assenza, che il focolare domestico, simbolo e realtà, riprenda dominio sull'anima nostra; i rumori e i bagliori provenienti dall'esterno con lieta violenza spaurivano quelli spiriti del focolare, che con altra parola si chiamano i ricordi. Invece, con il silenzio e con l'ombra, anche i ricordi tornano a popolare la casa d'immagini, che credevamo scomparse e che, per umile ed incolore si svolga la nostra vita, ci consentono di ornarla con qualche fiore di poesia, più che non sapessimo fare quando il cielo e la strada ci riempivano la casa con i loro doni di luce e di sonorità.

E a sera, quando il viandante percorre la strada oscura sotto il cielo plumbeo, sono le piccole luci delle lampade accese entro le stanze, sono i riflessi delle fiammate accese nei focolari domestici, che, svegliando palpiti luminosi sui vetri delle case, lo fanno pensare, riconfortato, alle stelle.

Ma, poi, nelle case — se il cielo e la strada hanno, per dirla con il vocabolario del telefono, « tolta la comunicazione » con noi, nè più la loro invadenza è vittoriosa, come quando le finestre erano aperte, d'ogni nostro desiderio, o bisogno di solitudine — ancora la più vasta partecipazione alla vita del mondo ci è concessa e dipende dalla nostra volontà, da un nostro semplice gesto, il gesto che dà voce alla radio.

Ed ecco che, a nostro comando, le città più lontane cantano e parlano per noi. Che cos'è mai, nel confronto, quel ristretto lembo di cielo che sembra tenerci il broncio, quel breve tratto di strada che, direbbe un anglicizzante, ci snobba? L'etere infinito, pieno d'onde musicali e canore, il mondo intero, coi suoi eventi e i suoi accenti, riempiono la nostra dimora.

Indubbiamente ha ragione chi sostiene che, all'indomani dell'estate che moltiplica forse, ma forse disperde, i modi dell'esistenza ed in tutti risveglia gli istinti del nomadismo originario, le prime brume ed i primi freddi rappresentano il richiamo alle conquiste iniziali della civiltà, alla casa, alla società familiare, alla più raccolta esistenza. Ma avrebbe torto chi dimenticasse che la rivincita dei focolari, accompagnantesi al declinare dell'autunno ed all'approssimarsi dell'inverno, grandemente si aiuta oggimai della radio, che nell'intimità della casa ci porta ogni sera tanta bellezza e tanta conoscenza del mondo.

G. SOMMI PICENARDI.

Rose Meri

Elva Bonzagni.

SETTIMANA RADIOFONICA

Un dramma musicale ispirato da alcuni brani del Capo IV e V del « Libro dei Giudici » è l'opera *Debora e Jaele* di Pizzetti, la quale — trasmessa in questa settimana dalle stazioni nazionali — ridona all'arte il suo spirito religioso e all'artista l'umiltà e la dignità del sacerdote. Sostanziata dei motivi che costituiscono il fulcro d'ogni grande dramma umano, è espressa con gli elementi della più pura e, quindi, più efficace semplicità artistica. Canta l'amore, mistero imperscrutabile, che è invincibile anche contro l'odio, ed esalta la fede che t'innalza a Dio e ti sublima nell'amor patrio. Senza veli o nebbie simboliche, con nettezza e crudezza realistica, il dramma appare sulla scena con plastica evidenza nell'eloquio musicale.

Debora, che rappresenta su *Fedra*, un grande progresso e che segna forse — del sistema pizzettiano — il massimo esponente possibile, ha pagine veramente notevoli; ha momenti nei quali l'interesse si acuisce: quando, cioè, l'autore si scosta un poco dal suo preconcetto teorico e, lasciandosi trasportare dalle necessità di uscire dall'indeterminato, trova accenti efficacissimi, e quando interloquisce il coro che — fra tutti i mezzi onde Pizzetti si serve — è certamente il più espressivo e convincente.

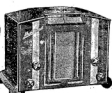
Con *Il barbiere di Siviglia* Rossini ha vissuto un'ora veramente prodigiosa e senza uguale. Questo libretto, questa commedia, scelto per ripiego all'ultimo momento, si è trovato in una tale armonia con lo spirito del musicista, col suo umore, col suo genio che l'ispirazione, nello stesso tempo che il senso del perfetto equilibrio, ha zampillato impetuosamente, pura, uguale, limpida e dominatrice. Tutto, in quest'opera, è di così felici proporzioni nel suo adattamento musicale; tutto vi vive, si muove, canta, ama, ride con tanta naturale intensità che anche le fioriture del canto passano per ricami necessari alla stoffa dell'intreccio.

Due importanti ritrasmissioni dall'estero sono in programma per le stazioni settentrionali: un Concerto di musiche allegre da Vienna e un Concerto di musiche di Chopin da Varsavia.

Tra le commedie notiamo, in un atto: *Il marito che piace a me* di Enrico Ragusa, *Violetta di bosco* di Ferenc Molnar, *Benissimo* di Alfio Beretta, *Il pittore di ventagli* dei Fratelli Quintero e *Due uomini nella miniera* di F. Herzeg, potente dramma di cervelli e di anime, nell'ambiente tragico di una miniera allagata. Un operaio e un ingegnere, cioè due *costruttori*, si trovan di fronte, e davanti alla morte: il loro dissidio si risolve con una umanissima soluzione, piena di fede e di superamento.

In tre atti: *Con l'amore non si scherza* di Alfredo De Musset e *Anima allegra*, il capolavoro dei Fratelli Quintero, poetica pittura di ambiente, con personaggi caratteristici, colorati, spassosi e simpatici e con protagonista l'*amore*, nel clima della più verde, solatia, romantica Andalusia.

Due operette: *La signorina Jazz* di Papanti, dalle stazioni settentrionali e *La duchessa del Bal Tabarin* da Roma-Napoli-Bari.

Infine la ritrasmissione da Buenos Aires, per il pomeriggio di domenica 14, del Pontificale in occasione del Congresso Eucaristico, un Concerto del violinista Virgilio Ranzato e una dinamica conversazione di S. E. Marinetti, conferiscono ai programmi la necessaria varietà tanto apprezzata da tutti gli ascoltatori.

RADIO
ALLOCCHIO
BACCHINI
56 M
55 M
55 G
82 G
Mod. 56/M
Supereterodina a 5 valvole per onde corte e medie
Valvole: 6A7; 78; 75; 41; 80
PREZZO: L. 990
Mod. 55/M
Supereterodina a 5 valvole per onde corte e medie
Valvole: 6A7; 78; 75; 41; 80
PREZZO: L. 1400
Mod. 55/G - Radiofonografo
Supereterodina a 5 valvole per onde corte e medie
Valvole: 6A7; 78; 75; 41; 80
PREZZO: L. 2400
Mod. 82/G - Radiofonografo
Supereterodina a 8 valvole per onde medie
Valvole: 2A7; 58; 58; 57; 2A6; 2A5; 2A5; 80
PREZZO: L. 3100
DAI PREZZI È ESCLUSO L'ABBONAMENTO E.I.A.R.
Sintesi di perfezione
FILIALE per l'Italia Meridionale: Via G. Verdi, 35, Napoli - Per il Lazio e l'Umbria: Ing. R. De Cataldo, via Sommacampagna, 15, Roma - Per la Sicilia: Messina, via G. Natoli, 59.
RAPPRESENTANTI: Torino, Ing. G. Calini, via Brofferio, 1 - Venezia, Radiolux, S. Zulian, 236 - Trieste, U. Terinelli, via Mazzini, 32 - Bologna, L. Tamburini, via Rizzoli, 28 - Firenze, A. Nannucci, via F. Zannetti, 4 - Genova, G. B. Nicolini, via Carlo Felice, 15 - Sanremo, Carlo Verdoni, via Gioberti, 5 - Albenga, Carlo Zerbone, via E. D'Aste, 7 - La Spezia, E. Valentini, viale Garibaldi, 4 - Bergamo, Guido Padovani, via G. B. Moroni, 24 - Varese, Ing. L. Pizzo, via Mazzini, 6 - Udine, G. De Puppi, via Mercatovecchio, 37 - Bolzano, Clement, S.A.G.L., via Museo, 32 - Belluno, Agenzia Radiotron, piazza Campitello, 35 - Treviso, Veneradio, via Roma, 21 - Conegliano, G. De Marchi, via P. F. Calvi - Verona, A. Valle, via Cappello, 17 - Pavia, F. Marucci, corso Vitt. Emanuele, 118 - Ferrara, Fonoradio Ronchi, via Mazzini, 70 - Ancona, Radio Lux, via Giannelli - Cagliari, Studio Radiotecnico C. G. D., via Manno, 40 - Lucca, S.A.R.E., via Vittorio Veneto.
COLONIE: Tripoli e Bengasi - Società Anonima Impianti Elettrici
Negozio di Vendita: BOTTEGA DELLA RADIO - Piazza Beccaria, 10 - MILANO
ALLOCCHIO BACCHINI & C. - CORSO SEMPIONE 93 - MILANO

INTERVISTE

Sono arrivato allo Spluga che già la luna piena illuminava vette e pendii. Il piccolo lago era proprio d'oro. Unici spettatori i carabinieri di servizio che si fregavano le mani perchè la temperatura era prossima a zero gradi. Ma appena varcato il confine una nebbiolina bassa tirò giù il sipario su tutto lo spettacolo e si dovette inventare la via Mala, di pura fantasia, dalle ombre più cupe e dal croscio del fiume che non si vedeva.

Lo spettacolo ricominciò solamente la mattina dopo, quando, oltrepassato Ragaz, tutto aulente di mele e vivido di acque radioattive, ci avviammo sotto il cielo ripulito a riscoprire le gole del Tamisia.

Il transito è vietato alle automobili, e i turisti, anche per colore locale, sono avviati in calesse, per una straduccia, ai lati della quale il fiume spumeggia e fa capricci, fra due muraglie di roccia tagliate e levigate dall'acqua. Di tanto in tanto una puntuale banchina di legno offre, a chi viene in passeggiata, un punto di vista e di riposo.

Più si sale e più il paesaggio si fa aspro e frizzante. All'acqua di giù si unisce un gocciolare e piovere d'acqua di su, che dalle montagne, non trovando terra, scende fra i massi e lungo le ardesie friabili. Comincia a profilarsi uno di quei panorami favolosi e terrificanti, che si sogliono chiamare danteschi. Ma la nostra cortese guida ci osserva che vedremo ben altro. Arrivati in fondo a una gola, ecco apparire una specie di sbarramento, una fabbrica bianca e massiccia, che tutta la riempie, cosicchè per rivedere il fiume bisogna, per necessità, traversare l'edificio: è l'albergo della sorgente, fra i più curiosi luoghi di ristoro e di cura che abbia mai veduto.

Un antico convento, un ospizio, che alberga ora, ad ogni estate, chi vuol unire il beneficio del silenzio e della calma a quello dei bagni bollenti, che dicono portentosi, e per di più, per garanzia, star ben vicino alla fonte.

Mura di fortezza, lunghissimi corridoi, dove le celle dei monaci son diventate camere d'albergo e i bagni spaziosi si aprono in terra come piscine, e ci si entra scendendo due larghi scalini di pietra: c'è ancora qualche bagno riservato, «Herzogs-bad» (Il bagno del duca), «Capuzinerbad» (Il bagno dei Cappuccini).

Al ristorante ho visto il più bel sorriso di servente svizzera venuto fuori da una sorella di Storm. Solo più tardi ti accorgi che fa parte della corretta organizzazione alberghiera.

Nel libro degli ospiti c'è scritto: «Da Como a Zurigo, lungo viaggio, aprile 1828». Era l'epoca che i pellegrini avventurosi arrivavano a piedi o tutt'al più in groppa a un cavallo impennacchiato. Più avanti: «Un viaggiatore venuto dai colli briantei ad ammirare, ecc. 1829», firmato da un viaggiatore di Oggiono. Lì si vedono i nomi di Luigi Napoleone, accanto alla contessa di Camerata. Ci si vedono motti di spirito, auguri, itinerari perduti. Un bel libro di antiche calligrafie, di ombre e di favole.

Dall'altra parte della fabbrica si va diritto nelle grotte. Una profondissima gola, che, se guardi in su, vedi appena strisce e bagliori di luce, e sotto il fiume arrabbiato e violento. Una impalcatura di legno tutta bagnata e scivolosa permette di seguire un lato della gola, con l'ombrello aperto e il bavero alzato. Finchè fatti circa 500 metri, esaurite tutte le esclamazioni di meraviglia, la guida addita una porticina di legno fumante. Apre la porta sprangata e ti scaraventa, senza riguardi, nell'interno, che ribolle e fumiga come una caldaia. Lì nasce l'acqua salutare. Ci si leva giubba e maglietta e si resta in camicia e pantaloni a girare per questo labirinto di corridoi, d'acque [illegible]ide e calde, di strani bagliori, che si insinuano fra le aperture. E' stato proprio l'indizio del fumo, che, verso l'anno 1000, ha concesso a un cacciatore curioso di scoprire la sorgente.

Fatto un inquieto giro come strani dannati ancora in abito terrestre, si torna alla porticina e d'un balzo si rientra nel gelo e nell'umidore delle gole. Chi soffre di reumatismi è perduto. Eccetto che non risolva di iniziare senz'altro la cura.

ENZO FERRIERI.

DOMENICA

14 OTTOBRE 1934-XII

ROMA-NAPOLI-BARI MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kW. 50
NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kW. 1,5
BARI: kc. 1059 - m. 283,3 - kW. 20
MILANO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 4
TORINO II: kc. 1366 - m. 219,6 - kW. 0,2
MILANO II e TORINO II entrano in collegamento con Roma alle 20,45.

9,40: Notizie - Annunci vari di sport e spettacoli.

10-11: L'ORA DELL'AGRICOLTORE.
Trasmissione a cura dell'ENTE RADIO RURALE.

11-12: Messa dalla Basilica-Santuario della SS. Annunziata di Firenze.

12-12,15 (Roma-Napoli): Lettura e spiegazione del Vangelo (Padre Dott. Domenico Franzè); (Bari): Monsignor Calamita.

12,30-13: Dischi.

13-13,30: PROGRAMMA CAMPARI: Musiche richieste dai radioascoltatori ed offerte dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano.

13,30-14,15: DISCHI PARLOPHON (vedi Milano).

14: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

15,15-16: Trasmissione da Buenos Aires:

CONGRESSO EUCARISTICO

CELEBRAZIONE PONTIFICALE DEL TRIONFO EUCARISTICO MONDIALE - BENEDIZIONE PAPALE E MESSAGGIO DEL SANTO PADRE.

16: Conversazione di Maria Luisa Fiumi.

16,15: Dischi - Notizie sportive.

17: CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE: 1. *a)* Frescobaldi: *Canzone in sol maggiore*, *b)* Lodovico Roncalli: *Passacaglia* (pianista Bianca Metalli); 2. *a)* Glück: *Spiagge amate*, *b)* Donizetti: *Lucrezia Borgia*, «Nella fatal di Rimini», *c)* Verdi: *Un ballo in maschera*, «Re dell'abisso» (mezzo soprano Tosca Ferroni); 3. *a)* Ravel: *Giuochi d'acqua*, *b)* Paganini-Liszt: *Studio* (pianista Bianca Metalli); 4. *a)* Verdi: *Don Carlos*, Morte di Rodrigo, *b)* Thomas: *Amleto*, brindisi, *c)* Kennemann: *Quando il Re andò in guerra* (baritono Teodoro de Vocram); 5. Canzoni popolari veneziane, piemontesi, ticinesi e siciliane interpretate da Giuseppina Marcianò, soprano.

18,15-18,20: Bollettino dell'Ufficio presagi.

19,30: Notizie sportive - Comunicazioni del Dopolavoro - Notizie.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20-20,30: DISCHI INGLESI: 1. Seymour Hicks Ellaline Terris: *Medley of Songs*; 2. Spoliansky-Jean Kiepura: *My song for you*; 3. Saint-Saëns: *Valse caprice*; 4. Iessie Matthews: *When you've got a little spring time in your heart*; 5. Daniels: *You are always in my arms* (Rio Rita); 6. Coward: *Love scene* (Private Lives); 7. Kàlmàn: *The whip* (The Golden Dawn); 8. Parr: *Sing as we go*.

2030: F. T. MARINETTI: «Futurismo mondiale: La nuova teoria della materia creata da Lakhovsky».

20,45:

Il barbiere di Siviglia

Opera buffa in tre atti di C. STERBINI
Musica di GIOACCHINO ROSSINI
Direttore d'orchestra: TULLIO SERAFIN
Maestro dei cori: OTTORINO VERTOVA.

Negli intervalli: Conversazione di Carlo Veneziani - Notiziario teatrale.

Dopo l'opera: Giornale radio.

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO - TORINO
GENOVA - TRIESTE
FIRENZE - BOLZANO
Ore 15,15 16

TRASMISSIONE DA BUENOS AIRES

CONGRESSO EUCARISTICO

CELEBRAZIONE PONTIFICALE DEL TRIONFO EUCARISTICO MONDIALE

BENEDIZIONE PAPALE
E
MESSAGGIO DEL SANTO PADRE

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 368,6 - kW. 50 — TORINO: kc. 1140 m. 263,2 - kW. 7. — GENOVA: kc. 986 - m. 304,3 - kW. 10
TRIESTE: kc. 1222 - m. 245,5 - kW. 10
FIRENZE: kc. 610 - m. 491,8 - kW. 20
ROMA III: kc. 1258 - m. 238,5 - kW. 1
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,45

9,40: Giornale radio.

10-11: L'ORA DELL'AGRICOLTORE.
Trasmissione a cura dell'ENTE RADIO RURALE.

11-12: Messa cantata dalla Basilica-Santuario della SS. Annunziata di Firenze.

STAGIONE LIRICA DELL'EIAR

ROMA - NAPOLI - BARI - MILANO II - TORINO II
Ore 20,45

IL BARBIERE DI SIVIGLIA

Opera buffa in tre atti di
C. STERBINI
Musica di
GIOACCHINO ROSSINI

PERSONAGGI:

Il Conte di Almaviva . . . . Bruno Landi
Don Bartolo . . . . Salvatore Baccaloni
Rosina . . . . Margherita Carosio
Don Basilio . . . . Tancredi Pasero
Berta . . . . Maria Marcucci
Figaro . . . . Riccardo Stracciari
Fiorello . . . . Nicola Rakowsky

DIRETTORE D'ORCHESTRA
MAESTRO TULLIO SERAFIN

DOMENICA

14 OTTOBRE 1934-XII

12-12,15: Spiegazione del Vangelo. (Milano): P. Vittorino Facchinetti: « Gesù nell'Evangelo »; (Torino): Don Giocondo Fino: « Luci evangeliche »; (Genova): P. Teodosio da Voltri: « Il Vangelo vissuto »; (Firenze): Mons. Emanuele Magri: « Episodi evangelici »; (Trieste): P. Petazzi: « I prodigi della carità sacerdotale ».
12,30: Dischi.
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
13-13,30: Programma Campari. Musiche richieste dai radioascoltatori ed offerte dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano.
13,30-14,15: DISCHI PARLOPHON: 1. Nuova serie delle vecchie canzoni di successo: *a)* Valente-Di Napoli: *Bambola;* *b)* Buongiovanni-Capurro: *Fili d'oro;* *c)* Lama-Feola: *Tic-Ti, Tic-Tà.*
2. Dal film « Viva le donne »: *a)* S. Fain-Zorro: 1) *Amore sui tetti,* 2) *Amore sotto la luna,* 3) *La fontana delle sirene;* *b)* Warren-Zorro: 1) *Sciangai Lil,* 2) *Il delizioso Hôtel.*
3. Dal film « La signora Paradiso »: *a)* Mancini-Martelli: *Signora Paradiso;* *b)* Leonardi-Leonhard: *Pachita.*
4. Successi di canzoni: *a)* Di Piramo-Grioni: *Chiesetta di campagna;* *b)* Avitabile-Al Mara: *Edith I love you so;* *c)* Nevi-Pinki: *Campagnola;* *d)* Derewitsky: *Vecchio valzer d'amore;* *e)* San Teugini-Leonardi: *Lolita;* *f)* Lombardo: *La duchessa del bal tabarin* (1ª e 2ª parte).
15,15: Trasmissione da Buenos Aires: CONGRESSO EUCARISTICO - Celebrazione Pontificale del Trionfo Eucaristico universale. Benedizione Papale e messaggio del Santo Padre.
16: Dischi - Notizie sportive.
17,15: Concerto variato dell'Orchestra Cetra. Nell'intervallo: Notizie delle partite del Campionato nazionale di Calcio e degli altri avvenimenti sportivi.
18,15: Comunicato dell'Ufficio presagi.
18,20-18,30: Notizie sportive: Risultati e classifica del Campionato nazionale di Calcio.
19,25: Risultati del Campionato di Calcio. Prima Divisione - Gironi A, B, C, D, E, F.
19,30: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Comunicazioni del Dopolavoro - Dischi.
20: Notizie sportive e varie - Dischi.
20,30: F. T. Marinetti: « Futurismo mondiale. La nuova teoria della materia creata da Lakhovsky ».

20,45: **Concerto della Banda del R. Corpo dei Metropolitani**
diretto dal Mº Andrea Marchesini.

1. Marchesini: *Sabaudia,* marcia.
2. Puccini: *Manon Lescaut,* fantasia.
3. Mascagni: *I Rantzau,* preludio.
4. Perosi: *La Resurrezione di Cristo:* *a)* Preludio della 2ª parte (L'alba della Resurrezione), *b)* Finale (Alleluja).
5. Ceccherini: *Concerto per tromba* (solista prof. Reginaldo Caffarelli).
6. Respighi: *Canzone e danza brasiliana.*
7. Zandonai: *Giulietta e Romeo,* cavalcata.

Nell'intervallo: Luciano Folgore: « Il grammofono della verità », dieci minuti di umorismo.
22 (circa): MUSICA DA BALLO.
23: Giornale radio.

BOLZANO

Kc. 536 - m. 559,7 - kW. 1

9,40: Giornale radio.
10-11: L'ORA DELL'AGRICOLTORE. Trasmissione a cura dell'Ente Radio Rurale.
11-12: Messa cantata dalla Basilica-Santuario della SS. Annunziata di Firenze.
12-12,15: Lettura e spiegazione del Vangelo (Padre Candido B. M. Penso, O. P.).
12,30: Dischi.
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
13-13,30: Programma Campari - Musiche richieste dai radioascoltatori ed offerte dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano.
13,30-14,15: Dischi Parlophon.
15,15-16: Trasmissione da Buenos Aires: CONGRESSO EUCARISTICO
16: Dischi - Notizie sportive.
17,15: Musica varia e notizie sportive.
18,15: Comunicato dell'Ufficio presagi.
18,20-18,30: Notizie sportive.
19,25: Risultati delle partite del Campionato di Calcio di Prima Divisione.
19,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Comunicazioni del Dopolavoro - Dischi.
20: Notizie sportive - Dischi.
20,30: F. T. Marinetti: « Futurismo mondiale ».
20,45: CONCERTO DELLA BANDA DEL R. CORPO DEI METROPOLITANI diretto dal Mº Andrea Marchesini
Nell'intervallo: Luciano Folgore: « Il grammofono della verità », dieci minuti di umorismo.
22 (circa): Musica da ballo.
23: Giornale radio.

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

10-11: L'ORA DELL'AGRICOLTORE. Trasmissione a cura dell'Ente Radio Rurale.
12: Spiegazione del Vangelo (Padre Benedetto Caronia).
12,15 (circa): Messa dalla Basilica di S. Francesco d'Assisi dei Frati Minori Conventuali.
12,45: Giornale radio.
13-14: Concertino: Meridion jazz orchestra.
13,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.
17,30-18,30: Musica da camera: 1. Bach: *Concerto nello stile italiano* (pianista Olga Nicastro Furnò); 2. Vivaldi: *Sonata* per cello e piano (violoncellista Alessandro Ruggeri); 3. *a)* Respighi: *Notturno,* *b)* Béla Bartók: *Allegro barbaro* (pianista Olga Nicastro Furnò); 4. *a)* Martucci: *Canto d'amore,* *b)* Caminiti: *Giga* (violoncellista Alessandro Ruggeri).
20: Comunic. del Dopolavoro - Giornale radio.
20,20-20,45: Dischi e notizie sportive.
20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20,45: **Concerto di musica teatrale**
diretto dal Mº Ottavio Ziino.

1. Gounod: *Faust:* *a)* Preludio atto primo (orchestra); *b)* Atto terzo (soprano Silvia Delisi; tenore Salvatore Pollicino; basso Agostino Oliva e mezzo-soprano Nina Algozino).
2. Mussorgsky: *Kovantchina,* preludio (orchestra).
3. Mussorgsky: *Boris Godunov:* *a)* Scena dell'osteria; *b)* Atto secondo, scena della canzone della pulce e gioco del Kliost; *c)* Scena del giardino, duetto. (Esecutori soprano Delisi, soprano Bagnera, tenore Pollicino, mezzo-soprano Algozino, tenore La Puma, baritono Vassallo, basso Oliva).
4. Zandonai: *Francesca da Rimini,* atto quarto, selezione (soprano Delisi, tenore Pollicino, baritono Tita e La Puma).

Nell'intervallo: G. Longo: « Ettore Ximenes al fronte », conversazione.
23: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITA'

SEGNALAZIONI: Praga - Ore 20,50: Concerto per due piani (sette numeri). Musica varia. — Strasburgo e Lyon-la-Doua - Ore 21,30: Le demi-monde, commedia in cinque atti di A. Dumas figlio. — Sottens - Ore 20 e 20,50: Concerto orchestrale (sei numeri in due tempi) - Ore 21,30: Una notte bianca, operetta di Offenbach. — Monaco - Ore 18,35: Lohengrin, opera romantica in tre atti di R. Wagner. — London Regional - Ore 22,30: Concerto orchestrale domenicale. Prima audizione. Orchestra della B.B.C. (sezione B), diretta da A. Boult, con arie per soprano. Opere di Beethoven. — Muehlacker - Ore 20: La dama bianca, opera comica di Fr. Boïeldieu. — Langenberg - Ore 19,30: Il vascello fantasma, opera in tre atti di R. Wagner.

AUSTRIA

Vienna: kc. 592; m. 506,8; kW. 120. — **Graz:** kc. 886; m. 338,6; kW. 7. — Ore 18,35: Conferenza su Nietzsche. — 19,5: Segnale orario - Programma di domani. — 19,15: Arie e canzoni. — 19,45: Radio-cronaca di una festa a Krenzenstein. — 20,15: Proverbi. — 20,20: Franz Keim: *L'ultima bugia di Münchhausen,* commedia in tre atti. — 22: Concerto di musica brillante. — 22,30: Notizie della sera. — 22,50: Musica brillante. — 23,35: Danze.

BELGIO

Bruxelles I (Francese): kc. 620; m. 483,9; kW. 15. — Ore 19: Concerto di musica popolare. — 19,45: Concerto di musica francese (piano). — 20,15: Conversazione religiosa. — 20,30: Giornale parlato. — 21: Concerto orchestrale sinfonico. Opere di Liszt: 1. *Les Préludes;* 2. Intermezzo di piano; 3. *Cosa si sente sulla montagna;* 4. Intermezzo di piano; 5. *Rapsodia* n. 4. — 22: M. de Ghelderode: *I ciechi,* radio-recita tratta da Breughel. — 22,15: Concerto dell'orchestra della stazione - Musica viennese. — 23: Giornale parlato. — 23,10: Musica da ballo. — 1: Fine.

Bruxelles II (Fiamminga): kc. 932; m. 321,9; kW. 15. Ore 19: Dischi. — 19,15: Orchestra (musica brillante). — 20,15: Conversazione religiosa. — 20,30: Giornale parlato. — 20,50: Lettera vesperale. — 20,55: Cronaca musicale. — 21: Concerto della *Schola Cantorum* di Bruxelles: Canzoni popolari flamminghe. — 21,45: Conversazione. — 22: Orchestra sinfonica. Opere di Grieg: 1. Marcia di *Sigurd Jorsalfar;* 2. *Danze norvegesi;* 3. Pezzi per piano; 4. Seconda suite del *Peer Gynt;* 5. Pezzi per piano; 6. *Danze sinfoniche.* — 23: Giornale parlato. — 23,10: Musica da ballo. — 1: Fine.

CECOSLOVACCHIA

Praga 1: kc. 638; m. 470,2; kW. 120. — Ore 19: Notiziario - Meteorologia. — 19,5: Concerto di fanfare. — 19,50: Conversazione: « Racconti di viaggio ». — 20,5: Trasmissione brillante variata: « Nel 2034 ». — 20,50: Concerto per due piani: 1. Couperin: *Allemanda;* 2. Schumann: *Andante e variazioni* op. 46; 3. Hodge: *Toccatina;* 4. Zadoi-Rée: *I due aviatori;* 5. Chopon-Rée: *Valzer* in re bemolle, maggiore; 6. Rée: *Cowboy,* serenata; 7. Strauss-Rée: *Voci di primavera.* — 21,15: Bratislava. — 22: Segnale orario - Notiziario. — 22,20: Un disco. — 22,25: Notiziario in tedesco. — 22,30-23: Musica da ballo per due piani.

Bratislava: kc. 1004; m. 298,8; kW. 13,5. — Ore 19: Praga. — 20,50: Beethoven: *Sonata* per piano op. 31 n. 2. — 21,15: Trasmissione variata brillante in slovacco: Musica, recitazione, canto. — 22: Praga. — 22,20: Notiziario in ungherese. — 22,55-23: Praga.

Brno: kc. 922; m. 325,4; kW. 32. — Ore 19: Praga. — 19,50: Conversazione. — 20,5: Praga. — 20,50: Beethoven: *Sonata in fa*, op. 24, per piano e violino. — 21,15: Bratislava. — 22-23: Praga.

Kosice: kc. 1158; m. 259,1; kW. 2,6. — Ore 19: Praga. — 21,15: Bratislava. — 22: Praga. — 22,20: Bratislava. — 22,35-23: Praga.

Moravska-Ostrava: kc. 1113; m. 269,5; kW. 11,2. — 19: Praga. — 20,5: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Rossini: Ouverture del *Barbiere di Siviglia*; 2. Hadyn: *Concerto* n. 1 in do; 3. Mozart: *Serenata* per due corni, due oboi, due clarinetti e due fagotti in do minore. — 21,5: Concerto vocale di melodie jugoslave. — 21,30: Radiocommedia. — 22-23: Praga.

DANIMARCA

Copenaghen: kc. 1176; m. 255,1; kW. 10. — **Kalundborg:** kc. 238; m. 1261; kW. 75. — Ore 19: Notiziario. — 19,15: Segnale orario. — 19,30: Conversazione. — 20: Campane - Concerto orchestrale di melodie popolari. — 20,30: Attualità. — 20,55: Musica brillante e da ballo. — 21,20: Letture. — 21,35: Concerto orchestrale di melodie popolari. — 22,5: Notiziario. — 22,15: Concerto vocale di canti popolari svedesi. — 22,30: Concerto di melodie popolari. — 23-0,30: Musica da ballo.

FRANCIA

Bordeaux-Lafayette: kc. 1077; m. 278,6; kW. 12. — Ore 19,30: Radio-giornale. — 20,30: Estrazione di premi - Dischi. — 20,45: Bollettino sportivo. — 21: Da Radio Parigi - In seguito: Notiziario - Segnale orario.

Lyon-la-Doua: kc. 648; m. 463; kW. 15. — Ore 19,30: Giornale radio. — 20,45: Consigli per gli ascoltatori. — 20,53: Conversazione. — 21: Dischi. — 21,30: Alexandre Dumas (figlio): *Le demi-monde*, commedia in 5 atti - In seguito: Notiziario.

Marsiglia: kc. 749; m. 400,5; kW. 5. — Ore 19-24: Trasmissione da un'altra stazione.

Nizza-Juan-les-Pins: kc. 1249; m. 240,2; kW. 2. — Ore 21: Notiziario - Bollettino sportivo. — 21,15: Radio-concerto. — 22: Notiziario dell'*Eclaireur de Nice* - Radio-concerto di dischi. — 22,30: L'Ora degli ascoltatori. — 23,30: Trasmissione speciale in inglese.

Parigi P. P. (Poste Parisien): kc. 959; m. 312,8; kW. 100. — Ore 20: Bollettino sportivo. — 20,10: Giornale parlato. — 20,15: Dischi. — 20,50: Dischi. — 21: Intermezzo. — 21,15: Radio-teatro: Henry Murger: *Le bonhomme Jadis*, commedia in un atto. — 21,40: Intermezzo. — 21,55: Trasmissione di un film, realizzazione radiofonica di Jean [illegible]. — 23,20: Notiziario.

Parigi Torre Eiffel: kc. 215; m. 1395; kW. 13. — Ore 18,45: Notiziario - Meteorologia - Attualità. — 19,45: Banville: *Il bacio*, commedia. — 20,15: Bollettino meteorologico - Notiziario - Attualità. — 20,30: Concerto vocale di arie. — 21: Dischi.

Radio Parigi: kc. 182; m. 1648; kW. 75. — Ore 20,30: La vita pratica. — 21: Concerto di music-hall diretto da Maurice André. 18 numeri - Negli intervalli: 21,30: Rassegna dei giornali della sera - Meteorologia. — 22,15: Informazioni - Bollettino sportivo. — 23,30: Musica da ballo.

Strasburgo: kc. 859; m. 349,2; kW. 15. — Ore 19: Conversazione medica. — 19,15: Conversazione sportiva. — 19,30: Concerto di cetre e di mandolini. — 20,30: Segnale orario - Notiziario in francese. — 20,45: Dischi. — 21: Notiziario in tedesco. — 21,30: A. Dumas figlio: *Le demi-monde*, commedia in cinque atti. — 23,30-1: Notiziario in francese - Musica da ballo.

Tolosa: kc. 913; m. 328,6; kW. 60. — Ore 19: Notiziario. — [illegible]: Brani di opere. — 19,30: Arie di operette. — 19,45: Soli vari. — 20: Musica varia. — 20,15: Musica militare. — 20,30: Notiziario. — 20,45: Musica di film. — 21,15: Musica sinfonica. — 21,30: Melodie. — 22: Borodin: Selezione del *Principe Igor*. — 23: Orchestra viennese. — 23,15: Notiziario. — 23,30: Arie di operette. — 24: Orchestra argentina. — 0,15: Canzonette. — 0,30: Orchestre varie. — 0,50: Canzonette. — 1,15-1,30: Brani di operette.

GERMANIA

Amburgo: kc. 904; m. 331,9; kW. 100. — Ore 19: Concerto corale. — 19,35: [illegible] sportiva. — 19,55: Meteorologia. — 20: [illegible] orchestrale: Selezione di opere: 1. Bizet: [illegible] e intermezzi della *Carmen*; 2. Flotow: Ouverture di *Marta*; 3. Kreutzer: Scena dell'atto 2° del *Bivacco di Granata*; 4. Verdi: Fantasia sull'*Aida*; 5. Gounod: Valzer del *Faust*. — 21: Due radiorecite umoristiche: 1. Walter Brauns: *Si inaugura la ferrovia locale*; 2. Peter Steinbach: *Meier vola per la prima volta*. — 22: Notiziario. — 22,30: Danze.

Berlino: kc. 841; m. 356,7; kW. 100. — Ore 19: Proverbi e canzoni. — 19,40: Cronaca sportiva. — 20: [illegible]. — 21,30: Notiziario - Cronaca sportiva. — 22: [illegible] Humperdinck: *Il matrimonio contro voglia*, opera comica in tre atti.

Breslavia: kc. 950; m. 315,8; kW. 17. — Ore 19: Fritz Kaschinski: *Lode al lavoro*, pezzo popolare con canto. — 20: Lipsia. — 22: Segnale orario - Meteorologia - Notiziario. — 22,25: Monaco. — 0,30: Fine della trasmissione.

Francoforte: kc. 1195; m. 251; kW. 17. — Ore 19: Muhlacker. — 20: Concerto orchestrale: 1. Ciaikowski: *Sinfonia patetica* (N. 6); 2. Bellini: Ouverture della *Norma*; 3. Donizetti: Sestetto dalla *Lucia di Lammermoor*; 4. Verdi: Finale del secondo atto di *Un ballo in maschera*; 5. Id.: Preludio del *Ballo in maschera*; 6. Id.: Quartetto del terzo atto del *Rigoletto*; 7. Id.: Balletto e finale del secondo atto dell'*Aida*. — 22: Segnale orario - Notiziario. — 22,10: Meteorologia - Notizie sportive. — 22,20: Cronaca sportiva. — 22,45: Danze. — 24-2: Selezione di operette.

Heilsberg: kc. 1031; m. 291; kW. 60. — Ore 19,15: Scuola allegra superiore per piccoli e grandi. — 19,35: Musica inglese del sec. XVI e XVII. — 20: Cronaca sportiva. — 20,10: Grande serata di varietà. 22: Meteorologia - Notiziario. — 22,30: Danze.

Königswusterhausen: kc. 191; m. 1571; kW. 60. — Ore 18,35: Monaco - Nelle pause: Comunicati varii. — 22,50: Ultime notizie. — 23: Meteorologia. — 23,15: Danze.

Langenberg: kc. 658; m. 455,9; kW. 100. — Ore 18: Fiabe musicali. — 19: Radio-cronaca. — 19,20: Programma sportivo. — 19,30: R. Wagner: *Il vascello fantasma*, opera in tre atti. — 22: Segnale orario - Meteorologia - Notiziario. — 22,20: Dischi. — 22,50: Monaco.

Lipsia: kc. 785; m. 382,2; kW. 120. — Ore 19: Breslavia. — 20: Concerto vocale e strumentale: Canzoni popolari e musica brillante. — 22: Notiziario. — 22,30-0,30: Danze.

Monaco di Baviera: kc. 740; m. 405,4; kW. 100. — Ore 18,35: R. Wagner: *Lohengrin*, opera romantica in tre atti. — 22,50-23: Danze.

Muhlacker: kc. 574; m. 522,6; kW. 100. — Ore 19: Arcobaleno, programma di varietà. — 20: Boieldieu: *La dama bianca*, opera comica. — 22: Notiziario - Meteorologia. — 22,45: Musica da ballo. — 24: Concerto orchestrale.

INGHILTERRA

Droitwich: kc. 200; m. 1500; kW. 150. — **London National:** kc. 1149; m. 261,1; kW. 50. — **North National:** kc. 1013; m. 296,2; kW. 50. — **Scottish National:** kc. 1050; m. 285,7; kW. 50. — **West National:** kc. 1149; m. 261,1; kW. 50. — Ore 18,35: W. Shakespeare: *Misura per misura*, commedia - Adattamento radiofonico di Barbara Burnhamm, con musica composta e diretta da Herbery Menges. — 20,10: Concerto di solisti (soprano e violino): 1. Arne: *Siciliana e allegro*; 2. Tartini: *Fuga* in la; 3. Schubert: *Lieder* per soprano; 4. Brahms: *Lieder* per soprano. — 20,55: Trasmissione religiosa da una chiesa. — 21,45: L'appello della Buona Causa. — 21,50: Notiziario. — 22: Segnale orario. Concerto della banda militare della stazione, con intermezzi di violoncello: 1. Edw. German: Ouverture del *Nell Gwyn*; 2. Squire: *Tarantella*; 3. Cesar Cui: *Berceuse*; 4. Delibes: *Sylvia*, musica di balletto; 5. Fauré: *Elegia*; 6. Popper: *Mazurca*; 7. Ponchielli: «Danza delle ore» dalla *Gioconda*. — 23: Concerto orchestrale di musica brillante e popolare. — [illegible]: Epilogo.

London Regional: kc. 877; m. 342,1; kW. 50. — Ore 18,30: Concerto strumentale (quintetto). — 19,30: Concerto dell'orchestra della B.B.C. (sezione C, con arie per soprano). — 20,45: Intervallo. — 20,55: Droitwich. — 21,50: Notiziario. — 22: Segnale orario. — 22: Letture religiose. — 22,30: Concerto orchestrale domenicale. Prima [illegible]. Concerto della B.B.C. (sezione B) diretto da Adrian Boult, con arie per

DOMENICA

14 OTTOBRE 1934-XII

soprano. Opere di Beethoven: 1. Ouverture di *Leonora* n. 3; 2. Soprano e orchestra; 3. *Sinfonia* n. 7 in la, op. 92. — **23,45:** Epilogo.

Midland Regional: kc. **767;** m. **391,1;** kW. **25** — Ore **18,30.** Concerto di banda. — **19,30:** Jan Berenska e la sua orchestra - Arie per tenore. — **20,45:** Intervallo. — **21,56:** Notiziario. — **22:** London Regional. — **23,45:** Epilogo.

JUGOSLAVIA

Belgrado: kc. **686;** m. **437,3;** kW. **2,5.** — Ore **19:** Conversazione. — **19,30:** Trasmissione di una funzione religiosa cattolica. — **20:** L'Ora della Nazione. — **20,30:** Concerto orchestrale di musica jugoslava. — **21,10:** Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Massenet: Ouverture della *Fedra*; 2. Hruby: *Da Vienna attraverso il mondo*, pot-pourri. — **21,45:** Segnale orario - Notiziario. — **22,20-23,30:** Trasmissione di una festa popolare.

Lubiana: kc. **527;** m. **569,3;** kW. **5.** — Ore **20:** Conversazione. — **20,20:** Concerto orchestrale e vocale. — **21,30:** Segnale orario - Notiziario. — **21,50:** Concerto dell'orchestra della stazione. — **22,20:** Concerto di fisarmoniche.

LUSSEMBURGO

Lussemburgo: kc. **230;** m. **1304;** kW. **150.** — Ore **19:** Concerto di musica varia. — **20:** Concerto offerto da una ditta. — **21:** Musica variata e frammenti di films sonori. — **21,30:** Risultati di corse ippiche - Notiziario in francese ed in tedesco. — **22:** Concerto di musica leggera. — **23:** Musica variata e canto. — **23,30:** Concerto di musica da ballo. — **24:** L'ora riposante.

NORVEGIA

Oslo: kc. **260;** m. **1154;** kW. **60.** — Ore **19,15:** Meteorologia - Notiziario. — **19,30:** Segnale orario. — **19,30:** Concerto di musica da ballo. — **20.15:** Conversazione e letture letterarie. — **20,45:** Concerto dell'orchestra della stazione con piano solista: 1. Mozart: Ouverture delle *Nozze di Figaro*; 2. F. Delius: *Concerto* per piano e orchestra; 3. Vivaldi: *Le stagioni*. — **21,40:** Meteorologia. — **21,45:** Notiziario. — **22:** Conversazione di attualità. — **22,15:** Bollettino sportivo. — **22,30:** Musica da ballo (dischi). — **23,30:** Fine della trasmissione.

OLANDA

Hilversum: kc. **995;** m. **301,5;** kW. **20.** — Ore **19:** Rossini: *Il barbiere di Siviglia*, opera (dischi). — **19.40:** Recitazione. — **19,55:** Concerto di musica brillante e da ballo. — **20,40:** Segnale orario. — **20,41:** Notiziario. — **20,55:** Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Beethoven: Ouverture di *Coriolano*; 2. Beethoven: *Concerto* per piano e orchestra n. 3. — **21,40:** Giornale parlato. — **21,55:** Concerto dell'orchestra della stazione con arie per tenore: 1. Nicolai: Ouverture delle *Allegre comari di Windsor*; 2. Coates: *Londra di tutti i giorni*; 3. J. Strauss: Ouverture del *Carnevale a Roma*; 4. Blankenburg: *Passiamo avanti*, marcia - Negli intervalli: Arie per tenore. — **22,55:** Dischi. — **23,25:** Musica brillante. — **0,40:** Fine della trasmissione.

POLONIA

Varsavia I: kc. **224;** m. **1339;** kW. **120.** — **Katowice:** kc. **758;** m. **395,8;** kW. **12.** — Ore **19,15:** «La vita dei giovani». — **19,30:** Concerto corale (da Leopoli). — **19,45:** Programma di domani. — **19.50:** Bollettino di notizie. — **20:** Concerto dell'orchestra sinfonica della stazione con soli di piano: 1. Weber: Ouverture d'*Euryanthe*; 2. Weber: *Concertino*, per piano e orchestra; 3. Svendsen: Due *melodie popolari svedesi*; 4. Grieg: Suite di *Sigurd Jorsalfar*. — **20,45:** Giornale radio. — **20,55:** Conferenza: «Come si lavora in Polonia». — **21:** Trasmissione allegra da Leopoli. — **21,45:** Bollettino sportivo. — **22:** Corrispondenza e consigli tecnici. — **22,15:** Concerto pubblicitario. — **22,30:** Musica da ballo ritrasmessa. — **23:** Meteorologia. — **23,5:** Continuazione del concerto di musica da ballo.

ROMANIA

Brasov: kc. **160;** m. **1875;** kW. **20.** — **Bucarest I:** kc. **823;** m. **364,5;** kW. **12.** — Ore **19:** Conversazione. — **19,20:** Dischi. — **19,45:** Conferenza. — **20:** Bobescu: *Zobail*, opera in un atto. — **21,10:** Bollettino sportivo. — **21,20:** Selezione di operette: 1. Pot-pourri della *Casa delle tre ragazze* su motivi di Schubert; 2. Suppè: Pot-pourri del *Boccaccio*; 3. Lehàr: Pot-pourri della *Vedova allegra*. — **22:** Giornale radio. **22,30:** Musica brillante (dischi).

SPAGNA

Barcellona: kc. **795;** m. **377,4;** kW. **5.** — Ore **19:** Concerto dell'orchestra della stazione. — **19,30:** Concerto vocale per tenore. — **20:** Concerto dell'orchestra della stazione (valzer viennesi). — **20,40:** Concerto vocale. — **21:** Trasmissione di ballabili. — **22:** Campane - Dischi scelti. — **23,45:** Per i giocatori di scacchi. — **24:** Fine.

Madrid: kc. **1095;** m. **274;** kW. **7.** — Ore **19:** Rassegna letteraria e artistica: Rassegna di libri - Soli di piano - Frammenti di zarzuele. — **20:** Musica da ballo - Concerto orchestrale ritrasmesso da un albergo. — **20,45:** Rassegna cinematografica - Notiziario - Musica da ballo. — **22:** Conversazione di Ramoz Gomez de la Serna - Concerto vocale per tenore - Sestetto della stazione - Canzoni fiamminghe. — **23,30:** Da Buenos Ayres: Manifestazione finale del Congresso Eucaristico: Te Deum, Inno ufficiale e Inno argentino. — **0,15:** Musica da ballo ritrasmessa. **1:** Campane - Fine.

SVEZIA

Stoccolma: kc. **704;** m. **426,1;** kW. **55.** — **Motala:** kc. **216;** m. **1389;** kW. **30.** — **Göteborg:** kc. **941;** m. **318,8;** kW. **10;** — **Hörby:** kc. **1131;** m. **265,3;** kW. **10.** — Ore **19,15:** Meteorologia - Notizie di stampa. — **19,35:** Georges Duhamel: *Lapointe e Ropiteau*, radiorecita. — **20,15:** Concerto corale da Lipsia. — **20,45:** Nuove liriche di Erik Lindorm. — **21:** Seguito del Concerto corale. — **21,45:** Meteorologia - Notizie di stampa. — **22:** Concerto di musica varia: 1. Keler Bela: Ouverture della *Consacrazione del tempio*; 2. J. Strauss: *Telegramma*; 3. Tellam: *In sordina*; 4. Geiger: *Pot-pourri*; 5. De Micheli: *Serenata ambulante*; 6. Dostal: *Pot-pourri*.

SVIZZERA

Beromünster: kc. **556;** m. **539,6;** kW. **100.** — Ore **19,5:** Musica nordica e slava. — **20:** Conferenza. — **20,30:** Concerto corale. — **21:** Ultime notizie. — **21,10:** Concerto d'organo. — **22,15:** Cronaca sportiva.

Monte Ceneri: kc. **1167;** m. **257,1;** kW. **15.** — Ore **18,45:** Ballabili (dischi). — **19,15:** *Da donna a donna* «Donne svizzere eminenti», Conversazione. — **19,30:** Assoli di fisarmonica. — **19,45:** Notiziario. — **19,55:** Melodie che tutti conoscono (dischi). — **20,15:** Ciaicovski: *Ouverture 1812*, op. 49 (Orchestra del Covent Garden di Londra) (dischi). — **20,30:** *Anna II* - B. Müglin: *La catastrofe nella miniera*, radio-commedia. — **21,35:** Le marce dei reggimenti svizzeri (dischi). — **22:** Fine.

Sottens: kc. **677;** m. **443,1;** kW. **25.** — Ore **19:** Concerto vocale. — **19,30:** La domenica sportiva. — **19,57:** Intermezzo. — **19,59:** Meteorologia. — **20:** Concerto orchestrale: 1. Mendelssohn: Marcia dei sacerdoti da *Atalia*; 2. Liszt: *Concerto* in mi bemolle; 3. Reymond: Selezione dal *Pozzo della verità*. — **20,30:** Poeti ginevrini. — **20,50:** Ripresa del concerto orchestrale: 1. Dvorak: *Rapsodia slava* n. 1; 2. Strawinsky: *Petrouchka*; 3. Mussorgski: *Una notte sul Monte Calvo* - Nell'intervallo: Ultime notizie. — **21,30:** Offenbach: *Una notte bianca*, operetta. — **22,05:** Cronaca sportiva. — **22,15:** Fine dell'emissione.

UNGHERIA

Budapest I: kc. **546;** m. **549,5;** kW. **120.** — Ore **19,15:** Conversazione. **19,50:** Notiziario. — **20,10:** Orbok-Békeffi: *La fidanzata viennese*, radio-recita. — **22:** Notiziario. — **22,20:** Musica per jazz. — **23,10:** Concerto di musica zigana.

U. R. S. S.

Mosca I: kc. **174;** m. **1724;** kW. **500.** — Ore **20:** Trasmissione di un concerto sinfonico. — **21:** Conversazione in tedesco - Rassegna della settimana - Domande e risposte. — **21,55:** Dalla Piazza Rossa - Campane del Cremlino. — **22,5:** Conversazione in inglese - Rassegna della settimana - La situazione dei minatori nell'U.R.S.S. — **23,5:** Trasmissione in svedese: «Cosa ha dato la rivoluzione d'ottobre agli operai e ai contadini della Russia» - Rassegna della settimana.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

Algeri: kc. **941;** m. **318,8;** kW. **12.** — Ore **19:** Musica della Guardia Repubblicana. — **19,15:** Dischi. — **19.30:** Frammenti di operette. — **19,45:** Musica per fisarmonica. — **20,15:** Dischi. — **20,53:** Notiziario. — **21:** Segnale orario. — **21,2:** Bollettino sportivo. — **21,15:** Dizione. — **21,25:** Notiziario. — **21,30:** Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Rossini: Ouverture del *Guglielmo Tell*; 2. Waldteufel: *Pomone*, valzer; 3. Massenet: *Scene alsaziane*; 4. Thomas: Ouverture della *Mignon*; 5. 5.Guiraud: *Danze persiane*; 6. Massenet: *Balletto del Cid*. Negli intervalli e alla fine: Notiziario e dischi.

GINNASTICA DA CAMERA

Le lezioni della settimana:

1º ESERCIZIO. — *Posizione prona (decubito ventrale)* — Elevare le gambe indietro-alto e contemporaneamente flettere il busto indietro (allontanarlo quanto più è possibile dal suolo), e quindi ritornare alla posizione di partenza. (*Esecuzione forzata*).

2º ESERCIZIO. — *Posizione in ginocchio.* — Flettere il busto avanti (avvicinare la fronte al ginocchio destro) e, mantenendo la flessione del busto, estendere la gamba sinistra tesa indietro e quindi ritornare alla posizione di partenza per poi ripetere lo stesso esercizio estendendo la gamba destra. (*Esecuzione lenta ed intensa*).

3º ESERCIZIO. — *Posizione in piedi dietro ad una seggiola ad un passo di distanza - mani appoggiate allo schienale* — Flettere una gamba avanti (avvicinare il ginocchio al petto) e quindi estenderla, riunirla all'altra e contemporaneamente piegare le gambe per poi tornare a gambe ritte. (*Esecuzione elastica e vivace*).

4º ESERCIZIO. — *Posizione in piedi, gambe unite e ritte, braccia tese avanti.* — Circondurre le braccia per alto (descrivere un circolo massimo per alto, dietro, basso, avanti). (*Esecuzione progressivamente accelerata*).

5º ESERCIZIO. — *Posizione in piedi.* — Esercizi di respirazione.

L'esecuzione di ogni esercizio è regolata con gli atti respiratori.

DISCHI NUOVI

COLLANE DI « LIEDER »

La cronaca dei dischi nuovi ha da segnalare questa volta, e al posto d'onore, quello che si potrebbe forse definire — coi tempi che corrono — un gesto ardito: la pubblicazione di due collane di Lieder *di Schumann e di Schubert. Il merito di tanto coraggio spetta alla «Odeon»; la quale non ha esitato a riprendere la sua attività, dopo il breve riposo estivo, con una iniziativa che merita d'esser posta in particolare rilievo. E — si noti — non è un timido tentativo, il suo: è un'azione sferrata in pieno, vigorosamente. Dieci dischi, nientemeno. Di essi, quattro riproducono il ciclo completo — otto* Lieder *— di* Frauen-Liebe und -Leben *(Amore e vita di donna), che lo Schumann musicò su versi di A. von Chamisso, e che ora Lotte Lehmann, una fra le migliori e più squisite esecutrici di musica da camera, ha cantato con accompagnamento d'orchestra. Gli altri sei ci fanno sentire dodici — delle ventiquattro canzoni del ciclo completo — di quel delizioso* Die Winterreise *(Il viaggio d'inverno) musicato da Schubert su versi di W. Müller; e l'interprete ne è un tenore di altissima fama: Riccardo Tauber. Ecco, dunque, un tuffo in pieno romanticismo musicale, ma di quello veramente lucente di bellezza e di poesia; e non è giunto inopportuno, poichè questi dischi — a quanto s'assicura — hanno già incontrato un successo più largo di quanto non s'osasse sperare. Ed è un fatto, questo, che torna a grande onore dei nostri discofili.*

Marta Eggerth.

Un'altra iniziativa della stessa «Odeon» merita pure d'essere segnalata: la pubblicazione di musiche di films cantate dagli stessi attori che ne sono stati interpreti per lo schermo. Sono già apparsi da qualche settimana i motivi principali dei films Un sogno biondo *e* Io di giorno e tu di notte *cantati da Lilian Harvey, Willy Fritsch e Willi Forst, tre assi dello schermo notissimi anche fra noi. E proprio in questi giorni sono state pubblicate due canzoni del film* Sinfonie d'amore, *che hanno trovato in Riccardo Tauber un interprete veramente d'eccezione; tre altre canzoni dal film* E lucean le stelle *eseguite da Marta Eggerth e Jan Kiepura, un binomio ormai celeberrimo; è finalmente un ballabile dal film* Guerra di valzer, *cantato da Willy Fritsch. L'interesse di questi dischi è dunque evidente, in modo speciale per gli appassionati del cinema.*

Non è possibile elencare qui tutte le canzoni nuove apparse ora su i dischi della stessa «Odeon». Notevole è il ritorno di ... Johnson che, fra l'altro, ha inciso con bella efficacia Non mi domandare, *di ... Mascheroni; e veramente raccomandabile è l'incisione di* Fra cielo e mar, *carioca di Giuliani-Borella, cantata da Meme Bianchi in modo assai piacevole. E poi c'è Mario Latilla, altro beniamino del pubblico, che «riattacca» con ben quattordici canzonette. Per tutti, l'accompagnamento orchestrale è diretto da Mario Mariotti; e non è il caso di ritessere le lodi di questo valoroso musicista e dell'eccellente orchestra della quale egli è instancabile animatore.*

Ma, a proposito di orchestre, non si può scordare quella di Harry Roy, che ormai s'è conquistata una meritatissima simpatia anche fra il pubblico italiano. Fra le sue incisioni più recenti ricorderò: La fontana delle sirene, *dal film «Viva le donne»;* Carioca, *dal film omonimo;* The villain of the piece, *fox comico di Sarony e Thurban; esecuzioni tutte magistrali, ricche di effetti e di cadenze, e tali da far pensare che anche il jazz può, in certi casi, assumere una importanza d'arte.*

CAMILLO BOSCIA.

LUNEDÌ

15 OTTOBRE 1934-XII

ROMA-NAPOLI-BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kW. 50
NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kW. 1,5
BARI: kc. 1059 - m. 283,3 - kW. 20
MILANO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 4
TORINO II: kc. 1366 - m. 219,6 - kW. 0,2
MILANO II e TORINO II
entrano in collegamento con Roma alle 20,45.

7,45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera.

8-8,15 (Roma-Napoli): Segnale orario - Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi.

12,30: Dischi.

12,30-13,30 e 13,45-14,15 (Bari): CONCERTO DEL QUINTETTO ESPERIA.

13-13,30 e 13,45-14,15 (Roma-Napoli): TRIO CHESI-ZANARDELLI-CASSONE (vedi Milano).

13,30-14,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Borsa.

16,30: Giornalino del fanciullo.

16,50: Giornale radio - Cambi.

17: CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE: 1. Milde: *Andante e rondò per fagotto* (fagottista Renato Remiddi); 2. *a*) Cilèa: *Adriana Lecouvreur*, «L'anima ho stanca», *b*) Catalani: *Loreley*, «Nel verde maggio»; *c*) Leoncavallo: *I Pagliacci*, serenata d'Arlecchino (tenore Giacomo Mancini); 3. *a*) Santoliquido: *Alba di luna sul bosco*, *b*) Zandonai: *Sotto il cielo*, *c*) Di Pietro: *Tre parole* (soprano Maria Luisa da Conto); 4. *a*) Julius Weissenbor: *Romanza per fagotto*, *b*) Dittersdorf: *Scherzo* (fagottista Renato Remiddi); 5. Mascagni: *L'amico Fritz*, «O amore...» (tenore Giacomo Mancini).

17,55-18,10: Comunicato dell'Ufficio presagi - Quotazioni del grano.

19 (Roma-Bari): Radio-giornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

19,15-20 (Roma): Notiziario in lingue estere.

19,15-20 (Bari): Bollettino meteorologico - Notiziario in lingue estere - Dischi.

19,30-20 (Roma III): DISCHI DI MUSICA VARIA.

19,40 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive - Radio-giornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Notizie sportive.

20,10: Dischi.

20,30: CRONACHE DEL REGIME: Senatore R. Forges Davanzati.

20,45-21,15 (Bari):
TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA

1. *Inno greco* e *Giovinezza*.
2. Comunicazione di S. E. Leone Maccas, ex Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri di Grecia, sul tema: «Gioventù d'Italia e di Grecia».
3. Notiziario in lingua greca.
4. Trasmissione di musiche popolari elleniche eseguite nello Studio dell'E.I.A.R. (soprano Berenice Siberi).
5. Puccini: *Inno a Roma*.

20,45-21,45 (Milano II-Torino II): DISCHI.

20,45:

Programma Campari

Musiche richieste dai radioascoltatori ed offerte dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano.

21,45: Toddi: «Il mondo per traverso: buon umore a onde corte».

22:

Varietà

23: Giornale radio.

MILANO TORINO GENOVA-TRIESTE FIRENZE
BOLZANO - ROMA III
Ore 21,45

SEM BENELLI
«AUTUNNO»
(Conversazione)

Ore 22

MUSICA DA CAMERA

Concerto col concorso
del Violinista
VIRGILIO RANZATO

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE
ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 368,6 - kW. 50 — TORINO: kc. 1140 m. 263,2 - kW. 7. — GENOVA: kc. 986 - m. 304,3 - kW. 10
TRIESTE: kc. 1222 - m. 245,5 - kW. 10
FIRENZE: kc. 610 - m. 491,8 - kW. 20
ROMA III: kc. 1258 - m. 238,5 - kW. 1
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,45

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,15: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande.

11,30-12,30: ORCHESTRA DORENO: 1. Ravasini: *Broadway;* 2. Mario: *Siete voi?;* 3. Nervetti: *Non scordar;* 4. Fragna: *Dillo tu vecchio cuore;* 5. Jurmann Kaper: *Ninon;* 6. Estvilla: *Notti della Plata;* 7. Rizza: *Soltanto un cuore.*

12,30: Dischi.

12,45: Giornale radio.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-13,30 e 13,45-14,15: TRIO CHESI-ZANARDELLI-CASSONE: 1. Ranzato: *Mirka;* 2. Chesi; *Gin,* selezione; 3. De Micheli: *Appassionata;* 4. Rubinstein: *Toreador e andalusa;* 5. Nucci: *Le campane del Monastero;* 6. Friml: *Valse papillonne;* 7. Massenet: Melodia sull'opera *Manon;* 8. Lassen: *Alla patria lontana;* 9. Gounod: *Marcia delle marionette.*

13,30-13,45: Dischi e Borsa.

14,15-14,25 (Milano): Borsa.

16,35: Giornale radio.

16,45: Cantuccio dei bambini: (Milano): Favole e leggende; (Torino): Radio-giornalino di Spumettino; (Genova): Fata Morgana; (Trieste): «Balilla, a noi»: Racconti e leggende di tutti i paesi: «Leggende africane» (la cugina del Balilla); (Firenze): Il nano Bagonghi: Corrispondenza, enigmistica e novella.

17,10: CONCERTO DEDICATO A FRANCESCO LISZT NEL 123° ANNIVERSARIO DELLA SUA NASCITA: 1. Liszt: *Liebestraume,* notturno (pianista Schendel); 2. Liszt: *La leggerezza,* capriccio poetico (pianista Cortot); 3. Liszt: *I preludi,* poema sinfonico (direttore M° Mengelberg); 4. Verdi-Liszt: *Rigoletto, parafrasi da concerto* (pianista Cortot); 5. Liszt: *Seconda rapsodia ungherese* (pianista Karol Szreter) (dischi).

17,55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18,10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.

19-19,15 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Radio-giornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

19,15-20 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notiziario in lingue estere.

19,30-20 (Milano II - Torino II): MUSICA VARIA.

19,45 (Genova): Comunicazioni dell'Enit e del Dopolavoro.

LUNEDÌ

15 OTTOBRE 1934-XII

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.
20,30: CRONACHE DEL REGIME: Senatore Roberto Forges Davanzati.
20,45-21,45 (Roma III): Dischi.
20,45:

Programma Campari

Musiche richieste dai radioascoltatori ed offerte dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano.
21,45: Conversazione di Sem Benelli: « Autunno ».
22:

Concerto di musica da camera

Violinista VIRGILIO RANZATO
Al pianoforte il M° GIANNANDREA GAVAZZENI.
1. Vitali: *Ciaccona in sol minore.*
2. Ranzato: a) *Nenia araba;* b) *La parata dei monelli* (dalla *Suite campestre*); c) *I fratelli sidmesi* (scherzo).
Dopo il concerto: Dischi.
23: Giornale radio.
23,10 (Milano-Firenze): Notizie in lingua spagnola.

BOLZANO

Kc. 536 - m. 559,7 - kW. 1

12,25: Bollettino meteorologico.
12,30: Dischi.
12,45: Giornale radio.
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
13-14: CONCERTO DEL PIANISTA GIORGIO KOHLER: 1. Schubert: a) *Deutsche Tänze,* b) N. 4 dall'op. 142: *Allegro scherzando;* 2. Brahms: a) *Intermezzo* op. 117, b) *Intermezzo* op. 119; c) *Rapsodia;* 3. Beethoven: a) *Sonata* op. 90, b) *Fantasia* op. 77.
Nell'intervallo ed alla fine: dischi.
17-18: CONCERTO DEL QUINTETTO.
19: Radio-giornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.
19,15: Notiziario in lingue estere.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.
20,30: CRONACHE DEL REGIME: Senatore Roberto Forges Davanzati.
20,45: PROGRAMMA CAMPARI - Musiche richieste dai radioascoltatori ed offerte dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano.
21,45: Conversazione di Sem Benelli: « Autunno ».
22:
CONCERTO DI MUSICA DA CAMERA
Violinista VIRGILIO RANZATO.
Al pianoforte GIANNANDREA GAVAZZENI.
Dopo il concerto: Dischi.
23: Giornale radio.

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

12,45: Giornale radio.
13-14: CONCERTINO DI MUSICA VARIA: 1. Gramantieri: *Pupe viennesi,* valzer brillante; 2. Mannecke: *Conte Zeppelin,* pot-pourri; 3. Romanza; 4. Vigevani: *Iack,* fox-trot; 5. Cordova: *Serenatella,* intermezzo; 6. Romanza; 7. Tosti: Canti popolari abruzzesi: a) *Tu nel tuo letto a far dei sogni d'or,* b) *Dal petto il cor m'hai tolto;* 8. De Serra-Donons: *Burattini e bamboline,* one step.
13,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.
17,30-17,45: Dischi.
17,45-18,10: PIANISTA LINA LANDOLFI: 1. Pizzetti: Tre pezzi da un autunno già lontano: a) *Sole mattutino sul prato del roccolo,* b) *Nel bosco in una mattina piovosa,* c) *Al fontanino;* 2. a) Liszt: *Sogno d'amore;* b) Pick-Mangiagalli: *La ronda di Arlecchino.*
18,10-18,30: LA CAMERATA DEI BALILLA. Corrispondenza di Fatina Radio.
20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Enit - Comunicato della R. Società Geografica - Giornale radio.
20,20-20,30: Dischi.
20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
20,30 (circa):
Prima parte (dedicata al mondo piccino):

Il reuccio e il suo cruccio

Favola musicale in tre atti
di MARIA GIOTTI DEL MONACO.
Musica del M° SILVIO NEGRI.

Personaggi:

Reuccio . . . . . . soubrette Olimpia Sali
Biancarosa . . . . . soprano Marga Leyial
Mago Pasticco . . . . comico Emanuele Paris
Ministro Perdifiato . . caratterista G. Tozzi
Malvadessa . . . . caratterista Amelia Uras
Cortigiani, uccelli, fate, guardie, cacciatori.

22,15 (circa):
Seconda parte:

Il marito che piace a me

Commedia in un atto di ENRICO RAGUSA.

Personaggi:

Contessa Giannina Roccabella . . Alda Aldini
Brunilde, sua figlia . . . . Laura Pavesi
La signora Emma . . . . Rita Rallo
Osvaldo Berti . . . . Luigi Paternostro
Santi Padula . . . . Guido Mistretta
Il cav. Carlo Pagliocca . . . Amleto Camaggi

23: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITÀ

SEGNALAZIONI: Brno - Ore 20: Santa Ludmilla, oratorio per soli, coro e orchestra, opera 71 di Dvorak (dalla sala dello Stadio). — Lussemburgo - Ore 21,20 e 21,40: Concerto variato italiano dell'orchestra della stazione (otto numeri). Esecuzione in due tempi. — Radio Parigi - Ore 21: Don Chisciotte, opera di G. Massenet. Orchestra diretta da E. Bigot. — Varsavia - Ore 21: Primo concerto storico di musica polacca. Opere di compositori polacchi dell'epoca di Ladislao Jagellone (1424-1430). — Bruxelles I - Ore 21,30: L'amour médecin, commedia-balletto in tre atti di Molière-Lulli.

AUSTRIA

Vienna: kc. 592; m. 506,8; kW. 120. — **Graz:** kc. 886; m. 338,6; kW. 7. — Ore 19,20: Musica brillante. — 20,40: Selezione di opere: 1. Weber: Ouverture del *Oberon;* 2. Weber: Un'aria del *Freischütz;* 3. Marschner: Un'aria del *Vampiro;* 4. Flotow: *Alessandro Stradella;* 5. Kreutzer: Selez. del *Campo di Granata;* 6. Lortzing: *Undine.* — 21,40: Dieci minuti di conversazione. — 21,50: Concerto orchestrale: 1. R. Schumann: Ouverture e duetto di *Genoveffa;* 2. R. Wagner: *Lohengrin;* 3. Cornelius: *Il Cid.* — 22,30: Cronaca della sera. — 22,50: Musica brillante e selez. di operette. — 23,50-1: Musica da ballo e canzoni inglesi.

BELGIO

Bruxelles I (Francese): kc. 620; m. 483,9; kW. 15. — Ore 19: Conversazione. — 19,15: Radio-orchestra. — 19,30: Canzoni (Alloni). — 20: Conversazione. — 20,30: Giornale parlato. — 21: Dischi. — 21,10: Conversazione. — 21,25: Dischi. — 21,30: Molière-Lulli: *L'amour médecin,* commedia balletto in tre atti. — 22,30: Dischi. — 23: Giornale parlato. — 23,10: Orchestra di musica brillante. — 24: Fine.

Bruxelles II (Fiamminga): kc. 932; m. 321,9; kW. 15. — Ore 18,45: Trasmissione per i fanciulli. — 19,30: Concerto di musica leggera e da ballo. — 20,15: Conversazione. — 20,30: Giornale parlato. — 20,55: Conversazione teatrale. — 21: Conversazione. — 22: Concerto orchestrale sinfonico. Musica moderna fiamminga: 1. A. Verhoeven: *Due danze;* 2. Karel Albert: *Visioni di Tyl;* 3. K. de Schrijver: *Danza delle streghe;* 4. Recitazione di poesie fiamminghe; 5. W. Pelemans: *Ballata* n. 5; 6. Karel Candael: *I sette peccati capitali,* sesto quadro; 7. Glazr: *Scherzo;* 8. Sterneld: *Baccanale.* — 23: Giornale parlato. — 23,10: Dischi. — 24: Fine.

CECOSLOVACCHIA

Praga I: kc. 638; m. 470,2; kW. 120. — Ore 19: Segnale orario - Notiziario. — 19,10: Dischi. — 19,15: Lezione di russo. — 19,30: Per i cacciatori. — 19,55: Bollettino. — 22,15: Notiziario. — 22,30: Un disco. — 22,55: Notiziario in tedesco.

Bratislava: kc. 1004; m. 298,8; kW. 13,5. — Ore 19: Praga. — 19,30: Conversazione. — 19,55: Brno. — 22,15: Praga. — Notiziario in ungherese.

Brno: kc. 922; m. 325,4; kW. 32. — Ore 19: Praga. — 19,30: Letture. — 19,45: Dischi. — 19,55: Introduzione alla trasmissione seguente. — 20 (dalla sala dello Stadio): Dvorak: *Santa Ludmilla,* oratorio per soli, coro e orchestra op. 71. — 22,35-23,15: Praga.

Kosice: kc. 1158; m. 259,1; kW. 2,6. — Ore 19: Praga. — 19,30: Bratislava. — 19,55: Brno. — 22,35: Praga. — 22,50-23,10: Bratislava.

Moravska-Ostrava: kc. 1113; m. 269,5; kW. 11,2. — 19: Praga. — 19,10: Un disco. — 19,15: Letture. — 19,30: Praga. — 19,55: Brno. — 22,35: Praga. — 22,50-23,5: Dischi.

DANIMARCA

Copenaghen: kc. 1176; m. 255,1; kW. 10. — **Kalundborg:** kc. 238; m. 1261; kW. 75. — Ore 19: Notiziario. — 19,15: Segnale orario. — 19,30: Conversazione. — 20: Campane. — 20,02: Intermezzo. — 20,15: Concerto di musica viennese antica e moderna. — 21,15: Radio-cronaca di un avvenimento della giornata. — 22: Notiziario. — 22,15: Concerto di musica da camera. — 22,45: Letture. — 23-0,30: Musica da ballo.

FRANCIA

Bordeaux-Lafayette: kc. 1077; m. 278,6; kW. 12. — Ore 18,30: Radio-concerto. — 20,30: Informazioni e cambi. — 20,35: Settimana a Bordeaux cent'anni fa, conferenza. — Bollettini. — Estrazione di premi - Notiziario. — Dischi. — 21,30: Concerto dell'orchestra sinfonica con intermezzi di canto. Musica classica e popolare - In seguito: Notiziario e dischi.

Lyon-la-Doua: kc. 648; m. 463; kW. 15. — Ore 19: Giornale radio. — 20,30: Gazzetta di Lione. — 20,40-21,30: Conversazioni varie. — 21,30: Serata strumentale e vocale: Opere di ... — In seguito: Notiziario.

Marsiglia: kc. 749; m. 400,5. — Ore 19: Conversazione di economia. — Giornale radio. — 20,45: Dischi. — 21: Conversazione sportiva. — 21,15: Cronaca sportiva. — 21,30: Trasmissione da un'altra stazione.

Nizza-Juan-les-Pins: kc. 1249; m. 240,2; kW. 2. — Ore 21: Notiziario - Estrazioni diversi. — 21,10: Bollettino sportivo. — 21,20: Rassegna della stampa. — 21,30: Radio-concerto di dischi. — 22: Notiziario dell'*Eclaireur de Nice* - Meteorologia. — 22,15: Radio-teatro. Emile Mazand: *La giornata folle,* commedia in un atto.

Parigi P. P. (Poste Parisien): kc. 959; m. 312,8; kW. 100. — Ore 19,45: Quotazioni di Borsa. — 19,50: Dischi. — 20,10: Giornale parlato. — 20,30: Conversazione orticola. — 20,37: Intermezzo di dischi. — 20,50: Valzer di J. Strauss (dischi). — 21: Intermezzo. — 21,15: Mezz'ora di allegria con Max Régnier e la sua compagnia. — 21,50: Intermezzo. — 22: Concerto vocale (dischi). — 22,35: Intermezzo. — 22,45: Concerto di musica da camera - In seguito: Notiziario.

Parigi Torre Eiffel: kc. 215; m. 1389; kW. 13. — Ore 18,45: Notiziario - Bollettino meteorologico - Conversazioni varie - Attualità. — 20,30: Concerto orchestrale sinfonico diretto da Flament: 1. Caludi: *Weekend;* 2. Bricloj: *Minuetto;* 3. Monckton: *The arcadians;* 4. Delune: *Rhapsody in black.* — 21,15: Notiziario politico. — 21,30: Maurice Fouret: *Il primo viaggio di Suzy,* operetta radiofonica in un atto.

Radio Parigi: kc. 182; m. 1648; kW. 75. — Ore 19,10: Notiziario e bollettini diversi. — 19,40: Rassegna dei libri nuovi. — Conversazione cinematografica. — 20,30: La vita pratica. — 21: Massenet: *Don Chisciotte,* opera. Orchestra diretta da Eugenio Bigot. Negli intervalli alle 21,30: Rassegna dei giornali della sera - Meteorologia. — 22,15: Bollettino sportivo - Conversazione di Christophe. — 22,30: Musica da ballo.

Strasburgo: kc. 859; m. 349,2; kW. 15. — Ore 19: Conversazione letteraria. — Attualità. — 19,30: Musica brillante e da ballo. — 20,30: Segnale orario - Notiziario in francese. — 20,45: Dischi. — 21: Notiziario in tedesco. — 21,30: Serata di operette in un atto: 1. Poncin: *Un conte... à dormir debout;* 2. Colin: *La leçons imprevues;* 3. Gavel e Cools: *Poste à galène* - In un intervallo: Notiziario in francese. — 23,30: Fine.

Tolosa: kc. 913; m. 328,6; kW. 60. — Ore 19: Notiziario. — 19,15: Arie di opere. — 19,30: Orchestra viennese. — 19,45: Canzonette. — 20: Brani di operette. — 20,15: Duetti. — 20,30: Notiziario. — 20,45: Arie regionali. — 21,15: Musica sinfonica. — 22: Canzoni moderne. — 23: Fantasia radiofonica. — 23,15: Notiziario. — 23,30: Organo di cinema. — 24: Musica richiesta. — 0,15: Orchestre varie. — 0,30: Canzonette. — 0,50: Musica zigana. — 1: Notiziario. — 1,5: Arie di opere. — 1,15-1,30: Orchestra argentina.

GERMANIA

Amburgo: kc. 904; m. 331,9; kW. 100. — Ore 19: Concerto di musica brillante. — 20: Notizie della sera. — 20,15: Monaco. — 20,45: *Lieder* di Hugo Wolf. — 21: Hermann Erdlen: *Spuk in der Mordmühle.* — 22: Notiziario. — 22,20: Intermezzo musicale. — 23: Concerto orchestrale: 1. Bruch: Preludio della *Loreley;* 2. Macbeth: *Serenata;* 3. Brahms: *Due danze ungheresi;* 4. Jongières: Melodie di *Giovanni di Lorena;* 5. Millöcker: Ouverture dello *Studente povero;* 6. Bohm: *Amore è vita di donna;* 7. Dvorak: *Umoresca;* 8. Fetras: *Uccelli migratori,* marcia.

Berlino: kc. 841; m. 356,7; kW. 100. — Ore 19,20: Conversazione. — 19,40: Cronaca della giornata. — 20: Notiziario. — 20,15: L'ora della Nazione.

I NUOVI APPARECCHI RADIOMARELLI

Il 30 settembre u. s. si è chiusa la VI Mostra Nazionale della Radio. Tutte le Case fabbricanti apparecchi radio in Italia, hanno esposto i loro nuovi modelli che saranno messi in vendita nella nuova stagione-radio 1934-35. Mentre il concorso del pubblico è stato intenso solo negli ultimi giorni, l'interesse ed il concorso dei Rivenditori è stato sin dai primi giorni numeroso ed interessante. Le Case fabbricanti hanno esposto quasi tutte, esclusivamente, apparecchi a due e tre onde, e quasi tutte hanno portato la loro cura nel tipo 5 valvole, ossia nell'apparecchio a 5 valvole con le tre onde: corte medie e lunghe. La Radiomarelli ha esposto due tipi di apparecchi a tre onde e precisamente il « TAMIRI » che è in mobile elegante, relativamente piccolo e trasportabile; l'« ARIONE » che è in un mobile elegantissimo, finito e lavorato in modo speciale. I mobili delle altre Case sono quasi tutti standardizzati, mentre i mobili degli apparecchi Radiomarelli rivelano una classe superiore e si distinguono distanziando tutti gli altri. Specialmente per l'ARIONE, non vi è altro mobile da potersi confrontare. E così, se per il TAMIRI il prezzo di vendita è di Lit. 1250, per l'ARIONE è di Lit. 1400. Nessun apparecchio in mobile grande a 5 valvole ed a tre onde ha un prezzo così basso come l'ARIONE. Per quanto riguarda le caratteristiche tecniche, la Radiomarelli, anche questo anno (quest'anno in modo speciale), si trova pronta e con apparecchi superiori. Eccone infatti le caratteristiche principali: Regolatore visivo di tono - Regolatore visivo di sintonia - Interruttore di suono - Selettività 9 Kilocicli - Altoparlante a grande cono - Condensatori variabili antimicrofonici - Condensatori elettrolitici - Filtro speciale che attenua il fenomeno dell'interferenza - Ricezione delle onde da 19 a 52; 200 a 580; 900 a 2000 metri - Tre Watt di uscita - Cinque circuiti accordati - Campo acustico da 60 a 6000 periodi - Cinque valvole Fivre 6A7, 78, 75, 41, 80 con accensione a 6,3 Volta - Scale di sintonia parlanti - Controllo automatico di sensibilità - Regolatore di volume alla grafite - Presa per fonografo - Mobile acusticamente studiato - Alimentazione a c. a. per tutte le tensioni comprese fra 110 e 230 Volta. La superiorità da noi accennata è confermata dai fatti. Circa 2000 apparecchi già consegnati ci hanno procurato elogi ed esaltazioni dai nostri Clienti e meglio ancora ordini innumerevoli. Le consegne continuano e la produzione aumenta giornalmente in modo da poter gradatamente ed immediatamente rispondere alle varie richieste. TAMIRI ed ARIONE diventeranno nomi comuni, sinonimi di perfezione tecnica, eleganza ed economia.

RADIOMARELLI

RADIOMARELLI

Arione

CARATTERISTICHE PRINCIPALI: Regolatore visivo di tono - Regolatore visivo di sintonia - Interruttore di suono - Selettività 9 Kilocicli - Altoparlante a grande cono - Condensatori variabili antimicrofonici - Condensatori elettrolitici - Filtro speciale che attenua il fenomeno della interferenza - Ricezione delle onde da 19 a 52; 200 a 580; 900 a 2000 metri - 3 Watt di uscita - 5 Circuiti accordati - Campo acustico da 60 a 6000 periodi - 5 valvole: 6A7 - 78 - 75 - 41 - 80 - Scale di sintonia parlanti - Controllo automatico di sensibilità - Regolatore di volume - Presa per fonografo - Mobile acusticamente studiato - Alimentazione a corrente alternata per tutte le tensioni comprese fra 110 e 230 Volta - Valvole FIVRE 6,3 Volta - Potenziometri alla grafite

RADIOMARELLI

LUNEDÌ

15 OTTOBRE 1934-XII

naco). — **20,45:** Langenberg. — **22:** Notiziario. — **22,20:** Musica da camera: 1. Schubert: *Quartetto* in do minore; 2. Pfitzner: *Quartetto* in do diesis minore. — **23,15:** Conferenza su Nietsche.

Breslavia: kc. **950**; m. **315,8**; kW. **17.** — Ore **19:** Monaco. — **20:** Cronaca della giornata. — **20,15:** Monaco. — **20,45:** Concerto. Beethoven: a) *Sonata* in do maggiore, op. 2 n. 3, b) *Sonata* in fa maggiore, op. 54. — **21,25:** Concerto vocale: Canzoni di soldati e cacciatori. — **22:** Segnale orario - Meteorologia - Notiziario. — **22,25:** Danze. — **24:** Fine della trasmissione.

Francoforte: kc. **1195**; m. **251**; kW. **17.** — Ore **18,45:** Musica brillante. — **19,30:** Considerazioni. — **19,45:** Rassegna della Saar. — **20:** Segnale orario - Notizie. — **20,15:** Monaco. — **20,45:** Geno Ohlischlaeger: *Christoph Mahr, il fonditore di campane*, radiorecita. — **22:** Segnale orario - Notiziario. — **22,10:** Cronaca sportiva. — **22,30:** Musica da camera: Mozart: *Serenata* in mi bemolle maggiore. — **23:** Concerto brillante. — **24-2:** Concerto grammofonico.

Heilsberg: kc. **1031**; m. **291**; kW. **60.** — Ore **19:** Concerto orchestrale. — **20:** Meteorologia - Notiziario. — **20,15:** Monaco. — **20,45:** Langenberg. — **22:** Meteorologia - Notiziario. — **22,30:** Danze.

Königswusterhausen: kc. **191**; m. **1571**; kW. **60.** — Ore **18,40:** Dischi: Musica basca. — **19,30:** Liriche. — **19,35:** Musica da camera. — **20:** Proverbi. — **20,15:** Conferenza su Nietzsche. — **20,45:** Concerto: Ciaikowski: *Quartetto* in mi bemolle minore. — **21,30:** Selezione di nuove opere drammatiche. — **22:** Meteorologia - Notizie varie. — **22,45:** Meteorologia. — **23:** Concerto vocale e orchestrale: Musica brillante.

Langenberg: kc. **653**; m. **455,9**; kW. **100.** — Ore **19:** Rassegna settimanale. — **19,30:** Concerto di piano. — **19,50:** Chiacchierata. — **20:** Notizie della sera. — **20,15:** Monaco. — **20,45:** Concerto militare. — **22:** Segnale orario - Meteorologia - Notizie varie. — **22,20:** Dischi. — **23-24:** Musica da camera antica: 1. Tommaso: *Sonata* in do maggiore; 2. Boedekker: *Sonata* in re minore; 3. Ph. E. Bach: *Sonata* in do maggiore; 4. Telemann: *Fantasia*; 5. Veracini: *Sonata* in la maggiore; 6. J. S. Bach: *Sonata* in mi maggiore.

Lipsia: kc. **785**; m. **382,2**; kW. **120** — Ore **18,40:** Musica brillante e danze. — **19,55:** Propaganda culturale. — **20:** Notiziario. — **20,15:** Monaco. — **20,45:** Concerto orchestrale. — **22:** Notiziario e cronaca sportiva. — **22,20:** Walter Savage Landor: *Pietro Grande e Alessio*, radio-recita. — **22,50:** Musica gaia (canto e orchestra): 1. Verhey: *Capriccio spagnuolo* op. 60; 2. Hansen: *All'ungherese*, op. 19; 3. Nicolai: Un'aria delle *Allegre comari di Windsor*; 4. J. Strauss: Csardas dal *Pipistrello*; 5. Beethoven: Un *minuetto*; 6. Hummel: *Valzer*; 7. Schubert: *Rondò*; 8. Weber: *Danza campagnola*; 9. Busoni-Mozart: *Rondino*; 10. Weber: *Divertimento*; 11. Mozart: Un'aria dal *Ratto dal serraglio*; 12. Adam: *Variazioni*; 13. Kronke: *Valzer* in re magg. op. 92; 14. Dittersdorf: *Scherzo*; 15. Bazzini: *Calabrese*; 16. Sitt: *Berceuse*; 17. Mozart: *Sonata* in re maggiore.

Monaco di Baviera: kc. **740**; m. **405,4**; kW. **100.** — Ore **19:** Musica brillante. — **20:** Notiziario. — **20,15:** Conferenza su Nietzsche. — **20,45:** Concerto vocale e strumentale: 1. Albeniz: Due *danze spagnuole*; 2. Strauss: Valzer del *Pipistrello*; 3. Brahms: *Quattro canzoni zigane*; 4. Borodin: *Serenata*; 5. Glazunov: *Melodia araba*; 6. Kimski-Korsakov: *Il volo del calabrone*; 7. Due *Lieder* di Sobansky; 8. Eisenmann: Dai *Valzer* per pianoforte a quattro mani; 9. R. Strauss: *Amore*; 10. Biebl: *Danza*; 11. Bartok: *Arie popolari romene*. — **22:** Segnale orario - Meteorologia - Notiziario. — **22,20:** Intermezzo. — **23:** Amburgo.

Mühlacker: kc. **574**; m. **522,6**; kW. **100.** — Ore **18,30:** Concerto di piano e violino. — **19:** Arie viennesi. — **19,45:** Rassegna della Saar. — **20:** Notiziario. — **20,15:** Monaco (Ora della Nazione). — **20,45:** Günter Eich: *Antichità*, sketch. — **21,30:** Programma di varietà. — **22:** Segnale orario - Notizie varie. — **22,30:** Concerto vocale: *Lieder* di Julius Weismann. — **23:** Musica da ballo. — **24:** Concerto orchestrale.

INGHILTERRA

Droitwich: kc. **200**; m. **1500**; kW. **150.** — **London National:** kc. **1149**; m **261,1**; kW. **50.** — **North National:** kc. **1013**; m. **296,2**; kW. **50.** — **Scottish National:** kc. **1050**; m. **285,7**; kW. **50.** — **West National:** kc. **1149**; m. **261,1**; kW. **50.** — Ore **19:** Segnale orario - Notiziario. — **19,25:** Intermezzo. — **19,30:** Conversazione scientifica. — **19,45:** Conversazione teatrale. — **20,5:** « Dalle nenie a Purcell », William Byrd: *My Ladye Nevells Booke*, musica per clavicembalo. — **20,25:** Intervallo. — **20,30:** Conversazione. — **21:** Conversazione. — **21,15:** *Wonder Bar*, radio-rivista. Musica di Robert Katscher. — **22,30:** Segnale orario - Notiziario. — **23:** Concerto di musica da camera - Negli intervalli: Arie per soprano: 1. Mozart: *Quartetto* in si bemolle; 2. Fauré: *Liriche*, per soprano; 3. Henri Tomasi: *Arie* per soprano; 4. Beethoven: *Quartetto* n. 2 in *sol*, op. 18. — **0,10:** Letture. — **0,15-1:** Musica da ballo.

London Regional: kc. **877**; m. **342,1**; kW. **50.** — Ore **19:** Segnale orario - Notiziario. — **19,25:** Intermezzo. — **19,30:** Concerto di un'orchestrina di plettri con arie per tenore. — **20,15:** Musica da ballo. — **21:** Concerto dell'orchestra della B.B.C. (sezione E): 1. Mascagni: Sinfonia dell'opera *Le maschere*; 2. Respighi: *Antiche danze per liuto*; 3. Casella: *Serenata*, per piccola orchestra; 4. Rossini: Ouverture del *Tancredi*. — **22:** Concerto per trio con arie per soprano - Musica brillante e popolare. — **23:** Segnale orario - Notiziario. — **23,10-1:** Musica da ballo.

Midland Regional: kc. **767**; m. **391,1**; kW. **25** — Ore **19:** Segnale orario - Notiziario. — **19,30:** Concerto orchestrale da un ristorante. — **20,15:** London. — **21:** Musica del XVII secolo - Orchestra e coro. — **22:** Conversazione. — **22,15:** Concerto corale con soli di flauto. — **23:** Notiziario - Segnale orario. — **23,10-0,15:** London Regional.

JUGOSLAVIA

Belgrado: kc. **686**; m. **437,3**; kW. **2,5.** — Ore **19:** Concerto di musica per cello e piano. — **19,50:** Dischi. — **20:** L'Ora della Nazione. — **20,30:** Trasmissione di un'opera dal Teatro Nazionale - In un intervallo: Segnale orario - Notiziario.

Lubiana: kc. **527**; m. **569,3**; kW. **5.** — Ore **18,40:** Concerto dell'orchestra della stazione. — **19,30:** Conversazione. — **19,50:** Segnale orario - Comunicati. — **20:** Conversazione medica. — **20,30:** Belgrado - In un intervallo: Segnale orario - Notiziario.

LUSSEMBURGO

Lussemburgo: kc. **230**; m. **1304**; kW. **150.** — Ore **19,30:** Concerto inglese di musica variata e da ballo. — **20,30:** Risultati di corse ippiche. — **20,35:** Soli di piano: 1. Chopin: *Fantasia improvviso* op. 66; 2. Liszt: a) *Rondò dei folletti*, b) *Sospiro*, studio da concerto, c) *Polacca* n. 2 in mi maggiore. — **21:** Notiziario in francese ed in tedesco. — **21,20:** Concerto variato italiano dell'orchestra della stazione: 1. Donizetti: Ouverture del *Don Pasquale*; 2. Sammartini: *Canto amoroso*. — **21,35:** Tendenza del mercato internazionale. — **21,40:** Continuazione del concerto: 1. Pergolesi: *Ninna nanna*, per trio; 2. Puccini: Fantasia sulla *Tosca*; 3. Corti: *Canti del mare*; 4. Limenta: *Alla casentinese*; 5. Mangiagalli: *Serenata*; 6. Micheli: *Terza suite*. — **22,35:** Dischi. — **22,45:** Concerto di violino di Teddy Ferrero: 1. Vivaldi-Respighi: *Sonata* in re maggiore; 2. Vitali: *Ciaccona*; 3. Granados-Kreisler: *Danza spagnuola*; 4. Masetti: *Ave Maria della Pieve* (prima esecuzione); 5. De Falla-Kreisler: *Danza spagnuola*. — **23,25:** Musica da jazz per l'orchestrina della stazione.

NORVEGIA

Oslo: kc. **260**; m. **1154**; kW. **60.** — Ore **19:** Informazioni. — **19,15:** Bollettino meteorologico. — **19,30:** Segnale orario - Conversazione. — **19,45:** Rassegna della politica estera. — **20,15:** Concerto sinfonico dell'orchestra filarmonica d'Oslo diretto da Issay Dobrowen: 1. Dvorak: *Sinfonia* n. 5 in mi minore, op. 95; 2. Zador: *Rondò*; 3. Liadow: a) *Il lago incantato*; b) *Kikimora*; 4. Ciaicovski: *Romeo e Giulietta*, ouverture-fantasia. — **21,40:** Bollettino meteorologico. — **21,45:** Notiziario. — **22:** Conversazione di attualità. — **22,15:** Programma variato brillante. — **23:** Fine.

OLANDA

Hilversum: kc. **995**; m. **301,5**; kW. **20.** — Ore **10,10:** Conversazione musicale. — **19,40:** Conversazione letteraria. — **20:** Dischi. — **20,15:** Conversazione artistica. — **20,40:** Bollettini di soccorso. — **20,43:** Conversazione. — **20,55:** Concerto dell'orchestra della Residenza, con soli di oboe: 1. Bach: *Concerto* per doppia orchestra; 2. Marcello: *Concerto di oboe*; 3. Berlioz: *Minuetto dei folletti*; 4. Berlioz: *a*) Danza delle Silfidi, dalla *Dannazione di Faust*. — **21,40:** Trasmissione di una radio-recita. — **22:** Continuazione del concerto: 5. Beethoven: *Sinfonia Eroica*. — **22,55:** Notiziario. — **23,10:** Concerto di musica brillante e da ballo. — **23,55-0,40:** Dischi.

POLDNIA

Varsavia I: kc. **224**; m. **1339**; kW. **120.** — **Katowice:** kc. **758**; m. **395,8**; kW. **12.** — Ore **19:** Trasmissione per i soldati. — **19,25:** Conversazione. — **19,30:** Conversazione: « Nella patria di Napoleone ». — **19,45:** Programma di domani. — **19,50:** Bollettino sportivo. — **20:** Concerto di musica brillante per l'orchestra della stazione: 1. Moniuszko: *Musica di balletto su temi delle « Allegre comari di Windsor » di Nicolai*; 2. Brusselmans: *Canzone di sera*; 3. Rust: *Fiori d'amore*, valzer; 4. Pick-Mangiagalli: *Il carillon magico*; 5. Offenbach: Ouverture dell'*Orfeo all'Inferno*; 6. Moskowski: *Danza spagnuola* n. 5; 7. Stelzig: *Marcia*. — **20,45:** Giornale radio. — **20,55:** Conferenza: « Come si lavora in Polonia ». — **21:** Primo concerto storico di musica polacca. Opere di compositori polacchi dell'epoca di Ladislao Jagellone (1424-1430). — **21,45:** Conversazione: « Tecnica e cultura ». — **22:** Concerto di reclame. — **22,15:** Melodie di film sonori. — **23:** Meteorologia. — **23,5:** Musica da ballo.

ROMANIA

Brasov: kc. **160**; m. **1875**; kW. **20.** — **Bucarest I:** kc. **823**; m. **364,5**; kW. **12.** — Ore **19:** Musica moderna per piano (danze). — **19,15:** Soli di arpa. — **19,45:** Conversazione. — **20:** Concerto di musica da camera (quartetto). Ralph Williams: *Quartetto* in sol minore. — **20,30:** Conversazione. — **20,45:** Concerto di antiche romanze romene. — **21,5:** Concerto orchestrale di musica brillante: 1. Von Blon: *Marcia*; 2. Drigo: *I milioni di Arlecchino*, suite; 3. Caravaglio: *Danza dei fanciulli*; 4. Rossow: *Valzer*; 5. Schreiner: *Maggiore e minore*, pot-pourri; 6. Gillet: *Danza delle marionette*. — **22:** Giornale radio. — **22,25:** Continuazione del concerto orchestrale: 1. Rachmaninov: *Melodia*; 2. Brunetti: *Minuetto*; 3. Recktenwald: *Intermezzo*; 4. Lincke: *Valzer*; 5. David Lee: *Moon river*; 6. Ranzato: *Marcia*.

SPAGNA

Barcellona: kc. **795**; m. **377,4**; kW. **5.** — Ore **19:** Concertino del trio della stazione. — **20:** Concerto di dischi (a richiesta degli ascoltatori). — **20,15:** Giornale parlato. — **20,20:** Bollettino sportivo. — **20,30:** Quotazioni di Borsa. — **21:** Dieci minuti di radiopedagogia. — **21,10:** Conversazione di propaganda aviatoria. — **21,20:** Lezione di geografia e storia della Catalogna. — **21,30:** Notiziario. — **22:** Campane - Previsioni meteorologiche. — **22,5:** Note di società - Quotazioni di merci, valori e cotoni. — **22,10:** Rivista festiva in versi. — **22,20:** Romanze di zarzuele per soprano. — **22,50:** Concerto dell'orchestra della stazione. — **23:** Notiziario - Concerto dell'orchestra della stazione con arie per soprano. — **24:** Trasmissione di ballabili. — **1:** Notiziario - Fine.

Madrid: kc. **1095**; m. **274**; kW. **7.** — Ore **19:** Effemeridi del giorno - Concerto vocale. — **19,30:** Quotazioni di Borsa - Concerto di un'orchestra di strumenti spagnuoli. — **20:** Giornale parlato - Concerto variato orchestrale, con intermezzi di canto. — **20,15:** Giornale parlato - R. Strauss: Selezione del *Cavaliere della rosa* (dischi). — **22,30:** Trasmissione letteraria. — **23:** Giornale parlato - Concerto di mandola e di chitarra - Canzoni popolari asturiane. — **0,15:** Musica da ballo. — **0,45:** Giornale parlato. — **1:** Campane - Fine.

SVEZIA

Stoccolma: kc. **704**; m. **426,1**; kW. **55.** — **Motala:** kc. **216**; m. **1389**; kW. **30.** — **Göteborg:** kc. **941**; m. **318,8**; kW. **10**; — **Hörby:** kc. **1131**; m. **265,3**; kW. **10.** — Ore **19:** Radio-cronaca. — **19,30:** Concerto dedicato a J. S. Bach. — **20,15:** Conferenza medica. — **20,45:** Concerto orchestrale: 1. Sibelius: *Suite di Carelia*; 2. Sulho Ranta: Tre canzoni; 3. Madetoja: *Pantomima*; 4. Tre canzoni; 5. Kajanus: *Rapsodia* n. 2 in fa maggiore. — **22:** Concerto orchestrale: 1. Södermann: Ouverture della *Fanciulla di Orleans*; 2. Rangström: *Divertimento elegiaco* per archi; 3. Borodin: *Nelle steppe dell'Asia Centrale*; 4. Id.: *Serenata*; 5. Sinigaglia: *Danza piemontese*; 6. Wood: *Virginia*, rapsodia; 7. Hruby: *Da Vienna attraverso il mondo*, pot-pourri.

SVIZZERA

Beromünster: kc. **556**; m. **539,6**; kW. **100.** — Ore **19,20:** Conversazione inglese. — **20:** Introduzione al concerto seguente. — **20,15:** Concerto orchestrale dalla Tonhalle. — **21:** Meteorologia - Notiziario. — **21,10:** Seguito del concerto. — **22:** Liriche svizzere. — **22,15:** Fine della trasmissione.

Monte Ceneri: kc. **1167**; m. **257,1**; kW. **15.** — Ore **19,44:** Annuncio. — **19,45:** Notiziario. — **20** (da Losanna): Concerto orchestrale, radio-orchestra della Svizzera romanda (vedi Sottens). — **21:** Un'ora di canzoni: René Bersin e la sua compagnia. — **21,15** (da Lugano): Vita sportiva. — **21,30:** Ripresa del cabaret. — **22,15:** Fine.

Sottens: kc. **677**; m. **443,1**; kW. **25.** — Ore **18,50:** Concerto variato. — **19,30:** Radio-cronaca. — **19,40:** Conferenza. — **19,57:** Intervallo. — **19,59:** Meteorologia. — **20:** Il calendario turistico. — **20,15:** Concerto corale. — **21,15:** Ultime notizie. — **21,25:** Serata popolare varia. — **22,15:** Fine della trasmissione.

UNGHERIA

Budapest I: kc. **543**; m. **549,5**; kW. **120.** — Ore **19:** Un'umoresca di Endre Nagy. — **19,40:** Concerto della Società Filarmonica diretta da E. Dohnanyi: Collabora Josef Hoffmann, piano. 1. Beethoven: Ouverture di *Prometeo*; 2. Brahms: *Quarta sinfonia*; 3. Liszt: *Fuochi fatui*; 4. Rubinstein: *Concerto* di piano forte in re minore. — **21,50:** Notiziario. — **22,10:** Concerto di musica zigana. — **23,15:** Concerto di musica di jazz.

U. R. S. S.

Mosca I: kc. **174**; m. **1724**; kW. **500.** — Ore **20:** Concerto radio-teatrale: Nicolai: *Le allegre comari di Windsor*, adattamento radiofonico. — **21:** Conversazione in tedesco: « Il decimo anniversario della giornata di sette ore ». — **21,55:** Dalla Piazza Rossa - Campane del Cremlino. — **22,5:** Conversazione in inglese: « Attraverso l'Unione Sovietica: Gli uomini del Nord ». — **23,5:** Trasmissione in ungherese: « Lenin nell'illegalità ».

STAZIONI EXTRAEUROPEE

Algeri: kc. **941**; m. **318,8**; kW. **12.** — Ore **19:** Musica orientale variata. — **19,45:** Notiziario e bollettini. — **19,55:** Meteorologia. — **20:** Conversazione agricola. — **20,15:** Arie tratte da opere diverse. — **20,45:** Notiziario. — **21:** Segnale orario. — **21,2:** Concerto di dischi richiesti. — **21,20:** Bozzetto radiofonico. — **21,40:** Notiziario. — **21,45:** Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Lincke: *Ouverture di operetta*; 2. Hahn: Fantasia su *Ciboulette*; 3. Hirschumann: a) *Pierrot poeta*, b) *Mam'zelle Trompette*, polca e ouverture, c) *Le rondini*, ouverture, d) *Le rondini*, valzer; 4. Bosc: *Le ragazze Jackson*, valzer, polca, marcia - Nell'intervallo e alla fine: Dischi e notiziario.

LA RADIO NEL MONDO

IMPRESSIONI D'UN PESCATORE D'ONDE

Simpatico ma troppo energico il radioabbonato N. A 2860! In una lettera alla Direzione egli approva la « stangata » che (così egli la definisce) io avrei assestato, nel numero 37, sul capo di Yehudi Menuhin, l'americanizzato violinista asiatico detrattore dell'Europa e dell'arte europea; ma non la trova sufficiente.

C'era da dire meglio in meno parole e mettere *knok-out* il presuntuoso ventenne...

Mandare a terra un violinista? E perchè? Il giovane Menuhin meritava una tiratina d'orecchi, che ritengo d'avergli data, meritava una correzione quasi paterna molto più pedagogicamente efficace della brutale percossa (di stile americano anche questa) che, sia pure simbolicamente, avrebbe dovuto spedirlo per qualche frazione di tempo nella trasognata beatitudine del Nirvana.

Castigat ridendo mores, *consiglia Orazio: è più latino, più nostrano e noi seguiamo, possibilmente, il vecchio precetto.*

Ciò premesso (è questione di metodo), nulla da obiettare alle giuste osservazioni del radiopugile N. A 2860:

Se Menuhin — *egli osserva* — si fosse abilmente contenuto a rilevare, nel campo musicale, le differenze organizzative fra Europa e Stati Uniti, avrebbe trovato più di un consenziente, compreso il sottoscritto (meno gli spettacoli lirici newyorkesi in quella *topaia*, destinata al piccone, che risponde malamente al nome di « Metropolitan House »), giacchè sul piano organizzativo noi europei, pel fatto di essere divisi e in armi come cani e gatti, non possiamo in generale competere con gli americani del nord... V'era da scrivere, invece, da parte d'un osservatore meno interessato e alquanto più maturo del sig. Menuhin, che i nord-americani — le rarissime volte che riescono a scoprirli e a comprenderli! — sono insuperabili organizzatori e sfruttatori (*managers*, dicono loro!) dei valori intellettuali extra americani, ivi compreso l'indubitabile ed eccezionale talento violinistico-musicale dell'asiatico — anche nel lusso dei « cachets »! — Yehudi Menuhin...

La citazione vi sembra lunga? Ma era necessaria perchè, dopo aver osservato che, quanto alla musica, gli americani sono creativamente *(in ispirito, non in meccanica) un punto più su degli africani, mentre* esecutivamente *sono maestri nell'organizzare in vetrine* superluxory *tutto quanto acquistano a suon di milioni dall'Europa, A 2680, in un pessimistico poscritto, si dichiara convinto di aver fatta cosa inutile perchè di fronte agli U.S.A.* una sola cosa sappiamo fare noi del Vecchio Mondo: « abbozzare ».

Menuhin lo sa, epperò ha scritto tante (*e qui segue, al plurale, un'espressiva parola napoletana che sarebbe come un sinonimo rinforzato di « sciocchezze »*), sicuro che gliele perdoneremo, applaudendolo e pagandolo come sempre...

E conclude, il radioabbonato, scrivendo: Queste mie righe non vedranno la luce della pubblicità: ne sono matematicamente sicuro!

E si è ingannato. Non è affatto vero che gli Europei, di fronte a certe smargiassate americane di pessimo gusto (le quali però non infirmano quanto di bello e di buono ci viene anche da oltre Atlantico), non facciano che abbozzare. *Se A 2860 ricorda certe pepate risposte date da Shaw ad un gruppo di intervistatori d'oltre Oceano (il paradossale scrittore ha semplicemente preconizzato il ritorno allo stato selvaggio, tipo Pellirosse), o se ha letto il libro implacabilmente critico di Duhamel, che tanto chiasso ha fatto in Europa ed in America, sulla civilizzazione americana, dovrà convenire con noi che gli Europei non si lasciano épater dalle americanate e giudicano secondo giustizia ed equità, non risparmiando i rilievi quando questi sono opportuni.*

Tuttavia, in sede artistica, non bisogna dimenticare chè la praticità americana ha saputo valorizzare europei che sarebbero rimasti nella oscurità disagiata, dando ad essi fama e ricchezza. Il che non è disprezzabile...

GALAR.

MARTEDÌ

16 OTTOBRE 1934-XII

ROMA-NAPOLI-BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kW. 50
NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kW. 1,5
BARI: kc. 1059 - m. 283,3 - kW. 20
MILANO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 4
TORINO II: kc. 1366 - m. 219,6 - kW. 0,2
MILANO II e TORINO II
entrano in collegamento con Roma alle 20,45.

7,45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera.

8-8,15 (Roma-Napoli): Segnale orario - Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi.

12,30: Dischi.

13-13,30 e 13,45-14,15: ORCHESTRA CETRA. PROGRAMMA DI VARIETÀ.

13,30-13,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Borsa.

16,30: Giornalino del fanciullo.

16,50: Giornale radio - Cambi.

17: Marga Sevilla Sartorio: Dizioni di poesie.

17,10 (Bari): CONCERTO DEL QUINTETTO ESPERIA.

17,10 (Roma-Napoli): CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. Escobar: *Galata*, fox-trot; 2. Pedrotti: *Tutti in maschera*, sinfonia; 3. Saint-Saëns: Fantasia sull'opera *Sansone e Dalila;* 4. Giannini: *Giovanotti tipo unico*, fox-trot; 5. Caslar: *Io con te, tu con me*, fox-trot; 6. De Micheli: *Serenata di baci*, intermezzo; 7. Ackermans: *Il fanciullo russo;* 8. Adduci: *Fior d'illusione*, intermezzo; 9. Escobar: *Danzando nel convento*, fox-trot.

17,55-18: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18,10: Quotazioni del grano.

18,10-18,15 (Roma): Segnali per il servizio radioatmosferico trasmessi a cura della Regia Scuola Federico Cesi.

19-19,15 (Roma-Bari): Radio-giornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

19,15-20 (Roma): Notiziario in lingue estere.

19,15-20 (Bari): Bollettino meteorologico - Notiziario in lingue estere.

19,30-20 (Roma III): DISCHI DI MUSICA VARIA.

19,40 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive - Comunicazioni della R. Società Geografica - Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Notizie sportive.

20,10-20,30: Dischi.

20,30: CRONACHE DEL REGIME: Senatore R. Forges Davanzati.

20,45:

Concerto variato

1. G. F. Haendel: *Trio in do minore* per flauto, violino e clavicembalo: *a*) Largo, *b*) Allegro, *c*) Andante, *d*) Allegro (flautista Salvatore Patti, violinista Tina Bari e clavicembalista Anna Linde).
2. *a*) G. F. Haendel: Aria dall'Oratorio *Il Messia; b*) Cimarosa: Aria dall'opera *La vergine del sole; c*) Mozart: *Il flauto magico*, « Angui d'inferno » (soprano Elda Di Veroli).
3. Danze antiche per clavicembalo: *a*) A. Gabrieli: *Passo mezzo; b*) Frescobaldi: *Corrente; c*) John Bull: *Pavana; d*) Martin Peerson: *Allemande; e*) J. Ph. Rameau: *Sarabanda; f*) G. S. Bach: *Bourrée; g*) Galuppi: *Giga* (clavicembalista Anna Linde).
4. Rossini: *Semiramide*, « Bel raggio lusinghiero » (soprano Elda Di Veroli).

Alberto Donaudy: « L'attualità dialogata » (interpreti: Fiammetta e l'autore).

5. VARIETA' e MUSICA DA BALLO FINO ALLE 24.

2 ,5-22 (Milano II-Torino II): DISCHI.

23: Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE
FIRENZE - BOLZANO - ROMA III
ore 21,15

TRASMISSIONE DA VIENNA

MUSICA ALLEGRA

Concerto diretto dal Maestro

GIUSEPPE HOLZER

e col concorso del pianista

OTTO SCHULHOF

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE
ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 368,6 - kW. 50 — TORINO: kc. 1140 m. 263,2 - kW. 7. — GENOVA: kc. 986 - m. 304,3 - kW. 10
TRIESTE: kc. 1222 - m. 245,5 - kW. 10
FIRENZE: kc. 610 - m. 491,8 - kW. 20
ROMA III: kc. 1258 - m. 238,5 - kW. 1
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,45

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,15: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande.

11,30-12,30: ANTOLOGIA MUSICALE RUSSA (dischi): 1. Glinka: *Kamarinskaja*, fantasia russa; 2. Borodin: *Nelle steppe dell'Asia centrale;* 3. Wieniawsky: *Scherzo e tarantella;* 4. Mussorgsky: *La fiera di Sorotchinski*, gopak; 5. Ciaikowsky: *Eugenio Onegin*, polonese; 6. Rimski-Korsakoff: *La fanciulla di neve*, danza dei saltimbanchi; 7. Mozskowski: *Serenata;* 8. Ljadow: *Scatola musicale;* 9. Glazunov: *Les ruses d'amour*, op. 61, ballabile; 10. Rachmaninow: *Preludio in do diesis minore;* 11. Strawinsky: *Motivi dal balletto « Petrouchka »*; 12. Prokofiev: *L'amore delle tre melarance*, scherzo e marcia.

12,30: Dischi.

12,45: Giornale radio.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-13,30 e 13,45-14,15: ORCHESTRA CETRA. PROGRAMMA DI VARIETÀ.

13,30-13,45: Dischi e Borsa.

14,15-14,25 (Milano): Borsa.

16,35: Giornale radio.

16,45: Cantuccio dei bambini: Yambo: Dialoghi con Ciuffettino.

17,10: ORCHESTRA FERRUZZI: 1. Waldteufel: *Toujours ou jamais;* 2. Ferraris: *Idillio tzigano;* 3. Travaglia: *Notte sul Tago;* 4. Galaverni: *Amore lontano;* 5. Kàlmàn: *La Duchessa di Chicago*, fantasia; 6. Fiaccone: *Soavemente;* 7. Ferruzzi: *T'amo più della mia vita.*

17,55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18,10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.

19-19,15 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Radio-giornale dell'Enit - Comunicazioni della Reale Società Geografica e del Dopolavoro.

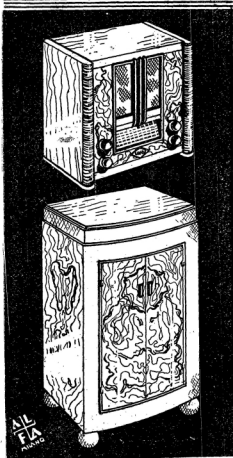
19,15-20 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notiziario in lingue estere.

19,30-20 (Milano II-Torino II): MUSICA VARIA.

19,45 (Genova): Comunicazioni della R. Società Geografica - Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.

20,30: CRONACHE DEL REGIME: Senatore Roberto Forges Davanzati.

20,45: Dischi.

TRI-UNDA 7

TRI-UNDA 7

È un supereterodina a 7 valvole per 4 campi d'onda: m. 13,5-30, m. 27-80, m. 200-600, e m. 750-2000. La scala parlante, brevettata, costituisce la più interessante novità: ben 140 nomi di stazioni sono distribuiti in modo uniforme e ad uguali distanze sul quadrante, che pertanto permette una lettura facilissima e rapida. Sintonia e regolazione di tono visivi. Dispositivo antifading. Regolatori di intensità e sensibilità. Altoparlante dinamico a grande cono. Sensibilità massima. Selettività acutissima (9 circuiti sintonizzati). Potenza d'uscita 7 Watt indistorti. Attacco per pick-up. Mobile a linee di moderna semplicità, costruito in legni pregevoli.

PREZZO: in contanti **L. 1790**
A rate L. **390** più 12 rate da L. **126**

TRI-UNDA 77 e 77 C

Sono rispettivamente il radiofonografo e la consolle convertibile del TRI-UNDA 7. Mobile elegante e di fattura accuratissima.

RADIOFONOGRAFO in contanti **L. 2500**
A rate L. **555** più 12 rate da L. **175**

Tasse radiofoniche comprese - Escluso abbonamento E.I.A.R.

TRI-UNDA 77

ONDE CORTE
ONDE MEDIE
ONDE LUNGHE

UNDA RADIO SOC. A.G.L. DOBBIACO ◆ RAPPRESENT. GENERALE: TH. MOHWINCKEL MILANO ◆ V. QUADRONNO 9

MARTEDÌ

16 OTTOBRE 1934-XII

21,15: Trasmissione da Vienna:

Concerto di musica allegra

diretto dal M° GIUSEPPE HOLZER

e col concorso del pianista compositore OTTO SCHULHOF.

1. F. Suppé: *La bella Galatea,* ouverture.
2. Giov. Strauss: *Vita d'artista,* valzer.
3. Carlo Komzak: *Fantasia su allegri motivi di marcie.*
4. Otto Schulhof: *Parafrasi su motivi di G. Strauss,* per pianoforte ed orchestra.
5. Giuseppe Helmesberger: *La ragazza delle violette,* ouverture.

22:

Due uomini nella miniera

Commedia in un atto di F. HERCZEG.

Personaggi:

Hop, ingegnere capo delle miniere . . . Franco Becci
Bradi, minatore . . . . Aldo Silvani

Dopo la commedia: Dischi.
23: Giornale radio.
23,10 (Milano-Firenze): Notizie in lingua spagnola.

BOLZANO

Kc. 536 - m. 559,7 - kW. 1

12,25: Bollettino meteorologico.
12,30: Dischi.
12,45: Giornale radio.
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
13-14: CONCERTO DEL QUINTETTO: 1. Debussy: *Piccola suite;* 2. Caludi: *Serenità,* poemetto sinfonico; 3. E. D'Albert: *L'orchidea nera,* fantasia; 4. Brusselmans: *Sotto la Reggenza,* ouverture alla Mozart; 5. Perosi: «Inno dei beati» (da *Il Giudizio Universale*); 6. W. Westerhout: a) *Berceuse,* b) *Egloga,* c) *Blondinette;* 7. Catalani: *Canto di primavera.*
17-18: Dischi.
19: Radio-giornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.
19,15: Notiziario in lingue estere.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.
20,30: CRONACHE DEL REGIME: Senatore Roberto Forges Davanzati.
20,45: Dischi.
21,15: Trasmissione da Vienna:

CONCERTO DI MUSICA ALLEGRA
diretto dal M° GIUSEPPE HOLZER
e col concorso del pianista compositore
OTTO SCHULHOF.

22:

DUE UOMINI NELLA MINIERA
Commedia in un atto di F. HERCZEG.

Dopo la commedia: Dischi.
23: Giornale radio.

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

12,45: Giornale radio.
13-14: CONCERTINO DI MUSICA VARIA: 1. Tania: *Pasquale,* one step; 2. Wagner: *Parsifal,* fantasia; 3. Canzone; 4. Figarola: *Ricordi d'amore,* valzer lento; 5. Quattrocchi: *Quadretto settecentesco,* intermezzo; 6. Canzone; 7. Michiels: *Orania,* czardas; 8. Scorsone: *Avanti mattacchion,* one step.
13,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.
17,30: Salotto della signora.
17,40-18,10: Dischi.
18,10-18,30: LA CAMERATA DEI BALILLA. Variazioni balillesche e capitan Bombarda.
20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Enit - Giornale radio.
20,20-20,45: Dischi.
20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
20,45: Trasmissione fonografica:

Carmen

Opera in quattro atti di G. BIZET.

Negli intervalli: M. Franchini: «Ombre e luci sugli asfalti», conversazione - Notiziario.
23: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITA'

SEGNALAZIONI: Parigi Poste Parisien - Ore 21,10: **Concerto sinfonico della stazione** diretto da Th. Mathieu. Esecuzione dell'opera comica in un atto **La principessa gialla di Saint-Saëns.** — Strasburgo - Ore 19,30: **Concerto orchestrale dedicato a Wagner** - Ore 21,30: Trasmissione federale (dalla Casa del Conservatorio di Parigi): **L'opera e il balletto francese.** — Varsavia - Ore 20: **Lo Zingaro barone,** operetta in tre atti di J. Strauss. — Muehlacker - Ore 20,10: **Concerto orchestrale.** Danze di tutti i paesi (undici numeri). — Amburgo - Ore 20,10: **Madame Liselott,** opera in tre atti di O. Gerster.

AUSTRIA

Vienna: kc. 592; m. 506,8; kW 120. — **Graz:** kc. 886; m. 338,6; kW. 7. — Ore **19,30:** Concerto vocale e strumentale: Composizioni di Eysler. — **20,15:** Storia e canzoni dell'Austria. — **21,15:** Concerto orchestrale: 1. Suppé: Ouvert. della *Bella Galatea;* 2. J. Strauss: *Vita di artisti;* 3. Komzak: *Pot-pourri di marcie;* 4. Schulhof: *Parafrasi su motivi di Josef Strauss;* 5. Hellmesberger: Ouverture della *Venditrice di violette.* — **22:** Concerto d'organo. — **22,30:** Notizie della sera. — **22,50:** Danze. — **24-1:** Musica viennese.

BELGIO

Bruxelles I (Francese): kc. 620; m. 483,9; kW. 15. — Ore **19,5:** Cronaca letteraria. — **19,15:** Un po' di musica scelta. — **19,30:** Attualità musicale. — **20:** Dischi. — **20,15:** Bollettino settimanale della Radio cattolica belga. — **20,30:** Giornale parlato. — **21:** Concerto orchestrale di musica brillante - Arie di opere per orchestra e canto. — **22:** Conversazione. — **22,15:** Musica brillante. — **23:** Giornale parlato. — **23,10:** Dischi richiesti. — **23,55:** Liszt: *Christus vincit.* — **24:** Fine.

Bruxelles II (Fiamminga): kc. 932; m. 321,9; kW. 15. Ore **18,45:** Trasmissione per i fanciulli. — **19,30:** Concerto orchestrale di musica brillante e popolare. — **20:** Conversazione. — **20,15:** Continuazione del concerto popolare. — **20,30:** Giornale parlato. — **20,55:** Per le signore. — **21:** Dischi. — **22:** Concerto orchestrale sinfonico: 1. Boieldieu: Ouverture del *Califfo di Bagdad;* 2. Bizet: Un'aria nella *Bella ragazza di Perth;* 3. Diaz: Fantasia su *Benvenuto Cellini;* 4. Canto; 5. Ferman: Tre danze in *Nell Gwyn;* 6. Flégier: *Il corno* (canto); 7. Massenet: *Scene alsaziane.* — **23:** Giornale parlato. — **23,10:** Dischi. — **24:** Fine.

CECOSLOVACCHIA

Praga I: kc. 638; m. 470,2; kW. 120. — Ore **19:** Segnale orario - Notiziario. — **19,10:** Musica di jazz e cori. — **19,40:** Attualità economiche. — **19,55:** Moravska-Ostrava. — **20,30:** Brno. — **22:** Segnale orario - Notiziario. — **22,15:** Dischi. — **22,30-22,45:** Notiziario in inglese.

Bratislava: kc. 1004; m. 298,8; kW. 13,5. — Ore **19:** Praga. — **19,10:** Concerto di violino e piano. — **19,40:** Praga. — **19,55:** Concerto vocale di canti russi con accompagnamento di chitarra. — **20,15:** Conversazione: «San Marino, la più piccola repubblica del mondo». — **20,30:** Musica brillante e da ballo. — **22:** Praga. — **22,15:** Notiziario in ungherese. — **22,30-22,45:** Dischi.

Brno: kc. 922; m. 325,4; kW. 32. — Ore **19:** Praga. — **19,10:** Un disco. — **19,15:** Lezione di esperanto. — **19,30:** Dischi. — **19,40:** Praga. — **19,55:** Moravska Ostrava. — **20,30:** Tesnohlidek-Hermanek: *La colonia Kutejsik.* — **22-22,45:** Praga.

Kosice: kc. 1158; m. 259,1; kW. 2,6. — Ore **19:** Praga. — **19,10:** Brno (Lezione di esperanto). — **19,30:** Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Strauss: *Zeffiro di primavera;* 2. Kàlmàn: *La principessa del circo,* selezione; 3. Fall: *La divorziata,* valzer; 4. Lehàr: *Lo Zarevic,* selezione. — **20,30:** Brno. **22:** Praga. — **22,15-22,30:** Bratislava.

Moravska-Ostrava: kc. 1113; m. 269,5; kW. 11,2. — **19:** Praga. — **19,10:** Brno. — **19,30:** Dischi. — **19,40:** Praga. — **19,55:** Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Chlubna: *Song-suite;* 2. Gershwin: *Rhapsody in blue;* 3. Grofé: *Festa dei marinai,* dalla suite *Missisipi.* — **20,30:** Brno. — **22-22,30:** Praga.

DANIMARCA

Copenaghen: kc. 1176; m. [illegible]; kW. 10. — **Kalundborg:** kc. 238; m. 1261; kW. 75. — Ore **19:** Notiziario. — **19,15:** Segnale orario - Conversazione. — **19,30:** Conversazione. **20:** Campane - Concerto orchestrale di [illegible]. — **20,15:** Concerto vocale di *Lieder* di [illegible]. — **20,30:** Milta Lange: *Indian Summer,* commedia in tre atti. — **21,30:** Concerto di violino e piano. — **21,55:** Notiziario. — **22,10:** Concerto orchestrale di musica nordica. — **23-0,30:** Musica da ballo.

FRANCIA

Bordeaux-Lafayette: kc. 1077; m. 278,6; kW. 12. — Ore **19,30:** Radio-giornale. — **20,30:** Notiziario e cambi - Estrazione di premi. — **20,35:** Notiziario - Bollettini. — **20,45:** Dischi. — **21,30:** Trasmissione federale (Vedi Strasburgo).

Lyon-la-Doua: kc. 648; m. 463; kW. 15. — Ore **19,30:** Giornale radio. — **20,30:** Radio-gazzetta di Lione. — **21,30:** Conversazioni varie - Trasmissione federale (vedi Strasburgo).

Marsiglia: kc. 749; m. 400,5; kW. 5. — Ore **19:** Dischi. — **19,30:** Giornale radio. — **20,45:** Dischi. **21,15:** Conversazione. — **21,30:** Trasmissione federale (Vedi Strasburgo).

Nizza-Juan-les-Pins: kc. 1249; m. 240,2; kW. 2. — Ore **21:** Notiziario e bollettini diversi. — **21,10:** Conversazione agricola. — **21,20:** Conversazione di attualità. - Radio-concerto di dischi. — **22:** Informazioni dell'*Eclaireur de Nice* - Meteorologia - Radio-concerto di dischi.

Parigi P. P. (Poste Parisien): kc. 959; m. 312,8; kW. 100. — Ore **19,45:** Quotazioni di Borsa. — **19,49:** Dischi. — **20,10:** Giornale parlato. — **20,30:** Dischi. — **20,45:** Frammenti di films sonori. — **21:** Intermezzo. — **21,10:** Concerto sinfonico dell'orchestra della stazione diretto da Th. Mathieu. Saint-Saëns: *La principessa gialla,* opera comica in un atto. — **23,30:** Notiziario.

Parigi Torre Eiffel: kc. 215; m. 1395; kW. 13. — Ore **18,45:** Notiziario - Bollettino meteorologico - Conversazioni varie - Attualità. — **20,30:** Concerto vocale di canzoni popolari francesi. — **21:** Conversazione di storia dell'arte. — **21,15:** Notiziario politico. — **21,30:** Trasmissione federale (v. Strasburgo).

Radio Parigi: kc. 182; m 1648; kW. 75. — Ore **19,20:** Notiziario e bollettini diversi. — **19,40:** Lezione di tedesco. — **20:** Conversazione artistica. — **20,30:** La vita pratica. — **21:** Serata radioteatrale: Havard: *La mia bella,* con attori della «Comédie Française» - Negli intervanni alle **21,30:** Rassegna dei giornali della sera - Metorologia. — **22,15:** Informazioni - Bollettino sportivo. — **23:** Concerto dei piccoli cantori di Vienna. — **23,30:** Musica da ballo.

Strasburgo: kc. 859; m. 349,2; kW. 15. — Ore **19:** Conversazione giuridica in tedesco. — **19,15:** Attualità. — **19,30:** Concerto orchestrale dedicato a Wagner: 1. Preludio del *Lohengrin;* 2. Selezione dei *Maestri cantori;* 3. *Idillio di Sigfrido;* 4. La cavalcata dalla *Valchiria.* — **20,30:** Segnale orario - Notiziario in francese. — **20,45:** Dischi. — **21:** Notiziario in tedesco. — **21,30-23,30:** Trasmissione federale (dalla Sala del Conservatorio di Parigi): L'opera e il balletto francese: 1. Widor: *La Korrigane,* balletto; 2. Gounod: «Scena del giardino» dal *Faust;* 3. Pierné: *Impressioni di Music-Hall,* balletto (orchestra diretta da Inghelbrekt). - Indi: Notiziario in francese.

Tolosa: kc. 913; m. 328,6; kW. 60. — Ore **19:** Notiziario. — **19,15:** Arie di opere. — **19,30:** Orchestre varie. — **19,45:** Canzonette. — **20:** Brani di opere. — **20,15:** Tirolesi. — **20,30:** Notiziario. — **20,45:** Musica di film. — **21,15:** Strumenti vari. — **21,30:** Scene comiche. — **22:** Rossini: Selezione del *Guglielmo Tell.*

MARTEDÌ

16 OTTOBRE 1934-XII

22,30: Musica militare. — **23:** Arie di operette. — **23,15:** Notiziario. — **23,30:** Orchestra viennese. — **24:** Soli vari. — **0,15:** Canzonette. — **0,30:** Chitarra hawaiana. — **0,50:** Melodie. — **1:** Notiziario. — **1,5:** Fantasia radiofonica. — **1,15-1,30:** Brani di operette.

GERMANIA

Amburgo: kc. **904;** m. **331,9;** kW. **100.** — Ore **19:** Concerto militare. — **20:** Notizie della sera. — **20,10:** Ottmar Gerster: *Madame Lieselott*, opera in tre atti. — **21,30:** Concerto e recitazione: 1. Max Reger: *Umoresca;* 2. Bröger: *Leggenda dei sacchi;* 3. Busch: *Gli amici;* 4. Reger: *Dal Diario;* 5. Th. Storm: *La fanciulla dagli occhi chiari;* 6. Seidel: *La lettera d'amore;* 7. Brahms: *Capriccio* dall'op. 76. — **22:** Notiziario. — **22,20:** Intermezzo musicale. — **23:** Concerto di musica brillante.

Berlino: kc. **841;** m. **356,7;** kW. **100.** — Ore **19,15:** Conferenza sull'arte. — **19,40:** Cronaca della giornata. — **20:** Notiziario. — **20,10:** Concerto orchestrale: 1. Juon: *Musica sinfonica;* 2. Schumann: *Sinfonia* n. 1, op. 38; 3. Reznicek: Ouverture di *Donna Diana;* 4. Lobertz: *Suite sinfonica;* 5. Weber: *Invito alla danza*, op. 65; 6. J. Strauss: *Rose del Mezzogiorno.* — **22:** Meteorologia - Notiziario. — **22,20:** Concerto: Mozart: *Divertimento*, per violino, viola e violancello in mi diesis maggiore. — **23:** Concerto orchestrale (dischi).

Breslavia: kc. **950;** m. **315,8;** kW. **17.** — Ore **19:** Liriche di Bruno Hanns Wittek - Concerto di piano. — **20:** Cronaca della giornata. — **20,10:** *Gli ultimi giorni di Hutten*, cantata per baritono e orchestra su parole di Konrad Ferdinand Meyer. — **21:** Concerto variato: 1. Reznicek: *Ouverture di una commedia;* 2. Giordano: Fantasia sull'*Andrea Chénier;* 3. J. Strauss: *Pagine del mattino;* 4. Koschat: *Marcia dei cacciatori del Gailthal;* 5. Pachernegg: *Vecchie danze stiriane;* 6. Lehar: Pot-pourri della *Vedova allegra.* — **22:** Segnale orario - Meteorologia - Notizie varie. — **22,20:** Per gli amatori di onde corte. — **22,35:** Intermezzo musicale. — **23:** Amburgo. — **24:** Fine della trasmissione.

Francoforte: kc. **1195;** m. **251;** kW. **17.** — Ore **18,45:** Dischi allegri (recite). — **19,45:** Cronaca della giornata. — **20:** Segnale orario - Notiziario. — **20,10:** Breslavia. — **21:** Breslavia. — **21,30:** Paul Laven: *Capitani della strada*, radio-recita. — **22:** Segnale orario - Notiziario. — **22,10:** Meteorologia - Cronaca sportiva. — **22,30:** Musica da ballo. — **23:** Amburgo. — **24-2:** Concerto orchestrale.

Heilsberg: kc. **1031;** m. **291;** kW. **60.** — Ore **19,05:** Concerto di piano: Beethoven: *Sonata* in do diesis minore. — **19,30:** Conferenza. — **20:** Meteorologia - Notiziario. — **20,10:** Musica da camera: Reger: *Quartetto* in fa diesis minore. — **20,50:** Geno Ohlischlaeger: *Storia taciuta.* — **21:** Concerto vocale e strumentale. — **22:** Meteorologia - Notiziario. — **22,30:** Concerto orchestrale.

Königswusterhausen: kc. **191;** m. **1571;** kW. **60.** — Ore **19:** Dischi. — **20:** Proverbi. — **20,15:** Canzoni popolari. — **21:** Walter Erich Schäfer: *Schwarzmann e la fantesca*, radio-recita. — **22:** Meteorologia - Notizie varie. — **22,30:** Chiacchierata. — **22,40:** Meteorologia. — **23-24:** Dischi.

Langenberg: kc. **658;** m. **455,9;** kW. **100.** — Ore **19,25:** Spirito e musica popolare. — **19,50:** Chiacchierata. — **20:** Notizie della sera. — **20,10:** Radio-cronaca. — **21,30:** Dischi. — **22:** Segnale orario - Meteorologia - Notiziario. — **22,20:** Conferenza. — **22,30:** Conferenza storica sulla Spagna.

Lipsia: kc. **785;** m. **382,2;** kW. **120.** — Ore **19:** Concerto variato. — **19,35:** Conferenza. — **20:** Notiziario. — **20,10:** Donizetti: *Don Pasquale*, opera comica in tre atti. — **22:** Notiziario e sport. — **22,20:** Musica da camera: Reger: *Quartetto* in mi bemolle maggiore, op. 109. — **23:** Musica brillante.

Monaco di Baviera: kc. **740;** m. **405,4;** kW. **100.** — Ore **19:** Concerto vocale e recitazione. — **20:** Notiziario. — **20,10:** Programma di varietà. — **22:** Segnale orario - Meteorologia - Notiziario. — **22,30:** Intermezzo. — **23-24:** Musica da camera: Schubert: *Quintetto* in fa minore; 2. Dvorak: *Quintetto* in la maggiore.

Mühlacker: kc. **574;** m. **522,6;** kW. **100.** — Ore **18,30:** Concerto militare. — **19,45:** Il quarto d'ora degli ex-combattenti. — **20:** Notiziario. — **20,10:** Concerto orchestrale: Danze di tutti i paesi: 1. Grainger: *Molly on the shore - Shepherd's Hey;* 2. Graener: *Lapponia - Ostergöth - Dalekarlien;* 3. Mussorgsky: *Gopak;* 4. Glinka: *Mazurka;* 5. Sarasate: *Arie zigane;* 6. Brahms: *Danza ungherese;* 7. Ciaikowski: *Polacca;* 8. Rossini: *Tarantella;* 9. De Falla: *Danza spagnuola - La vida breve;* 10. Delibes: *Valse des fleurs;* 11. Waldteufel: *Sotto l'arcobaleno.* — **21,10:** Chiacchierata. — **22:** Segnale orario - Notizie - Meteorologia. — **22,30:** Danze (dischi). — **23:** Concerto di musica brillante. — **24-2:** Musica da camera: 1. Haydn: *Quartetto* op. 76 in si bemolle maggiore; 2. Schumann: *Quartetto* op. 43, n. 2 in fa maggiore.

INGHILTERRA

Droitwich: kc. **200;** m. **1500;** kW. **150.** — **London National:** kc. **1149;** m. **261,1;** kW. **50.** — **North National:** kc. **1013;** m. **296,2;** kW. **50.** — **Scottish National:** kc. **1050;** m. **285,7;** kW. **50.** — **West National:** kc. **1149;** m. **261,1;** kW. **50.** — Ore **19:** Segnale orario - Notiziario. — **19,25:** Intermezzo. — **19,30:** « Dalle nenie a Purcell »: come lunedì. — **19,50:** Lezione di francese. — **20,20:** Dischi. — **20,30:** Conversazione-discussione. — **21:** Concerto del coro della stazione. — **21,30:** Concerto dell'orchestra della B.B.C. (sez. D). Opere di Ethel Smith: 1. *The Broatswain's Mate*, ouverture; 2. *Tre aspetti del mare* (orchestra e baritono); 3. *Festa galante*, balletto; 4. Ouverture dei *Saccheggiatori.* — **22,30:** Segnale orario - Notiziario. — **23:** Conversazione sul cielo. — **23,20:** Concerto strumentale (Quintetto, con arie per soprano). Musica brillante e popolare. — **0,10:** Letture. — **0,15:** Musica da ballo.

London Regional: kc **877;** m. **342,1;** kW. **50.** — Ore **19:** Segnale orario - Notiziario. — **19,25:** Intermezzo. — **19,30:** Canzoni e arie tratte da film sonori. — **20,30:** Musica per trio. — **21:** Concerto dell'orchestra della B.B.C. (sezione « da teatro »), con arie per soprano: 1. Goldmark: *Marcia spagnuola;* 2. John Ansell: Ouverture del *Windjammer;* 3. Steiner: *Josephine;* 4. Ketelbey: *Il vecchio campanile;* 5. Soprano e orchestra; 6. Robrecht: *Selezione di operette popolari viennesi;* 7. Arie per soprano; 8. Grainger: a) *Mock Morris;* b) *Molly on the shore;* c) *Canzone coloniale;* 9. Soprano e orchestra; 10. Schubert: *Serenata* (cornetta); 11. Rimski-Korsakov: *Danza dei mugnai.* — **22,10:** Due radiorecite (vedi Droitwich, giovedì sera). — **23:** Segnale orario - Notiziario. — **23,10-1:** Musica da ballo.

Midland Regional: kc. **767;** m. **391,1;** kW. **25.** — Ore **19:** Notiziario - Segnale orario. — **19,30:** London Regional. — **20,30:** Dischi. — **21:** Lettura di un racconto. — **21,20:** *White Sails*, operetta con musiche di Jack Hill. — **22,10:** London Regional. — **23:** Segnale orario - Notiziario. — **23,10-0,15:** London Regional.

JUGOSLAVIA

Belgrado: kc. **686;** m. **437,3;** kW. **2,5.** — Ore **19:** Dischi. — **19,30:** Concerto vocale di canti popolari. — **20:** L'Ora della Nazione. — **20,30:** Concerto di musica da camera. — **21:** Dischi. — **21,20:** Concerto vocale con accomp. d'orchestra. — **21,50:** Segnale

MARTEDÌ

16 OTTOBRE 1934-XII

orario - Notiziario. — **22,5-23:** Concerto dell'orchestra della stazione.

Lubiana: kc. **527;** m. **569,3;** kW. **5.** — Ore **18,20:** Per i fanciulli. — **19,20:** Dischi. — **19,50:** Segnale orario - Comunicati. — **20:** Conversazione. — **20,20:** Conversazione musicale con illustrazioni al piano. — **21,30:** Segnale orario - Notiziario - Concerto dell'orchestra della stazione. — **22,30:** Dischi inglesi.

LUSSEMBURGO

Lussemburgo: kc. **230;** m. **1304;** kW. **150.** — Ore **19,30:** Musica leggera e da ballo. — **20,30:** Risultati di corse ippiche. — **20,35:** Musica per fisarmoniche. — **21:** Notiziario in francese ed *in tedesco*. — **21,25:** Concerto di musica belga per l'orchestra della stazione: 1. La Gye: *Cromwell*, ouverture. — **21,35:** Tendenza del mercato internazionale. — **21,40:** Continuazione del concerto: 1. N. Daneau: *Piccola suite* per archi; 2. Vreuls: *Floramy;* 3. Caludi: *Veek-End*, suite; 4. Vieuxtemps: *Fantasia appassionata;* 5. Soiron: *Berceuse;* 6. Jongen: *Pensiero autunnale*, per archi; 7. De Sutter: *Barcarola*. — **22,30:** Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Fucik: *Marcia fiorentina;* 2. Bizet: Fantasia sulla *Carmen;* 3. Lincke: *Serenata per il compleanno;* 4. Liszt: *Rapsodia* n. 3. — **23:** Concerto vocale. — **23,30:** Musica da ballo.

NORVEGIA

Oslo: kc. **260;** m. **1154;** kW. **60.** — Ore **19:** Pubblicazioni. — **19,15:** Bollettino meteorologico - Notiziario. — **19,30:** Segnale orario - Concerto dell'orchestra della stazione con intermezzi di canto. — **20:** Conversazione sociale. — **20,30:** Continuazione del concerto dell'orchestra della stazione: 1. Ciaicovski: *Marcia slava;* 2. Meyerbeer: Un'aria nell'*Africana;* 3. Puccini: Una romanza nella *Manon Lescaut;* 4. Délibes: *Sylvia*, suite di balletto. — **21,10:** Programma regionale: « Nel sud della Norvegia ». — **21,40:** Bollettino meteorologico. — **21,45:** Notiziario. — **22:** Conversazione di attualità. — **22,15:** Musica da camera. Quartetto d'archi di Dresda: 1. Mozart: *Quartetto* in sol maggiore; 2. Brahms: *Quartetto*, op. 51, n. 2 in la minore. — **23:** Fine.

OLANDA

Hilversum: kc. **995;** m. **301,5;** kW. **20.** — Ore **18,40:** Concerto dell'orchestra della stazione. — **20,10:** Lezione di inglese. — **20,40:** Segnale orario. — **20,41:** Notiziario. — **20,45:** Conversazione. — **20,55:** Concerto dell'orchestra della stazione, con soli di violino: 1. Schubert: *Sinfonia* n. 5 in si bemolle maggiore; 2. Max Bruch: *Concerto* per violino e orchestra n. 1 in sol minore. — **21,40:** Miguel Cervantes Saavedra: *Don Chisciotte*, adattamento radiofonico. — **22,15:** Musica russa. — **22,55:** Intermezzo musicale. — **23,10:** Musica brillante e popolare, con intermezzi di canto. — **23,40:** Notiziario. — **23,50:** Dischi. — **0,40:** Fine della trasmissione.

POLONIA

Varsavia I: kc. **224;** m. **1339;** kW. **120.** — **Katowice:** kc. **758;** m. **395,8;** kW. **12.** — Ore **19:** Concerto corale. — **19,20:** Conversazione di attualità. — **19,30:** Dischi. — **19,45:** Programma di domani. — **19,50:** Bollettino sportivo. — **20:** J. Strauss: *Lo zingaro barone*, operetta in tre atti - Negli intervalli: Notiziario - Conferenza: « Come si lavora in Polonia » - Concerto pubblicitario. — **22,30:** Dischi. — **22,45:** Conversazione in lingua estera. — **23:** Bollettino meteorologico. — **23,5:** Musica brillante da un ristorante.

ROMANIA

Brasov: kc. **160;** m. **1875;** kW. **20.** — **Bucarest I:** kc. **823;** m. **364,5;** kW. **12.** — Ore **19:** Conversazione. — **19,20:** Dischi. — **19,45:** Conversazione. — **20:** Concerto sinfonico dell'orchestra della stazione diretta da Ion Nonna Otescu: 1. Gluck: *Suite di balletto;* 2. Mozart: *Concerto* per violino e orchestra in re maggiore. — **20,45:** Intervallo. — **21,5:** Continuazione del concerto sinfonico: 3. Glazunov: *Quarta Sinfonia* in mi bemolle maggiore. — **21,45:** Giornale radio. — **22,15:** Concerto di dischi.

SPAGNA

Barcellona: kc. **795;** m. **377,4;** kW. **5.** — Ore **19:** Concertino del trio della stazione. — **20:** Concerto di dischi (a richiesta degli ascoltatori). — **20,15:** Giornale parlato. — **20,30:** Quotazioni di Borsa. - Conversazione turistica. — **21:** Dieci minuti di radiopedagogia. — **21,10:** Conversazione di un membro del Comitato contro la guerra. — **21,20:** Lezione di geografia e storia della Catalogna. — **21,30:** Notiziario. — **22:** Campane - Previsioni meteorologiche. — **22,5:** Note di società - Trasmissione riservata alle famiglie degli equipaggi in rotta (trasmissione eventuale) - Quotazioni di merci, valori e cotoni. — **22,40:** Soli di chitarra. — **23:** Notiziario da Madrid - Concerto strumentale (quartetto). — **23,45:** Concerto dell'orchestra della stazione - In seguito: Dischi. — **1:** Notiziario - Fine.

Madrid: kc. **1095;** m. **274;** kW. **7.** — Ore **19:** Effemeridi del giorno - Conversazione. — **19,30:** Quotazioni di Borsa - Giornale parlato - Dischi. — **20:** Musica da ballo ritrasmessa. — **21:** Informazioni di caccia e pesca. — **21,15:** Giornale parlato. — **22:** Conversazione. — **22,30:** Conversazione musicale con illustrazioni in dischi. — **23:** Giornale parlato - Notiziario - Concerto del sestetto della stazione. — **23,30:** Trasmissione da un teatro di Madrid (eventuale). — **23,45** (circa): Giornale parlato - Continuazione della trasmissione teatrale. — **2:** Campane - Fine.

SVEZIA

Stoccolma: kc. **704;** m. **426,1;** kW. **55.** — **Motala:** kc. **216;** m. **1389;** kW. **30.** — **Göteborg:** kc. **941;** m. **318,8;** kW. **10;** — **Hörby:** kc. **1131;** m. **265,3;** kW. **10.** — Ore **18,45:** Lezione di francese. — **19,30:** Conferenza. — **20:** Concerto di piano: 1. Mozart: *Fantasia* in do minore; 2. Mozart: *Sonata* in re maggiore; 3. Beethoven: *Fantasia*, op. 77. — **20,45:** Cronaca letteraria. — **21,15:** Varietà. — **22:** Concerto d'organo: 1. J. S. Bach: *Toccata, adagio e fuga;* 2. Haendel: Un'aria del *Messia;* 3. Haas: *Concerto religioso;* 4. Andrén: *Arie;* 5. David: Due *piccoli corali;* 6. Carlman: *Partita*.

SVIZZERA

Beromünster: kc. **556;** m. **539,6;** kW. **100.** — Ore **19,1:** Conferenza. — **19,20:** Lettura dalle opere di Geremias Gotthelf. — **19,50:** Concerto orchestrale. — **20,20:** Indovinelli nuovi. — **21:** Meteorologia - Ultime notizie. — **21,10:** Concerto: Beethoven: *Musica per un balletto* (opera giovanile). — **21,20:** Conversazione: « Dalla vita dei compositori ». — **22,25:** Notiziario inglese. — **22,15:** Fine della trasmissione.

Monte Ceneri: kc. **1167;** m. **257,1;** kW. **15.** — Ore **19,44:** Annuncio. — **19,45:** Notiziario. — **20:** La Russia musicale: *La vita musicale alla Corte degli Zar*, conversazione. — **20,15:** Il canto melanconico della balalaika, solista Mischa Ignatjeff. — **20,40:** I compositori preferiti da Tolstoi. — **20,50:** Concerto della radio-orchestra: 1. Glinka: *Ruslan e Ludmilla*, ouverture; 2. Rubinstein: *Sinfonia* n. 2, op. 42, detta *Oceano*, 1° tempo; 3. Ciaicovski: *Lo schiaccianoci*, suite; 4. Mussorgski: *Boris Godunov*, danza russa. — **21,40:** Canti popolari russi (dischi). — **22:** Fine.

Sottens: kc. **677;** m. **443,1;** kW. **25.** — Ore **19:** Relazione dell'impianto del primo osservatorio sul ghiacciaio dell'Aar. — **19,20:** Concerto orchestrale. — **19,40:** « La paura come fattore del temperamento nervoso », conferenza. — **19,57:** Intervallo. — **19,59:** Meteorologia. — **20:** Marcella Maurette: *Domenica*, un atto. — **20,45:** Concerto orchestrale: 1. Beethoven: Ouverture e danze del *Prometeo;* 2. Grieg: Suite di *Peer Gynt*. — **21,15:** Ultime notizie. — **21,25:** Musica viennese: 1. J. Strauss: Ouverture del *Principe Matusalemme;* 2. J. Strauss: *Studenti allegri;* 3. Léopold: *Vindobona*, pot-pourri; 4. Suppé: *La bella Galatea*. — **22,15:** Fine della trasmissione.

UNGHERIA

Budapest I: kc. **546;** m. **549,5;** kW. **120.** — Ore **18,50:** Concerto di *Lieder* ungheresi con accompagnamento di un'orchestra zigana. — **20:** Nuovi poemi ungheresi, recitazione. — **20,40:** Concerto dell'orchestra da concerto di Budapest diretto da Tibor Polgar. Musica da ballo. — **22:** Notiziario. — **22,20:** Concerto dell'orchestra argentina diretta da Edoardo Bianco. — **23,20:** Ritrasmissione di un concerto strumentale (quintetto) da un ristorante.

U. R. S. S.

Mosca I: kc. **174;** m. **1724;** kW. **500.** — Ore **20:** Concerto variato (canto, chitarra spagnuola e hawajana, due pianoforti, ecc.). — **21:** Trasmissione in tedesco: *I dieci giorni che sconvolsero il mondo*, radio-recita. — **21,55:** Dalla Piazza Rossa - Campane del Cremlino. — **22,5:** Trasmissione in francese: « I principii del Codice penale sovietico ». — **23,5:** Trasmissione in olandese: « Come i contadini dell'U.R.S.S. creano i loro *kolkhoz* ».

STAZIONI EXTRAEUROPEE

Algeri: kc. **941;** m. **318,8;** kW. **12.** — Ore **19:** Arie di operette. — **19,30:** Cronaca artistica. — **19,45:** Notiziario e bollettini. — **19,55:** Bollettino meteorologico. — **20:** Conversazione cinematografica. — **20,15:** Dischi. — **20,30:** Cronaca di Algeri. — **20,45:** Estrazione di premi. — **20,55:** Notiziario. — **21:** Segnale orario. — **21,2:** Dischi. — **21,30:** Notiziario. — **21,45:** H. de Chaulas: *Charteres... cinque minuti di fermata!*, commedia in un atto. — **22:** Musica da camera: 1. Taffanel: *Quintetto;* 2. Guy Ropartz: *Due pezzi*. — **22,40:** Notiziario. — **22,45:** Danze. — **22,55:** Notiziario. — **23-23,45:** Concerto di musica orientale variata.

VETRINA LIBRARIA

«CREDERE»

Il premio Pallanza è stato assegnato a Renzo Pezzani per il suo libro «Credere», una raccolta di racconti tutti di larga e alta ispirazione cristiana, alcuni dei quali pubblicati sul «Radiocorriere».

In questa nuova opera dove tutte le qualità di Pezzani scrittore sono presenti e vive in grado eccellente, l'originalità delle trovate e la grazia del linguaggio raggiungono un tono così intenso e commosso, uno splendore di evidenza, una profondità di sostanza ideale quali raramente s'incontrano oggidì nei moderni.

Il Pezzani ha del racconto il concetto tradizionale. Egli lo vede e lo rende nella sua funzione educativa completo nello svolgimento pieno di fatti, esempio eccellente di lingua e denso di pensieri costruttori.

Renzo Pezzani.

L'innocenza, la carità, la morte come atto di trasfigurazione eterna sono i motivi dominanti della sua arte: e l'atmosfera del suo narrare è l'ottimismo più consolante. Un gran fiato di speranza passa dentro le sue parole e l'ombra vi sta come elemento necessario di chiaroscuro, come un risalto della dimensione e dello spessore ideale e formale.

La scrittura è d'una sobrietà che talvolta appare anche eccessiva; e l'aggettivo ha sempre una funzione d'illuminazione interiore. Non è mai un orpello del pensiero, uno stucco, una decorazione stilistica: ma un elemento dell'architettura, un ardimento della struttura generale.

E' la prima volta che un premio d'importanza nazionale viene assegnato a un libro educativo scritto per la famiglia italiana, per i giovani e per la scuola. La prima volta che uno scrittore giovane viene additato al gran pubblico con un'opera che mira al cuore e al sentimento senza paura delle lagrime, la prima volta che in un libro si tien conto dell'ideale e si riguarda il libro nella sua funzione caritativa.

Tutto questo è un indizio di molto valore e di grande consolazione per quegli scrittori che, pur nell'assillo di un perenne rinnovamento e di un adeguamento alla modernità e al gusto dei tempi, non sapevano e non volevano rinunciare all'alleanza tra bene e bello, tra forma e idea.

Anche la fantasia si prende una clamorosa rivincita e il frammento reclama la sua funzione di pietra costruttiva nell'armonia di un edificio solenne, tra archi e colonne.

E lo scrittore che ha bevuto nel secchio della Samaritana fa sentire la freschezza di quel sorso e invita molta gente a quell'acqua.

Ecco dunque un libro che ci sentiamo di raccomandare con tutto il calore della nostra parola e della nostra persuasione.

Un libro di Pezzani è sempre un dono di poesia. Ma questo che ha vinto il Premio Pallanza è davvero degno di essere festeggiato con tutto il cuore.

V. E. B.

La rubrica **GIOCHI ED ENIGMI** si trova a pagina 18

MERCOLEDÌ

17 OTTOBRE 1934-XII

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kW. 50
NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kW. 1,5
BARI kc. 1059 - m. 283,3 - kW. 20
MILANO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 4
TORINO II: kc. 1366 - m. 219,6 - kW. 0,2
MILANO II e TORINO II entrano in collegamento con Roma alle 20,45.

7,45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera.

8-8,15 (Roma-Napoli): Segnale orario - Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi.

12,30: Dischi.

13-13,30 e 13,45-14,15: CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. Raffaelli: *Lo sceicco stanco*, fox-trot; 2. De Micheli: *Serenata maliziosa*, tango; 3. May: *Due occhi azzurri*, fox-trot; 4. Martin: *Quando piango son felice*, fox-trot; 5. Beethoven: *Coriolano*, sinfonia; 6. Kàlmàn: Fox-trot dall'operetta *La duchessa di Chicago;* 7. Malvezzi: *Fantasia spagnuola;* 8. Mucci: *Tu!;* 9. Escobar: *Serenataccia.*

13,30-13,45: Segnale orario - Giornale radio - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Borsa.

16,30: Giornalino del fanciullo.

16,30-16,55 (Bari): Cantuccio dei bambini: Fata Neve.

16,55: Giornale radio - Cambi.

17,10 (Bari): CONCERTO DEL QUINTETTO ESPERIA.

17,10-17,55: MUSICA DA CAMERA (vedi Milano).

17,55-18: Bollettino dell'Ufficio presagi.

18-18,10: Quotazioni del grano.

19-19,15 (Roma-Bari): Radio-giornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro e della Reale Società Geografica.

19,15-20 (Roma): Notiziario in lingue estere.

19,15-20 (Bari): Bollettino meteorologico - Notiziario in lingue estere - Dischi.

19,30-20 (Roma III): Comunicato dell'Istituto Internazionale di Agricoltura (italiano e inglese) - Dischi.

19,40-20 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive - Radio-giornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Notizie sportive.

20,10: Dischi.

20,30-20,45: CRONACHE DEL REGIME.

20,45-23 (Milano II-Torino II): DISCHI.

20,45 (Bari):

TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA

1. *Inno greco* e *Giovinezza*.
2. Trasmissione dell'opera *Débore e Jaèle*, dramma musicale in tre atti del M° I. Pizzetti.

Nell'intervallo: Notiziario in lingua greca.

3. Puccini: *Inno a Roma*.

20,45:

Débora e Jaèle

Dramma musicale in tre atti del Maestro ILDEBRANDO PIZZETTI.
Maestro concertatore e direttore d'orchestra GINO MARINUZZI.
Maestro del coro: EMILIO CASOLARI.

Negli intervalli: Guido Puccio: «Il fascino di Atene», conversazione - Notiziario artistico.

Dopo l'opera: Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE
ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 368,6 - kW. 50 — TORINO: kc. 1140 m. 263,2 - kW. 7. — GENOVA: kc. 986 - m. 304,3 - kW. 10
TRIESTE: kc. 1222 - m. 245,5 - kW. 10
FIRENZE: kc. 610 - m. 491,8 - kW. 20
ROMA III: kc. 1258 - m. 238,5 - kW. 1
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,45

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,15: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande.

11,30-12,30: TRIO CHESI-ZANARDELLI-CASSONE: 1. Culotta: *Consuelo;* 2. Taylor: *Piccola suite da concerto;* 3. Billi: *Nozze marocchine;* 4. De Micheli: *Angelus;* 5. Lehàr: *Lo Zarewitch*, selezione; 6. Tarenghi: *Serenata capricciosa;* 7. Mozart: *Minuetto;* 8. Tosti: *Canzone dell'addio;* 9. Mascheroni: *Carezze.*

12,30: Dischi.

12,45: Giornale radio.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-13,30 e 13,45-14,15: ORCHESTRA DA CAMERA MALATESTA: 1. Delibes: Suite dal balletto *Sylvia;* 2. Corti: *Tristezza della luna;* 3. Rachmaninov: *Melodia;* 4. Beethoven-Kreisler: *Rondino;* 5. Cui: *Orientale;* 6. Cuiolla: *Rapsodia su canzoni di Mario Costa.*

13,30-13,45: Dischi - Borsa.

14,15-14,25 (Milano): Borsa.

16,35: Giornale radio.

16,45: Cantuccio dei bambini: Pino «Girotondo».

17,10 (Milano-Torino-Genova): CONCERTO DI MUSICA DA CAMERA col concorso del soprano GRAZIELLA VALLE GAZZERA, del pianista RENATO RUSSO e del violinista RENZO DELEIDE: 1. Schumann: *Scene infantili* (pianista Russo); 2. Schumann: a) *Notte di primavera;* b) *E' lui!* (soprano Gra-

STAGIONE LIRICA DELL'EIAR

ROMA - NAPOLI - BARI

Ore 20.45

DÉBORA E JAÈLE

Dramma musicale in tre atti di

ILDEBRANDO PIZZETTI

PERSONAGGI:

Débora	Elvira Casazza
Jaèle	Florica Cristoforeanu
Mara	Gilda Alfano
Il Re Sisera	Alessandro Dolci
Il Kenita Hèver	Ferdinando Autori
Nabì, principe di Neftali; Piram	Romano Rasponi
Baràk, capo degli eserciti israeliti	Carlo Platania
Azriel	Nino Mazziotti
Schillem; Jafia	Adelio Zagonara
Jesser il pazzo	Saturno Meletti
Adonisèdek; Il pastore	Arturo Pellegrino
Il cieco di Kinnèreth e Talmai	Augusto Romani

DIRETTORE D'ORCHESTRA

GINO MARINUZZI

MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO - ROMA III

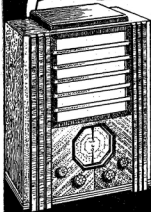
Ore 21,30

TRASMISSIONE DA VARSAVIA

MUSICHE DI CHOPIN

CONCERTO DEL PIANISTA

GIUSEPPE TURCZYNSKI

TUTTO
IL MONDO
IN OGNI
CASA
CON UN
APPARECCHIO
FADA
CIAVATTI - NAPOLI
FADA
Radio
SOCIETA' MECCANICA LA PRECISA S·A·I
NAPOLI

MERCOLEDÌ

17 OTTOBRE 1934-XII

ziella Valle Gazzera); 3. Saint-Saëns: *Concertstücke per violino* (violinista Deleide); 4. Grieg: a) *Elles meurent pauvres roses;* b) *Un rêve* (soprano G. Valle Gazzera; 5. Gretchaninov: *Danze popolari russe* (pianista Russo).

17,10 (Trieste): CONCERTO DI MUSICA DA CAMERA: 1. G. S. Bach: *Prima suite in sol maggiore* per violoncello solo: a) Preludio, b) Corrente, e) Sarabanda, d) Giga (violoncellista E. Sigon); 2. Turini: *Sonata in re bemolle maggiore:* a) Allegro assai, b) Un poco andante, c) Prestissimo (pianista: Elena Colotti); 3. Ermanno Colarocco: *Tempo di sonata* per violoncello e pianoforte, prima esecuzione (violoncellista Ettore Sigon, al piano l'Autore); 4. a) Chopin: *Notturno* op. 72 n. 1; b) Riccardo Strauss: *Serenata,* c) Scott: *Danza negra* (pianista Elena Colotti); 5. a) Garulli: *Ninna-nanna del bimbo morto* (dal poema di *Atala*), b) Canteloube: *Bourrée auvergnate,* per violoncello e pianoforte (violoncellista Ettore Sigon).

17,10 (Firenze): CONCERTO DI MUSICA DA CAMERA: 1. Haydn: *Trio N. 31* per pianoforte, flauto e violoncello; Allegro, Andante, Allegro moderato; 2. Clementi: *Allegro* e *Rondò,* per pianoforte, flauto e violoncello; 3. Locatelli: Andante e minuetto dalla *Sonata in sol maggiore* per due flauti, violoncello e pianoforte. (Esecutori: Laura Lucia Cioni, pianoforte; Dante Anchilotti, violoncello; Tommaso Stendardi, primo flauto; Renzo Bellini, secondo flauto).

17,55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18,10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.

19 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Radiogiornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

19,15-20 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notiziario in lingue estere.

19,30-20 (Milano II - Torino II): MUSICA VARIA.

19,45 (Genova): Comunicazioni dell'Enit e del Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.

20,30: CRONACHE DEL REGIME.

20,45: Dischi.

21-21,30: Trasmissione da Varsavia

Concerto del pianista Giuseppe Turczynski

MUSICHE DI CHOPIN.

1. *Polonese in do minore,* op. 40.
2. *Dodici preludi,* op. 28.
3. *Ballata in fa maggiore,* op. 38.

21,30: **La signorina Jazz**

Operetta in due atti e tre quadri di FIORITA e CARBONE

Musica di GIOVANNI PAPANTI

Diretta dal M° TITO PETRALIA.

Nell'intervallo: Battista Pellegrini: «Avvenimenti e problemi», conversazione.

23: Giornale radio.

23,10 (Milano-Firenze): Notizie in lingua spagnola.

BOLZANO

Kc. 536 - m. 559,7 - kW. 1

12,25: Bollettino meteorologico.

12,30: Dischi.

12,45: Giornale radio.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-14: CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE: 1. a) Cesti: *Affetto mio cuore,* b) Bassani: *Oh se tu dormi ancora;* c) Mozart: *Le nozze di Figaro,* «Non so più cosa son» (soprano Enrica Rosanelli; 2. a) Pavesio: *Baby giocar col Sax,* b) Drusiani: *Old Sax* (sassofonista Attilio Scotese); 3. a) Pizzetti: *La madre al figlio lontano,* b) R. Strauss: *Serenata,* c) Borodin: *Dans tout pays,* d) Castelnuovo-Tedesco: *Girotondo dei golosi* (soprano Enrica Rosanelli); 4. a) Widoeft: *Valse vanité,* b) Ansalone: *Divertimento* (sassofonista Attilio Scotese).

Alla fine: dischi.

17-18: CONCERTO DEL QUINTETTO.

19: Radio giornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

19,15: Notiziario in lingue estere.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.

20,30: CRONACHE DEL REGIME.

20,45: Dischi.

21-21,30: Trasmissione da Varsavia:

CONCERTO DEL PIANISTA GIUSEPPE TURCZYNKI

Musiche di CHOPIN.

21,30:

LA SIGNORINA JAZZ

Operetta in due atti e tre quadri di Fiorita e Carbone.

Musica di GIOVANNI PAPANTI.

Nell'intervallo: Conversazione di Battista Pellegrini.

23: Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE - FIRENZE BOLZANO - ROMA III

Ore 21,30

LA SIGNORINA JAZZ

Operetta in due atti e tre quadri di FIORITA E CARBONE

Musica di GIOVANNI PAPANTI

PERSONAGGI:

Erik Karter	Riccardo Massucci
Granduchessa di Hewenlaho	Gisella Caribi
Litzy	Anita Osella
Rupert Orly	Vincenzo Capponi
Augusto	Giacomo Osella

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

12,45: Giornale radio.

13-14: CONCERTINO DI MUSICA VARIA: 1. Tartara: *O Señorita,* paso doble; 2. Lombardo: *Madama di Tebe,* fantasia; 3. Duetto; 4. Karnell: *Martinica,* fox-trot; 5. Dupont: *La Cabrera,* intermezzo; 6. Duetto; 7. Fiorillo-Chiappo: *Senza mamma,* tango; 8. Nissim: *Marcetta innamorata,* one step.

13,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17,30-18,10: PIANISTA OFELIA SESTI: 1. Frescobaldi-Respighi: *Preludio e fuga in sol minore;* 2. Bach: *Due preludi;* 3. Chopin: *Notturno in fa diesis maggiore;* 4. Castelnuovo-Tedesco: *Cipressi;* 5. Musella: *Marina.*

18,10-18,30: LA CAMERATA DEI BALILLA. Teatrino.

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Enit - Giornale radio.

20,20-20,45: Dischi.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20,45: **Concerto sinfonico**

diretto dal M° OTTAVIO ZIINO.

Musiche di giovani compositori italiani contemporanei.

1. Petrassi: *Ouverture da concerto.*
2. Casavola: *L'alba di Don Giovanni.*
3. Pietro Ferro: *Suite agreste.*
4. Parrino: *Tartarino di Tarascona.*
5. Gavazzeni: *Musica per un balletto.*

Nell'intervallo: F. De Maria: «Un episodio della storia di Mazara del Vallo», conversazione.

23: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITA'

SEGNALAZIONI: Monte Ceneri - Ore 20,15: Concerto di compositori: Hans Hang. Dirige il compositore. — Marsiglia - Ore 20,30: La pecorella smarrita, commedia in tre atti di G. Trarieux. — Lussemburgo - Ore 21,40: Concerto d'organo (ritrasmissione dalla Cattedrale). — Strasburgo - Ore 19,30: Concerto orchestrale e vocale dedicato a Gounod. — Hilversum - Ore 20,50: Peer Gint di Ibsen, adattamento radiofonico, con orchestra e canto.

AUSTRIA

Vienna: kc. 592; m. 506,8; kW. 120. — Graz: kc. 886; m. 338,6; kW. 7. — Ore 19,20: Musica brillante. — 20,5: Concerto sinfonico: 1. Beethoven: *Leonora,* ouverture n. 3; 2. Chopin: *Concerto* in mi minore; 3. Bruckner: *Quarta sinfonia,* op. 11. — 22,10: Notizie di attualità. — 22,30: Notizie della sera. — 22,50: Cronaca esperantista. — 23: Concerto orchestrale. — [illegible]: Dischi.

BELGIO

Bruxelles I (Francese): kc. 620; m. 483,9; kW. 15. — Ore 19: Conversazione. — 19,15: Dischi. — 19,30: Canzoni popolari di Mons. — 20: Dischi. — 20,30: Giornale parlato. — 21: Concerto orchestrale. Offenbach: Selezione della *Bella Elena,* operetta. — 23: Giornale radio. — 23,10: Musica orchestrale brillante. — 24: Fine.

CECOSLOVACCHIA

Praga I: kc. 638; m. 470,2; kW. 120. — Ore 19: Segnale orario - Notiziario. — 19,10: Un disco. — 19,15: Conversazione: «Gli errori di stampa». — 19,30: Dischi. — 19,40: Brno. — 20,30: Discussione: «Internazionalismo e provincialismo nell'arte». — 21: Segnale orario - Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Fibich: *Una notte a Karlstein,* ouverture di commedia; 2. Dvorak: *Sinfonia* n. 4 in sol maggiore op. 88. — 22: Segnale orario - Notiziario. — 22,15: Dischi. — 22,30-22,45: Notiziario in francese.

Bratislava: kc. 1004; m. 298,8; kW. 13,5. — Ore 19: Praga. — 19,10: Un disco. — 19,15: Attualità. — 19,30: Musica brillante e da ballo. — 20: Gregor-Tajovsky: *I sognatori,* commedia, atto terzo. — 21: Praga. — 22,15: Notiziario in ungherese. — 22,30-22,45: Dischi.

Brno: kc. 922; m. 325,4; kW. 32. — Ore 19: Praga. — 19,10: Soli di sassofono. — 19,30: Conversazione. — 19,40: Trasmissione brillante variata. — 20,30-22,45: Praga.

Moravska-Ostrava: kc. 1113; m. 269,5; kW. 11,2. — 19: Praga. — 19,10: Concerto vocale di melodie ceche. — 19,35: Un disco. — 19,40: Brno. — 20,30-22,30: Praga.

DANIMARCA

Copenaghen: kc. 1176; m. 255,1; kW. 10. — Kalundborg: kc. 238; m. 1261; kW. [illegible]. — Ore 19: Notiziario. — 19,15: Conversazione. — 20: Campane - Segnale orario. — 20,30: Attualità. — Concerto dell'orchestra della stazione. — 21: Concerto orchestrale e corale. — 22: Notiziario. — 22,15: Concerto orchestrale variato. — 23-0,30: Musica da ballo.

FRANCIA

Bordeaux-Lafayette: kc. 1077; m. 278,6; kW. 12. — Ore 19,30: Giornale radio. — 20,30: Notiziario. — 20,40: Conversazione aviatoria. — 20,55: Mercuriali - Estrazione di premi. — 21: Conversazione agricola. — 21,15: Notiziario e bollettini. — 21,30: Trasmissione di un concerto variato di beneficenza da Parigi. In seguito: Notiziario e segnale orario.

Lyon-la-Doua: kc. 648; m. 463; kW. 15. — Ore 19,30: Giornale radio. — 20,30: Radio-gazzetta di Lione. — 20,50-21,30: Conversazioni varie. — 21,30: Come Bordeaux. In seguito: Notiziario.

Marsiglia: kc. 749; m. 400,5; kW. 5. — Ore 19: Per i giovani. — 19,30: Giornale radio. — 20,45: Dischi. — 21: Conversazione in [illegible]. — 21,15: Conversazione. — 21,30: Serata [illegible] G. Trarieux: *La pecorella smarrita,* commedia in 3 atti. Indi: Musica da ballo.

Nizza-Juan-les-Pins: kc. 1249; m. 240,2; kW. 2. — Ore 21: Notiziario e bollettini diversi. — 21,10: Conversazione ciclistica. — 21,20: Rassegna della stampa. — 21,30: Radio-concerto di dischi. — 22: Informazioni dell'*Eclaireur de Nice* — Meteorologia. — Radio-concerto di dischi.

Parigi P. P. (Poste Parisien): kc. 959; m. 312,8; kW. 100. — Ore 19,45: Quotazioni di Borsa. — 19,49: Dischi. — 20,10: Giornale parlato. — 20,30: Presentazione di attualità Paramount. — 20,45: Dischi. — 20,50: Dischi di canzoni popolari. — 21: Intermezzo. — 21,10: Conversazione. — 21,15: Concerto offerto da una ditta privata. — 21,[illegible]: Intermezzo e conversazione. — 22: Un bozzetto radiofonico intercalato da canzoni. — 22,35: Intermezzo. — 22,50: Concerto di musica da ballo. — 23,20: Notiziario.

Parigi Torre Eiffel: kc. 215; m. 1395; kW. 13. — Ore 19,45: Giornale radio - Bollettino meteorologico - Conver-

MERCOLEDÌ

17 OTTOBRE 1934-XII

sazioni varie - Attualità - Conversazione sul teatro. — **20,45:** Trasmissione per i giovani. — **21,15:** Notiziario politico. — **21,30:** Concerto di musica da camera: 1. F. Bach: *Adagio;* 2. Boccherini: *Trio;* 3. Reger: *Trio* n. 1.

Radio Parigi: kc. **182;** m. **1648;** kW. **75.** — Ore **19,20:** Notiziario e bollettini. — **19,45:** Conversazione medica. — **20:** Conversazione teatrale. — **20,30:** La vita pratica. — **21:** Letture letterarie: « L'antico Giappone colle sue smargiassate e la sua poesia ». — **21,25:** Musica religiosa - Rassegna dei giornali della sera - Meteorologia. — **21,40:** Pierné: *Fragonard,* opera (ritrasmissione).

Strasburgo: kc. **859;** m. **349,2;** kW. **15.** — Ore **19:** Conversazione di economia. — **19,15:** Conversazione turistica. — **19,30:** Concerto orchestrale e vocale dedicato a Gounod: 1. *Ouverture drammatica;* 2. *Il tributo di Zamora;* 3. Canto; 4. *La regina di Saba;* 5. Frammenti sinfonici di *Filemone e Bauci.* — **20,30:** Segnale orario - Notiziario in francese. — **20,45:** Parigi Torre Eiffel. — **21,15:** Notiziario in tedesco. — **21,45:** Trasmissione brillante di varietà. — **22,45:** Notiziario in francese. — **22,55:** Dischi (Chopin). — **23,30-0,30:** Musica brillante e da ballo ritrasmessa.

Tolosa: kc. **913;** m. **328,8;** kW. **60.** — Ore **19:** Notiziario. — **19,15:** Canzonette. — **19,30:** Brani di opere. — **19,45:** Arie di opere. — **20:** Musica regionale. — **20,15:** Cori cosacchi. — **20,30:** Notiziario. — **20,45:** Orchestra viennese. — **20,45:** Conversazione. — **21,15:** Violoncello e piano. — **21,30:** Scene comiche. — **22:** *Serenata alle stelle,* fantasia radiofonica. — **22,30:** Musica militare. — **23:** Fantasia radiofonica. — **23,15:** Notiziario. — **23,30:** Musica di film. — **24:** Musica richiesta. — **0,15:** Brani di operette. — **0,30:** Canzonette. — **0,50:** Mandolini. — **1:** Notiziario. — **1,5:** Arie di operette. — **1,15-1,30:** Orchestre varie.

GERMANIA

Amburgo: kc. **904;** m. **331,9;** kW. **100.** — Ore **19:** Canzoni popolari svedesi. — **19,40:** Dischi (musica nordica). — **20:** Notizie varie. — **20,10:** Due racconti sassoni. — **20,35:** Conferenza: « La guerra dei sette anni ». — **21:** Langenberg. — **22:** Notiziario. — **22,20:** Intermezzo musicale. — **23:** Concerto orchestrale: 1. Rust: Ouverture del *Re ranocchio;* 2. Nicolai: Fantasia sulle *Allegre comari di Windsor;* 3. Ziehrer: *Polka dei fiori;* 4. Lincke: Pot-pourri di *Allò, la grande rivista!;* 5. Zimmer: *Primavera al Mühlbach;* 6. Suppé-E. Strauss: *Boccaccio;* 7. Lindemann: *Canzoni sveve.*

Berlino: kc. **841;** m. **356,7;** kW. **100.** — Ore **18,30:** Concerto vocale e strumentale. — **19,40:** Cronaca della giornata. — **20:** Notiziario. — **20,10:** Cori: Canzoni gaie. — **20,35:** L'Ora della giovane Nazione. — **21:** Concerto di strumenti a fiato. — **21,40:** Radiocronaca. — **22:** Meteorologia - Notizie. — **22,20:** Concerto orchestrale: 1. Blumer: *Episodio di carnevale,* op. 22; 2. Taubert: *L'uccello nella foresta;* 3. Reinecke: *Serenata* in sol minore; 4. Lalo: *Rapsodia* per orchestra; 5. Ailbout: *Fiori di Spagna;* 6. Weissenborn: *Trio* per tre fagotti; 7. J. Strauss: Csardas del *Pipistrello;* 8. Zimmer: *La fiaba del valoroso sartino;* 9. J. Strauss: *a)* Canzone di Leila da *Mille e una notte,* *b) Falena,* valzer

Breslavia: kc. **950;** m. **315,8;** kW. **17.** — Ore **19:** Dischi. — **20:** Cronaca della giornata. — **20,10:** Concerto di piano (dischi). — **20,35:** « La guerra dei sette anni », conferenza. — **21:** Lipsia. — **24:** Fine della trasmissione.

Francoforte: kc. **1195;** m. **251;** kW. **17.** — Ore **18,45:** Concerto di musica brillante. — **19,45:** Considerazioni. — **20,10:** Conferenza: « La nostra Saar ». — **20,35:** Breslavia. — **21:** Concerto brillante. — **22:** Segnale orario - Notiziario. — **22,10:** Notizie varie. — **22,30:** Danze. — **24-2:** Concerto grammofonico.

Heilsberg: kc. **1031;** m. **291;** kW. **60.** — Ore **19,20:** Concerto d'organo. — **20:** Meteorologia - Notiziario. — **20,10:** *Lieder* della Prussia Orientale, con accomp. di liuto. — **20,35:** « La guerra dei sette anni », conferenza. — **21:** Concerto da Varsavia. — **21,30:** Danze. — **22:** Meteorologia - Notiziario. — **22,30:** Danze.

Königswusterhausen: kc. **191;** m. **1571;** kW. **60.** — Ore **18,45:** Concerto vocale. — **19,30:** Lezione di italiano. — **20:** Proverbi. — **20,10:** Conferenza sulla Saar. — **20,30:** Danze. — **22:** Meteorologia - Notiziario. — **22,30:** Conferenza radiotecnica. — **22,45:** Meteorologia. — **23:** Musica da ballo.

Langenberg: kc. **658;** m. **455,9;** kW. **100.** — Ore **19:** Heinz Fritzsche: Satire politiche. — **19,45:** Conferenza. — **20:** Notizie della sera. — **20,10:** Conferenza sulla Saar. — **20,35:** Conferenza: « La guerra dei sette anni ». — **21:** Programma umoristico con musica. — **22:** Segnale orario - Meteorologia - Notiziario. — **22,20:** Danze e musica brillante.

Lipsia: kc. **785;** m. **382,2;** kW. **120.** — Ore **18,35:** Ernst Keiember e Kurt Rudolf Neubert: *viaggio verso l'angolo della felicità.* — **19,35:** Chiacchierata. — **19,55:** Propaganda culturale. — **20:** Notiziario. — **20,10:** Concerto di piano: Liszt: 1. *Variazioni sul « Valzer della nostalgia »* di *Schubert;* 2. *Un sospiro;* 3. *Rapsodia ungherese* n. 12. — **20,35:** Breslavia. — **21:** Danze. — **22-22,20:** Notiziario e sport.

Monaco di Baviera: kc. **740;** m. **405,4;** kW. **100.** — Ore **19:** Concerto variato — **20:** Notiziario. — **20,10:** Selezione di un nuovo film sonoro. — **20,35:** Conferenza: « La guerra dei setti anni ». — **21:** Concerto da Varsavia. — **21,30:** Musica da ballo bavarese. — **22:** Segnale orario - Meteorologia - Notiziario. — **22,20:** Intermezzo. — **23:** Francoforte.

Mühlacker: kc. **574;** m. **522,6;** kW. **100.** — Ore **18,30:** Concerto brillante. — **19,30:** Canzoni nuove. — **20:** Notiziario. — **20,10:** « La nostra Saar », conferenza. — **20,35:** L'ora dei giovani — **21:** Concerto sinfonico: 1. Haydn: *Sinfonia militare;* 2. Adam: *Variazioni su un tema di Mozart;* 3. Trunck: *Serenata;* 4. Reznicek: Ouverture di *Donna Diana.* — **22:** Segnale orario - Notizie - Meteorologia. — **22,30:** Illustrazione del nuovo dramma: *Gregor e Heinrich* di E. G. Kolbenheyer. — **22,45:** Serata di danze. — **24-2:** Concerto orchestrale.

INGHILTERRA

Droitwich: kc. **200;** m. **1500;** kW. **150.** — **London National:** kc **1149;** m. **261,1;** kW. **50.** — **North National:** kc. **1013;** m. **296,2;** kW. **50.** — **Scottish National:** kc. **1050;** m. **285,7;** kW. **50.** — **West National:** kc. **1149;** m. **261,1;** kW. **50.** — Ore **19:** Segnale orario - Notiziario. — **19,25:** Intermezzo. — **19,30:** Conversazione. — **19,45:** Conversazione agricola. — **20,5:** « Dalle nenie a Purcell »: come lunedì. — **20,25:** Intervallo. — **20,30:** Canzoni e arie tratte da films sonori. — **21,30:** Concerto dell'orchestra della B.B.C. (sez. D), diretto da sir Granville Bantock: 1. Josef Hombrooke: *The Birds of Rhiannon;* 2. Bantock: *Fifine and the fair;* 3. Havergal Brian: *Danza di festa.* — **22,30:** Segnale orario - Notiziario. — **23:** *Concerto di solisti* (violoncello e piano): 1. Beethoven: *Sonata* in do, op. 102 n. 1; 2. Fauré: *Andante* in do minore, op. 117; 3. Grieg: *Sonata* in la minore, op. 36. — **24:** Letture. — **0,5-1:** Musica da ballo (North Regional).

London Regional: kc. **877;** m. **342,1;** kW. **50.** — Ore **19:** Segnale orario - Notiziario. — **19,25:** Intermezzo. — **19,30:** Stanford: *The Princess,* quartetto per quattro voci e canzoni. — **20:** Concerto della banda militare della stazione con arie per baritono: 1. Mendelssohn: *Ouverture* per cornetta; 2. Canto; 3. Saint-Saëns: *Ascanio;* 4. Canto; 5. Kodaly: Danze di *Marossek.* — **21:** Midland Regional. — **21,45:** Katscher: *Wunder Bar,* radio-rivista. — **23:** Segnale orario - Notiziario. — **23,10:** Dischi e danze. — **23,30-1:** Musica da ballo.

Midland Regional: kc. **767;** m. **391,1;** kW. **25.** — Ore **19:** Segnale orario - Notiziario. — **19,30:** London Regional. — **20:** Concerto strumentale (Quintetto), con arie per baritono. — **21:** « Col microfono a zonzo »: 1. *Chipping Campden* (radio-cronaca di una rivista). — **21,45:** London Regional. — **23:** Notizario - Segnale orario. — **23,10:** Conversazione. — **23,30-0,15:** Danze.

JUGOSLAVIA

Belgrado: kc. **686;** m. **437,3;** kW. **2,5.** — Ore **19:** Dischi. — **19,20:** Concerto pianistico. — **20:** L'Ora della Nazione. — **20,30:** Lubiana. — **22:** Segnale orario. — **22,15:** Concerto vocale con accomp. d'orchestra. — **22,45-23:** Musica da ballo.

Lubiana: kc. **527;** m. **569,3;** kW. **5.** — Ore **18,50:** Concerto di musica da camera. — **19,30:** Conversazione. — **19,50:** Segnale orario - Comunicati. — **20:** Concerto vocale di canti nazionali slovacchi. — **20,40:** Concerto dell'orchestra della stazione. — **21,30:** Concerto vocale con accompagnamento e soli di piano. — **21,15:** Concerto dell'orchestra della stazione.

LUSSEMBURGO

Lussemburgo: kc. **230;** m. **1304;** kW. **150.** — Ore **19,30:** Musica brillante e da ballo. — **20,30:** Risultati di corse ippiche. — **20,35:** Conversazione turistica. — **20,40:** Canzoni lussemburghesi. — **21:** Notiziario in francese ed in tedesco. — **21,20:** Concerto dell'orchestra della stazione. Selezioni diverse. — **21,35:** Tendenza del mercato internazionale. — **21,40:** Ritrasmissione dalla cattedrale di Lussemburgo di un concerto d'organo: 1. Liszt: *Preludio e fuga sul nome di Bach;* 2. César Franck: *Pezzo eroico;* 3. L. Vierne: Finale della terza *Sinfonia.* — **22,15:** Concerto dell'orchestra della stazione col concorso della violinista Erica Morini: 1. Weber: Ouverture dell'*Oberon;* 2: Brahms: *Concerto* per violino e orchestra; 3. H. Pensis: *Scena di ballo.* — **23,20:** Dischi.

NORVEGIA

Oslo: kc. **260;** m. **1154;** kW. **60.** — Ore **19:** Pubblicazioni. — **19,15:** Bollettino meteorologico - Notiziario. — **19,30:** Segnale orario - Conversazione agricola. — **19,40:** Conversazione teatrale. — **20:** Concerto dell'orchestra della stazione. Compositori norvegesi: 1. Ulfrstad: *Norvegia,* suite; 2. Half Hurum: *Suite esotica;* 3. Fr. Kristoffersen: *Minuetto;* 4. Per Reidarson: *Arriva il corteggio.* — **20,30:** Conversazione: « L'oro e le finanze ». — **21:** Continuazione del concerto: 1. J. Hanssen: *Marcia;* 2. Conradi: *Berlino che piange e ride,* ouverture; 3. Lindemann: *Ricordi musicali,* pot-pourri; 4. Myddleton: *Il sogno del negro;* 5. Gounod: *Faust,* valzer. — **21,40:** Bollettino meteorologico. — **21,45:** Notiziario. — **22:** Conversazione di attualità. — **22,15:** Concerto popolare variato. Duetti di fisarmoniche. — **22,45:** Musica da ballo (dischi). — **23,30:** Fine.

OLANDA

Hilversum: kc. **995;** m. **301,5;** kW. **20.** — Ore **19,40:** Conversazione. — **19,40:** Trasmissione sportiva. — **20:** Concerto vocale (soprano), con accompagnamento di piano. — **20,20:** Conversazione agricola. — **20,40:** Appelli di soccorso. — **20,43:** Notiziario. — **20,50:** Ibsen: *Peer Gynt,* adattamento radiofonico, con orchestra e canto. — **22,55:** Notiziario. — **23:** Concerto di fisarmonica e piano. — **23,1:** Concerto della orchestra della stazione: Musica leggera e popolare. — **23,40-0,40:** Dischi.

POLONIA

Varsavia I: kc. **224;** m. **1339;** kW. **120.** — **Katowice:** kc. **758;** m. **395,8;** kW. **12.** — Ore **19:** Concerto vocale. — **19,20:** Conversazione d'attualità. — **19,30:** Dischi (musica da jazz). — **19,45:** Programma di domani. — **19,50:** Bollettino sportivo. — **20:** Concerto di musica leggera con intermezzi di canzoni. — **20,45:** Giornale radio. — **20,55:** Conferenza: « Come si lavora in Polonia ». — **21:** Composizioni di Chopin: 1. *Polacca* in do minore, op. 40; 2. *Dodici preludi,* op. 28; 3. *Ballata* in fa maggiore. — **21,40:** Concerto serale. — **22:** Concerto di reclame. — **22,15:** Musica leggera (dischi). — **22,35:** Concerto di musica da ballo. — **23:** Meteorologia. — **23,5:** Continuazione del concerto di musica da ballo.

ROMANIA

Brasov: kc. **160;** m. **1875;** kW. **20.** — **Bucarest I:** kc. **823;** m. **364,5;** kW. **12.** — Ore **19:** Conversazione. — **19,20:** Dischi. — **19,45:** Conversazione. — **20:** Violino e piano. — **20,30:** Conversazione. — **20,45:** Concerto vocale. — **21,5:** Musica moderna popolare per due pianoforti. — **21,35:** Concerto orchestrale da un ristorante. — **22:** Giornale radio. — **22,30:** Continuazione della trasmissione.

SPAGNA

Barcellona: kc. **795;** m. **377,4;** kW. **5.** — Ore **19:** Concertino del trio della stazione. — **20:** Concerto di dischi richiesti. — **20,15:** Giornale parlato. — **20,30:** Quotazioni di Borsa - Concerto di dischi richiesti - Conversazione di aeronautica. — **21:** Dieci minuti di radiopedagogia. — **21,10:** Dischi scelti. — **21,20:** Lezione di storia e geografia. — **21,30:** Notiziario. — **22:** Campane della cattedrale - Previsioni meteorologiche. — **22,5:** Note di società. — **22,10:** Concerto dell'orchestra della stazione. — **22,30:** Conversazione di attualità. — **23:** Notiziario da Madrid - Radio teatro: I. Abati e F. Reparaz: *I figli artificiali,* commedia tratta da un romanzo francese. — **1:** Notiziario. — **2-3:** Concerto di dischi inglesi (musica da ballo) - Fine.

Madrid: kc. **1095;** m. **274;** kW. **7.** — Ore **19:** Effemeridi del giorno - Concerto orchestrale. — **19,30:** Quotazioni di Borsa - Giornale parlato - Musica fiamminga. — **20:** Radio-cronaca di Ramon Gomez de la Serna. — **20,30:** Conversazione agricola. — **21,15:** Giornale parlato - Concerto di musica da camera - Opere di Beethoven e di César Franck. — **23:** Giornale parlato. — **0,15:** Musica da ballo ritrasmessa. — **0,45:** Giornale parlato. — **1:** Campane - Fine della trasmissione.

SVEZIA

Stoccolma: kc. **704;** m. **426,1;** kW. **55.** — **Motala:** kc. **216;** m. **1389;** kW. **30.** — **Göteborg:** kc. **941;** m. **318,8;** kW. **10;** — **Hörby:** kc. **1131;** m. **265,3;** kW. **10.** — Ore **18,45:** Lezione di tedesco. — **19,30:** Conferenza. — **20:** Concerto vocale. — **20,15:** Rachele Crothers: *Maria* n. 3, commedia. — **22:** Danze moderne.

SVIZZERA

Beromünster: kc. **556;** m. **539,6;** kW. **100.** — Ore **18,30:** Per le signore. — **19:** Segnale orario, meteorologia, mercuriali agricole. — **19,20:** Conferenza sulla sicurezza dei veicoli. — **19,50:** Hermann Kesser: *La caduta,* radio-dramma. — **21:** Meteorologia - Ultime notizie. — **21,10:** Musica svizzera. — **21,40:** Concerto corale: Opere di Ernst Isler. — **22,15:** Comunicati turistici. — **22,20:** Fine della trasmissione.

Monte Ceneri: kc. **1167;** m. **257,1;** kW. **15.** — Ore **19,44:** Annuncio. — **19,45:** Notiziario. — **20:** Orientazione agricola - I prezzi del mercato. — **20,15:** Concerto di compositori svizzeri: Hans Haug. Dirige il compositore. Solista: Mario De-Signori, violino: 1. *Quartetto,* (1934); 2. *Concerto* per violino (1925); 3. *Concerto* per fiati (1921); 4. Serenata e danza spagnola dal *Don Juan in der Fremde;* 5. Ouverture dell'opera: *Don Juan in der Fremde* (1930). — **21,10** (da Zurigo): Musica popolare svizzera (orchestra e tenore Huber): 1. Otto Barblan: *Calvenmarsch* (orchestra); 2. Krenger: *Grindelwaldnerlied* (Huber); 3. Canti popolari ticinesi: *a) Bella ti vidi nascere,* *b) Vieni sul mar* (orchestra e Huber); 4. Binet: Frammenti della *Suite su arie popolari svizzere;* 5. Due canti in dialetto: *a)* W. Huber: *Abiglied,* *b)* O. H. Lienert: *Schlafidli* (orchestra e Huber); 6. Tobler: *Canto della « Landsgemeinde » appenzellese* (orchestra e Huber); 7. Binet: Frammenti dalla *Suite su arie popolari svizzere.* — **21,40:** L'album delle novità: Canzonette dell'autunno 1934 (dischi). — **22:** Fine.

Sottens: kc. **677;** m. **443,1;** kW. **25.** — Ore **19,10:** Conferenza sull'analisi chimica. — **19,40:** Radiocronaca. — **19,57:** Intervallo. — **19,59:** Meteorologia. — **20:** Radio-recita. — **21:** Ultime notizie. — **21,10:** Concerto orchestrale. — **21,40:** Letture (in occasione del Concorso Ippico). — **22:** I lavori della Società delle Nazioni. — **22,15:** Fine della trasmissione.

UNGHERIA

Budapest I: kc. **546;** m. **549,5;** kW. **120.** — Ore **18,45:** Concerto di sassofoni. — **19,15:** Relazione di un viaggio. — **19,45:** Concerto orchestrale di musica brillante. — **20,50:** Rassegna politica della settimana. — **21,10:** Serata giapponese: Canzoni giapponesi con parole introduttive. — **22:** Ultime notizie. — **22,20:** Concerto di musica zigana. — **23:** Concerto dell'orchestra dell'Opera diretto da Antal Fleischer: 1. Goldmark: *Racconti invernali,* preludio; 2. Ciaikovski: *Quinta sinfonia* in mi minore.

FESTA D'OTTOBRE A MONACO

Siamo veramente, per l'Oktoberfest, in epoca di decadenza, generica e particolare.

Perchè la crisi ha smorzato alquanto i fuochi di questo carnevalone estemporaneo, e poi, che diamine!, perchè siamo in ottobre; e la festa d'ottobre, per chi non lo sappia (più arduo sarebbe indagarne la causa), ha i suoi fulgori nel mese di settembre.

Stabilizzata nella naturale sua sede di Monaco, questa féerie della birra e del cibo ha anche una sua caratteristica musicale, inquantochè è un pretesto tripudiante per la rappresentazione aperta di una formula di canto beneamata dei buoni bavaresi fin dai tempi medioevali: lo Jodler.

Tutti la conoscono e sanno cosa sia questa forma di canto polifonico, specializzata da quelle caratteristicamente vibranti modulazioni vocali, che si ottengono passando con repentini salti dai registri di petto ai registri di testa. Vanno con movimento lento di waltzer, con parti semplicemente vocalizzate, parti veramente cantate, ed altre strumentate per la tessitura di molteplici voci.

Il tutto men bello assai che gaio, chè a questa sforzata varietà tonale di canto fa eco, certo per rispondenza puramente etnica, l'euforia più piena di questo ammassamento colossale di popolo bevitone.

Migliaia e migliaia sono infatti gli uomini e le donne che si radunano in quei colossali capannoni detti Bierhallen *eretti nel* Theresienwiese, *una specie di piazza d'armi situata nella regione delle fabbriche di birra, ed ivi essi usano spendere marchi a manate (già raccolti in economie lungamente preordinate a questo... santissimo scopo) in gotti innumerabilmente bevuti di birra spumosa ed in quantità colossali di* Würste, *polli arrosti, e vitelli orgiasticamente ispiedati per l'intiero.*

Uno straniero non tarda ad ambientarsi in questo mondo-paese.

Potrà essere più o meno compiaciuto del veramente esilarante frastuono da fiera, approvare più o meno la necessità d'ubbriacarsi a tutti i costi, tutti i giorni, a tutte le ore (lì non c'è, in questo periodo, nè per tali scopi, alcun pregiudizio d'orario), ma poi cede; a mangiare e bere, finisce, pressato o volontario, per starci, e, per una volta sola, deve interessarsi a questo gigantesco folclore.

Già, andare al Wiese *con una donna, è un po' come andare alla cantina della* Löwen *con una bottiglia di birra. Da Norimberga, e del resto dalla Baviera e dalla Germania tutta, accorrono infatti le frotte delle contadine a festeggiare il grande avvenimento.*

E poi ci son giostre e otto volanti quali è raro incontrare, vecchi giochi da bambini grandi che han sempre avuta la potenza di smontare anche le austerità più insigni.

La mia rassegna prosegue nel notare l'allegria generica spensierata di questi meridionalissimi fra i tedeschi, i quali, per adornarsi a festa e cantar gioia, profittando da beati d'una quasi assoluta mancanza di gusto estetico, turbano i nostri poveri occhi coi vestiti e le acconciature più orrende, che ci fanno rimpiangere di essere... oramai irrimediabilmente dei raffinati. Le donne, poi, alquanto sciatte, non conoscono maquillage, una divinità moderna con cui, se fossi donna, non vorrei mai adirarmi.

E soprattutto ci son birra e canti.

La birra è buona. I canti sono offerti al pubblico dall'altezza di colossali palcoscenici da birreria, e seguitati, sottolineati, per lo più sfalsati dal pubblico stesso, che si stringe a gruppi, prendendosi per le braccia, cantando questi immensi peana dell'ebbrezza, cui fa eco tradizionalmente il ritornello augurale:

« ... prosit, Wein prosit... ».

Ben diversi, dunque, questi canti, e questi cantari di Jödlern da quelli che possono udirsi per le montagne del Tirolo e della Baviera.

Là, per i contadini al riposo del lavoro diurno, sono canti di pace e di timida letizia a cospetto di monti e di orizzonti di azzurro.

MASSIMO SORIA.

GIOVEDÌ

18 OTTOBRE 1934-XII

ROMA-NAPOLI-BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kW. 50
NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kW. 1,5
BARI kc. 1059 - m. 283,3 - kW. 20
MILANO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 4
TORINO II: kc. 1366 - m. 219,6 - kW. 0,2
MILANO II e TORINO II
entrano in collegamento con Roma alle 20.45.

7,45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera.

8-8,15 (Roma-Napoli): Segnale orario - Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi.

12,30: Dischi.

13-13,30: I QUATTRO MOSCHETTIERI. Parodia di Nizza e Morbelli con musica di E. Storaci.

13,30-13,45: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Borsa.

13,45-14,15: CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. Hamud: *Rumba di primavera;* 2. Mucci: *Valzer d'amore;* 3. Nutile: *Mamma mia che vo' sapé;* 4. Verdi: *La Traviata,* fantasia; 5. De Micheli: *Prima suite.*

16,30 (Napoli): Bambinopoli - La palestra dei perchè - Corrispondenza e giuochi; (Roma): Giornalino del fanciullo; (Bari): Il salotto delle signore (Lavinia-Trerotoli-Adami).

16,50: Giornale radio - Cambi.

17-17,55: CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE: 1. a) Martucci: *Canto d'amore,* b) Goltermann: *Capriccio* (violoncellista Giuseppe Martorana); 2. Carelli: *Mephisto,* ballata (basso Augusto Romani); 3. Gounod: *Faust,* prologo: duetto Faust e Mefistofele (tenore Gino Aragona e basso Augusto Romani); 4. a) Bloch: *Prayer,* b) Oliveri: *Tarantella da concerto* (violoncellista Giuseppe Martorana); 5. Auber: *Fra Diavolo,* aria di Zerlina (soprano Giselda Bonitatibus); 6. Massenet: *Manon,* atto primo, duetto Manon e De Grieux (soprano Giselda Bonitatibus e tenore Gino Aragona).

17,55-18: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18,10: Quotazioni del grano.

18,10-18,20: Conversazione culturale del prof. Alessandro Cutolo.

19-19,15 (Roma-Bari): Radio-giornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

19,15-20 (Roma): Notiziario in lingue estere.

19,15-20 (Bari): Bollettino meteorologico - Notiziario in lingue estere.

19,30 (Roma III): DISCHI.

19,45 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive - Radio-giornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Notizie sportive.

20,10: Dischi.

20,30: CRONACHE DEL REGIME: Senatore R. Forges Davanzati.

20,45:

Concerto variato e commedia

1. a) Padre Martini: *Aria con variazioni;* b) Couperin: *Soeur Monique,* rondò (quartetto di cetre Madami).
2. Tre arie di Michele Glinka interpretate dal baritono Nicola Melnikoff: a) *Il dubbio* (con violoncello obbligato); b) *Non tentarmi* (con violoncello obbligato); c) *Aria di Sussanin,* dall'opera « La vita per lo Czar ».
3. a) Mendelssohn: *Canzonetta;* b) Pier Giulio Breschi: *Minuetto per Isabella* (quartetto di cetre Madami).
4. Borodin: *Il principe Igor,* « Nella prigione dei Tartari » (baritono Nicola Melnikoff).

STAGIONE LIRICA DELL'EIAR
MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE FIRENZE BOLZANO ROMA III
Ore 20,45

IL BARBIERE DI SIVIGLIA

Opera buffa in tre atti di
G. STERBINI

Musica di
G. ROSSINI

Direttore d'Orchestra:
TULLIO SERAFIN

21,45 (circa):

Violetta di bosco

Commedia in un atto di FRANZ MOLNAR.

Il Direttore . . . . Ettore Piergiovanni
Il Compositore . . . . Marcello Giorda
Signorina Roboz . . . . Elma Vercelloni
Reholmoki . . . . Ada Benvenuti
Tithos . . . . Rita Giannini
Tilka . . . . Amalia Micheluzzi
Szili . . . . Lidialberta Moneta
Ilona Sobri . . . . Giovanna Scotto
L'usciere . . . . Ernesto Almirante

22 (circa): VARIETA' e MUSICA DA BALLO FINO ALLE 24.

23: Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE
ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. [illegible] - kW. 50 — TORINO: kc. 1140 m. 263,2 - kW. 7. — GENOVA: kc. 986 - m. 304,3 - kW. 10
TRIESTE: kc. [illegible] m. 245,5 - kW. 10
FIRENZE: kc. [illegible] m. 491,8 - kW. 20
ROMA III: kc. 1258 - m. 238,5 - kW. 1
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,45

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,15: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande.

11,30-12,30: ORCHESTRA DORENO: 1. Escobar: *Tre soldati;* 2. Stolz: *Oh! Marita;* 3. Montagnini: *Jenny;* 4. Serra: *Lu;* 5. Lesso Valerio: *Hallò Signorina;* 6. Martin: *Quando piango son felice;* 7. Franco: *La canzone del mio cuore;* 8. Rizza: *Tu mi baci così.*

12,30: Dischi.

12,45: Giornale radio.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-13,30: I QUATTRO MOSCHETTIERI. Parodia di Nizza e Morbelli con musica di E. Storaci.

13,30-13,45: Dischi - Borsa.

13,45-14,15: MUSICHE DI GIACOMO OFFENBACH (dischi).

14,15-14,25 (Milano): Borsa.

GIOVEDÌ

18 OTTOBRE 1934-XII

16,35: Giornale radio.
16,45: Cantuccio dei bambini (Milano): Alberto Casella: Sillabario di poesia; (Torino): Radio-giornalino di Spumettino; (Genova): Palestra dei piccoli; (Trieste): « Balilla, a noi! »: Il disegno radiofonico di Mastro Remo; (Firenze): Collodi Nipote: Divagazioni di Paolino.
17,10: ORCHESTRA DA CAMERA MALATESTA: 1. Usiglio: *Le donne curiose*, sinfonia; 2. Coleridge-Taylor: *Suite zingaresca*; 3. Suk: *Intermezzo*; 4. Mulè: *Una notte a Taormina*; 5. Rossini-Respighi: *Capri e Taormina* (dalla *Suite rossiniana*); 6. Escobar: *La congiura dei burloni*.
17,55: Comunicato dell'Ufficio presagi.
18-18,10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.
19 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Radiogiornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.
19,15-20 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notiziario in lingue estere.
19,30-20 (Milano II - Torino II): MUSICA VARIA.
19,45 (Genova): Comunicazioni dell'Enit e del Dopolavoro.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.
20,30: CRONACHE DEL REGIME: Senatore Roberto Forges Davanzati.
20,45:

Il barbiere di Siviglia

Opera buffa in tre atti di G. STERBINI
Musica di GIOACCHINO ROSSINI
Direttore d'orchestra M° TULLIO SERAFIN.
Maestro dei cori: OTTORINO VERTOVA.

Personaggi:
Il conte d'Almaviva . . . . Bruno Landi
Don Bartolo . . . . Salvatore Baccaloni
Rosina . . . . Margherita Carosio
Don Basilio . . . . Tancredi Pasero
Berta . . . . Maria Marcucci
Figaro . . . . Riccardo Stracciari
Fiorello . . . . Nicola Rakowsky

Negli intervalli: Conversazione di Mario Ferrigni: « Da vicino e da lontano » - Notiziario
Dopo l'opera: Giornale radio - (Milano-Firenze): Notizie in lingua spagnola.

BOLZANO

Kc. 536 - m. 559,7 - kW. 1

12,25: Bollettino meteorologico.
12,30: Dischi.
12,45: Giornale radio.
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-14: CONCERTO DEL QUINTETTO: 1. Saint-Saëns: *Il diluvio*, preludio, 2. Caludi: *Tenerezza*; 3. Max Reger: *Ronda*; 4. Lalo: *Canto russo* (violoncellista Enzo Vincenzi); 5. Loraine: *Salomè*; 6. R. Strauss: *Serenata*; 7. Tosti: Due canti abruzzesi: a) *Che mai t'ho fatto, amore?*, b) *Mamma, mamma, stringimi al tuo cuore*; 8. Lattuada: *La statuetta di Sèvres*.
17-18: LA PALESTRA DEI BAMBINI: *a)* La Zia dei perchè, *b)* La cugina Orietta - In seguito: Dischi.
19: Radio-giornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.
19,15: Notiziario in lingue estere.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.
20,30: CRONACHE DEL REGIME: Senatore Roberto Forges Davanzati.
20,45:

IL BARBIERE DI SIVIGLIA
Opera buffa in tre atti di GIOACCHINO ROSSINI
Direttore d'orchestra: TULLIO SERAFIN
Maestro dei cori, OTTORINO VERTOVA.

Negli intervalli: Mario Ferrigni: « Da vicino e da lontano », conversazione - Notiziario artistico.
Dopo l'opera: Giornale radio.

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

12,45: Giornale radio.
13-14: CONCERTINO DI MUSICA VARIA: 1. Galli: *David*, preludio elegiaco, atto terzo; 2. Foulds: Fantasia del *Negro spirituale*; 3. Romanza; 4. Cantoni: *Piccolo flor*, slow fox; 5. Franchi: *Trecce d'oro*, intermezzo; 6. Romanza; 7. Hamud: *Vivere*, tango; 8. Mulè: *Fiori d'Alcazar*, paso doble.
13,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.
17,30-18,10: CONCERTO VOCALE: 1. *a)* Falconieri: *Vezzosette*, b) Brogi: *Visione veneziana* (tenore Vittorio Palmeri); 2. *a)* Tirindelli: *Tentazione*, b) Carissimi: *Vittoria, vittoria* (soprano Emilia Russo); 3. *a)* Schubert: *Serenata*, b) Croce: *Occhi* (tenore Vittorio Palmeri); 4. *a)* Respighi: *Ballata*, b) Donaudy: *Perduta ho la speranza* (soprano Emilia Russo).
18-18,30: LA CAMERATA DEI BALILLA.
Gli amiconi di Fatina Radio.
20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Enit.
20,20-20,45: Dischi.
20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni.
20.45:

Selezione di operette

1. Lombardo-Ranzato: *I pizzi di Venezia*.
Guido Ramondi: « Acque forti palermitane », conversazione.
2. Lombardo-Ranzato: *La duchessa di Hollywood*.

21,45 (circa):

Benissimo

Commedia giocosa di ALFIO BERETTA.

Personaggi:
Dott. Orazio Zurria . . . . . Franco Franchina
Cav. Luigi Giuntagiudice . Amleto Camaggi
Donna Rosa Musumeci . . . Maria Martinez
Pietro Musumeci . . . . Guido Mistretta
Il capo banda . . . . Gaetano Salvi
Il sagrista . . . . G. C. De Maria
Il Presidente della Confraternita
G. Pietrabissa
La Maestra dell'Asilo . . . . Rita Rallo
Il Cancelliere . . . . Gino Labruzzi
Una infermiera . . . . Lina Salvi
22,30 (circa): MUSICA BRILLANTE.
23: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITA'

SEGNALAZIONI: Copenaghen - Ore **20: Concerto dell'orchestra della stazione diretto da N. Malko.** Musiche di Glazunov, Sciostakovic, Ciaikovski, Wagner. — Belgrado - Ore **20,30: Concerto dell'orchestra filarmonica di Belgrado**, diretto da St. Hristic. — Langenberg - Ore **21.10**: Selezione di opere di Boïeldieu: **La dama bianca e Giovanni di Parigi. — Francoforte - Ore 20,30: Il ballo all'Opéra**, operetta in tre atti di R. Heuberger.

AUSTRIA

Vienna: kc. **592**; m. **506,8**; kW. **120**. — **Graz**: kc. **886**; m. **338,6**; kW. **7**. — Ore **19**: Segnale orario - Notizie varie. — **19,20**: In memoria di Albert v. Trentini: Lettura dalle sue liriche. — **19,50**: Musica popolare viennese. — **20,10**: Da Torino (*Il barbiere di Siviglia*). — **23,40**: Danze.

BELGIO

Bruxelles I (Francese): kc. **620**; m. **483,9**; kW. **15**. — Ore **19**: Conversazione di gastronomia. — **19,15**: Musica brillante. — **20,15**: Cronaca del mondo operaio. — **20,30**: Giornale parlato. — **21**: Concerto orchestrale. Musica brillante - Negli intervalli: Comunicazione dei numeri vincitori della Lotteria Coloniale. — **23**: Giornale parlato. — **23,10**: Dischi. — **24**: Fine.

Bruxelles II (Fiamminga): kc. **932**; m. **321,9**; kW. **15**. Ore **18,45**: Trasmissione per i fanciulli. — **19,30**: Dischi. — **19,45**: Bozzetto radiofonico. — **20,15**: Conversazione. — **20,30**: Giornale parlato. — **21**: Concerto orchestrale: 1. Massenet: Fantasia sul *Werther*; 2. Grétry: *Danze campestri*; 3. Intermezzo di dischi; 4. D'Agrèves: *Serenata in fa maggiore*; 5. Dijck: *Suite araba*. — **21,45**: Rassegna di libri e di film. — **22**: Musica brillante e popolare. — **22,50**: Preghiera della sera. — **23**: Giornale parlato. — **23,10**: Dischi. — **24**: Fine della trasmissione.

CECOSLOVACCHIA

Praga I: kc. **638**; m. **470,2**; kW. **120**. — Ore **19**: Segnale orario - Notiziario. — **19,10**: Un disco. — **19,15**: Lezione di russo. — **19,30**: Concerto di strumenti a plettro. — **19,55**: Conversazione. — **20,10**: Ot. Sin: *Sonata* per cello e piano. — **20,35**: Introduzione alla trasmissione seguente. — **20,43**: Trasmissione da Torino - Negli intervalli: Notiziario.

Bratislava: kc. **1004**; m. **298,8**; kW. **13,5**. — Ore **19**: Trasmissione da Praga.

Brno: kc. **922**; m. **325,4**; kW. **32**. — Ore **19**: Praga. — **20,10**: Chaloupka Veteri: *Al castello di Kromeriz*, commedia musicale. — **21,25**: Praga.

Kosice: kc. **1158**; m. **259,1**; kW. **2,6**. — Ore **19**: Praga. — **19,55**: Conversazione. — **20,10**: Praga. — **22,37**: Bratislava (Secondo intervallo della trasmissione da Torino). — **22,50-23,35**: Praga.

GIOVEDÌ

18 OTTOBRE 1934-XII

Moravska-Ostrava: kc. **1113**; m. **269,5**; kW. **11,2**. — **19**: Praga. — **19,10**: Dischi. — **19,15**: Conversazione. — **19,30**: Praga. — **20,10**: Brno. — **21,25**: Praga.

DANIMARCA

Copenaghen: kc. **1176**; m. **255,1**; kW. **10**. — **Kalundborg:** kc. **238**; m. **1261**; kW. **75**. — Ore **19**: Notiziario. — **19,15**: Segnale orario - Conversazione. — **19,45**: Conversazione. — **20,10**: Concerto dell'orchestra della stazione diretto da Nicolaj Malko: 1. Glazunov: *Stenka Rasin*, poema sinfonico su un canto popolare russo; 2. Sciostakovic: *Sinfonia* n. 1 in fa minore; 3. Ciaikovski: *Concerto* per piano e orchestra n. 1 in si bemolle op. 23; 4. Wagner: Preludio dei *Maestri cantori*. — **22,15**: Notiziario. — **22,30-0,30**: Musica da ballo.

FRANCIA

Bordeaux-Lafayette: kc. **1077**; m. **278,6**; kW. **12**. — Ore **19,30**: Giornale radio. — **20,30**: Informazioni e cambi. — **20,40**: Conversazione. — **20,55**: Notiziario e bollettini. — **21**: Conversazione di propaganda vinicola. — **21,15**: Dischi. — **21,45**: Serata radio-teatrale. A. P. Antoine e M. Lery: *I cavalli di legno*, commedia - In seguito: Notiziario e segnale orario.

Lyon-la-Doua: kc. **648**; m. **463**; kW. **15**. — Ore **19,30**: Giornale radio. — **20,30**: Radio-gazzetta di Lione. **20,40-21,30**: Conversazioni varie. — **21,30**: Concerto di musica da camera: 1 Schumann: *Sonata* in la minore; 2. Rameau: *Diana e Atteone*; 3. I. S. Bach: *Adagio e allegro*; 4. Chopin: *Due studi*; 5. *a*) Schubert: *La partenza*; *b*) Brahms: *Notte di maggio*; *c*) Brahms: *Cuore fedele*; 6. *a*) Rameau: *Pezzi di concerto*; *b*) Schubert: *Notturno*; 7. De Séverac: *Due canzoni di Blaisine*; 8. Szymanowski: *Romanza*; 9. Debussy: Due *Images*; 10. *a*) Ch. Bordes: *Paesaggio verde*; *b*) Idem: *Passeggiata mattutina*; 11. Beethoven: *Variazioni* op. 121 per piano, violino e violoncello. - In seguito: Notiziario.

Marsiglia: kc. **749**; m. **400,5**; kW. **5**. — Ore **19**: Dischi. — **19,30**: Giornale radio. — **20,45**: Dischi. — **21** Conversazione sulla radio. — **21,30**: Trasmissione da un'altra stazione.

Nizza-Juan-les-Pins: kc. **1249**; m. **240,2**; kW. **2**. — Ore **21**: Notiziario e bollettini diversi. — **21,10**: Conversazione di attualità. — **21,20**: Rassegna della stampa. — **21,30**: Radio-concerto di dischi. — **22**: Informazioni dell'*Eclaireur de Nice* - Meteorologia. — **22,15**: Serata letteraria e musicale.

Parigi P. P. (Poste Parisien): kc. **959**; m. **312,8**; kW. **100**. — Ore **19,45**: Quotazioni di Borsa. — **19,49**: Dischi. — **20,10**: Giornale parlato. — **20,30**: Trasmissione per i fanciulli. — **21**: Intermezzo e conversazione. — **21,15**: Rassegna della settimana. — **21,20**: Radio-teatro. René Fauchois: *Attenti alla pittura!* commedia in tre atti. — **23**: Ultime notizie.

Parigi Torre Eiffel: kc. **215**; m. **1395**; kW. **13**. — Ore **18,45**: Notiziario - Bollettino meteorologico - Conversazioni varie - Attualità. — **20,30**: Dischi. — **21,15**: Notiziario politico. — **21,30**: Dischi.

Radio Parigi: kc. **182**; m. **1648**; kW. **75**. — Ore **19,20**: Notiziario e bollettini diversi. — **19,45**: Concerto di dischi. — **20**: Conversazione. — **20,15**: Rassegna della stampa germanica. — **20,30**: La vita pratica. — **21**: 1. Conversazione con esempi cantati: « Storia delle melodie francesi »; 2. Musica strumentale; 3. Concerto di canzoni per quartetto vocale. - Negli intervalli alle **21,30**: Rassegna dei giornali della sera - Meteorologia. — **22,15**: Notiziario - Bollettino sportivo. - Conversazione di Paul Reboux. — **23,30**: Musica da ballo.

Strasburgo: kc. **859**; m. **349,2**; kW. **15**. — Ore **19**: Conversazione sull'America. — **19,15**: Conversazione di storia. — **19,30**: Concerto vocale di canti popolari con accompagnamento e soli di piano. — **20,30**: Segnale orario - Notiziario in francese. — **20,45**: Dischi. — **21**: Notiziario in tedesco. — **21,30**: Concerto dell'orchestra della stazione con canto: 1. Haydn: *Sinfonia*; 2. Canto; 3. Méhul: Ouverture di *Giuseppe*; 4. Canto; 5. Méchul: *La caccia del giovane Enrico*; 6. Boeck: a) *Processione*; b) *Sogno*; 7. Canto; 8. Brusselmans: *Suite frigia* - Nell'intervallo: Notiziario in francese. — **23-24**: Concerto orchestrale ritrasmesso: 1. Strauss: *Voci celesti*, valzer; 2. Wagner: Fantasia sui *Maestri cantori*; 3. Blaauw: *La scatola musicale*; 4. Verdi: Ouverture del *Nabucodonosor*; 5. Schubert: *Sinfonia* « *incompiuta* », parte prima; 6. Ibanez: *Lo studente passa*, marcia.

Tolosa: kc. **913**; m. **328,6**; kW. **60**. — Ore **19**: Notiziario. — **19,15**: Brani di opere. — **19,30**: Per i fanciulli. — **20**: Orchestre varie. — **20,15**: Arie di opere. — **20,30**: Notiziario. — **20,45**: Musica campestre — **21,15**: Cori regionali. — **21,30**: Musica militare. — **22**: Lecocq: Selezione della *Figlia di Madame Angot*. — **23**: Soli vari. — **23,15**: Notiziario. — **23,30**: Musica per trio. — **23,45**: Musica varia e brillante. — **0,50**: Balalaike e canti russi. — **1**: Notiziario. — **1,5**: Fantasia radiofonica. — **1,15-1,30**: Musica sinfonica.

GERMANIA

Amburgo: kc. **904**; m. **331,9**; kW. **100**. — Ore **19**: Siegfried Scheffler: *In friesland steigt der tod an land*, ballata radiofonica di Paul Leuchsenring. — **20**: Notizie della sera. — **20,10**: Danze. — **22**: Notiziario. — **22,20**: Da Washington: Parla Kurt G. Sell. — **22,30**: Danze. — **23**: Quartetti per archi: 1. Schubert: *Quartetto* in re minore: « La morte e la fanciulla »; 2. Haydn: *Quartetto* in sol maggiore, op. 54 n. 1. — **24** (sulla stazione ad onde corte): Concerto orchestrale

Berlino: kc. **841**; m. **356,7**; kW. **100**. — Ore **19**: Concerto orchestrale: 1. Weber: *Serenata* per flauto, violino e viola da braccio in re maggiore; 2. Reger: *Serenata* per flauto, violino e viola da braccio in sol maggiore. — **19,40**: Cronaca della giornata. — **20**: Notiziario. — **20,10**: *Ah, questi uomini... ma le donne!...*, programma di varietà. — **22**: Meteorologia - Notizie sportive. — **22,20-24**: Danze.

Breslavia: kc. **950**; m. **315,8**; kW. **17**. — Ore **18,50**: Programma dei giorni seguenti. — **19**: Langenberg. — **20**: Cronaca della giornata. — **20,10**: Monaco. — **22**: Segnale orario - Meteorologia - Notizie varie. — **22,25**: Concerto grammofonico (dischi di Caruso). — **22,30**: Concerto d'organo. — **24**: Fine della trasmissione.

Francoforte: kc. **1195**; m. **251**; kW. **17**. — Ore **19,45**: Cronaca della giornata. — **20**: Segnale orario - Notizie culturali. — **20,10**: Rassegna della Saar. — **20,30**: Richard Heuberger: *Il ballo all'opera*, operetta in tre atti. — **22**: Segnale orario - Notiziario. — **22,10**: Notiziario. — **22,20**: Da Washington: « Di che cosa si parla in America ». — **22,30**: Musica da camera: Beethoven: *Quartetto* in re maggiore, op. 18, n. 3. — **23**: Danze. — **24-2**: Concerto orchestrale (da Muehlacker).

Heilsberg: kc. **1031**; m. **291**; kW. **60**. — Ore **19**: Musica brillante. — **20**: Meteorologia - Notiziario. — **20,10**: Dischi (musica zigana). — **20,30**: Wolfgang Greiser: *Ambra in tutto il mondo*, radio-recita istruttiva. — **21,25**: Canzoni popolari. — **22,05**: Meteorologia - Notiziario. — **22,30**: Danze.

Königswusterhausen: kc. **191**; m. **1571**; kW. **60**. — Ore **19,25**: Liriche - Meteorologia. — **19,30**: Canzoni popolari tedesche. — **20**: Proverbi. — **20,15**: Concerto dedicato a Chopin: 1. *Concerto* per piano in fa minore. Nell'intervallo: « Chopin e il romanticismo tedesco », conferenza; 2. *Barcarola*, op. 60; 3. Due studi; 4. *Valzer brillante*, op. 18; 5. *Valzer* in do diesis minore; 6. *Valzer* in sol Bemolle maggiore; 7. *Polonaise* in la bemolle maggiore. — **21,30**: Radio-recite gaie. — **22**: Meteorologia - Notizie varie. — **22,30**: Conferenza. — **22,45**: Meteorologia. — **23**: Danze.

Langenberg: kc. **658**; m. **455,9**; kW. **100**. — Ore **19**: Musica popolare. — **19,45**: Conversazione. — **20**: Notizie della sera. — **20,15**: Concerto di musica da camera: Telemann: *Fuga* in la minore. — **20,30**: Radio-recita. — **21,10**: Selezione delle opere di Boieldieu: 1. *La Dama Bianca*; 2. *Giovanni di Parigi*. — **22**: Segnale orario - Meteorologia - Notiziario. — **22,20**: Danze e musica brillante.

Lipsia: kc. **785**; m. **382,2**; kW. **120**. — Ore **18,30**: Selezione di operette. — **19,35**: Conferenza. — **20**: Notiziario. — **20,10**: Monaco. — **21**: Hans Balzer e Gorch Fock: *L'ammiraglio di Moskitonia*, radiorecita. — **22,10**: Notiziario.

Monaco di Baviera: kc. **740**; m. **405,4**; kW. **100**. — Ore **19**: Concerto variato. — **20**: Notiziario. — **20,10**: Concerto vocale. — **22**: Segnale orario - Meteorologia - Notizie di Borsa. — **22,20**: Da Washington: « Di che cosa si parla in America ». — **22,30**: Intermezzo. — **23**: Danze.

Mühlacker: kc. **574**; m. **522,6**; kW. **100**. — Ore **19**: Orchestra ungherese. — **20**: Notiziario. — **20,10**: Rassegna della Saar. — **20,30**: Francoforte. — **22**: Segnale orario - Notizie - Meteorologia - Sport. — **22,20**: Da Washington: *Di che cosa si parla in America*. — **22,30**: Danze (dischi). — **23**: Danze. — **24-2**: Concerto orchestrale.

INGHILTERRA

Droitwich: kc. **200**; m. **1500**; kW. **150**. — **London National:** kc. **1149**; m. **261,1**; kW. **50**. — **North National:** kc. **1013**; m. **296,2**; kW. **50**. — **Scottish National:** kc. **1050**; m. **285,7**; kW. **50**. — **West National:** kc. **1149**; m. **261,1**; kW. **50**. — Ore **19**: Segnale orario - Notiziario. — **19,25**: Intermezzo. — **19,30**: « Dalle nenie di Purcell »: come lunedì. — **19,50**: Conversazione in tedesco. — **20,20**: Dischi. — **20,30**: Conversazione per i genitori. — **21**: Due radio-recite: 1. Alan Byrne: *Delayed Drop*, commedia scritta per il microfono; 2. Val Gielgud e Stephen King-Hall: *Fours in to seven... won't go*, commedia. — **21,50**: Concerto della banda militare della stazione: 1. Fletcher: *Spirit of Pageantry*, grande marcia; 2. John Ansell: *Ply-*

mouth Hoe, ouverture marinaresca; 3. O'Connor Morris (el.): *The Londonderry Air;* 4. Eric Coates: *Dalla prateria al bel maggio,* suite. — **22,30:** Segnale orario - Notiziario. — **23:** Breve funzione di mezza settimana. — **23,15:** Concerto dell'orchestra della B.B.C. (sezione E), con arie per tenore: 1. Weinberger: *Ouverture per una recita di marionette;* 2. Donizetti: «Spirto gentil» dalla *Favorita* (tenore e orchestra); 2. De Falla: Tre danze dal *Tricorno;* 4. Wagner: Cavatina di Erik da *Il Vascello fantasma* (tenore e orchestra); 5. Liadov: *Nänie,* op. 67; 6. Liapunov: *Ballata* op. 2. — **0,10:** Letture — **0,15-1:** Musica da ballo.

London Regional: kc. **877;** m. **342,1;** kW. **50.** — Ore **19:** Segnale orario - Notiziario. — **19,30:** Musica da ballo. — **20,30:** Canzoni spagnuole e musica tipica spagnuola. — **21,15:** Concerto della Società Reale Filarmonica diretta da sir Thomas Beecham con soli di piano (Myra Hess). Ritrasmissione dalla Queen's Hall: 1. Elgar: Ouverture di *Cockaigne;* 2. Sibelius: *La tempesta,* musica d'intermezzo; 3. Beethoven: *Concerto* per pianoforte e orchestra n. 4 in sol. — **22,35:** Intervallo. — **22,50:** Continuazione del concerto: 4. Rossini: *Suite rossiniana.* — **23,20:** Notiziario. — **23,30:** Segnale orario - In seguito musica da ballo fino all'1.

Midland Regional: kc. **767;** m. **391,1;** kW. **25.** — Ore **19:** Segnale orario - Notiziario. — **19,30:** Conversazione agricola. — **19,50:** Concerto di piano. — **20:** Concerto d'organo. — **20,30:** London Regional. — **22,35:** Concerto corale e d'organo. — **23,20:** Notiziario - Segnale orario. — **23,30-0,15:** London Regional.

JUGOSLAVIA

Belgrado: kc. **686;** m. **437,3;** kW. **2,5.** — Ore **19:** Dischi. — **19,10:** Conversazione. — **19,40:** Dischi. — **20:** L'Ora della Nazione. — **20,30:** Concerto dell'Orchestra Filarmonica di Belgrado, diretto da St. Hristic: 1. Glazunov: *Stenka Rasin;* 2. Saint-Saëns: *Concerto* per violino con orchestra; 3. Rimski-Korsakov: *Capriccio spagnolo;* 4. Berlioz: *Sinfonia fantastica* - In un intervallo: Segnale orario - Notiziario. — **22,30-23:** Musica da ballo.

Lubiana: kc. **527;** m. **569,3;** kW. **5.** — Ore **18,50:** Dischi a richiesta. — **19,30:** Conversazione. — **19,50:** Segnale orario - Comunicati. — **20:** Concerto orchestrale e vocale di musica francese. — **21,30:** Segnale orario - Notiziario. — **21,50:** Concerto dell'orchestra della stazione. — **23:** Conversazione in esperanto: «La lirica slovena».

LUSSEMBURGO

Lussemburgo: kc. **230;** m. **1304;** kW. **150.** — Ore **19,30:** Musica leggera e da ballo. — **20,30:** Risultati di corse ippiche. — **20,35:** Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Delibes: Ouverture del *Re l'ha detto;* 2. Weber: Fantasia sul *Franco cacciatore.* — **21:** Notiziario in francese ed in tedesco. — **21,20:** Concerto di musica tedesca: 1. Humperdinck: *Hansel e Gretel,* ouverture; 2. Brahms: *Berceuse;* 3. Blech: *Storie di fanciulli;* 4. Haendel: *Largo;* 5. Bayer: *La fata delle bambole,* pot-pourri. — **22,30:** Concerto di *Lieder* di Schubert. — **23:** Musica da camera: 1. Beethoven: *Quartetto* in mi bemolle, op. 16. — **23,35:** Musica da ballo (dischi).

NORVEGIA

Oslo: kc. **260;** m. **1154;** kW. **60.** — Ore **19:** Pubblicazioni. — **19,15:** Bollettino meteorologico - Informazioni. — **19,30:** Segnale orario. — **19,30:** Musica nazionale norvegese. — **20:** Conversazione agricola. — **20,30:** Concerto di pianoforte: 1. Brahms: *a) Preludio corale* per organo; *b)* Due *intermezzi,* opera 118; *c)* Due *intermezzi,* op. 119; *d)* Tre *valzer,* op. 39. — **20,50:** Conversazione. — **21,10:** Programma regionale: «Nel sud della Norvegia» (concerto). — **21,40:** Meteorologia. — **21,45:** Notiziario. — **22:** Conversazione di attualità. — **22,15:** Programma regionale: «Nel sud della Norvegia», conversazione. — **22,45:** Fine della trasmissione.

OLANDA

Hilversum: kc. **995;** m. **301,5;** kW. **20.** — Ore **19,10:** Conversazione sportiva. — **19,40:** Concerto dell'orchestra della stazione. — **20,10:** Lezione di inglese. — **20,40:** Segnale orario. — **20,45:** Notiziario - Dischi. — **20,55:** Concerto dal Concertgebouw di Amsterdam. Orchestra diretta da Emilio Cooper - Negli intervalli arie con il tenore Tito Schipa: 1. Rossini: Ouverture del *Guglielmo Tell;* 2. Canto: *a)* Pergolesi: *Nina, b)* Haendel: *Largo, c)* A. Scarlatti: *Le violette;* 3. Rimski-Korsakov: *Capriccio spagnuolo;* 4. Canto: *a)* Massenet: Un'aria nel *Werther, b)* Donizetti: Un'aria nell'*Elisir d'amore; c)* Verdi: Un'aria nel *Rigoletto.* Intermezzo; 5. Strawinski: *Petrushka;* 6. Canzoni popolari napoletane cantate da Tito Schipa. — **23,10:** Dischi. — **23,40:** Notiziario. — **23,50:** Musica brillante e da ballo. — **0,40:** Fine della trasmissione.

POLONIA

Varsavia I: kc. **224;** m. **1339;** kW. **120.** — **Katowice:** kc. **758;** m. **395,8;** kW. **12.** — Ore **19:** Concerto d'organo. — **19,20:** Conversazione di attualità. — **19,30:** Concerto di dischi. — **19,45:** Programma di domani. — **19,50:** Bollettino sportivo. — **20:** Concerto di musica leggera per l'orchestra della stazione: 1. G. Marie: Frammenti della *Suite carnevalesca;* 2. Lehar: Pot-pourri dell'operetta *Paganini;* 3. Rust: Ouverture del *Re delle rane.* — **20,30:** Intervallo. — **20,35:** Rossini: *Il barbiere di Siviglia,* opera (da Torino) - Negli intervalli: Giornale radio - Conferenza: «Come si lavora in Polonia». — **23,30:** Conversazione in lingua estera. — **23,45:** Concerto pubblicitario. — **24:** Meteorologia.

Si prega di valersi di questo tagliando in caso di cambiamento d'indirizzo

Il Signor ______________________

Via ______________________

Città ______________________

(Prov. di ______________________*)*

abbonato al Radiocorriere *col N.* ______________________

e con scadenza al ______________________

chiede che la Rivista gli sia inviata ~~*provvisoriamente*~~ / *stabilmente* *invece che al suindicato indirizzo, a:* ______________________

All'uopo allega L. 1 in francobolli per la nuova targhetta di spedizione.

Data: ______________________

Le richieste di cambiamento di indirizzo che pervengono all'Amministrazione della Rivista entro il martedì hanno corso con la spedizione del *Radiocorriere* che viene spedito nella settimana stessa; le altre hanno corso con la spedizione successiva.

ROMANIA

Brasov: kc. **160;** m. **1875;** kW. **20.** — **Bucarest I:** kc. **823;** m. **364,5;** kW. **12.** — Ore **19,15:** Conversazione. — **19,30:** Massenet: *Manon,* opera in tre atti (dall'Opera Romena). - Alla fine: Giornale radio.

SPAGNA

Barcellona: kc. **795;** m. **377,4;** kW. **5.** — Ore **19:** Concertino del trio della stazione. — **20:** Dischi richiesti. — **20,15:** Giornale parlato. — **20,30:** Quotazioni di Borsa - Concerto di dischi richiesti. — **21:** Dieci minuti di radiopedagogia. — **21,10:** Conversazione di attualità. — **21,20:** Lezione di geografia e storia della Catalogna. — **21,30:** Notiziario. — **22:** Campane della cattedrale - Previsioni meteorologiche. — **22,5:** Note di società - Quotazioni di merci, cotoni e valori. — **22,10:** Concerto dell'orchestra della stazione. — **22,30:** Canzonette. — **23:** Notiziario da Madrid - Concerto orchestrale popolare. — **23,30:** Concerto di una banda militare. — **1:** Notiziario - Fine.

Madrid: kc. **1095;** m. **274;** kW. **7.** — Ore **19:** Effemeridi del giorno - Soli di violoncello. — **19,30:** Quotazioni di Borsa - Giornale parlato - Trasmissione per i fanciulli. — **20,45:** Trasmissione da Torino: Rossini: *Il barbiere di Siviglia,* opera. — **23:** Giornale parlato - Sestetto della stazione. — **23,30:** Trasmissione da un teatro di Madrid (eventuale). — **0,45:** Giornale parlato - Continuazione della trasmissione teatrale. — **1:** Campane - Fine.

SVEZIA

Stoccolma: kc. **704;** m. **426,1;** kW. **55.** — **Motala:** kc. **216;** m. **1389;** kW. **30.** — **Göteborg:** kc. **941;** m. **318,8;** kW. **10;** — **Hörby:** kc. **1131;** m. **265,3;** kW. **10.** — Ore **19,30:** Concerto vocale: Madrigali. — **20:** Conferenza: «Narratori svedesi moderni: Hjalmar Bergman». — **20,30:** Concerto d'arpa 1. Tournier: *Berceuse russa;* 2. Grandjany: *Due melodie francesi;* 3. Id.: *Rapsodia.* — **20,45:** Recitazione. — **21,5:** Concerto di musica da camera: Beethoven: *Sestetto* op. 20 in mi bemolle maggiore. — **22:** Concerto dell'orchestra: 1. J. Strauss: Ouverture del *Pipistrello;* 2. Coleridge-Taylor: *Piccola Suite* per concerto; 3. Rachmaninov: *Preludio* in do diesis minore; 4. Id.: *Preludio* in sol minore; 5. Alter: *Chiaro di luna su Manhattan;* 6. Rodgers: *Lover;* 7. Grofe: *Metropoli.*

SVIZZERA

Beromünster: kc. **556;** m. **539,6;** kW. **100.** — Ore **19,5:** I lavori della Società delle Nazioni. — **19,25:** Musica brillante. — **19,45:** Per i dilettanti fotografi. — **20:** Concerto di piano. — **20,35:** Conferenza: «Prezzi fissi in Cina». — **21,5:** Meteorologia - Ultime notizie. — **21,15:** Da stabilire. — **22,15:** Rassegna settimanale per gli svizzeri residenti all'estero. — **22,35:** Fine della trasmissione.

Monte Ceneri: kc. **1167;** m. **257,1;** kW. **15.** — Ore **19,44:** Annuncio. — **19,45:** Notiziario. — **20:** Le danze delle valli svizzere: 1. Nicoletti: *Sogno di rose,* valzer; 2. Bartolucci: *Claretta,* polca; 3. Nicoletti: *Vera,* mazurca; 4. Lazzarini: *Mario,* valzer; 5. Marini: *Tecnica,* polca; 6. Bartolucci: *Sorriso,* mazurca; 7. Nicoletti: *Sul Gianicolo,* valzer; 8. Bartolucci: *Cu riosetta,* polca; 9. Martinelli: *Madre amorosa,* schottisch; 10. *Carnevale 1935,* valzer; 11. Becucci: *Che ridere!;* 12. *Labbra coralline,* mazurca; 13. *Ninì,* schottisch; 14. Giuliani: *Piccola fioraia,* valzer. — **20,45:** *Il Cantone di Bellinzona* 1798-1803, conversazione. — **21:** Gli inni della Patria, esecuzione della radio-orchestra: 1. *Marcia bernese;* 2. Wehrli, Sempach; 3. *Ranz des vaches de la Gruyere;* 4. *La diana;* 5. *La ritirata;* 6. Zwyssig, Salmo svizzero; 7. *Inno svizzero.* — **21,30:** (per Beromünster): cori e campane. Collaborano I Canterini del Ceresio, diretti dal M° Filipello: 1. *L'amor patrio del ticinese* (coro); 2. *Che bel nasin* (coro); 3. *I campan da Pascialin;* 4. *Ninna-nanna,* assolo della piccola Sanvido; 5. Filipello-Pocobelli, *Vos de la sira* (coro); 6. *La campanella da Lorêt;* 7. a) *Quando arriverà a Balerna* (tenore e soprano), b) *Scià, scià, Pepina bèla!* (tenore e soprano); 8. *I campan da Balerna;* 9. Filipello-Borioli: *Vigilia di sagra: a) Eravamo sui marenghi, b) Assolo, c) Viva l'amor* (coro); 10. *I campan da Mendris;* 11. Filipello-Pocobelli: *Idillio sul Ceresio,* barcarola; 12. *Quell'uselin dal bosch* (coro) - Concerto di campane. — **22:** Fine.

Sottens: kc. **677;** m. **443,1;** kW. **25.** — Ore **19:** Concerto di violino. — **19,15:** Attualità musicali. — **19,40:** Radio-cronaca. — **19,57:** Intervallo. — **19,59:** Meteorologia. — **20:** Confer. sul Sinai. — **20,15:** Concerto orchestrale e vocale: 1. Hassler: Due *Intrade;* 2. J. S. Bach: Un'aria della *Cantata 159;* 3. Haydn: *La Regina,* sinfonia. — **21:** Ultime notizie. — **21,10:** Bizet: Atto secondo della *Carmen.* — **22:** Musica da ballo. — **23:** Fine della trasmissione.

UNGHERIA

Budapest I: kc. **545;** m. **549,5;** kW. **120.** — Ore **19,5:** Concerto vocale con accompagnamento di pianoforte. — **19,45:** Radio-teatro. Tamasi: *Singvögel,* radio-recita. — **21,36:** Notiziario. — **21,50:** Concerto dell'orchestra dell'Opera diretto da Fr. Fridl. — **23,10:** Concerto di pianoforte: 1. Bach: *Una suite inglese;* 2. Kuhlau: *Sonatina* in la maggiore; 3. Brahms: *Due intermezzi;* 4. Milhaud: *Tre danze brasiliane;* 5. Casella: *Barcarola.*

U. R. S. S.

Mosca I: kc. **174;** m. **1724;** kW. **500.** — Ore **21:** Domande e risposte: «Noi siamo i giovani» (in tedesco. — **21,55:** Dalla Piazza Rossa - Campane del Cremlino. — **22,5:** Conversazione in francese: «Cosa hanno promesso i bolscevichi prima della presa del potere e cosa hanno realizzato». — **23,5:** Conversazione in spagnuolo: «La situazione dei metallurgici nell'U.R.S.S.».

STAZIONI EXTRAEUROPEE

Algeri: kc. **941;** m. **318,8;** kW. **12.** — Ore **19:** Trasmissione per i fanciulli. — **19,30:** Un po' di inglese. — **19,45:** Notiziario e bollettini. — **19,55:** Meteorologia. — **20:** Cronaca di Orano. — **20,15:** Notiziario. — **20,30:** Le curiosità e le ricreazioni del prof. Cosinus. — **20,45:** Estrazione di premi. — **20,55:** Notiziario. — **21:** Segnale orario. — **21,2:** Orchestra militare. — **21,15:** Melodie. — **21,30:** Notiziario. — **21,35:** Musica da ballo. — **22,5:** Notiziario. — **22,10:** Concerto di musica orientale variata. — **22,55:** Notiziario.

INFANZIA DI MUSICISTI CELEBRI

GIACOMO MEYERBEER

Giacomo Beer (che soltanto dopo i vent'anni assumerà il nome di Meyerbeer) fin dalla più tenera età dimostrò di amare moltissimo la musica, la quale aveva il potere di rallegrarlo e di fargli dimenticare un cruccio che lo addolorasse e financo di fargli lasciare i trastulli. Aveva una vera passione per gli organetti di Barberia, che in quell'epoca giravano numerosi per le vie della città suonando arie popolari. Quando passavano i soldati con la fanfara, egli provava anche maggior emozione e godimento. E fin qui nulla di straordinario, senonchè, all'età di tre anni appena, egli sa canterellare molti dei motivi sentiti suonare anche una sola volta; e, più sorprendente ancora, la sua abilità nel ritrovarli sulla tastiera del pianoforte, facendo financo l'accompagnamento con la mano sinistra.

La buona signora Beer considerò con molta compiacenza quei felici tentativi, e li favorì; così Giacomo iniziò, prima dello studio dell'alfabeto, lo studio delle note musicali. Da quel momento non esistono più per lui i trastulli; il suo gioco prediletto è quello di radunare i suoi piccoli amici in una rudimentale orchestra che egli dirige maneggiando la bacchetta con grazia e comico garbo.

Dopo le prime lezioni di pianoforte impartitegli dalla mamma, Giacomo, che impara gli elementi della musica con sorprendente facilità, viene affidato al maestro Lauska, al quale succedette il Clementi. I rapidi e notevoli progressi compiuti da Giacomo incoraggiano sempre più il signor Beer a fargli seguire la carriera musicale. Bisogna notare che i suoi genitori non si lasciavano impressionare facilmente dalle apparenze e dai primi risultati, e non cercarono mai di sfruttare l'abilità del loro figliolo, nè pretesero mai di farne un fanciullo prodigio; però seppero disciplinare la sua attività e scegliergli bravi maestri.

Il Clementi incoraggiò il bravo allievo a presentarsi al pubblico. Nell'ottobre 1800 il fanciullo eseguisce con vivo successo in una affollata sala di Berlino il Concerto in re minore di Mozart. Nel 1803 già dimostra doti eccezionali di concertista, e si cimenta anche alla composizione. Si ricorda quale suo primo tentativo una Cantata scritta a dodici anni e dedicata al padre. Degna di nota la Fuga che qualche anno dopo inviò al celebre maestro Vogler, il quale non solo la apprezzò ma la corresse minuziosamente e la pose quale esempio in un suo trattato.

Il maestro Zelter, direttore del Conservatorio di Berlino, fu lieto di accogliere alla sua scuola nel 1805 quell'allievo che a 14 anni già aveva fatto parlare di sè, e gli dedicò le sue più assidue cure. Allo Zelter succedette Antonio Weber, che fu il primo vero maestro di composizione di Meyerbeer, e che lo condusse a risultati concreti per tecnica, se non per ispirazione. Risultati che, riconosciuti dal maestro Vogler, fruttarono a Giacomo Meyerbeer l'invito a compiere sotto di lui studi di perfezionamento.

Fu quello un fortunato periodo fecondo di risultati, e che fra gli altri vantaggi offrì quello dell'amicizia di C. M. Weber, con il quale Meyerbeer ingaggiò una cordiale emulazione. L'abate Vogler si poneva all'organo ed improvvisava: a turno i migliori allievi rispondevano su un organo più piccolo a quelle improvvisazioni; Meyerbeer e Weber erano i più bravi in quell'esercizio. Vogler, oltre ad essere maestro molto diligente, sapeva ispirare il gusto allo studio, faceva disdegnare la facilonería, sapeva rispettare la personalità dell'allievo e dalla sua scuola si usciva ricchi di esperienza e con un proprio stile. Appena lasciata la scuola di Vogler, Meyerbeer presentò al pubblico di Monaco l'oratorio Dio e la Natura, e la Figlia di Jefte, ma lo stesso pubblico che lo aveva applaudito come pianista, accolse con indifferenza quelle composizioni; perchè mai? Fu Salieri che svelò a Meyerbeer il segreto del successo quando lo consigliò di andare a respirare l'atmosfera musicale d'Italia. Meyerbeer, quando giunge in Italia, ed ascolta il Tancredi di Bellini, si accorge di scoprire un nuovo mondo musicale, ne è in estasia e lo confonde, e che egli con passione cerca di penetrare e di far suo.

M. G. DE ANTONIO.

VENERDÌ

19 OTTOBRE 1934-XII

ROMA-NAPOLI-BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kW. 50
NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kW. 1,5
BARI: kc. 1059 - m. 283,3 - kW. 20
MILANO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 4
TORINO II: kc. 1366 - m. 219,6 - kW. 0,2
MILANO II e TORINO II
entrano in collegamento con Roma alle 20,45.

7,45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera.

8-8,15 (Roma-Napoli): Segnale orario - Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi.

12,30: Dischi.

13-13,30 e 13,45-14,15: ORCHESTRA CETRA. PROGRAMMA DI VARIETÀ (vedi Milano).

13,30-13,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Borsa.

16,30: Giornalino del fanciullo.

16,55: Giornale radio - Cambi.

17,10: CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. Spolianski: *Questa notte o mai più*, fox-trot; 2. De Micheli: *Danza infantile;* 3. Milanese: *Scherzo*, intermezzo; 4. Leoncavallo: Fantasia sull'opera *Bohème;* 5. Staffelli: *La Maslowa*, valzer; 6. Stolz: *Addio, amore*, fox-trot; 7. Storaci: *Machaquita*, tango; 8. Lehàr: Fantasia sull'operetta *Frasquita;* 9. Stransky: *Non fo per te*, fox-trot.

17,55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18,10: Quotazioni del grano.

19-19,15 (Roma-Bari): Radio-giornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

19,15-20 (Roma): Notiziario in lingue estere.

19,15-20 (Bari): Bollettino meteorologico - Notiziario in lingue estere - Dischi.

19,30-20 (Roma III): Comunicato dell'Istituto Internazionale di Agricoltura (francese, spagnuolo e tedesco) - Dischi.

19,40 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive - Bollettino della Reale Società Geografica - Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,10: Dischi.

20,30: CRONACHE DEL REGIME: Senatore R. Forges Davanzati.

20,45-21,15 (Bari):
TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA
1. *Inno greco* e *Giovinezza.*
2. Atto primo dell'operetta *La Duchessa del Bal Tabarin* di Carlo Lombardo.
3. Eventuali messaggi in lingua greca ed italiana - Notiziario in lingua greca.
4. Puccini: *Inno a Roma.*

20,45:

La duchessa del Bal Tabarin

Operetta in tre atti di CARLO LOMBARDO
diretta dal Mº NICOLA RICCI.

Negli intervalli: Conversazione di Rinaldo Küfferle: «I prigionieri sontuosi» - Notiziario cinematografico.

Dopo l'operetta: Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE
ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 368,6 - kW. 50 — TORINO: kc. 1140 m. 263,2 - kW. 7 — GENOVA: kc. 986 - m. 304,3 - kW. 10
TRIESTE: kc. 1222 - m. 245,5 - kW. 10
FIRENZE: kc. 610 - m. 491,8 - kW. 20
ROMA III: kc. 1258 - m. 238,5 - kW. 1
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,45

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,15: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande.

11,30-12,30: DISCHI DI MUSICA VARIA.

12,30: Dischi.

12,45: Giornale radio.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

MILANO - TORINO - GENOVA - BOLZANO

Ore 20,45

ANIMA ALLEGRA

Commedia in tre atti di

ALVAREZ QUINTERO

PERSONAGGI:

Lola, nipote di . . . . Giulietta De Riso
Donna Mercedes, madre di . Giuseppina Falcini
Giulio, marchese di Los Arrajanes . . . . Franco Becci
Don Eligio, maestro di casa Ernesto Ferrero
Corallina, cameriera . . . . . Dasy Celli
Lucio, garzone . . . . Giuseppe Galeati
Ambrogio, ex maggiordomo . Davide Vismara
Antonino, pittore . . . . . . Rodolfo Martini
La Tata Betta . . . . Ada Cristina Almirante
Giardinieri e domestici

13-13,30 e 13,45-14,15: ORCHESTRA CETRA. PROGRAMMA DI VARIETÀ.

13,30-13,45: Dischi - Borsa.

14,15-14,25 (Milano): Borsa.

16,35: Giornale radio.

16,45: Cantuccio dei bambini: Il nano Bagonghi.

17,10: CONCERTO VOCALE col concorso del soprano CARMEN VEROLI e del tenore ANTONIO MARASCHI: 1. Mascagni: *L'amico Fritz*, «Son pochi fiori» (soprano); 2. Verdi: *Rigoletto*, «Parmi veder le lagrime» (tenore); 3. Puccini: *La Bohème*, «Donde lieta uscì» (soprano); 4. Leoncavallo: *Chatterton*, «Tu sol rimani, o poesia» (tenore); 5. Bellini: *La sonnambula*, «Ah! non credea mirarti» (soprano); 6. Donizetti: *Lucia di Lammermoor*, «Tomba degli avi miei» (tenore); 7. Leoncavallo: *Pagliacci*, «Ballata di Nedda» (soprano); 8. Boito: *Mefistofele*, «Giunto sul passo estremo» (tenore).

17,55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18,10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.

19 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Radiogiornale dell'Enit - Comunicazioni della R. Società Geografica e del Dopolavoro.

19,15-20 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notiziario in lingue estere.

19,30-20 (Milano II - Torino II): MUSICA VARIA.

19,45 (Genova): Comunicazioni della Reale Società Geografica e del Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.

20,30: CRONACHE DEL REGIME: Senatore Roberto Forges Davanzati.

20,45-23 (Roma III): DISCHI.

20,45-23 (Firenze-Trieste):

La duchessa del Bal Tabarin

Operetta in tre atti di CARLO LOMBARDO
(Vedi Roma).

20,45 (Milano-Torino-Genova):

Anima allegra

Commedia in tre atti di ALVAREZ QUINTERO

22,25 (circa) (Milano-Torino-Genova):

Concerto sinfonico

diretto dal Mº UGO TANSINI.

1. Schubert: *Sinfonia incompiuta.*
2. Ravel: *Pavane pour une infante défunte.*
3. Weber: *Eurianthe*, ouverture.

23: Giornale radio.

23,10 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

VENERDÌ

19 OTTOBRE 1934-XII

Breslavia: kc. 950; m. 315,8; kW. 17. — Ore **18,50:** Programma dei giorni seguenti. — **19:** Amburgo. — **19,45:** Rassegna politica. — **20:** Cronaca della giornata. — **20,15:** Langenberg. — **20,55:** Franscoforte. — **22:** Segnale orario - Meteorologia - Notizie varie. — **22,25:** Danze. — **24:** Fine della trasmissione.

Francoforte: kc. 1195; m. 251; kW. 17. — Ore **18,45:** Concerto variato. — **19,45:** Rassegna politica. — **20:** Segnale orario - Notiziario. — **20,15:** Langenberg. — **20,55:** Marianna Westerlind: *Gli sposi*, scene storiche. — **22:** Segnale orario - Notiziario. — **22,10:** Notizie locali - Meteorologia - Sport. — **22,15:** Rassegna della Saar. — **22,30:** Previsioni sportive. — **23:** Muehlacker. — **24:** Concerto grammofonico. — **1-2:** Danze vecchie e nuove.

Heilsberg: kc. 1031; m. 291; kW. 60. — Ore **19:** Concerto di piano: *Mozart*: Sonata in la magg. — **19,30:** Programma regionale. — **20:** Meteorologia - Notiziario. — **20,15:** Langenberg. — **20,55:** Karl Vogler: «Viaggio nel paese della poesia», racconto. — **21,15:** Concerto orchestrale: 1. Heger: *Variazioni sulle composizioni di Verdi*; 2. Kodaly: Danze di *Galauta*. — **22:** Meteorologia - Notiziario. — **22,30:** Radio-cronaca. — **22,55:** Lipsia.

Königswusterhausen: kc. 191; m. 1571; kW. 60. — Ore **19:** Concerto brillante. — **20:** Proverbi. — **20,15:** Langenberg. — **20.55:** Musica brillante. — **22:** Rassegna politica. — **22,15:** Meteorologia - Notizie varie. — **22,45:** Meteorologia. — **23:** Liriche e canzoni. — **23,45:** Danze.

Langenberg: kc. 658; m. 455,9; kW. 100. — Ore **19:** Concerto orchestrale. — **19,45:** Rassegna politica. — **20:** Notizie della sera. — **20,15:** L'Ora della Nazione - Concerto orchestrale: Straesser *Sinfonia* in mi maggiore. — **20,55:** Canzoni gaie. — **21,10:** Concerto d'organo: 1. Max Reger: *Fantasia* per cori, op. 52, n. 11; 2. Id.: Selezione dell'opera 59; 3. Id.: *Introduzione e Passacaglia* in re minore. — **22:** Segnale orario - Meteorologia - Notizie. — **22,20:** Cronaca del film. — **23-24:** Chiacchierata spiritistica.

Lipsia: kc. 785; m. 382,2; kW. 120. — Ore **19,20:** Conferenza. — **19,45:** Rassegna politica. — **20:** Notiziario. — **20,15:** L'Ora della Nazione (Langenberg). — **21:** *Viaggio con la luna*. — **22:** Notiziario. — **22,20:** Concerto d'organo: Composizioni di Liszt: 1. *Variazioni sul primo tempo della Cantata «Weinen, Klagen, Sorgen, Zagen» e del «Crucifixus» dalla «Messa» in si minore di J. S. Bach*; 2. Fantasia sulle opere di Bach. — **22,55:** Concerto vocale e strumentale: Selezione di operette: 1. Suppè: Ouverture della *Dama di picche*; Ouv. dai *Diamanti della corona*; 6. Zeller: Arie dello *Studente povero*; 7. Waldteufel: *Siesta*; 8. R. Stolz: *Venere vestita di seta*; 9. Millöcker: *Il predicatore di campo*.

Monaco di Baviera: kc. 740; m. 405,4; kW. 100. — Ore **19:** Concerto grammofonico. — **19,45:** Rassegna politica. — **20:** L'Ora della Nazione (Langenberg). — **20,55:** *Come sono sorte alcune celebri composizioni* (Tre scene). — **22:** Segnale orario - Notiziario. — **22,30:** Intermezzo. — **23:** Concerto orchestrale.

Mühlacker: kc. 574; m. 522,6; kW. 100. — Ore **19:** Ballate d'amore e di morte. — **19,45:** Rassegna politica. — **20:** Notiziario. — **20,15:** Langenberg (Ora della Nazione). — **20,55:** Ludwig Hofmeier: *L'accademia degli straccioni a Salamanca* radio-recita grottesca. — **22:** Segnale orario - Notizie - Meteorologia - Sport. — **22,15:** Conversazione sulla Saar. — **22,30:** Previsioni sportive. — **23:** Balletti di opere: 1. Cherubini: *Anacreonte*; 2. Schubert: *Rosamunda*; 3. Gounod: *Faust*; 4. Ciaicowski: *Lo schiaccianoci*. — **24-2:** Concerto orchestrale.

INGHILTERRA

Droitwich: kc. 200; m. 1500; kW. 150. — **London National:** kc. 1149; m. 261,1; kW. 50. — **North National:** kc. 1013; m. 296,2; kW. 50. — **Scottish National:** kc. 1050; m. 285,7; kW. 50. — **West National:** kc. 1149; m. 261,1; kW. 50. — Ore **19:** Segnale orario - Notiziario. — **19,25:** Bollettino settimanale di notizie speciali. — **19,30:** Conversazione musicale. — **19,50:** Conversazione di giardinaggio. — **20,10:** «Dalle nenie a Purcell», come lunedì. — **20,30:** Concerto di musica Shakespeariana. Orchestra della B.B.C. (sezione E): 1. Edw. German: Marcia d'incoronazione in *Enrico VIII*; 2. Nicolai: Ouverture delle *Allegre comari di Windsor*; 3. Bantock: Musica del *Macbeth*; 4. Massenet: *Scene drammatiche*, suite; 5. Quilter: Due brani in *Come vi piace*; 6. Coleridge-Taylor: Marcia militare nell'*Otello*. — **21,30:** Trasmissione di varietà. — **22,30:** Segnale orario - Notiziario. — **23:** Conversazione: «Le cause della guerra» (3). — **23,15:** La famosa ballerina Lydia Lopokova in *Balletti imperiali*, frammenti di balletti celebri della Corte imperiale di Russia. — **0,10:** Letture. — **0,15-1:** Musica da ballo.

London Regional: kc. 877; m. 342,1; kW. 50. — Ore **19:** Segnale orario - Notiziario. — **19,25:** Intervallo. — **19,30:** Midland Regional. — **20:** Canzoni studentesche per coro e baritono solo. — **21:** Musica per trio. — **21,30:** Conversazione sull'arte moderna. — **21,45:** Concerto di musica contemporanea. Opere di Prokofiev: 1. *Sinfonia* n. 3, op. 44; 2. *Choul*, suite di balletto, op. 21. — **23:** Segnale orario - Notiziario. — **23,10:** Dischi. — **23,30-1:** Musica da ballo.

Midland Regional: kc. 767; m. 391,1; kW. 25. — Ore **19:** Segnale orario - Notiziario. — **19,30:** Concerto dell'orchestra della stazione, con arie per soprano. — **20,30:** Dischi. — **20,45:** Varietà. — **21,30:** London Regional. — **23:** Segnale orario - Notiziario. — **23,10-0,15:** London Regional.

JUGOSLAVIA

Belgrado: kc. 686; m. 437,3; kW. 2,5. — Ore **19:** Dischi. — **19,5:** Concerto vocale con accomp. d'orchestra. — **19,45:** L'Ora della Nazione. — **20,15:** Serata variata dedicata a Branislav Nusic. — **21,15:** Dischi. — **22:** Segnale orario - Notiziario. — **22,20-23:** Musica brillante e da ballo ritrasmessa.

Lubiana: kc. 527; m. 569,3; kW. 5. — Ore **19:** Conversazione. — **19,20:** Dischi. — **19,50:** Segnale orario - Comunicati. — **20** (da Zagabria): Conversazioni - Orchestra - Soli vari. — **22:** Segnale orario - Notiziario - Dischi.

LUSSEMBURGO

Lussemburgo: kc. 230; m. 1304; kW. 150. — Ore **19,30:** Musica brillante e da ballo. — **20,30:** Risultati di corse. — **20,35:** Radio-cabaret olandese. — **21:** Notiziario in francese ed in tedesco. — **21,20:** Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Bela: *Rakoczy*, ouverture; 2. Bériot: *Fiori di Francia*. — **21,35:** Tendenza del mercato finanziario internazionale. — **21,40:** Continuazione del concerto: 1. Leoncavallo: Fantasia sui *Pagliacci*; 2. D'Agrèves: *Scherzo*; 3. Debussy: *Ecco che la primavera...*; 4. Ketelbey: *Pattuglia negra*; 5. De Taeye: *Graziella* 6. Grieg: *Suite lirica*; 7. Dowell: *Danza delle streghe*; 8. Finck: *Giochi d'ombra*. — **22,35:** Concerto vocale. — **23,10:** Musica da ballo. — **23,30:** Concerto Hille. — **23,45:** Musica da ballo per il jazz della stazione.

NORVEGIA

Oslo: kc. 260; m. 1154; kW. 60. — Ore **19:** Pubblicazioni. — **19,15:** Meteorologia - Informazioni. — **19,30:** Segnale orario - Bollettino agricolo. — **19,45:** Concerto di solisti, (canto, violino e piano). — **20,30:** Radio-teatro. — **21,35:** Notiziario. — **21,40:** Bollettino meteorologico. — **21,45:** Notiziario. — **22:** Conversazione di attualità. — **22,15:** Concerto di un coro maschile. — **22,45:** Fine della trasmissione.

OLANDA

Hilversum: kc. 995; m. 301,5; kW. 20. — Ore **19,25:** Recitazione. — **19,40:** Concerto dell'orchestra della stazione. — **20,10:** Dischi. — **20,37:** Appelli di soccorso. — **20,40:** Conversazione. — **21,10:** Concerto vocale con soli di piano. — **21,40:** Conversazione. — **22,10:** Continuazione del concerto. — **22,40:** Notiziario. — **22,55:** Conversazione. — **23,40-0,40:** Dischi.

POLONIA

Varsavia I: kc. 224; m. 1339; kW. 120. — **Katowice:** kc. 758; m. 395,8; kW. 12. — Ore **19:** Musica leggera ritrasmessa. — **19,20:** Conversazione di attualità. — **19,30:** Continuazione del concerto di musica leggera. — **19,46:** Programma di domani. — **19,50:** Bollettino sportivo. — **20:** Conversazione turistica. — **20,5:** Conversazione musicale. — **20,15:** Concerto sinfonico dalla Sala del Conservatorio di Varsavia. Orchestra diretta da P. Scheinpflug con Enrico Mainardi, violoncello: 1. J. S. Bach: *Suite* n. 3 in re maggiore per archi; 2. Mozart: *Serenata di Haffner*; 3. Haydn: *Concerto* in re maggiore; 4. Beethoven: *Sinfonia* n. 3 (*Eroica*) - Nell'intervallo: Giornale radio - Conferenza: «Come si lavora in Polonia». — **20,30:** Recitazione di poesie. — **22,40:** Concerto pubblicitario. — **23:** Meteorologia. — **23,5:** Musica brillante da un albergo.

ROMANIA

Brasov: kc. 160; m. 1875; kW. 20. — **Bucarest I:** kc. 823; m. 364,5; kW. 12. — Ore **19:** Conversazione. — **19,20:** Concerto di canto. — **19,45:** Conversazione. — **20:** Introduzione al concerto sinfonico. **20,10:** Concerto sinfonico dell'Orchestra Filarmonica diretta da George Georgesco (trasmissione dall'Ateneo Romeno). — **21:** Intervallo. — **21,15:** Continuazione del concerto sinfonico. — **22:** Giornale radio. — **22,20:** Concerto orchestrale ritrasmesso da un ristorante.

SPAGNA

Barcellona: kc. 795; m. 377,4; kW. 5. — Ore **19:** Concertino del trio della stazione. — **20:** Concerto di dischi. — **20,15:** Giornale parlato. — **20,30:** Quotazioni di Borsa - Dischi richiesti. — **21:** Conversazione di pedagogia. — **21,10:** Dischi. — **21,20:** Lezione di educazione. — **21,30:** Notiziario - Dischi. — **22:** Campane - Previsioni meteorologiche. — **22,5:** Note di società - Trasmissione per gli equipaggi in rotta - Quotazioni di Borsa. — **22,10:** Radio-orchestra. — **22,15:** Audizione di ballabili moderni. — **23:** Da Madrid - Concerto dell'orchestra della stazione (Musica di balletto dell'800) - In seguito: Dischi. — **1:** Notiziario - Fine.

Madrid: kc. 1095; m. 274; kW. 7. — Ore **19:** Effemeridi del giorno - Conversazione medica. — **19,30:** Quotazioni di Borsa - Giornale parlato - Trasmissione per le signore. — **21,15:** Giornale parlato. — **22:** Conversazione letteraria. — **22,30:** Concerto vocale per tenore. — **23:** Giornale parlato - Trasmissione musicale ritrasmessa da Barcellona. — **0,15:** Musica da ballo ritrasmessa. — **0,45:** Giornale parlato. — **1:** Campane - Fine della trasmissione.

SVEZIA

Stoccolma: kc. 704; m. 426,1; kW. 55. — **Motala:** kc. 216; m. 1389; kW. 30. — **Göteborg:** kc. 941; m. 318,8; kW. 10; — **Hörby:** kc. 1131; m. 265,3; kW. 10. — Ore **19:** Canzoni popolari. — **19,30:** Conferenza. — **20:** Lehar: *La vedova allegra*, operetta. — **22:** Concerto vocale e strumentale: 1. Peterson-Berger: *Vid Frösö Kyrka*; 2. Id.: *Lawntennis*; 3. Grieg: *Canzone popolare*; 4. Id.: *Arietta*; 5. Id.: *Danza delle silfidi*; 6. Josephson: *Nella foresta* 7. Id.: *Romanza spagnuola*; 8. Lindblad: *Il cocchiere*; 9. Haydn: *Sonata* in mi minore; 10. Drdla: *Serenata*; 11. Schubert: *Ave Maria*; 12. Simonetti: *Madrigale*; 13. Pierné: *Serenata*; 14. Körling: *Rose bianche*; 15. Nordqvist: *Canzone*; 16. Peterson-Berger: *Aspakerspolska*; 17. Sibelius: *Valzer triste*; 18. Schubert: *Momento musicale* in fa minore; 19. Chopin: *Valzer* in re diesis maggiore.

SVIZZERA

Beromünster: kc. 556; m. 539,6; kW. 100. — Ore **19,25:** Conferenza. — **19,55:** Ora gaia popolare. — **20,30:** Recita dialettale. — **21:** Meteorologia - Ultime notizie. — **21,10:** Lavoratori notturni. — **21,20:** Concerto orchestrale. — **21,45:** Nuovi compositori svizzeri. — **22,15:** Fine della trasmissione.

Monte Ceneri: kc. 1167; m. 257,1; kW. 15. — Ore **19,44:** Annuncio. — **19,45:** Notiziario. — **20:** Musica classica. — **20,45:** Tanghi, valzer e polche. — **21,15:** Fantasie e pezzi caratteristici. — **21,45:** Canzonette. **22:** Fine.

Sottens: kc. 677; m. 443,1; kW. 25. — Ore **19:** Cronaca turistica e sportiva. — **19,15:** Concerto orchestrale. — **19,40:** Rassegna politica. — **19,57:** Intervallo. — **19,59:** Meteorologia. — **20:** Molière: *Les femmes savantes*, commedia in quattro atti. — **21,15:** Ultime notizie. — **22,15:** Fine della trasmissione.

UNGHERIA

Budapest I: kc. 546; m. 549,5; kW. 120. — Ore **18,50:** Conversazione. — **19,30:** Trasmissione dal Teatro dellOpera. — **22,30:** Concerto di musica da ballo. — **23,15:** Concerto di musica zigana da un caffè.

U. R. S. S.

Mosca I: kc. 174; m. 1724; kW. 500. — Ore **21:** Conversazione in ceco: «Storia del movimento rivoluzionario russo». — **21,55:** Dalla Piazza Rossa - Campane del Cremlino. — **22,5:** Trasmissione per i fanciulli in inglese: «Gli studenti che non saranno disoccupati». — **23,5:** Serata letteraria e notizie scientifiche in tedesco.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

Algeri: kc. 941; m. 318,8; kW. 12. — Ore **19:** Dischi. — **19,30:** Conversazione di propaganda aviatoria. — **19,45:** Notiziario e bollettini diversi. — **19,55:** Meteorologia. — **20:** Conversazione. — **20,15:** Canzoni. — **20,30:** Cronaca letteraria. — **20,45:** Estrazione di premi. — **20,55:** Notiziario. — **21:** Segnale orario. — **21,2:** Dischi. — **21,15:** Dischi. — **21,25:** Notiziario. — **21,30:** Concerto sinfonico della grande orchestra della stazione, diretta da Henry Defosse: 1. Boellmann: *Sinfonia*; 2. Saint-Saëns: *Rapsodia bretLione*; 3. Borodin: *Nelle steppe dell'Asia centrale*; 4. Fauré: *Dolly* - Nell'intervallo e alla fine: Dischi e notiziari.

TRASMISSIONI IN ESPERANTO

DOMENICA 14 OTTOBRE 1934.

10,30-11: *Lillâ P. T. T. Nord* (m. 247,3; kW. 1,3): Corso Informazioni.

MARTEDI' 16 OTTOBRE 1934

19,10-19,30: *Brno* (m. 325; kW. 321) *e relais*: Lezione elementare.

19,20-19,40: *Huizen* (m. 1875; kW. 50): Lezione elementare.

20: *Tallin* (m. 410,4; kW. 20): Notiziario.

MERCOLEDI' 17 OTTOBRE 1934

18,30-18,40: *Sottens* (m. 443,1; kW. 25): Lezione elementare.

21-21,15: *Marsiglia* (m. 400,5; kW. 5): Conversazione del sig. Bourdelon.

22,50-23: *Vienna* (m. 506,8; kW. 120): Conversazione: *I giovani al servizio della Patria.*

GIOVEDI' 18 OTTOBRE 1934

18,30-19: *Parigi P. T. T.* (m. 431,7; kW. 7); *Limoges* (m. 328,6; kW. 1): Conversazione - Lezione.

21,40-22: *Kaunas* (m. 1935; kW. 7): Conversazione.

VENERDI 19 OTTOBRE 1934

19,10-19,30: *Brno* (m. 325; kW. 32) *e relais*: Lezione elementare.

21,10-21,20: *Juan-les-Pins* (m. 240,2; kW. 2): Lezione elementare del sig. G. Avril.

SABATO 20 OTTOBRE 1934

16,45-17: *Parigi Torre Eiffel* (m. 1389; kW. 15): Varietà e conversazione turistica.

18,10-18,25: *Huizen* (m. 1875; kW. 50): Notizie e informazioni.

21,10-21,20: *Lyon-la-Doua* (m. 463; kW. 15): Conversazione di Madame Borel.

N. B. - Altre trasmissioni hanno luogo saltuariamente da Leningrado, Minsk, Mosca, Melbourne, ecc.

LA PAROLA AI LETTORI

ABB. 291273 - Arezzo.

Posseggo un apparecchio (dal luglio dell'anno scorso) che ha funzionato circa tre ore e mezza al giorno. Da due settimane appena aperto, emette dei rombi fortissimi che durano alcuni secondi e che cessano picchiando sulla cassa del ricevitore. Dopo circa dieci minuti cessano i rombi e per altrettanti secondi l'apparecchio tace; questo silenzio si può abbreviare coi soliti colpi sulla cassa. Trascorsi così altri dieci o quindici minuti, il ricevitore funziona ottimamente. Potreste indicarmi un eventuale rimedio a questo inconveniente?

Con tutta probabilità si tratta semplicemente di qualche contatto irregolare sopravvenuto in qualche circuito dell'apparecchio e facilmente eliminabile in seguito ad un'accurata verifica del ricevitore stesso da parte di un radiotecnico.

ABB. N. 245392 - Cormons.

Posseggo una super a 5 valvole con voltaggio universale. Ho collegato ad essa la corrente industriale che ha un voltaggio di 220 ed ho constatato che le valvole si scaldano troppo in modo che il coperchio dell'apparecchio è infuocato, quasi da non potervi tenere sopra le mani. Temo che le valvole si esauriscano presto. Il voltaggio della stessa non oltrepassa il 220. E' forse necessario applicare un trasformatore per ridurre il voltaggio possibilmente a 130? Antecedentemente avevo attaccato il voltaggio 155 sulla corrente luce di 130, e tutto funzionava ottimamente.

Può succedere che nei piccoli centri la tensione della corrente elettrica non sia molto costante e presenti delle notevoli sovratensioni specie nelle ore serali e particolarmente per la rete industriale. E' quindi conveniente lasciare un certo margine al trasformatore di alimentazione onde il ricevitore non venga in certi momenti percorso da correnti superiori alle normali, che possono essere assai dannose. Perciò risultava buono il collegamento sulla presa 155 per un voltaggio nominale della rete di 130 volt. Non potendo ella ora collegarsi su di una tensione superiore al 220 (per alimentare l'apparecchio con tale tensione) potrà usare all'uopo un apposito regolatore di tensione, oppure — come ella propone — un trasformatore riduttore 220/130, collegando nuovamente sulla presa 155.

UN ASSIDUO - San Remo.

Come posso fare per sapere l'ora di trasmissione delle stazioni a onde corte? Perchè portando il mio apparecchio in giardino e stendendo semplicemente un filo in terra della lunghezza di 10 metri, il quale si congiunge con l'aereo dell'apparecchio, sento meno rumori, e una migliore ricezione che in casa, ove ho l'aereo interno di 15 metri e la terra allegata al rubinetto dell'acqua? Perchè attaccando la terra al morsetto antenna dell'apparecchio si sentono meno rumori che essendo collegati l'aereo dell'apparecchio all'aereo interno, e terra con terra?

L'orario delle trasmissioni delle stazioni ad onde corte viene pubblicato saltuariamente dal nostro giornale. (Veda a pag. 45 del N. 20 corrente anno). Un aereo aumenta in generale la potenza di ricezione di un apparecchio, ma nello stesso tempo eleva la quantità di disturbi captati. Nei moderni ricevitori a supereterodina, data la loro grande sensibilità, si riscontra perciò spesso una miglior ricezione (anche se di potenza leggermente inferiore) con la sola presa di terra usata quale antenna di fortuna che con un aereo interno e terra regolare. Occorre inoltre tener presente che nelle moderne abitazioni in cemento armato l'aereo interno ha un'efficacia assai scarsa. Ella dovrà inoltre sincerarsi che fra i collegamenti del suo aereo non si trovi qualche contatto difettoso od irregolare che può pure provocare dei gravi disturbi.

ABBONATO G. M.

Il mio apparecchio, oltre ad avere dei disturbi persino nella ricezione della stazione locale, è disturbato dal regolatore del volume. Infatti giunto ad un dato punto di amplificazione girando ancora un pochino il bottone non si sente più nulla, indi — girando ancora un po' — si risente regolarmente la trasmissione. Oltre a ciò in molti punti si sentono dei fruscii che disturbano la ricezione e la riproduzione grammofonica.

Con tutta probabilità si tratta solamente di un po' di polvere, od altra materia estranea, depositatasi sull'avvolgimento del potenziometro oppure di una diminuita — e perciò insufficiente — pressione della parte rotante sull'avvolgimento stesso. Occorre un'accurata verifica di tale regolatore che dovrà esser sostituito nel caso risultasse danneggiato.

SABATO

20 OTTOBRE 1934-XII

ROMA-NAPOLI-BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kW. 50
NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kW. 1,5
BARI: kc. 1059 - m. 283,3 - kW. 20
MILANO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 4
TORINO II: kc. 1366 - m. 219,6 - kW. 0,2
MILANO II e TORINO II
entrano in collegamento con Roma alle 20,45.

7,45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera.

8-8,15 (Roma-Napoli): Segnale orario - Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi.

12,30: Dischi.

13-13,30 e 13,45-14,15: CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. Escobar: *Ragazzi, a casa,* fox-trot; 2. Barbieri: *Fantasia napoletana;* 3. Caslar: *Donnine,* fox-trot; 4. Mozart: *Le nozze di Figaro,* ouverture; 5. D'Anzi: *Vicino a te,* fox-trot; 6. D'Ambrosio: *Sogno,* valzer; 7. Escobar: *Spring,* fox-trot; 8. Giordano: Fantasia sull'opera *Fedora.*

13,30-13,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

16,30 (Roma): Giornalino del fanciullo; (Napoli): Bambinopoli - Attraverso gli occhiali magici: Bimbi, poesia, arte; (Bari): Cantuccio dei bambini: Fata Neve.

16,55: Giornale radio - Cambi ed estrazioni del R. Lotto.

17,10-17,55: CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE: 1. Corelli: *Sonata n. 8* per violino e pianoforte (violinista Umberto Spironello e pianista Elvira Primo); 2. *a)* Rossini: *La pastorella delle Alpi,* *b)* Seppilli: *La nave rossa,* «E' tardi, è buio», *c)* Sibella: *Bimba, bimbetta* (soprano Elvi Lacorini); 3. *a)* Hummel: *Valzer da concerto,* *b)* Sarasate: *Zingaresca* (violinista Umberto Spironello e pianista Elvira Primo); 4. Canzoni popolari italiane e sud-americane interpretate dal baritono Mario Bianchi.

17,55-18: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18,10: Quotazioni del grano.

19-19,15 (Roma-Bari): Radio-giornale dell'Enit - Bollettino della Reale Società Geografica - Comunicazioni del Dopolavoro.

19,15-20 (Roma): Notiziario in lingue estere.

19,15-20 (Bari): Bollettino meteorologico - Notiziario in lingue estere.

19,30-20 (Roma III): DISCHI DI MUSICA VARIA.

19,40 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive - Radio-giornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Notizie sportive.

20,10-20,30: Dischi.

20,30: CRONACHE DEL REGIME: Lo Sport.

20,45-23 (Milano II-Torino II): Dischi.

20,45:

Con l'amore non si scherza

Commedia in tre atti di A. DE MUSSET.

Dopo la commedia: MUSICA DA BALLO (fino alle ore 24).

23: Giornale radio.

MILANO-TORINO-GENOVA TRIESTE-FIRENZE
ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 368,6 - kW. 50 — TORINO: kc. 1140 m. 263,2 - kW. 7. — GENOVA: kc. 986 - m. 304,3 - kW. 10
TRIESTE: kc. 1222 - m. 245,5 - kW. 10
FIRENZE: kc. 610 - m. 491,8 - kW. 20
ROMA III: kc. 1258 - m. 238,5 - kW. 1
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,45

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,45: Segnale orario - Giornale radio - Lista delle vivande.

11,30-12,30: CONCERTO DI MUSICA ANTICA E MODERNA: WALDTEUFEL e DUBIN-WARREN: 1. Waldteufel: *España,* valzer; 2. Dubin-Warren: *Il fiume ed io,* fox-trot; 3. Waldteufel: *Je t'aime,* valzer; 4. Dubin-Warren: *Troppe lacrime,* fox-trot; 5. Waldteufel: *Dolores,* valzer; 6. Dubin-Warren: *Il viale dei sogni infranti,* fox-trot; 7. Waldteufel: *Estudiantina,* valzer; 8. Dubin-Warren: *C'è uno di più,* fox-trot; 9. Waldteufel: *Toujours ou jamais,* valzer; 10. Dubin-Warren: *Fabbricate una casetta,* fox-trot; 11. Waldteufel: *Mon rève,* valzer; 12. Dubin-Warren: *Giovane e robusto,* fox-trot; 13. Waldteufel: *Pomona,* valzer; 14. Dubin-Warren: *Footlight parade,* fox-trot; 15. Waldteufel: *Le sirene,* valzer; 16. Dubin-Warren: *Caffè la mattina, baci la sera,* fox-trot; 17. Waldteufel: *I pattinatori,* valzer.

12,45: Giornale radio.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,5: CALENDARIO DELLA MODA.

13,10-13,30 e 13,45-14,15: ORCHESTRA FERRUZZI: 1. Strauss: *Vino, donna e canto;* 2. Lehar: *Mari-*

ROMA - NAPOLI - BARI
Ore 20,45

CON L'AMORE NON SI SCHERZA

Commedia in tre atti di
A. DE MUSSET

PERSONAGGI:

Il barone . . . . Guglielmo Barnabò
Perdito, suo figlio . . . . Febo Mari
Mastro Blasio, precettore di Perdito . . . . Tino Erler
Don Bridano, curato . . . . Angelo Bassanelli
Camilla, nipote del barone. . . . . Raffaella De Riso
Vellutina, governante di Camilla . . . . Alfredina Almirante
Rosetta, sorella di latte di Camilla . . . . Minnie Rossini
Il coro: Contadini

SABATO

20 OTTOBRE 1934-XII

ska; 3. Dreyer: *Chinesischer*; 4. Raff: *Cavatina*; 5. Meneghetti: *Ketty*; 6. Planquette: *Le campane di Corneville*, fantasia; 7. Penna: *Serenata a Pierrette*; 8. Ramoni: *Ispirazione*.
13,30-13,45: Dischi - Borsa.
14,15-14,25 (Milano): Borsa.
16,35: Giornale radio.
16,45 (Milano-Torino-Genova): Cantuccio dei bambini: Lucilla Antonelli: « Preghiera »; (Firenze): Fata Dianora; (Trieste): Il teatrino dei Balilla (Zio Bombarda).
17: Rubrica della signora.
17,10: MUSICA DA BALLO.
17,55: Comunicato dell'Ufficio presagi.
18-18,10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani - Estrazioni del R. Lotto.
19 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Comunicato dell'Enit e del Dopolavoro.
19,15-20 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notiziario in lingue estere.
19,30-20 (Milano II - Torino II): MUSICA VARIA.
19,45 (Genova): Comunicato dell'Enit e del Dopolavoro.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.
20,30: CRONACHE DEL REGIME: « Lo sport ».
20,45:

Débora e Jaèle

Dramma musicale in tre atti
del Maestro ILDEBRANDO PIZZETTI

Personaggi:

Débora, profetessa d'Israele . Elvira Casazza
Jaèle . . . . Florica Cristoforeanu
Mara . . . . Gilda Alfano
Il Re Sisera . . . . Alessandro Dolci
Il Kenita Héver . . . . . Ferdinando Autori
Nabi, principe dei Neftali / *Piram* . . . . Romano Rasponi
Baràk, il capo degli eserciti israeliti Carlo Platania
Azriel . . . . Nino Mazziotti
Scillem . . . . . . / *Jafia* . . . . Adelio Zagonara
Jesser, il pazzo . . . . Saturno Meletti
Adonisèdek . . . . / *Il pastore* . . . . . . Arturo Pellegrino
Il cieco di Kinnéreth e Talmai Augusto Romani

Maestro concertatore e direttore d'orchestra
GINO MARINUZZI
Maestro dei cori EMILIO CASOLARI.

Negli intervalli: Gùstavo Brigante Colonna: « Il commediografo-artigliere che innalzò bandiera bianca su Castel Sant'Angelo » - Notiziario cinematografico.
Dopo l'opera: Giornale radio.
(Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

BOLZANO

Kc. 536 - m. 559,7 - kW. 1

12,25: Bollettino meteorologico.
12,30: Dischi.
12,45: Giornale radio.
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
13-14: CONCERTO DEL QUINTETTO: 1. Wagner: *Sogni*; 2. Mascagni: Preludio e cicaleggio dall'opera *I Rantzau*; 3. Lacombe: *Aubade printanière*; 4. Z. Kodaly: Intermezzo dall'opera *Harry Janos*; 5. Bizet: *Paesaggio renano*; 6. Moszkowsky: *Danze spagnole*; 7. Krein: *Ninnananna*; 8. Liszt: *Rapsodia XIV*.
17-18: Dischi.
19: Radio-giornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.
19-15: Notiziario in lingue estere.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.
20,30: CRONACHE DEL REGIME: Lo sport.

20,45:

DEBORA E JAELE
Dramma musicale in tre atti
del Maestro ILDEBRANDO PIZZETTI
Maestro concertatore e direttore d'orchestra
Gino Marinuzzi
Maestro dei cori Emilio Casolari

Negli intervalli: Gustavo Brigante Colonna: « Il commediografo-artigliere che innalzò bandiera bianca su Castel Sant'Angelo » - Notiziario cinematografico.
Dopo l'opera: Giornale radio.

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

12,45: Giornale radio.
13-14: CONCERTINO DI MUSICA VARIA: 1. Manzetti: *Chiaro di luna a Como*, fox-trot; 2. Gluck: *Orfeo*, fantasia; 3. Canzone; 4. Morasca: *Villa Igiea*, valse hesitation; 5. Ferraris A.: *Capriccio ungherese*, intermezzo; 6. Canzone; 7. Ranzato V.: *Sogno*, intermezzo; 8. Coen: *Po!! Po!! (la storia di due automobili)*, one step.
13,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.
17,30-18,10: Dischi.
18,10-18,30: LA CAMERATA DEI BALILLA. Musichette e fiabe di Lodoletta.
20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Enit - Giornale radio.
20,20: Araldo sportivo.
20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi.
20,45:

Concerto di musica teatrale

diretto dal M° OTTAVIO ZIINO.

1. Lualdi: *Granceola*, opera in un atto (soprano Aida Gonzaga, tenore Salvatore Pollicino, basso A. Oliva).
2. Veretti: *Una favola di Andersen*, opera in un atto (soprano Delisi).
3. Giuseppe Mulè: *La monacella della fontana*, selezione (soprano Delisi, mezzosoprano Algozino, tenore Pollicino).
4. Zandonai: *La farsa amorosa*, ouverture.

Negli intervalli: G. Foti: « Ragusa e le sue leggende », conversazione - Notiziario.
23: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITA'

SEGNALAZIONI: Brno - Ore 19,30: **Le allegre comari di Windsor**, opera in tre atti di O. Nicolai (dal Teatro di Olomuc). — Bratislava - Ore 20: **Uragano di primavera**, operetta in tre atti di C. Weinberger. — Madrid - Ore 19,30: **Concerto dell'orchestra filarmonica di Madrid**, diretto da B. P. Casas (dal Teatro Español). — Radio Parigi - Ore 21,30: **Manon**, opera di G. Massenet (dall'Opéra Comique). — Strasburgo - Ore 21,30: **Serata teatrale.** Commedie di Grevesse, Messis, O. Bernard. — London Regional — Ore 21: **Concerto d'organo.** — Hilversum - Ore 21,45: **Concerto orchestrale: 1. Guglielmo Tell**, opera di G. Rossini; 2. Fantasia su **Sylvia** di L. Delibes.

AUSTRIA

Vienna: kc. **592**; m. **506,8**; kW. **120.** — **Graz:** kc. **886**; m. **338,6**; kW. **7.** — Ore **19,10:** Segnale orario - Notiziario. — **19,20:** Concerto vocale. — **20.** G. Dawis: *Le catacombe*, quattro atti. — **22:** Concerto orchestrale: 1. Lefnär: *Marcia*; 2. Lincke: Ouv. di *Frau Luna*; 3. Rathke-Dietrich: *Valzer dei marinai*; 4. Lehar: Pot-pourri del *Conte di Lussemburgo*. — **22,30:** Notiziario. — **22,50:** Concerto orchestrale. — **23,45:** Musica zigana.

BELGIO

Bruxelles I (Francese): kc. **620**; m. **483,9**; kW. **15.** — Ore **19:** Per i giovani. — **19,30:** Concerto orchestrale di musica brillante. — **20,15:** Cronaca del movimento vallone. — **20,30:** Giornale parlato. — **21:** Concerto orchestrale sinfonico: 1. Fr. Rasse: Ouverture di *Déidamia*; 2. Mozart: *Concerto* per flauto e orchestra; 3. Sylvain Dupuis: Parafrase sul *Macbeth*; 4. Saint-Saëns: *Marcia militare francese*. — **22:** Conversazione. — **22,15:** Concerto orchestrale di musica brillante. — **23:** Giornale radio. — **23,10:** Concerto di dischi. — **1:** Fine.

Bruxelles II (Fiamminga): kc. **932**; m. **321,9**; kW. **15.** Ore **19:** Conversazione. — **19,20:** Musica brillante e da ballo. — **20,20:** Dischi. — **20,30:** Giornale parlato. — **20,50:** Conversazione agricola. — **20,55:** Cronaca dell'INR. — **21:** Concerto orchestrale di musica brillante e popolare. — **22:** Trasmissione di varietà. — **23:** Giornale parlato. — **23,10:** Orchestra (musica da ballo).

CECOSLOVACCHIA

Praga I: kc. **638**; m. **470,2**; kW. **120.** — Ore **19:** Segnale orario - Notiziario. — **19,10:** Attualità. — **19,25:** Concerto di un quartetto di mandolini. — **19,45:** Conversazione. — **20:** Bratislava. — **22:** Segnale orario - Notiziario. — **22,15:** Dischi. — **22,30-23,30:** Moravska-Ostrava.

Bratislava: kc. **1004**; m. **298,8**; kW. **13,5.** — Ore **19:** Praga. — **19,25:** Concerto di fisarmonica. — **19,45:** Attualità. — **20:** Weinberger: *Uragano di primavera*, operetta in tre atti. — **22:** Praga. — **22,15:** Notiziario in ungherese. — **22,30-23,30:** Morasvka-Ostrava.

Brno: kc. **922**; m. **325,4**; kW. **32.** — Ore **19:** Praga. — **19,25:** Introduzione alla trasmissione seguente. — **19,30** (dal Teatro di Olomuc): Nicolai: *Le allegre comari di Windsor*, opera in tre atti. — **22:** Praga. — **22,30-23,30:** Moravska-Ostrava.

Kosice: kc. **1158**; m. **259,1**; kW. **2,6.** — Ore **19:** Praga. — **19,25:** Bratislava. — **22:** Praga. — **22,15:** Bratislava. — **22,30-23,30:** Moravska-Ostrava.

Moravska-Ostrava: kc. **1113**; m. **269,5**; kW. **11,2.** — **19:** Praga. — **19,25:** Brno. — **22:** Praga. — **22,30-23,30:** Musica brillante e da ballo.

DANIMARCA

Copenaghen: kc. **1176**; m. **255,1**; kW. **10.** — **Kalundborg:** kc. **238**; m. **1261**; kW. **75.** — Ore **19:** Notiziario. — **19,15:** Segnale orario - Conversazione. — **19,45:** Concerto orchestrale di musica viennese brillante. — **20,15:** Conversazione politica. — **21-22,45:** Trasmissione brillante variata dedicata ai giovani. — **22,45:** Brevi discorsi in occasione del 15° Congresso internazionale della Croce Rossa a Tokio: Parlano: Il principe Tokugava, il giudice Payne (U.S.A.), il presidente della Croce Rossa Tedesca. — **23,15-0,15:** Musica da ballo.

FRANCIA

Bordeaux-Lafayette: kc. **1077**; m. **278,6**; kW. **12.** — Ore **19,30:** Giornale radio. — **20,30:** Bollettino sportivo - Notiziario e bollettini. — **20,40:** Meteorologia. — **20,50:** Dischi. — **21:** Lezione di inglese. — **21,15:** Dischi. — **21,30:** René-Paul Groffe: *Chasseurs, sachons chasser*, radio-rivista (da Parigi) - In seguito: Notiziario e segnale orario.

Lyon-la-Doua: kc. **648**; m. **463**; kW. **15.** — Ore **19,30:** Giornale radio. — **20,30:** Radio gazzetta di Lione. — **20,50:** Conversazioni varie. — **21,10:** M.me Borel: Cronaca esperantista. — **21,20:** Bollettino sportivo. — **21,30:** Serata di music-hal. - In seguito: Notiziario.

Marsiglia: kc. **749**; m. **400,5**; kW. **5.** — Ore **19:** Dischi. — **19,30:** Giornale radio. — **20,45:** Dischi. — **21:** Conversazione sulla radio. — **21,15:** Cronaca agricola. — **21,30:** Concerto vocale di arie e canti popolari. Indi: Musica da ballo.

Nizza-Juan-les-Pins: kc. **1249**; m. **240,2**; kW. **2.** — Ore **21:** Notiziario e bollettini diversi. — **21,10:** Conversazione turistica - Rassegna della stampa. — **21,30:** Radio-concerto di dischi. — **22:** Notiziario - Bollettino meteorologico. — **22,15:** Radio-concerto di dischi.

Parigi P. P. (Poste Parisien): kc. **959**; m. **312,8**; kW. **100.** — Ore **19,30:** Quotazioni di Borsa. — **19,35:** L'attualità cattolica. — **20,2:** Conversazione. — **20,10:** Giornale parlato. — **20,30:** Fantasie orchestrali su opere comiche (dischi). — **21:** Intermezzo. — **21,10:** Radio-cronaca dell'avvenimento più importante della settimana. — **21,20:** Concerto di dischi. — **21,50:** Intermezzo. — **22,5:** Concerto di musica da ballo per il jazz della stazione con intermezzi di canzoni per trio vocale. — **23,30:** Notiziario.

Parigi Torre Eiffel: kc. **215**; m. **1395**; kW. **13.** — Ore **18,45:** Notiziario - Bollettino meteorologico - Conversazioni varie - Attualità. — **20,30:** Serata teatrale: 1. Fragerolle: *La thune*, in un atto; 2. T. Bernard: *La pelle dell'orso*, in un atto; 3. Lavedan: *Il y a place... et place*, in un atto.

Radio Parigi: kc. **182**; m. **1648**; kW. **75.** — Ore **19,20:** Notiziario e bollettini diversi. — **19,35:** Conversazione ippica. — **19,50:** Conversazione. — **20:** Conversazione. — **20,15:** Rassegna della stampa latina. — **20,30:** La vita pratica. — **21:** Dischi. — **21,15:** Massenet: *Manon*, opera (ritrasmissione dall'Opéra Comique). - Negli intervalli: Informazioni e conversazione di Dominique Bonnaud.

Strasburgo: kc. **859**; m. **349,2**; kW. **15.** — Ore **19:** Lezione di francese. — **19,15:** Conversazione agricola. — **19,30:** Conversazione turistica. — **19,45:** Musica brillante e da ballo. — **20,30:** Segnale orario - Notiziario in francese. — **20,45:** Dischi. — **21:** Notiziario in tedesco. — **21,30:** Serata teatrale: 1. Grevesse: *Che vita!* in un atto; 2. Messis: *L'imprudenza*, in due atti; 3. O. Bernard: *Il suo collega*, in un atto - In un intervallo: Notiziario in francese. — **23,30-1:** Musica da ballo.

Tolosa: kc. **913**; m. **328,6**; kW. **60.** — Ore **19:** Notiziario. — **19,15:** Musica sinfonica. — **19,30:** Arie di operette. — **19,45:** Orchestra viennese. — **20:** Canzonette regionali. — **20,15:** Fisarmoniche. — **20,30:** Notiziario. — **20,45:** Melodie. — **20,50:** Conversazione. — **21,15:** Soli di pianoforte. — **21,30:** Arie di opere. — **22:** Moretti: Selezione dell'*Allegro notaio*. — **22,35:** Mu-

sica militare. — 23: Arie di operette. — 23,15: Notiziario. — 23,30: Orchestra viennese. — 24: Musica richiesta. — 0,15: Soli vari. — 0,30: Canzonette. — 0,50: Trombe da caccia. — 1: Notiziario. — 1,5 Fantasia radiofonica. — 1,15-1,30: Brani di operette.

GERMANIA

Amburgo: kc. 904; m. 331,9; kW. 100. — Ore 18,55: Concerto vocale e strumentale. — 20: Notiziario. — 20,15: Grande programma di varietà. — 22: Notiziario. — 22,20: Danze. — 23: Seguito del programma di varietà.

Berlino: kc. 841; m. 356,7; kW. 100. — Ore 18,50: *I cari piccoli e i cari grandi*, due radio-recite per l'educazione dei bimbi. — 19,40: Cronaca della giornata. — 20: Notiziario. — 20,15: Langenberg. — 22: Meteorologia - Notiziario. — 22,25-1: Danze.

Breslavia: kc. 950; m. 315,8; kW. 17. — Ore 19-19,5: Due recite di Karl Ude: *Sera di sabato* e *Il rivederci*. — 19,30: Programma della settimana ventura. — 20: Cronaca della giornata. — 20,10: Concerto orchestrale: 1. Humperdinck: Preludio di *Hänsel e Gretel*; 2. Granados: *Danze spagnuole*; 3. Raff: *Concerto* per violoncello e orchestra; 4. Kool: *Danze in vecchio stile*; 5. Cortopassi: Preludio da *Santa poesia*; 6. Fuchs: *Serenata* in mi minore; 7. Bayer: Walzer della *Fata delle bambole*; 8. Chabrier: Danza dal *Re suo malgrado*. — 22: Segnale orario - Notiziario. — 22,20: Ritrasmissione da Tokio: Giornata Internazionale della Croce Rossa. — 22,'50: Danze. — 1: Fine della trasmissione.

Francoforte: kc. 1195; m. 251; kW. 17. — Ore 18,45: Concerto orchestrale. — 19,45: Cronaca della giornata. — 20: Segnale orario - Notiziario. — 20,5: Rassegna della Saar. — 20,15: Serata gaia (recite e musica popolare). — 22,30: Segnale orario - Notiziario. — 22,45: Notizie locali - Sport - Meteorologia. — 23: Serata gaia (seguito). — 24-2: Concerto orchestrale.

Heilsberg: kc. 1031; m. 291; kW. 60. — Ore 19,05: « Poeti dialettali moderni: John Brinkmann », conferenza. — 19,30: Concerto orchestrale. — 20: Meteorologia - Notiziario. — 20,10: Per i giovani. — 21,10: Danze. — 22: Meteorologia - Notiziario. — 22,30: Danze.

Königswusterhausen: kc. 191; m. 1571; kW. 60. — Ore 18,45: Concerto vocale. — 19,25: Chiacchierata. — 20,15: Concerto brillante. — 22: Meteorologia - Notizie varie. — 22,30: Cronaca sportiva. — 22,45: Meteorologia. — 23: Amburgo.

Langenberg: kc. 658; m. 455,9; kW. 100. — Ore 19: Concerto vocale e strumentale: Musiche e canzoni popolari. — 19,50: Chiacchierata. — 20: Notiziario. — 20,15: Selezioni di operette. — 22: Segnale orario - Meteorologia - Notiziario. — 22,20: Danze e musica brillante.

Lipsia: kc. 785; m. 382,2; kW. 120. — Ore 19,35: « Arte e storia », conferenza. — 20: Notiziario. — 20,10: Programma di varietà. — 22: Notiziario e cronaca sportiva. — 22,20: Danze.

Monaco di Baviera: kc. 740; m. 405,4; kW. 100. — Ore 19: Danze. — 20: Notiziario. — 20,10: Josef: Moosleiter e Heinrich Rink: *I tre innamorati di Senta*, commedia dialettale in tre atti. — 22: Segnale orario - Notiziario. — 22,20: Intermezzo. — 23-24: Danze e canzoni.

Mühlacker: kc. 574; m. 522,6; kW. 100. — Ore 19: Concerto brillante. — 20: Notiziario. — 20,5: Rassegna della Saar. — 20,15: Concerto variato. — 22: Segnale orario - Notizie - Meteorologia - Sport. — 22,30: Danze. — 24-2: Concerto orchestrale.

INGHILTERRA

Droitwich: kc. 200; m. 1500; kW. 150. — **London National:** kc. 1149; m. 261,1; kW. 50. — **North National:** kc. 1013; m. 296,2; kW. 50. — **Scottish National:** kc. 1050; m. 285,7; kW. 50. — **West National:** kc. 1149; m. 261,1; kW. 50. — Ore 19: Segnale orario - Notiziario. — 19,25: Intermezzo. — 19,30: Conversazione [illegible]. — 19,45: Concerto vocale per contralto. — [illegible] Intermezzo in gaelico. — 20: In città [illegible] Supplemento ai programmi della settimana. — 20,30: Concerto bandistico, con soli di violino: 1. Berlioz: *Marcia ungherese*; 2. Jessel: *Nozze della rosa*; 3. Violino e piano; 4. Amers: [illegible] *Wee Mac Gregor*, pattuglia scozzese; 5. Tre [illegible] russi; 6. Violino e piano; 7. Bizet: Selezione della *Carmen*. — 21,30: Varietà. — 22,30: Segnale orario - Notiziario. — 23: Concerto strumentale, con arie per baritono: 1. Gounod: Selezione di *Romeo e Giulietta*; 2. D'Ambrosio: *Introduzione e Humoresca*; 3. Arie per baritono; 4. Cyril [illegible] *land*, b) *Water Wagtail*; 5. Dan[illegible]; 6. Arie per baritono; 7. Gaud: *Week-end* [illegible]. — 24-1: Musica da ballo.

London Regional: kc. 877; m. 342,1; kW. 50. — Ore 19: Segnale orario - Notiziario. — 19,25: Intermezzo. — 19,30: Concerto di musica brillante. — 20: Musica per sestetto e arie per soprano. — 21: Concerto d'organo: 1. Boëllmann: *Minuetto gotico*; 2. Gigout: *Scherzo*; 3. Dupré: *Tre versetti*; 4. Clérambault: *Dialogo*; 5. Bonnet: *Romanza senza parole*; 6. Dubois: *Toccata*. — 21,30: *Un viaggio in Persia*, selezione tratta da libri di autori diversi. — 22,15: Concerto di *Lieder* di Elena Gerhardt. — 20: Segnale orario - Notiziario. — 23,10: Dischi. — 23,30-1: Musica da ballo.

Midland Regional: kc. 767; m. 391,1; kW. 25. — Ore 19: Segnale orario - Notiziario. — 19,30: Programma musicale leggero. — 21: Canzoni di caccia per coro. — 20,30: Concerto beethoveniano: 1. *Egmont*, ouverture; 2. *Concerto* n. 3 in do minore. — 21,30: London Regional. — 23: Segnale orario. — 23,10: Conversazione — 23,30-24: London Regional.

JUGOSLAVIA

Belgrado: kc. 686; m. 437,3; kW. 2,5. — Ore 19: Conversazione. — 19,40: Dischi. — 20: L'Ora della Nazione. — 20,30: Concerto bandistico di musica jugoslava. In un intervallo: Segnale orario - Notiziario. — 22,30: Musica brillante e da ballo ritrasmessa. — 23-23,30: Musica da ballo.

Lubiana: kc. 527; m. 569,3; kW. 5. — Ore 19: Notiziario di politica estera. — 19,20: Dischi. — 19,30: Conversazione. — 19,50: Segnale orario - Comunicati. — 20: Concerto orchestrale e vocale di musica jugoslava. — 21,40: Segnale orario - Notiziario. — 22: Concerto di un'orchestrina di mandolini.

LUSSEMBURGO

Lussemburgo: kc. 230; m. 1304; kW. 150. — Ore 19,30: Concerto variato di musica brillante e da ballo. — 20,30: Risultati di corse ippiche. — 20,35: Concerto di dischi. — 21: Notiziario in francese ed in tedesco. — 21,20: Concerto di canto. — 21,35: Concerto vocale con acc. orchestrale. — 22: Conversazione su problemi economici e sociali. — 22,5: Concerto dell'orchestra della stazione con soli di Adrian Aeschbacher, piano: 1. Berlioz: Ouverture del *Carnevale romano*; 2. De Falla: *Giardini di Spagna*, per piano e orchestra. — 22,40: Conversazione teatrale. — 22,45: Pot-pourri musicale dell'orchestra della stazione. — 23,45: Musica da ballo (dischi).

NORVEGIA

Oslo: kc. 260; m. 1154; kW. 60. — Ore 19: Pubblicazioni. — 19,15: Meteorologia - Informazioni. — 19,30: Segnale orario - Le romanze di Edw. Grieg (quarta trasmissione). — 20,15: Concerto per l'orchestra della stazione: 1. Eric Coates: *I tre orsi*, fantasia; 2. Godard: *Berceuse* di *Jocelyn*; 3. Edw. German: Tre *danze inglesi*; 4. Schubert: *Momento musicale*; 5. Intrator: *Il mondo nella canzone*, potpourri. — 21: Programma regionale: « Nel sud della Norvegia ». Musica brillante e canzoni. — 21,35: Notiziario. — 21,40: Meteorologia. — 21,45: Notiziario. — 22: Conversazione di attualità. — 22,15: Canzonette. — 22,45: Musica da ballo (dischi). — 24: Fine della trasmissione.

OLANDA

Hilversum: kc. 995; m. 301,5; kW. 20. — Ore 19,10: Per i giovani. — 19,40: Concerto di due pianoforti. — 20,10: Conversazione. — 20,40: Appelli di soccorso. — 20,43: Dischi. — 21: Concerto orchestrale di musica brillante. — 21,10: Trasmissione di una radio-recita. — 21,25: Concerto orchestrale: 1. Rossini: *Guglielmo Tell*; 2. Delibes: Fantasia su *Sylvia*. — 21,50: Conversazione. — 22,10: Continuazione del concerto: 3. Litolff: Ouverture del *Robespierre*; 4. Sousa: *Lo spirito della libertà*, marcia. — 22,25: Recitazione allegra. — 22,40: Notiziario. — 22,55: Recitazione allegra. — 23,10: Concerto per due pianoforti. — 23,25: Concerto di musica brillante e da ballo. — 23,55-0,40: Dischi.

POLONIA

Varsavia I: kc. 224; m. 1339; kW. 120. — **Katowice:** kc. 758; m. 395,8; kW. 12. — Ore 19: Concerto vocale con accompagnamento di pianoforte. — 19,20: Conversazione turistica. — 19,30: Concerto corale (dischi). — 19,45: Programma di domani. — 19,50: Bollettino sportivo. — 20: Concerto popolare dell'orchestra sinfonica della stazione con arie per tenore: 1. Flotow: Ouverture della *Marta*; 2. Canto; 3. Rowlds: *Fantasia sui temi di Schubert*; 4. Canto; 5. Bayer: *La fata delle bambole*, musica di balletto. — 20,45: Giornale radio. — 20,55: Conferenza: « Come si lavora in Polonia ». — 21: Concerto di piano: 1. Couperin: Tre *preludi e allemande*; 2. Chopin: *Sonata* in si bemolle minore; 3. Doaresse: *Barcarola*. — 21,45: Schizzo letterario. — 22: Concerto pubblicitario. — 22,15: Musica da ballo ritrasmessa. — 23: Meteorologia. — 23,5: *Umorismo russo*, bozzetti radio-fonici. — 23,55: Dischi. — 24: Musica da ballo.

ROMANIA

Brasov: kc. 160; m. 1875; kW. 20. — **Bucarest I:** kc. 823; m. 364,5; kW. 12. — Ore 19: Conversazione. — 19,20: Dischi. — 19,45: Conversazione. — 20: Concerto di musica da ballo per jazz. — 21: Corrispondenza cogli ascoltatori. — 21,20: Continuazione del concerto di musica da ballo. — 22: [illegible]

SPAGNA

Barcellona: kc. 795; m. 377,4; kW. 5. — Ore 19: Concerto del trio della stazione. — 20: Concerto di dischi (a richiesta degli ascoltatori). — 20,15: Notiziario - Quotazioni di Borsa - Continuazione del concerto di dischi. — 21: Dieci minuti di radiopedagogia. — 21,10: Concerto di dischi scelti. — 21,20: Conversazione medica. — 21,30: Notiziario. — 22: Campane della cattedrale - Previsioni meteorologiche. — 22,5: Note di società - Quotazioni di merci, valori e cambi. — 22,10: Radio-teatro lirico: M. [illegible]: *El gato montés*, zarzuela in tre atti. — 1: Notiziario da Madrid. — 1: Notiziario - Fine. — 2-3: Trasmissione di dischi di musica da ballo.

Madrid: kc. 1095; m. 274; kW. 7. — Ore 19: Dischi del giorno - Soli di piano. — 19,30: Quotazioni di Borsa - Giornale parlato - Concerto dell'orchestra Filarmonica di Madrid, diretto da B. P. Casas (ritrasmissione dal Teatro Español). — 22: Da Barcellona. — 23: Giornale parlato - Intervallo. — 0,45: Giornale parlato. — 1: Campane - Fine della trasmissione.

SVEZIA

Stoccolma: kc. 704; m. 426,1; kW. 55. — **Motala:** kc. 216; m. 1389; kW. 30. — **Göteborg:** kc. 941; m. 318,8; kW. 10; — **Hörby:** kc. 1131; m. 265,3; kW. 10. — 19,30: Danze antiche. — 20: Cronache delle gare di nuoto nel Palazzo dello Sport di Stoccolma. — 20,45: Varietà. — 22-23: Danze moderne.

SVIZZERA

Beromünster: kc. 556; m. 539,6; kW. 100. — Ore 19: Campane delle chiese di Zurigo. — 19,15: Segnale orario - Meteorologia - [illegible]uriali agricole. — 19,20: Concerto di violino e piano. — 20: Conferenza. — 20,30: Concerto di piano a quattro mani. — 21: Meteorologia - Ultime notizie. — 21,10: Canzoni popolari antiche. — 22,15: Danze. — 23: Fine della trasmissione.

Monte Ceneri: kc. 1167; m. 257,1; kW. 15. — Ore 19,44: Annuncio. — 19,45: Notiziario. — 20: « La settimana svizzera ed il Ticino », conferenza. — 20,15: Ersilia Galli Tadini (soprano), Nino Hersc[illegible] (pianoforte): 1. Puccini: *Madame Butterfly*, « Un bel dì vedremo » (soprano); 2. Mascagni: *L'amico Fritz*, « Non mi resta che il pianto » (soprano); 3. Cilèa: *Adriana Lecouvreur*, « Io sono l'umile ancella » (soprano); 4. Brahms: *Intermezzo* (pianoforte); 5. Sibelius: *Romanza* (pianoforte); 6. Godowsky: [illegible] (pianoforte); 7. Giordano: *Andrea Chénier*, racconto di Maddalena: « La mamma morta »; 8. Puccini: *Turandot*, « La morte di Liù » (soprano). — 20,45: Sette giorni in rivista (Cronaca per i nostri emigranti). — 21: Concerto della radio-orchestra: 1. Hérold: *Zampa*, ouverture; 2. Donizetti: *La figlia del reggimento*, fantasia; 3. Bortkiewicz: *Mille e una notte*, suite orientali; 4. Puccini: *Suor Angelica*, intermezzo; 5. Saint-Saëns: *Sansone e Dalila*, baccanale. — 22: Ritrasmissione dal Casino Cécil di Lugano. — 22,30: Fine.

Sottens: kc. 677; m. 443,1; kW. 25. — Ore 19: Campane della cattedrale di San Pietro. — 19,05: Conversazione cinematografica. — 19,20: Musica di jazz-band. — 19,40: Radio-cronaca. — 19,57: Intervallo. — 19,59: Meteorologia. — 20: Concerto orchestrale: 1. Atterberg: *Suite n. 4* su vecchie melodie cinesi; 2. Martinu: *Serenata* per orchestra da camera. — 20,30: « Attrici del secolo XVIII », conversazione. — 20,50: Francis Poulenc: *Il ballo mascherato*, cantata profana su poemi di Max Jacob. — 21,10: Ultime notizie. — 21,20: Musica brillante. — 22,15: « I lavori della Società delle Nazioni », conferenza. — 22,40: Musica da ballo. — 23: Fine della trasmissione.

UNGHERIA

Budapest I: kc. 546; m. 549,5; kW. 120. — Ore 19,30: Concerto di musica zigana. — 20,25: Notiziario. — 20,45: Selezione di operette (soli e orchestra). — 22,10: Bollettino meteorologico. — 22,15: Concerto di dischi. — 23: Concerto di musica da ballo per jazz.

U. R. S. S.

Mosca I: kc. 174; m. 1724; kW. 500. — Ore 20: Trasmissione di un concerto sinfonico diretto da Anossov: Opere di Schumann, Mendelssohn, Ghronikov. — 21: Conversazione: « Storia del movimento rivoluzionario russo ». — Bollettino sportivo (in tedesco). — 21,55: Dalla Piazza Rossa - Campane del Cremlino. — 22,5: Rassegna della settimana - Domande e risposte - Bollettino sportivo (in francese). — 23,5: Uguale trasmissione delle ore 22,5 ma in spagnuolo.

Mosca II: kc. 271; m. 1107; kW. 100. — Non vi sono trasmissioni nelle ore serali.

Mosca III: kc. 401; m. 748; kW. 100. — Ore 21,30: Notiziario dell'ultima ora.

Mosca IV: kc. 832; m. 360,6; kW. 100. — Ore 21: Danze e programma variato.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

Algeri: kc. 941; m. 318,8; kW. 12. — Ore 19: Dischi. — 19,45: Notiziario e bollettini diversi. — 19,55: Bollettino meteorologico. — 20: Conversazione medica. — 20,15: Chitarre hawajane. — 20,30: Bollettino sportivo. — 20.45: Estrazione di premi. — 20,55: Notiziario. — 21: Segnale orario. — 21,2: Dischi. — 21,40: Notiziario. — 21,45: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. G. Sporck: *Paesaggi normanni*; 2. [illegible]: *In Camargue*; 3. Lévadé: *Danze alsaziane*. — Nell'intervallo e alla fine: Notiziario e dischi.

« Sempre Spagna », « Grillo Canterino » e le amichette all'ultimo sole d'ottobre.

Il lieto Evento della Reggia ebbe un'eco vibrante di entusiasmo in tutte le lettere giuntemi nei giorni passati. Ed è commovente constatare da molte lettere la gara, appena la Radio diffuse la faustissima novella, di essere i primi ad esporre il Tricolore. Primi nel caseggiato, nella via, nella borgata. C'è chi il Tricolore teneva già pronto, ed in molti casi avvenne che la trasmissione non era ancora terminata che già le bandiere sventolavano festose.

Questo spettacolo, il martedì mattino del 25 settembre a me fu dato di osservarlo dall'alto d'un monte dal quale si gode un panorama magnifico.

Prima fu la borgata in fondo alla valle ad offrire alle luci dell'alba il Tricolore. Poi, a poco a poco, si videro i paeselli più vicini alla valle cingere, quale italico fiocco, la nostra bella bandiera e, via via, uno dopo l'altro, non ci fu gruppo di case che non palpitasse la sua gioia per l'Evento bello e gentile e tanto atteso. A vedere, così dall'alto, una dopo l'altra le borgatelle fiorirsi del Tricolore, s'indovinava che la fausta notizia saliva dal piano e, passando da persona a persona, da bocca a bocca, con la velocità con la quale s'irradiano le notizie attese da tutto un popolo, portava la gioia in ogni casa...

Pensavo alla Bimba lontana, tanto minuscola, tanto fragile e graziosa. Piccina così, riempiva del suo dolce nome, **Maria Pia**, tutta l'Italia: dalle città che si svegliavano nel consueto fragore di vita, alle più nascoste borgate ancor chiuse dall'umide coltri della notte. Per Lei, per Maria Pia di Savoia, minuscola, fragile, graziosa, l'Italia tutta donava, con il palpito delle bandiere, quello del cuore del suo popolo. E questo suo popolo già sentiva, presagiva che la Storia registrerà ancora un nome fra quello delle Regine e delle Principesse di Casa Savoia, pietose tutte e buone, soccorrevoli, dolcissime: il nome di Maria Pia, la Bimba regale che, in quel mattino, faceva fiorire l'alba del suolo italico di Tricolori...

Le vacanze sono finite anche per i più... refrattari ed io debbo ringraziare ancora una volta i molti amici che vollero tempestarmi di cartoline dai luoghi visitati. Particolarmente ringrazio gli ignoti: quante cartoline con firme mai lette o magari illeggibili! Grazie a tutti, anche al « povero marito sottomesso », trascinato dalla moglie sulla punta d'una vetta seminesplorata per firmare una cartolina! Che il Cielo t'assista, amico ignoto!

Antometta. Invece ti ricordavo. Ricordavo, cioè, l'indecisione davanti al tuo nome: Antonietta od Antometta? Mancava il punto sull'i... e tu lo metti dopo 5 anni, perchè io te lo ritolga. Allievi del tuo Istituto che mi scrivono (non si meritano più d'un 2 di diligenza... ma ormai ci sono i torpedoni, e ne ho uno anch'io in pagina) non mancano. Ma c'è il segreto. Anche tu, come Birichina studi e ti fai onore ed « i mezzi son pochini ». Soccorreranno poi gl'interi, cioè i risultati. Ed in campagna ti sei rilette tutte le mie pagine, eroica fanciulla! Ma sì che fai bene ad essere tanto allegra! L'allegria, diceva Catilina, è quell'aria compressa la quale fa sì che le gomme della vita non risentano i ciottoli, nè le asperità della via. Catilina non pensava ai chiodi, ma a' suoi tempi non c'erano i sarti ed i panni se li tagliavano addosso. Dunque vedi, con l'autorità di Catilina, che puoi essere allegra. E per quanto mi dici, non pensarci. Sii buona sempre e tutto andrà bene. Questo te lo dico io, senza disturbare la signora Catilina. Grazie della foto; perchè dici « che orrore »?...

Fiorenza. Quel fiore che assomiglia ad un rettile, m'è noto. E quando l'ho ritrovato compresso tra le paginette, mi sono ricordato che da ragazzo, attratto da quel suo fascino inquietante, me ne portai a casa una pianta. Ma poi, quale buon odore di puzza di cacio putrefatto! Brrr! Be': il nome suo non l'ho qui. Occorre cerchi ne' miei archivi. Alla Mammina dico che per quel caso, è sempre il caso... — **Magina.** Lascia che ti dica che il tuo quadretto della chiesina dai vetri rotti è piaciuto assai. Ma già: la pagina del « girotondo » ebbe esito trionfale. Posso ben dirlo, poichè era roba vostra!

Spinoso. « Avevo tutta la buona intenzione di scrivere ad un amico ed invece, d'un tratto, mi è saltato nel capo il folle desiderio di scrivere a te ». Un momento: che modi son questi? Si vede che, come Castagna secca, hai bisogna di scrivermi per migliorarti! E tu invece zitto. Non sono forse anch'io un amico? E che cos'è questo folle desiderio? Un saggio desiderio dovevi dire; e non saltato nel capo, ma sceso in cuore! Ah, poveri noi! — **Robinson.** Anche tu, via! Da un amico che mi tempesta di scritti e di cartoline illustrate (il primato però è di Maria Mafalda Sarto), questa non me l'attendevo. Sul solaio hai scovato un vetusto giornalino sul quale c'è un mio gioco scientifico? Tu allora lo facesti e poi, da ragazzetto impertinente, scrivesti sulla pagina: « bugia! ». Ed ora mi mandi il documento!... Non ti voglio più bene!... Ritroverai fra 15 anni questa pagina con su scritto da te: « bugia! ».

Pierino Testa. Un amico carissimo di passaggio questa estate a Bergamo, vide l'esposizione de' tuoi quadri e ne fu ammirato. Poi mi giunsero i giornali. Ne provai grande soddisfazione, ma non ne fui sorpreso. Io, tra l'altro, ho un tuo autoritratto a carboncino: meraviglioso! Godo de' tuoi successi, pensando a quelli che verranno. T'abbraccio con affetto. — **Vasco di Gama.** La tua la ricevetti il giorno della mia partenza per i monti, godette con me due mesi di vacanza e m'ha seguito nel ritorno, saltando fuori ora. Tutto per causa di quel « putacaso » che c'è nel tuo scritto. Il « putacaso » è per me una parola di quelle che s'impongono e che con l'« arrogi » forma la consolazione del sottoscritto fin da quando, frugoletto imberbe, mi sberrettavo davanti ad ogni parola che non capivo e quindi ero tutto il giorno a capo nudo... e lo sono tuttora. Dunque, caro il mio Putacaso, credi tu che Margherita, Spighetta e compagnia bellissima si credano « proprietarie della pagina » ed io debba seguire i loro consigli? Sta sicuro. Non è che io non accetti i consigli; anzi li desidero. Ma vedi: sono dispostissimo a seguirli quando vengono da molti lettori. Se però uno la vede in un modo ed un altro diversamente, tiro via. Dal grande numero di lettere ricevute e che ricevo, posso bene farmi un'idea precisa della via che debbo seguire perchè la pagina riesca il possibilmente meno noiosa alla maggioranza. Non so perchè tu mi peschi fra le consigliere Margherita, la quale è troppo... briccona per non sapere che perderebbe il suo tempo. Lo occupa in modo migliore: putacaso lo dimostra nell'ultima sua. Un consiglio che seguirò è quello di ripetere pagine come quella del « girotondo », consiglio che mi viene dalla grande maggioranza dei lettori, come quello di continuare a presentare scritti della nostra Primaverina. Grazie, buon amico, per il tuo scritto e continuami il tuo affetto.

Francesco Sulliotti. La tua « Cronaca illustrata delle vacanze » è un capolavoro. Se molti facessero come te, quale ricca documentazione avrei delle vostre vacanze! La tua cronaca è fatta bella da otto fotografie che ti presentano quale guadatore del Chisone spumeggiante, scalatore della Rognosa, visitatore di borgate alpestri, nientista in mezzo ai prati ed infine vendemmiatore convinto. Fotografie suggestive, come quelle del guado, della scalata, della vendemmia con quei grappoli d'uva e di bimbi. Bravo Francesco. E fra pochi giorni, a suggello delle tue vacanze, sfilerai davanti al Duce con i 15 mila atleti. Cronache belle come la tua n'ebbi da Spighetta e qualche altro; mancano però i documenti fotografici. Quest'anno venturo, se tutto andrà bene, si provvederà. Il tuo bell'esempio dev'essere seguito. — **Amica lontana.** Oh, santa impazienza! Come va che i due cari e bei monelli ancora non si presentano in pagina? Motivo principale: passata la fotografia per la riproduzione, mi venne restituita perchè troppo confusa. E questo l'avevo supposto anch'io. E' possibile che a Tunisi non si trovi un'ora di sole invece di fotografare i vostri bimbi di sera, contro luce? Voi i vostri frugoletti (sai, Mammina, che ho una simpatia particolare per questa parola), voi i vostri frugoletti li vedete anche in fotografia con l'occhio del cuore; mandate ritrattini impossibili a stamparsi. Provvedi e li vedrai qui. Affettuosi saluti belli.

Zucca. Tu, se non lo sai, ti chiamavi Bionda fanciulla, pseudonimo largito dal Babbo della dolce Margherita. Ma a te è noto: in quella Famiglia vivono tutti di poesia. Ad ogni modo abbiamo, come vedi, rimediato. Tu sai da brava artista dei fornelli che la polpa della zucca è solitamente bionda, quindi qualcosa dell'antico pseudonimo rimane con il ricordo del colore delle tue chiome. Desideri che ti dica anche una parolina dolce. Ben volentieri, ma capirai: dopo mi salta fuori Margherita a pretenderla vantando un cinquennio di diritti. Posso dirti tutt'al più... Ma no: non dico niente. — **Tipa.** Se io sono un bel tipo tu sei una bella tipa: grazie però di quanto mi dici e delle pagine gelosamente raccolte e gelosamente serbate. Con tanto gelo, stai fresca. Piccola Mamma sarà lusingata della tua viva simpatia. — **Luisina.** E la data? Ha tredici anni anche Viva l'Inter che trovo nella pesca a caso, però la data la mette. Tornando a te, Luisina, debbo dire che il Giornalino di Spumettino non si stampa, ma si trasmette per radio dalla stazione di Torino. Non so di dove tu sia e se puoi ascoltarlo. Sei una brava bimba e scrivimi pure, ma con la data. Grazie anche alla zietta. — Ora eccomi con la ricordata **Viva l'Inter** « tifosa al massimo ». Non occorreva dirmelo. E dì a Vera piccolina che il mio baffo esige il massimo rispetto.

Assidua lettrice. Quel caro e buon amico tace da lungo ed anche la sua graziosa sorellina. Non mi pare opportuno cercarlo potendo il suo pseudonimo essere noto. Di Primaverina non posso dir nulla e nemmeno dove risiede. Per quell'amica, non so che dirti: ha tante salde amicizie qui e piace a molti. Quegli studi non li ha fatti e non ha occasione di esercitarsi. Grazie dell'assiduità; ma qualche letterina la confermerebbe. — **Tenente Umberto Rossetti.** E' il nome d'un eroico Caduto le cui spoglie sono a Redipuglia. Si prega chi conosce un congiunto del Caduto ad invitarlo a scrivere senza indugio al M. R. Cappellano del Cimitero, Don Michele Massa, oppure alla signora Ambrogina Bresciani, consorte all'Ingegnere Capo del Catasto di Sondrio. Questa gentile signora, madre d'un Caduto che fu amicissimo del tenente Rossetti, riuscite vane le ricerche della Famiglia, si vale di questa pagina per raggiungere lo scopo.

Nonnina. Con quale commosso stupore ho ricevuto la cara e bella lettera la quale ha rievocato tanti cari lontani ricordi. Come vedi, avete proprio tutti indovinato ed il ritrovarvi con Gianguido m'ha fatto un piacere che non so dirvi. E c'è ora anche Roberto il quale detta alla Nonna parole tanto affettuose. Ma più che il grazioso Robertino è il cuore della Nonnina a dettarle certe frasi. Ho comunicato la fausta notizia a Zampa di Cane che è « quello » che si occupava di filatelica. Ricordate? Ed insieme al vostro mi è giunto un saluto affettuoso da Tino Vicari. Come si ritrovano con commozione gli amici di molti anni fa! Grazie a tutti e... sempre più in Alto! Come dici tu, Nonnina. — **Sandra.** Ricevo le tue « testate ». Magnifiche! Sei un tesoretto concentrato. Grazie.

CASA MAMMA E BAMBINI

STILI

Séguito a ricevere dalle lettrici scritti così cordiali e fiduciosi sulla bontà dei miei consigli, che ne sono ad un tempo lusingata e intimidita.

Non parlo da nessun pergamo e — devo pur confessarlo a costo di diminuirmi — tutta la mia «scienza» deriva semplicemente dalla più vigile e indagatrice curiosità che mai abbia meritato d'esser chiamata «femmina». Curiosità che non trova alcun interessamento nell'occuparsi dei fatti altrui, ma che ne trova moltissimo a scoprire nei libri illustrati, nelle botteghe lussuose o nella vetrina modesta, nelle *réclames* sgargianti come in quelle timide, l'arredamento, la stoffa, il disegno, il prodotto «ultimo». Le vetrine formano in questo campo una coltura gratuita e non trascurabile! Che non sia, com'è rimasto detto alla francese, *bon ton* il fermarsi dinanzi alle vetrine, è cosa che non capisco e di cui non mi curo: non fermandomi, non solo sacrificherei un vivo piacere ad un precetto discutibile di galateo, ma non renderei all'artista, all'industriale, al compositore della vetrina stessa, l'omaggio che è dovuto a chi crea e lavora per il pubblico.

Al gran signore i primi onori. Ecco le vetrine dei mobilieri, a traverso le quali ognuno che pur non fosse versato nei problemi d'arte o non possedesse una costosa biblioteca di libri d'arte, ha potuto seguire l'evoluzione degli stili applicati all'arredamento, e accertare quale «polvere» e quali «altari» siano sempre toccati a ciascun d'essi.

Ricordate, anni sono, l'esclusivismo in fatto di stili antichi? Non c'era vetrina, non c'era mostra che non ci mettesse sott'occhi copie, raffazzonature, imitazioni, talvolta storpiature dello stile gotico o rinascimento, o barocco. Un bel giorno, venuto dai paesi nordici, accolto, combattuto, deprecato e trionfante tuttavia, ecco lo «stile nuovo». Esso ha evidentemente le sue ragioni di esistere, giacchè anche la nostra vita ha assunto un accelerato ritmo nuovo che i nostri vecchi non si erano mai sognati. E' la fine del vestito complicato, del mobile ingombrante, dei molti ganci nell'uno e delle molte scolture nell'altro; è la fine della decorazione eccessiva, delle deprimenti fatiche di pulizia casalinga; è la fine del [illegible] suoi mille soprammobili in cui s'incastra la polvere. Brillano in lettere imponenti, le parole: IGIENE - SEMPLICITÀ.

Ma siccome gli uomini sono come i bambini, che se devono raggiungere una mèta tanto corrono che la oltrepassano, così anche i moderni artisti hanno oltrepassato il traguardo. Se è bene che non vi sia [illegible] per l'osservanza igienica, è bene invece che la semplicità ne abbia uno. Per contro, lo stile nuovo che cosa ha fatto? Nel parossismo del semplificare ha tolto qualcosa che è, malgrado nostro, insopprimibile, ed è insopprimibile perchè indispensabile, perchè alla base di ogni creazione divina, uomo, pianta o animale che sia. Questo qualcosa è «la grazia».

Per un bel pezzo, a schiacciare il naso contro le vetrine dei più famosi e dei più moderni mobilieri, noi non abbiamo più veduto che dei mobili standardizzati, a cassone, a parallelepipedo. Poteva la lavorazione essere diversa, poteva il materiale giungere a radiche esotiche, strane e costose, ma dalla forma avevano ogni dove esulato la varietà, la fantasia, la grazia!

Vi sono locali in cui l'aridità geometrica introdottavi ha trovato sì giusta applicazione da esservi stata salutata come una cosa opportuna e sensata da troppo tempo mancante. Vedete come un bar moderno accoglie fra la nitida, elegante semplicità dei suoi mobili, le bottiglie variopinte, i cristalli iridescenti! Vedete come in una bottega di stoffe, le pezze di tessuto sono bene allineate nei chiari larghi scaffali, come, svolte, ricadono mescolando le loro vaghe tinte e i loro rabeschi sulla radica bionda del largo banco squadrato! Vedete come in una Mostra della Moda gli *stands* d'una semplicità, d'una eleganza quintessenziata non primeggiano e pur valorizzano abbigliamenti, ricami, trine, profumi!

Lello Laccetti - Milano.

Ma nell'interno d'una casa, le cose vanno diversamente. Alla lunga, si prova come una sazietà di quella geometria esasperata. Mai che l'occhio segua più una modanatura carezzevole, una linea men che retta!... Una padrona di casa dal gusto coltivato vi rimedia con un cuscino, con un bel tappeto, con una tenda di seta: ma gli stessi rimedi denunciano lo scontento che a poco a poco è subentrato alla gioia che ella provò quando potè ospitare in casa sua dei mobili «stile Novecento».

Erano, queste due, parole magiche ancor ieri. Oggi, già esse tendono ad indicare, non una negazione, ma una modificazione del recentissimo stile.

Che cosa direbbe l'abbonata che mi scrive da un comune del Ravennate, non essere ancora colà «lo stile Novecento riuscito a far breccia»? In Germania, ad esempio, è già uno stile sorpassato, o che per sussistere ha dovuto aggiungere alla sua pur lodevole semplicità delle sagome aggraziate ricordanti quelle del barocco piemontese. E' insomma l'arte antica che non vuol essere buttata fuor dalla porta, perchè reca in sè un elemento d'ogni tempo, insopprimibile, come ho detto dianzi, e indispensabile: la grazia.

E la grazia è innegabilmente una dote della linea curva.

Sono convinta che la curiosità che mi spinge a sfogliare libri d'arte e a schiacciare il naso contro le vetrine mi rivelerà altre ed altre modificazioni, altri ed altri mutamenti prima che uno stile affermatosi quale adatto al nostro secolo nelle linee generali, si affermi altresì nei suoi particolari. Ed è giusto che sia così. Quando mai si ferma l'acqua del mare? Quando il respiro umano? Se finisce fra le labbra d'un vecchio, i polmoni della creaturina appena nata gridano il loro diritto alla vita.

Come la vita, l'Arte ha la sua «corsa alla fiaccola».

LIDIA MORELLI.

Abbonata R. 250454. — Non posso qui darle altro nome se non quello della rivista mensile «Domus», di Milano, dove Ella troverà molti esemplari di modernissima arte.

L. M.

CEFALEA

La cefalea o mal di capo che affligge tanta parte dell'umanità, è indisposizione che riesce [illegible], si manifesta nei momenti più [illegible] della vita, colpisce specialmente le classi colte, predilige [illegible] femminile.

Cercheremo di distinguere e catalogare i vari [illegible] studiandone le cause, indicandone possibilmente [illegible].

Anzitutto, per intenderci, bisogna distinguere [illegible] di testa dal senso di peso al capo. A questo [illegible] di pesantezza al capo vanno soggette specialmente [illegible] che si affaticano e strapazzi, o che lavorano in ambienti ristretti ed anti-igienici, oppure i convalescenti di gravi malattie o di forme infettive.

Queste persone appena si applicano al lavoro, sono [illegible] un peso al capo che talora è forte e molesto [illegible] da ulteriore occupazione. Il dolore è [illegible] declina verso il giorno per scomparire [illegible] alla sera.

[illegible] per lo più [illegible] della eredità [illegible] è un sintomo di [illegible].

[illegible] pazienti [illegible] l'interrompere per un periodo [illegible] le loro [illegible] cercare di [illegible] l'organismo affaticato in montagna [illegible] al mare.

In molte persone possono insorgere attacchi [illegible] fatiche eccessive [illegible] dopo notti insonni, dopo aver troppo [illegible] manchino loro le ore di sonno, [illegible] sottoposte a forti eccitazioni dei sensi, per esempio rumori forti, luce troppo viva, odori intensi e [illegible].

Queste cefalee sono passeggere, per esse [illegible] ai pazienti [illegible] loro [illegible] le cause, e, se necessario, [illegible] più rinforzare l'organismo.

Nei bambini possiamo osservare forme di cefalea più tenace e duratura, quando essi [illegible] scuola in ambienti poco igienici [illegible] con [illegible] riscaldamento anti-igienico, o quando vanno a scuola digiuni o dopo una colazione scarsa ed affrettata. Queste cefalee scompaiono appena i fanciulli siano posti in condizioni igieniche migliori.

Molte volte invece è l'apparato visivo causa di cefalee nei giovani scolari (e talora anche negli adulti): una qualche anomalia di refrazione dell'occhio [illegible] visiva può sottoporre l'organo della vista ad eccessivo [illegible] e cagionare delle cefalee tenaci o ribelli. In questi casi bisogna fare la diagnosi, scoprire il vizio oculare, correggerlo se possibile, ed inviare il paziente ad un lungo riposo, preferibilmente in campagna od in montagna: la cefalea scomparirà e molte volte definitivamente.

Gli anemici pure possono avere dei forti mal di capo, sia per anemia dei centri nervosi, come per autointossicazione per alterato ricambio. Anche qui la terapia causale [illegible] sempre della cefalea.

Possiamo avere poi numerose forme di [illegible] capo legate a lesioni organiche, a malattie vere e proprie del cranio o degli organi in esso contenuti; come possiamo avere delle gravi cefalee per tumori cerebrali, per intossicazioni gravi come l'uremia, per infezioni generali, ecc. [illegible] qualche parola sulla cura di un così molesto malanno.

Quando la causa ci sfugge e siamo davanti alle forme di cefalea idiopatica od essenziale, non ci resta altra risorsa che la cura sintomatica: gioveranno in questi casi i salicilici, gli analgesici: tutta la infinita serie degli antinevralgici, di cui abbonda (anche troppo) la polifarmacia moderna.

Quando però ci è nota la causa del mal di capo è questa appunto che noi dobbiamo [illegible] di combattere: dobbiamo cioè fare della terapia cosiddetta causale.

La rimozione delle cause intossicanti, la soppressione degli abusi alimentari o simili, la correzione con lenti dei disturbi visivi, la cura di molte malattie infettive [illegible] la guarigione rapida ed assoluta di molte cefalee.

La scelta di un buon rimedio sedativo [illegible] del sistema nervoso per i nevrastenici ed epilettici [illegible] liberare questi infelici anche dal molesto sintoma del mal di capo.

Dott. E. SAN PIETRO.

Adele D. - Lido di Camaiore. — La cura di jodio o di joduro potassico non è affatto contro indicata nella glicosuria anzi potrà giovarle; ricordi però che la migliore cura di detta malattia consiste sempre nel regime privo di zuccheri e di idrati di carbonio (farinacei).

Rosina M. P. - Udine — Mi elenca alcune norme igieniche completate con una buona cura ricostituente a base di Pedac. Aggiunga per aiutare i suoi due bimbi nelle fatiche scolastiche. Appropriate meno quei pasticcini un po' drogati che vuol dare come antipasto. Ai bambini niente cibi drogati.

Abbonata A. A. 034607. — Avendo notato un grande miglioramento nei suoi disturbi nervosi, e la scomparsa quasi totale del mal di capo che la tormentava, vorrebbe ridurre la dose ad un cucchiaio al giorno di Idralepsal. Credo la cosa possibile, però meglio sarebbe consultare il medico che le ha ordinato la cura.

E. S. P.

Direttore responsabile: GIGI MICHELOTTI

Società Editrice Torinese - Corso Valdocco, 2 - Torino